

anno XLIX n. 51 150 lire

17/23 dicembre 1972

RADICORRIERE

**Le novità
del giornalismo
televisivo**



*Maia Cosi
augura
buon Natale ai
nostri lettori*

Rassegna di voci nuove rossiniane: gara della simpatia

Ultima cartolina per il voto

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 49 - n. 51 - dal 17 al 23 dicembre 1972

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**



In copertina

Il sorriso che vi augura buon Natale è quello di Liliana Cosi, una tra le più applaudite « vedettes » della danza classica internazionale. Proprio di recente la Cosi è apparsa in TV nel varietà Gli amici di Teatro 10, nel quale ha riproposto una splendida esibizione insieme con Rudolf Nureyev. (Foto Giornalfoto)

Servizi

Il Telegiornale ha un nuovo settimanale: « Stasera » di Guido Guidi	16-17
Alla ricerca di Rossini di Laura Padellaro	18-22
CANZONISSIMA '72	
Il mio personale sondaggio d'opinione di Pippo Baudo Vista dal Figlio di Menuel	24-27 28
ALLA TV - LA MILIARDARIA - DI SHAW	
Era un terremoto quella donna di Franco Scaglia Il ritorno della Moriconi di f. s.	30-32 32
Shaw: un uomo che combatteva contro le ingiustizie di Salvatore Piscicelli	34
Un amore secondo Bresson di Ludovico Alessandrini	36-40
Che cosa hanno scoperto gli archeologi della canzone di Lina Agostini	42-43
Un filo di Arianna nel labirinto dei consumi di Enrico Nobis	88-91
Il TG dei perché di Ernesto Baldo	92-93
La « Carta » del nostro domani di Giuseppe Bocconetti	94-96
Metti un libro nella danza di P. Giorgio Martellini	102-108
Diventerete anche voi amici di « Teatro 10 » di Nato Martinori	110-112
La rivincita di José di Aldo De Martino	117

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	48-75
Trasmissioni locali	76-77
Filodiffusione	78-81
Televisione svizzera	82

Rubriche

Lettere aperte	2-5	La musica alla radio	84-85
5 minuti insieme	6	Bandiera gialla	86
Dalla parte dei piccoli	7	Le nostre pratiche	118
Il medico	9	Audio e video	119
Dischi classici	10	Arredare	120
Dischi leggeri	11	Mondonotizie	122
Accadde domani	12	Il naturalista	123
Leggiamo insieme	13	Moda	124-125
Linea diretta	15	Dimmi come scrivi	126
La TV dei ragazzi	47	L'oroscopo	128
La prosa alla radio	83	Piante e fiori	131
		In poltrona	131

Questo periodico è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione



Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali



ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 6.400; semestrali (26 numeri) L. 3.600 / estero: annuali L. 10.000; semestrali L. 5.500
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV**

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi - / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P
distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2
stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

LETTERE APERTE

al direttore

Il problema del lunedì TV

«Gentile direttore, mi rivolgo a lei fiducioso affinché sia risolto il problema annoso del lunedì!

Infatti risulta che proprio quella sera si ha la coincidenza di due programmi molto interessanti. Da una parte vengono svolti concerti od altri programmi culturali mentre sul primo si assiste a un film spesso avvincente e difficilmente trovabile presso le sale cinematografiche. Le assicuro, si ha tutte le volte un vero incubo per il dispiacere di dover perdere una delle trasmissioni.

Spesso si lascia il concerto perché in fondo il pezzo lo si conosce, magari attraverso altre interpretazioni, o lo si ha in disco. Questo però è pericoloso perché impedisce l'evoluzione dell'intenditore e soprattutto rende assai poco probabile l'acquisto di nuovi entusiasmi specie in un Paese dove la musica non la si insegna. La soluzione potrebbe essere di spostare a un'altra sera uno dei programmi.

Colgo l'occasione per chiederle di suggerire di rimettere in onda alla TV quella meravigliosa esecuzione del Don Giovanni di Mozart con Mario Petri che non finisco di gustare malgrado l'abbia vista tutte le volte, ma purtroppo senza averla potuta registrare. Sarei altrettanto contento di risentire la versione concertata del Fidelio con Bernstein che ha riscosso tanti consensi» (Ivan Plielic - Ferrara).

Realizzare una programmazione che soddisfi il maggior numero possibile di telespettatori, pur rispettando un comprensibile criterio di equilibrio generale tra il Nazionale ed il Secondo, oltre che nel corso di una stessa settimana quando non di un trimestre è, mi creda, un problema di ben ardua soluzione.

In effetti la decisione di collocare, almeno fino ad ora, i programmi di musica seria il lunedì sul Secondo contro un film sul Nazionale è stata presa a suo tempo dai competenti uffici non certo alla leggera, ma valutando attentamente ogni pro e contro e tenendo ben presente quel criterio di equilibrio generale cui accennavo sopra; di conseguenza lo spostamento di uno dei due spettacoli in questione ad altra serata o altro programma provocherebbe una serie di cambiamenti che certamente peggiorerebbe le cose, anziché migliorarle.

Per quanto riguarda poi il Don Giovanni di Mozart con Mario Petri, regia di Giacomo Vaccari, trasmesso nel 1960, non è purtroppo il caso di parlare di repli-

ca, perché il materiale di registrazione, dopo tanti anni, è scaduto di qualità; invece la ritrasmissione del Fidelio di Beethoven, direttore Bernstein, anche se non prevista nel corso della presente stagione sinfonica 1972-'73, sarà senz'altro prevista in una delle prossime, probabilmente già in quella 1973-'74. E visto che l'argomento l'interessa mi permetta di ricordarle il recente articolo da noi pubblicato con il cartellone completo della stagione.

Un soddisfatto di 76 anni ringrazia

«Egregio direttore, desidero salutare tutto il personale della radio, dai più elevati ai più modesti collaboratori, compresi coloro che conducono programmi a me indifferenti ma da altri desiderati. Rispondere almeno una volta a tutti i «buon giorno», «buona notte», «grazie per l'ascolto» mentre siamo noi a dover ringraziare loro per la preziosa compagnia che ci prodigano parlando le notizie sempre aggiornate provenienti da tutto il mondo. E vorrei tranquillizzare questi signori, così premurosi a chiedermi scusa quando gli sfugge qualche inevitabile piccola inesattezza, che sono già scusati dalle condizioni in cui si trovano a lavorare, in lotta con il cronometro per non oltrepassare i minuti a disposizione, con i malanni di stagione in quanto basta un semplice raffreddore per compromettere la buona dizione e magari imbrigliati da cuffie, od altri aggeggi notosi, chiacchierare ore e ore ai microfoni con milioni di persone in ascolto non tutte disposte a considerare. Io appartengo al gruppo dei soddisfatti che mi auguro molto numeroso.

A tutti, compresi i dirigenti e il personale del Radiocorriere TV che ritengo parte integrante dell'Ente radiofonico, i migliori auguri di buone feste e buon anno» (Luigi Giani - Godiasco, Pavia).

L'editore Mursia per Emilio Salgari

«Egregio direttore, leggo sul n. 45 del suo giornale ciò che le scrive il signor Sergio Corradini a proposito del romanzo di Emilio Salgari Sulle Frontiere del Far West (e non Alle Frontiere del Far West, come scrive il suo interlocutore) e le dirò, a questo proposito, che proprio per rimediare allo scempio di tante edizioni «infedeli» la mia Casa sta pubblicando tutto Salgari in volumi che riproducono fedelmente il testo delle prime edizioni salgariane. Parlare di edizioni

segue a pag. 5

io regalo



VECCHIA ROMAGNA

Le confezioni a Premio concorrono all'estrazione di viaggi in tutto il mondo e di buoni di libero acquisto.

VF1773 - Aut. Min. 31/15/72 - tel. 07229555

grazie Babbo Natale!



Mon Chéri...di un buono che parla anche al cuore

Il segreto di Mon Chéri è dentro uno scrigno di finissimo cioccolato. Trovi le ciliege e l'uva, freschi frutti inebriati da calde gocce di liquore e le mandorle e le nocciole così croccanti nella crema delicata.

Sono i quattro gusti di Mon Chéri:
di una bontà che non lascia indifferenti.



MON
CHERI
FERRERO

LETTERE APERTE

al direttore

segue da pag. 2

«critiche» sarebbe dir troppo, e non è certo il caso. Ma fedeli e integrali, questo sì. Che è poi quanto conta veramente a tutela della dignità letteraria e morale dello scrittore.

Per quanto poi riguarda il "ciclo" salgariano del Far West, sono lieto di darle in anteprima una notizia: nella primavera del '73 uscirà presso la mia Casa, in edizione integrale e fedele come sempre, il romanzo Sulle Frontiere del Far West, che è appunto il primo volume del ciclo. La pubblicazione dell'intero ciclo sarà completata entro l'anno con l'uscita degli altri due romanzi: La Scotennatrice e Le Selve Ardenti.

Penso che la notizia farà piacere non solo al signor Corradini e al signor Caiti di Reggio Emilia — il quale diede l'avvio al simpatico scambio epistolare avvenuto nella sua rubrica — ma anche a tanti suoi lettori che in gioventù hanno amato Salgari e ora lo vorrebbero rileggere integrale e farlo leggere integrale ai loro figli e nipoti.

La ringrazio, signor direttore, dell'ospitalità che mi vorrà concedere e con l'occasione le porgo i più distinti saluti» (Ugo Mursia - Milano).

Grazie, signor generale a riposo di Firenze

«Gentile direttore, ho letto sul Radiocorriere TV n. 45 (5-11 novembre) che il sig. Corradini di Venezia l'ha ripresa perché lei mi avrebbe dato una informazione sbagliata dicendomi che il libro di Emilio Salgari Alle Frontiere del Far West non si trovava ecc. Ebbene, voglio raccontare a lei e al signor Corradini, se vorrà pubblicare di nuovo la mia lettera, un faterello successosi grazie alla sua risposta inesatta. Qualche giorno dopo la pubblicazione sul suo giornale della mia richiesta, mi arrivò a casa una strana missiva: sulla busta un mittente perlomeno insolito, cioè un generale a riposo di Firenze; e come indirizzo il mio solo nome, cognome e città e una vivissima preghiera alle poste locali perché facessero di tutto per trovarmi; cosa che è puntualmente avvenuta, anche se devo dire per puro caso. Questo gentilissimo signore mi comunicava che si era impegnato per cercare il libro in questione e lo aveva trovato, mi allegava l'indirizzo dove avrei dovuto rivolgermi la mia richiesta e tutte le notizie che mi sarebbero servite. Signor direttore, io sono abbastanza giovane, ho 35 anni, ma a dif-

ferenza di molti giovani di oggi stimo la gentilezza disinteressata, specialmente nelle piccole cose, che dimostra a mio parere una grandezza d'animo non comune. Questi fatti, purtroppo oggi tanto rari, mi riconciliavano con questo mondo che io non apprezzo molto. Quindi, signor Corradini, pensi quale bel gesto ha provocato una piccola distrazione non voluta e del tutto ammissibile: è proprio il caso di dire che non tutto il male vien per nuocere. Per quello che riguarda la confusione che avrei fatto con due libri credo proprio che lei abbia ragione, ma sta di fatto che il libro che cercavo è proprio quello che mi ha trovato il generale al quale voglio rimovare i miei più sentiti ringraziamenti, non tanto per il libro quanto per il piccolo insegnamento che mi ha dato: nella vita non si vive di solo pane» (Eleonora Caiti - Reggio Emilia).

Consenso da Malta

«Egredo direttore, ieri sera ci siamo divertiti moltissimo guardando alla televisione il programma dedicato a Rossini. Noi maltesi siamo immemorabili della lirica perché abbiamo avuto fino all'anno 1939 sempre cantanti italiani nel nostro Teatro Reale alla Valletta, che purtroppo venne distrutto durante la guerra e non è mai stato ricostruito; abbiamo avuto anche il piacere, dopo la guerra, d'aver spettacoli lirici nel Teatro Manoel, sempre alla Valletta, con dei cantanti italiani.

Fra i nomi da notare abbiamo avuto Icilio Calleja, G. Manurita, Scipio Colombo, Galeffi, Tito Gobbi, Gianna Pederzini, Besanzoni. Complimenti per il successo dei concerti rossiniani, speriamo d'essere onorati di programmi simili per tutto l'anno almeno una o due volte la settimana» (M. E. Chapelle Paleologo - Malta).

Grazie alla musica

«Egredo direttore, sono le 22,30 ed è ora terminato il magnifico programma di musica classica ed operistica, diretto dal magnifico direttore d'orchestra americano, di cui non ricordo il nome.

Sono una settantasettenne pensionata che possiede il televisore col solo Programma Nazionale, sul quale è raro ascoltare un vero concerto perché questi li trasmettono solo sul Secondo. Questa sera mi sento meno vecchia e meno sola, nel mio povero cuore vi è un poco di vita grazie alla musica che è scesa in me come una manna celeste. Invio il mio gra-

zie riconoscente a chi lo devo» (Giuseppina Coppi - Bologna).

Apprezzamento e augurio

«Gentilissimo direttore, sono una ragazza diciottenne e abito a Zelarino, un paese vicino a Mestre, che conta circa diecimila abitanti. Purtroppo, nel mio paese come in molti altri paesi italiani, manca un Centro sportivo nel quale i giovani possano giocare divertirsi e svagarsi senza alcun pericolo.

Proprio per questo, a Zelarino, alcuni ragazzi appassionati di basket hanno fondato una piccola società e incominciano così a insegnare questo bellissimo sport a molti giovanissimi. Quello che le ho raccontato è successo due anni fa ed ora con il loro "sacrificio" hanno conquistato circa sessanta giovani tra ragazzi e ragazze. Ogni giovedì e ogni sabato, infatti, essi fanno allenamento a una squadra di ragazze che hanno in media quindici anni e una squadra di ragazzini dagli otto ai dodici anni. Io, pur non avendo molta conoscenza e non essendo una intenditrice di basket, seguo con vivo interesse gli allenamenti (purtroppo solo di sabato perché lavoro), e ammiro i giovani che hanno fatto, a parer mio, una così grande opera senza richiedere alcun compenso.

Essi, non avendo molte possibilità finanziarie, hanno fatto da sé i tabelloni e i canestri, hanno acquistato qualche pallone e facendo pagare una quota di 1000 lire a ogni ragazzo partecipante hanno potuto iscriverle le squadre alla F.I.P. e sperano, fra non molto, di prendere parte a un campionato.

Uno dei ragazzi che insegnano la pallacanestro ha il tesserino di allenatore, avendo partecipato l'estate scorsa a un corso per allenatori, promosso dalla F.I.P.

Signor direttore, non so perché le scrivo questa lettera: forse per far sapere alla gente che lo sport è ancora vivo e che molti giovani lo sentono e lo praticano e fanno in modo che molti altri possano giocare e divertirsi senza affrontare spese che molto spesso sono la causa dell'allontanamento dallo sport che è ancora la cosa più bella e più sana che esista. Non le chiedo di pubblicare questa mia lettera, privando così il suo giornale di qualche altra molto più importante, ma almeno di leggerla e di esprimere un suo parere su questo caso che sicuramente non è né unico né raro ma che merita l'apprezzamento e l'augurio di tutta la gente che ama lo sport» (A. P. - Zelarino).



**un regalo d'autore
per parlare al cuore**

Le quattro deliziose specialità Mon Chéri - alla ciliegia, all'uva, alla mandorla e alla nocciola sono proposte per Natale in una vasta serie di confezioni regalo, ognuna con la riproduzione di un famoso quadro d'autore.

**MON
CHÉRI**
FERRERO



mani "a posto"

**Mani a posto
con Glicemille.**

la Glicerina
cura donando morbidezza
i principi attivi della Camomilla
rinfrescano.

**Mani a posto
col vento, col freddo e col sole.**

**Mani a posto
nei lavori di casa.**

**Mani a posto
contro le screpolature e gli arrossamenti.**

**Mani a posto
"come ti meriti e come le desidera lui".**

graziemille Glicemille.

viset
PER LA PULCRANCA
"la cosmesi del domani"



5 MINUTI INSIEME

Desiderio d'Islanda

« Sono uno studente di 22 anni e durante le prossime vacanze vorrei andare in Islanda con degli amici. Che cosa c'entra tutto questo con lei? Niente, però le scrivo ugualmente perché vorrei qualche consiglio per visitare questo Paese dato che so che lei vi è stata a lungo » (Gianni V. - Alessandria).



ABA CERCATO

L'Islanda è un Paese molto bello, ricco di straordinari contrasti; si può definire la terra del ghiaccio e del fuoco perché vicino agli immensi ghiacciai si possono vedere vulcani in eruzione. A noi, abituati al caos, può sembrare un Paese disabitato; appena fuori di Reykjavik, la capitale, si possono fare chilometri di strade (non asfaltate, ahimè, perché nei lunghi periodi di gelo si rovinerebbero rapidamente) senza incontrare mai una persona; poi una chiesetta con il tetto di erba, poi improvvisamente dei geysir in eruzione, distese di lava che raffreddandosi hanno formato colline di pizzo nero tra le quali spuntano incredibili piantine di un verde tenero; poi, ancora, un lago grandissimo e un villaggio: un albergo, un negozietto di generi alimentari, tre case di contadini.

Tutto qui, ma meraviglioso. I piccoli paesi di pescatori che guardano sui fiordi sono inimmaginabili e anche il meno abile dei pescatori dilettanti può, restando sul molo, catturare con canna e lenza pesci grossi così. Le rondini di mare, i gabbiani, i pony allo stato brado (ma se ne trovano anche da cavalcare), le pecore dalla lana pregiata, più di 200 specie di uccelli tra cui i buffi Puffin, contribuiscono a rendere affascinante questo Paese nel quale si prova un senso di serenità e di pace che noi forse abbiamo dimenticato.

I tetti rosa, azzurri, rossi e blu delle case di Reykjavik sono il primo allegro saluto per coloro che arrivano in volo da Londra in sole 2 o 3 ore. L'Islanda deve essere girata in macchina (ora che ci penso non ho mai visto un treno) lungo le sue coste, lungo i fiordi, ma non pensate di fare il bagno nemmeno d'estate! Ci sono, per questo, piscine all'aperto con acqua calda, o altre negli alberghi, attrezzati generalmente anche con sauna e night dove, dati i lunghi mesi di luce, l'atmosfera si ottiene con pesanti tende nere alle finestre.

In inverno fa proprio freddo, vi consiglieri perciò il periodo estivo, da giugno a settembre quando c'è sempre la luce del giorno, ma non dimenticate i maglioni di lana che peraltro potrete acquistare anche sul posto, bellissimi e caldissimi. Se dovessi tornare in Islanda partirei in macchina da Reykjavik e lungo la costa occidentale mi dirigerei al nord fino ad Akureyri per ritornare poi alla capitale percorrendo la strada interna, visitando il lago Myvatn, le cascate di Gullfoss e il vulcano Hekla. Se poi avete un po' di tempo e... un po' di soldi, ci sono da vedere le isole a sud tra cui Surtsey che è letteralmente spuntata dal mare nel 1963, con il suo bel vulcano in eruzione! Se parlate un poco di inglese riuscirete a farvi capire benissimo; altre notizie spicciolate sul modo più economico per arrivarci ve le può dare solo un'agenzia di viaggi. Ed ora una domanda ve la voglio fare io: vi piace di andare all'estero, siete sicuri di conoscere bene questa nostra bella Italia?

« Il ferroviere »

« Chi era l'interprete femminile del film *Il ferroviere di Pietro Germi*? » (Donatella Oberto - Bra, Cuneo).

Le interpreti femminili del bellissimo film di Germi in effetti erano due: Luisa Della Noce, nella parte della moglie, e Sylva Koscina che se non vado errata era alla sua prima importante apparizione cinematografica, nel ruolo della figlia.

Era Bice

« Chi interpretò la parte della Direttrice nel teleromanzo Gian Burrasca andato in onda alla TV qualche anno fa? » (Adriana, Como).

Era la bravissima Bice Valori che in questo periodo potete ascoltare alla radio sul secondo programma il venerdì alle 12,40 in *I Malalingua* con Luciano Salce.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

DALLA PARTE DEI PICCOLI

Natale è ormai alle porte. I bambini sono in attesa dei regali. Aspettano Babbo Natale. C'è chi dice che la leggenda di Babbo Natale sia dannosa quanto quella dei «babau», c'è chi ritiene che vada salvato l'aspetto magico e fiabesco di questa tradizione. Anche in questo caso, come in tutti i casi della vita, non esiste una risposta già fatta. Per i bambini molto piccoli, che non distinguono ancora i confini tra fantasia e realtà, Babbo Natale porta, nella festa, un'aria di poesia. Quelli più grandicelli molte volte sanno già che Babbo Natale non esiste, ma si divertono a stare al gioco. Se un bambino è sparito all'idea di questo vecchio che s'intrufola di notte nelle case, sia pure per portare dei doni, varrà la pena di spiegare chiaramente che si tratta solo di una leggenda, di un simbolo. Altrimenti converrà dare delle risposte che salvino la poesia insieme alla verità. La cosa più importante è che Babbo Natale non sia associato mai all'idea di un premio, che non porti mai « carbone », che faccia sentire ad ogni bambino che egli è amato indipendentemente dalla sua presunta bontà o cattiveria. Allora, quando scoprirà che Babbo Natale non esiste affatto, non se ne preoccuperà molto, perché saprà che l'affetto, il calore, la gioia, esistono davvero per lui.

Ultimi regali

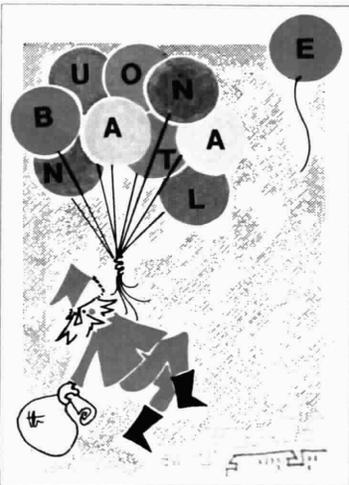
Chi non ha ancora pensato al regalo per i bambini, in questi giorni di negozi sovraffollati, può ricorrere a un libro. Ne sono appena usciti di bellissimi. Lo sai come funziona, ad esempio (Mondadori, L. 2500) illustra in modo facile e divertente i principi fondamentali della fisica meccanica che sono alla base del funzionamento delle macchine moderne, dall'aspirapolvere alla televisione, dall'elicottero al razzo spaziale, dallo zappolino da denti elettrico alla locomotiva. Si parla di magnetismo ed elettricità, della trasmissione dei suoni e della riproduzione delle immagini: il tutto con l'aiuto di gustosissimi disegni.

Per i più piccolini il *Dizionario Disney* (Mondadori, L. 3000) porta alla scoperta delle parole attraverso storielle elementari vissute dai più famosi personaggi disneyani. Oltre al testo, assai semplice, troviamo accanto ad ogni oggetto il suo nome.

Per i più grandi Laura Conti ha pubblica-

to un interessantissimo volume, *La frontiera della vita* (Mondadori, L. 3500). Esso raccoglie una serie di flash sugli aspetti più avanzati della biologia appunto, le sue zone di frontiera — sia nella vita della ricerca teorica, come la genetica, sia nell'ambito della ricerca applicata, come la costruzione di organi artificiali. Chiaro, avvincente, il testo è accompagnato da bellissime fotografie, anche a colori. Dice Laura Conti: «Una sola certezza si vorrebbe dare... la certezza che la conoscenza scientifica costituisce un così grande potere che esso deve essere gestito con la partecipazione consapevole di tutta l'umanità».

Etienne Sergeny ha invece preparato un libro sull'Europa: *L'Europa ha 2000 anni* (Mondadori, L. 3500). Si tratta di un viaggio alla ricerca dei legami che accomunano i vari Paesi europei per la conoscenza della trascorsa realtà del nostro continente, partendo addirittura dall'uomo di Cro-Magnon. Molti scienziati infatti concordano nel ritenere che tutti gli europei discendano da un medesimo antenato, det-



to l'uomo di Cro-Magnon. Una certa unità europea si libera, si frantuma, si ricompone, via via dalla civiltà greca a quella romana, da Carlomagno al Rinascimento, fino ad oggi, e l'autore ne rievoca i tratti, correndo il testo con interessanti fotografie. Un libro importante per aiutare i ragazzi di oggi a formarsi una coscienza europea.

Gesù Bambino

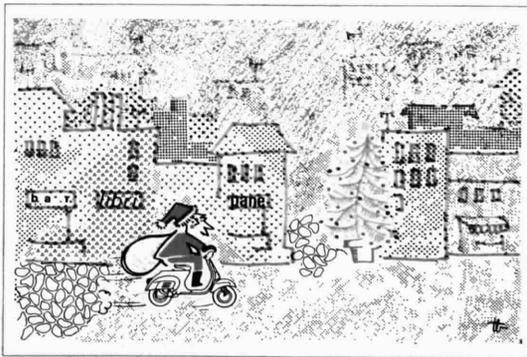
«Caro Gesù Bambino, mi piacerebbe avere queste cose. Una bicicletta nuova. Il piccolo chimico. Un cane. Una macchina da presa. Un guanto da baseball. Se non posso averle tutte, mi piacerebbe averle quasi tutte. Il tuo Eric. P.S. Io so che Babbo Natale non esiste». Questa lettera è una delle *Lettere di Bambini al Buon Dio*, raccolte da Eric Marshall e Stuart Hample e tradotte in italiano per iniziativa di

Bompiani. Se i bambini credono a Gesù Bambino e non a Babbo Natale il problema è diverso. Non sarà difficile spiegar loro che Gesù è realmente un portatore di doni, doni spirituali, e che i regali natalizi ne sono un simbolo.

Aniceto

Un bel romanzo fresco fresco di stampa tratta proprio del problema della verità, di come dirla e se dirlo, cioè. Potrà essere letto utilmente da tutti i genitori e dai loro bambini. È la storia di un ragazzo bugiardo, che un bel giorno incappa in una situazione che lo convince a dir sempre la verità. Ma qui incominciano i guai, perché la verità non sempre si può dire e spesso causa danni peggiori delle bugie. Il romanzo è di Giana Anguissola, la famosa scrittrice per ragazzi, che lo lasciò incompiuto alla sua morte, nel 1966. Giancarla Mursia Re lo ha tenuto nel cassetto per tutti questi anni, in cerca di una conclusione che fosse nello spirito della storia. Finalmente lo ha portato a termine e con mano felice Aniceto scopre a poco a poco come la verità vada dosata, come non sia necessario ferire inutilmente le persone, come ogni situazione richieda una risposta su misura. Non si tratta di ricorrere a compromessi ma di maturare, di evitare le soluzioni facili a favore di una scelta meditata. Il romanzo si intitola *Aniceto o la bocca della verità*, ed è edito da Mursia (lire 2400).

Teresa Buongiorno



per fare buoni dolci, cosa ci vuol?..

OTTIME TORTE FOCACCE E CIAMBELLE SI OTTENGONO



CON IL LIQVITO BERTOLINI VANIGLINATO

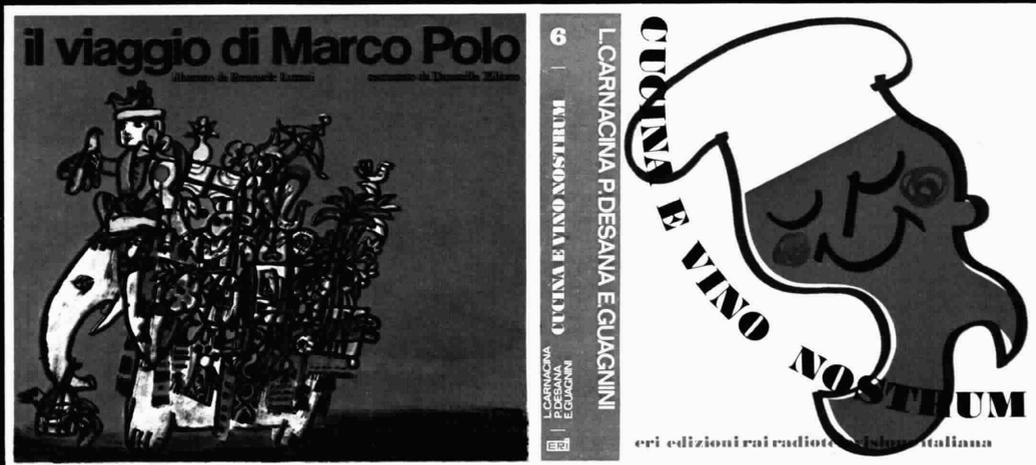
Composizione: Pirofosfato sodico di sodio. Bicarbonato di sodio - Amido di mais - Etilmalina. Pesto aromatizzato preporzionato in gr. 17 negli all'uso del confezionamento. S.p.a. ANTONIO BERTOLINI Sede e Stabilimento REGINA MARGHERITA (TORINO - ITALY)



Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio. Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO 1/1-ITALY

Per i nostri migliori amici



Quest'anno abbiamo pensato di offrire un omaggio di particolare interesse ai nostri lettori più affezionati che potranno scegliere, all'atto dell'abbonamento o del rinnovo, uno fra i due splendidi volumi di cui pubblichiamo la copertina. Il dono verrà inviato immediatamente.

*Un motivo in più
per approfittare subito della nostra offerta valida
fino al 15 marzo 1973*

Gratis

Il viaggio di Marco Polo

*illustrato da Luzzati
e raccontato da Ziliotto*

oppure

Cucina e vino nostrum

*di Guagnini
Carnacina e Desana*



Risparmiate

*Abbonandovi
risparmierete 1400 lire.*

*L'abbonamento,
che vi permette
di ricevere
comodamente a casa
ogni settimana
il giornale, costa*

L. 6400

*anziché L. 7800
corrispondenti al prezzo
di 52 numeri settimanali*

Per gli abbonamenti da rinnovare attendere l'apposito avviso di scadenza. Naturalmente per il rinnovo anticipato il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n° 2/13500 intestato al RADIOCORRIERE TV - via Arsenale 41 - 10121 TORINO

ATTUALITA' SUI VIRUS

Da qualche anno soltanto è chiaramente dimostrato che il virus della varicella e quello dell'herpes zoster (il « fuoco di s. Antonio », da me già ricordato in queste colonne) sono identici sia dal punto di vista della loro struttura sia dal punto di vista della produzione di anticorpi. In altre parole si tratta di uno stesso agente infettante che in condizioni diverse determina due infezioni con sintomi tanto dissimili. Sembra chiaro che l'herpes zoster si avveri solo in individui che abbiano contratto nei primi anni di vita la varicella (riattivazione quindi di una infezione latente nell'organismo?); l'incidenza della malattia aumenta in funzione dell'età, sicché nella maggioranza dei casi vengono colpiti individui che abbiano superato i cinquant'anni di vita.

L'interesse dei medici e dei biologi nei confronti delle malattie da virus riguarda soprattutto le infezioni acute, che sono quelle che pongono ovviamente problemi più immediati. E' questa la vera ragione per la quale tutti pensano che le infezioni virali siano di necessità delle infezioni febbrili e acute. Ciò è vero per il vaiolo, la poliomielite acuta, l'influenza, la rabbia, che hanno seminato il terrore nell'umanità nel corso dei secoli. In queste malattie virali infatti il virus, penetrato nell'organismo, si moltiplica rapida-

mente in uno o in più tessuti e, quando la concentrazione raggiunge livelli critici, si verifica la malattia in tutta la sua azione pericolosa e acuta.

Vi sono infezioni virali che possono anche decorrere come inapparenti sul piano clinico proprio perché la moltiplicazione delle unità virali è scarsa e non riesce a scatenare i sintomi di una grave infezione; è questo il caso della immunità acquisita da talune popolazioni adulte verso numerosi virus con i quali esse sono venute in contatto senza subire danni tangibili.

Vi sono virus, come quelli che provocano l'herpes, i quali vivono allo stato di latenza nell'organismo, provocando l'insorgere di infezioni ricorrenti e cioè di nuove manifestazioni provocate da virus che sono rimasti silenti, nascosti, ma potenzialmente attivi nei tessuti dell'organismo, che aveva superato la prima infezione. I virus dell'epatite possono persistere per anni nell'organismo di un individuo clinicamente guarito.

Si parla di infezioni virali latenti, cioè nascoste, ed i virus che le determinano vengono chiamati « virus tollerati » dall'organismo che li ospita impunemente. Fra questi si annoverano i virus, gli

IL MEDICO

agenti causali di molte leucemie dei topi e degli uccelli; in questi animali anzi l'infezione si può avverare prima della nascita o subito dopo ed in questo caso il virus diventa « tollerato »: l'organismo colpito cioè non riesce a produrre anticorpi verso il virus che lo ha infettato e nello stesso tempo, tuttavia, non va soggetto alla malattia se non quando diventa adulto.

Un altro gruppo di virus molto interessante per gli studiosi di virologia è quello dei cosiddetti virus « slow » (cioè lenti), che determinano infezioni progressive e che hanno un periodo di incubazione estremamente lungo. I virus « slow » più conosciuti sono quelli che producono malattie croniche nelle pecore, la più nota delle quali è lo « scrapie » che consiste in una encefalite lentissima, ma inesorabile. A questi virus « slow » vengono oggi attribuite anche alcune malattie dell'uomo: l'encefalite morbillosa, il kuru, una malattia del sistema nervoso, che è caratterizzata da degenerazione del cervello e che porta a morte gli individui colpiti nel giro di un anno. Il kuru è limitato per ora ad una piccola zona della Nuova Guinea.

Gli organismi superiori, tra

cui l'uomo, sono dotati di complessi sistemi di difesa contro le infezioni da virus, che sono molto diversi da quelli messi in opera contro le infezioni da germi comuni (tifo, paratifo, ecc.). Anche per le infezioni virali si ha l'intervento degli anticorpi (e sulla formazione di anticorpi specifici che ormai si fonda il successo delle profilassi vaccinarie antipolio, anti vaiolo, antirosolia, ecc.). Particolare importanza nella difesa contro le malattie da virus riveste la temperatura corporea: il calore, incide moltissimo sul moltiplicarsi del virus, tanto che l'aumento di un solo grado centigrado riduce la moltiplicazione virale e quindi la resa in unità virali (dette virioni) di più del 90%.

E' altresì dimostrato l'incremento di mortalità tra individui mantenuti a temperature minori della norma. Oggi molti sono gli studiosi i quali pensano che le stesse alte temperature (39°-40°-41° C) che il corpo umano raggiunge durante molte infezioni virali abbiano grande importanza nel processo di guarigione. E' stato visto che i poliomielitici, secondo accurate indagini statistiche, avevano conseguenze meno gravi con temperature elevate rispetto a quelli ai quali ve-

nivano somministrati farmaci antipiretici, capaci cioè di combattere la febbre. Attenzione però a non accanirsi nell'abbassare rapidamente la temperatura febbrile in questi casi.

Un altro problema importante è quello dell'uso dei cortisonici nelle malattie da virus. E' necessario ricordare che il cortisone diminuisce le difese organiche contro i virus; l'ormone può rendere pericolosa una forma lieve di varicella o complicare una vaccinazione antivaiolosa o anche portare alla perforazione della cornea, se applicato localmente in caso di cheratoconjuntivite da virus dell'herpes. Un meccanismo spontaneo di difesa contro i virus è rappresentato dal cosiddetto « interferon » scoperto nel 1957; tale sostanza non svolge attività diretta contro il virus fuori della cellula, ma provoca nelle cellule con cui viene a contatto uno stato di resistenza antivirale, che si esplica nella produzione di una proteina antivirale, di una proteina che inibisce la moltiplicazione del virus. Scarsi o per lo meno agli inizi sono ancora gli studi su farmaci che possono combattere i virus. Ricorderemo tra queste sostanze l'amanatadina, scoperta nel 1964, ma molto tossica (può provocare anche uno stato di letargo), la iodo-deossiridina, l'idrossibenzimidazolo, i tiocemicarbazoni, la dactinomicina, la rifampicina: i due ultimi sono antibiotici, usati anche per malattie batteriche comuni.

Mario Giacomazzo

Regali eleganti * per dire affettuosamente Buon Natale

Gelikan

Gelikan SILVEREXA

PENNINO ORO PLATINATO

* Ampia scelta di modelli per ogni desiderio

Dieskau e Moore



DIETRICH FISCHER-DIESKAU

E' apparsa recentemente, in una rivista discografica francese, la recensione di un critico assai stimato e noto, Michel-R. Hofmann, riguardante il terzo album di *Lieder* schubertiani interpretati dal baritono Dietrich Fischer-Dieskau e dal pianista Gerald Moore. L'album è stato pubblicato dalla «Deutsche Grammophon Gesellschaft» a prezzo speciale, valido se non vado errata, fino al 31 gennaio 1973. Nel medesimo tempo la Casa tedesca ha rilanciato i due album di *Lieder* di Schubert, affidati allo stesso Fischer-Dieskau, che erano comparsi nei mercati internazionali precedentemente. Nella nuova pubblicazione sono compresi i due cicli *Die schöne Müllerin* (La bella molinara) e *Winterreise* (Viaggio d'inverno) e un terzo gruppo di *Lieder* che furono raccolti e intitolati, non dall'autore ma dall'editore, *Schwanengesang* (Il canto

del cigno). Ora, Michel-R. Hofmann, nella recensione dei dischi, si esprime in termini di rapita ammirazione, sfodera aggettivi entusiastici e dichiara «irraggiungibile» l'interpretazione di Fischer-Dieskau. Di solito le espressioni ditirambiche dei critici suscitano non minore diffidenza delle cosiddette feroci stroncature: ma, in questo caso, le parole di Hofmann hanno un loro peso preciso e la giusta misura. Fischer-Dieskau e Gerald Moore hanno toccato il vertice della bravura e dell'intelligenza, in quest'interpretazione schubertiana; non si può davvero far più e meglio di così. Ascoltate, nel ciclo della *Bella molinara*, il primo *Lied Das Wandern* (Girovagare), ascoltate il secondo *Wohn?* (Dove?), l'ultimo così toccante *Des Baches Wiegentied* (La ninna-nanna del ruscello); ascoltate nel ciclo del *Viaggio d'inverno*, *Der Lindenbaum* (Il tiglio) uno dei *Lieder* più celebri o *Gefrorene Tränen* (Lacrime gelate) o *Frühlingstraum* (Sogno di primavera) o *Der Leiermann* (Il suonatore di organetto); ascoltate nella terza raccolta *Das Fischer-mädchen* (La pescatrice), *Der Doppelgänger* (L'altro io) o *In der Ferne* (In esi-

DISCHI CLASSICI

lio): basta l'ascolto di questi pochi *Lieder* fra i cinquanta compresi nella nuova pubblicazione della «Deutsche Grammophon», a rivelare con quale amore e con quale intensità i due interpreti si siano accostati a Schubert. Come nota giustamente Hofmann, il baritono tedesco è in stato di grazia nella *Bella molinara*: qui, più che negli altri due cicli, il cantante riesce a «toccare la perfezione». Non è parola grossa: ci sono davvero momenti in cui Fischer-Dieskau è «incomparabile». Vorrei far mia, a questo punto, la conclusione di Michel-R. Hofmann: «Vi auguro di disporre dei mezzi necessari per procurarvi questo monumento unico nella storia del disco, costituito dai tre album dell'«integrale» schubertiana. L'ultimo dei quali è certamente il più bello». I quattro microscollo sono di qualità tecnica eccellente: il «sound» è limpido, la voce è calda, non raggelata dalle manipolazioni della registrazione, il pianoforte, una volta tanto, non perde le sue caratteristiche timbriche. L'equilibrio, tra voce e strumento, è sempre rispettato. I dischi, corredati da un opuscolo trilingue che reca ol-

tre ai testi dei *Lieder* una interessante nota di presentazione, sono siglati 2720 059. Versione stereo.

La Freni e Pergolesi

In un recentissimo microscollo pubblicato dall'«Archiv», lo *Stabat Mater* di Giovanni Battista Pergolesi è affidato alle meritevoli voci del soprano Mirella Freni e del mezzosoprano Teresa Berganza, ai Solisti dell'«Orchestra» «Alessandro Scarlatti» di Napoli, diretti da Ettore Gracis. Il disco, in versione stereo, è siglato 2533 114.

E' nota la cura con cui l'«Archiv», cioè a dire lo Studio musicologico della «Deutsche Grammophon Gesellschaft», opera le sue scelte; ed è altrettanto nota la perizia con cui realizza le musiche, adattando ad esse gli interpreti e non, come per malvezzo fanno altre Case, adattando le musiche agli interpreti, costringendo cioè il cantante, lo strumentista, il direttore d'orchestra entro abiti disadatti. Questa volta, tuttavia, non mi sembra che i responsabili artistici dell'«Archiv» abbiano indovinato il «cast» come in altre occasioni. Teresa Berganza e Mirella Freni, tan-

to per incominciare, hanno uno stile di canto totalmente diverso; e questo si nota in tutti i dodici «numeri» di cui si compone la famosa partitura pergolesiana, ma soprattutto come può bene immaginarsi, nei «duetti» dove manca tra le due artiste una perfetta comunione, l'uguaglianza delle intenzioni. Qualcosa c'è da dire anche a proposito dell'«Orchestra» e del direttore Gracis, non sempre al medesimo livello di emozione e non sempre «in medias res». Ma l'esecuzione è nel complesso decorosissima e il disco può essere considerato, se non fra i migliori di quest'annata discografica, per lo meno tra quelli validi. Ottima è poi, inutile dire, la qualità tecnica dell'incisione anche se (lo dico con dispiacere) mi sembra che l'«Archiv» abbia adottato un criterio di minore severità e lasci passare, tecnicamente parlando, piccole menzogne che fino a poco tempo fa determinavano la «boccatura» di una registrazione. Il microscollo, in album, è corredato di una nota illustrativa a firma Volker Scherliess e del testo della stupenda *Sequenza* di Jacopone.

Lauren Padellaro

Sono usciti:

● SCHOENBERG: *Concerto per violino e orchestra op. 36. Concerto per pianoforte e orchestra op. 42* (Zvi Zeitlin, violino; Alfred Brendel, pianoforte. Orchestra della Radio Bavarese diretta da Rafael Kubelick) DGG 2530257 stereo.

Da piccoli, ci pensa lei:

gli dà tutto quello che ci vuole per farli star sani. Perfino le vitamine.



Allegra sigla

Adriano Celentano firma la nuova sigla di *Gran varietà*. La canzone s'intitola *Prisencolimensainciusol* ed è cantata in una lingua, avverte una nota sul disco, che nessuno capirà, ma avrà solo un significato: amore universale. In realtà Celentano in questo pezzo si diverte a fare il verso ai divi del rock'n'roll ed a mettere in imbarazzo — cantando parole senza senso con accento inglese — quei cantanti nostrani che con molto meno humour vogliono far passare per inglese quello che tale non è. Ma, a parte questo rivolto allegro, il pezzo è valido per il suo ritmo eccezionale e per la perfetta esecuzione di tutti, orchestra compresa. Il 45 giri edito dalla « Clan » reca sul verso *Disc-jockey*, una canzone che s'innesta sullo stesso filone musicale, ma che ha caratteristiche che la pongono sul piano della tradizionale vena di Celentano.

Cantacronaca

Potevate immaginare che D'Anzi rinunciase a tradurre in musica e in parole la notizia che ha fatto suscitare nelle settimane scorse tutti i milanesi? Certamente no. E infatti l'autore della *Madonna*, sui timori di un crollo del Duomo di Milano ha scritto *Per amor del ciel*, una canzone che ha voluto cantare lui stesso e che è un simpatico

esempio di trasporto immediato di una notizia di cronaca in campo musicale. Il brano è inciso in 45 giri della « Carosello ».

Dopo «Cabaret»

Difficilmente potrà diventare popolare come la madre: comunque il film *Cabaret* ha notevolmente contribuito a far conoscere in tutto il mondo il talento di Liza Minnelli ed a far apprezzare il suo modo tut-



LIZA MINNELLI

to personale di cantare. Cosicché *Liza Minnelli* (33 giri, 30 cm. « A & M ») se non diventerà un bestseller, troverà comunque posto nella discoteca dei più avvertiti ascoltatori di musi-

DISCHI LEGGERI

ca leggera, anche perché questo long playing registra fedelmente il successo ottenuto dall'attrice all'Olympia di Parigi in una serata in cui ha dato fondo a tutte le sue qualità artistiche. Che non sono irrilevanti, nonostante una voce non sempre gradevole che passa da momenti in cui s'avvicina ai toni di Shirley Bassey a passaggi in cui ricorda la Sirensand o Sarah Vaughan. Liza ha comunque sempre dalla sua la spontaneità — forse più apparente che reale — e l'irruenza, che le fa superare non pochi ostacoli, provocando una diretta partecipazione in chi l'ascolta. Un ottimo disco.

Sei seugnizzi

Sono cinque ragazzi ed una ragazza, tutti napoletani, tutti seri studiosi di musica, i quali hanno affrontato la difficilissima impresa di resuscitare con le loro interpretazioni fresche e spigliate il repertorio più antico della canzone popolare partenopea. Chi segue le trasmissioni di musica leggera alla televisione o alla radio già li conosce: è la « Nuova Compagnia di Canto Popolare », un gruppo che si è rivelato all'ulti-

mo Festival di Spoleto ottenendo unanimi consensi di critica e che Eduardo De Filippo aveva scoperto ascoltandolo al Conservatorio di Napoli. Nel caso di questa compagnia l'uso del termine folk è davvero appropriato, in quanto non si tratta di un complesso che si butta allo sbaraglio per ragioni commerciali né di gente intenta ad un'asettica operazione culturale, ma di giovani che credono fermamente nel lavoro intrapreso sotto la guida del maestro Roberto de Simone, convinti della piena attualità dei loro canti e delle loro musiche, nonostante i loro cavalli di battaglia siano i lalanelle che risalgono al Duecento o canzoni scritte da Raffaele Viviani e fino a ieri dimenticate. E, in effetti, la loro comunicazione con il pubblico è prontissima, perché le loro interpretazioni non sono mai di artificio, ma nascono spontanee e semplici, quasi gli autori fossero loro contemporanei. Quelli della « Nuova Compagnia » cantano e suonano numerosi strumenti, ma non si avvalgono mai della mediazione del microfono, sicché viene aumentata la sensazione della genuinità delle loro canzoni. La « Sif »

ha raccolto su due 33 giri (30 cm.) chiusi in un album dal titolo *Nuova Compagnia di Canto Popolare*, ventitré delle loro migliori interpretazioni. Il disco si raccomanda sia agli studiosi di folklore, sia agli appassionati della canzone napoletana, sia ai giovani che amano il folk.

Ritornano

Sembrava che i Bee Gees, saliti alla notorietà internazionale al tempo dei Beatles, dovessero scomparire con loro. La conferma venne nel 1969 con lo scioglimento del complesso, ma ora Robin, Maurice e Barry Gibb si sono nuovamente riuniti e, con l'aggiunta di un batterista, Geoff Bridgford, hanno ripreso il discorso interrotto nello stesso punto in cui l'avevano lasciato. Il loro punto di forza sono ancora le malinconiche ballate in cui la melodia ha il sopravvento sul ritmo: così *To whom it may concern* (33 giri, 30 cm. « Polydor ») si fa ascoltare come se, nel frattempo, nulla fosse avvenuto.

B. G. Lingua

Sono usciti:

- GIANNI NAZZARO: *La nostra canzone e Fuoco e pioggia* (45 giri « CGD », 8376). Lire 900.
- GIGLIOLA CINQUETTI: *Tu balli sul mio cuore e Un'altra donna, un'altra canzone* (45 giri « CGD », 8377). Lire 900.
- MASSIMO RANIERI: *Ti ruberei e La tua innocenza* (45 giri « CGD » - 8382). Lire 900.

Da grandi, ci pensa Kitekat:

carne, fegato, pollo, pesce, riso
e, pensate, perfino le vitamine A, E, B₁.



15.000

lire

INTERNO



il "pillola d'energia"

(l'orologio che non si carica mai)

TIMEX®

LA PIÙ GRANDE INDUSTRIA DI OROLOGI DEL MONDO

12

ACCADDE DOMANI

VEICOLI A CUSCINO MAGNETICO

Sta per scoppiare una autentica rivoluzione nel campo dei trasporti. Si tratta di veicoli (e quindi anche degli autobus e dei treni) a cuscino magnetico, anzi, per essere precisi, a levitazione su cuscino magnetico. Nella realizzazione del nuovo veicolo fantascientifico sono impiegati potenti complessi industriali in una decina di Paesi ad alto livello tecnologico. I maggiori progressi sono stati compiuti nell'attuale fase sperimentale dagli Stati Uniti, dal Giappone (che è in testa) dalla Germania Federale e dalla Francia. Lo scopo è di arrivare alla velocità di cinquanta chilometri all'ora eliminando l'inevitabile attrito che si determina, nelle normali ferrovie, con l'uso delle rotaie. Per capire l'importanza degli esperimenti in corso giova ricordare che l'eliminazione dei binari nei treni, oltre a consentire velocità finora giudicate impossibili, costituisce un notevole risparmio. Tutti sanno che cosa sia l'hovercraft o veicolo a cuscino d'aria. È il mezzo di trasporto su tratti d'acqua o di terra) senza ruote, senza ali, senza scafo, ma con struttura di base particolarmente sagomata che si sposta su di un « cuscino d'aria » al disopra di qualsiasi superficie acquatica o terrestre anche accidentata, e con carichi rilevanti. Studiati negli anni successivi alla seconda guerra mondiale, soprattutto in Inghilterra, hanno raggiunto un impiego abbastanza esteso. L'hovercraft si muove come se fosse una slitta sotto la quale, invece dell'acqua (la neve sciolta per attrito) e della sciolina, funziona da « lubrificante » un autentico velo di aria secondo il principio fisico della lubrificazione passiva. Lo spessore del « cuscino d'aria » e funzione della portata di aria erogata sotto pressione dai turbocompressori. Maggiore è la portata, più grande (a parità di carico) e lo spessore del cuscino d'aria. L'hovercraft può affrontare superfici più o meno accidentate in funzione della potenza disponibile per il pompaggio dell'aria. Dal punto di vista tecnico non può essere considerato né un veicolo terrestre né un natante, ma piuttosto un aeromobile di tipo particolare perché funziona bene soltanto alzandosi in aria benché non si possa distaccare dalla superficie sottostante più dello spessore del « cuscino d'aria »: qualche decina di centimetri nei modelli normali o qualche metro nei grandi hovercraft realizzati o in fase di realizzazione.

Da alcuni anni, per esempio, sono in servizio di traghetto sul canale della Manica hovercraft lunghi oltre venti metri e larghi più di sei che trasportano 36 passeggeri alla velocità di oltre 40 chilometri orari. Nel febbraio 1968 è entrato in servizio un hovercraft più grande e più potente capace di trasportare un carico di cinquanta tonnellate (ossia 250 passeggeri e 30 automobili) e di scivolare sullo strato d'aria alla velocità di 100 chilometri orari. Orbene, nei veicoli (e quindi nei treni) a « cuscino magnetico » o a « levitazione magnetica » si impiegano dei magneti superconduttori raffreddati con elio liquido che « sollevano » la vettura o il convoglio al disopra di una striscia di alluminio grazie al noto principio della « repulsione » magnetica. Lo stesso sistema di magneti determina la propulsione in avanti del veicolo (o treno) con l'uso di motori lineari. In altri termini i magneti sostituiscono i turbocompressori dell'hovercraft attuale (a cuscino d'aria). Sulla base di questi criteri si svolgono in gran segreto gli esperimenti dello « Stanford Research Institute » della California dove è avvenuto da qualche settimana il felice collaudo di un veicolo (con carico imitato) dal peso di trecento chili su di una « corsia » di un centinaio di metri. Nel nuovo ciclo di esperimenti si conta di giungere a una distanza di mille metri entro la primavera del 1973. Il capo del gruppo di lavoro dello Stanford Research Institute, sulle « piste » di collaudo a Menlo Park, Howard T. Coffey, conta di poter procedere alla costruzione di un prototipo di « treno per città » a levitazione magnetica entro il 1976. Gli scienziati giapponesi nutrono la stessa ambizione per la fine del 1974 o il principio del 1975.

Nella Germania Federale sono all'opera nella stessa direzione la « Siemens » e la « Krauss-Maffei ». Gli inglesi erano partiti benino cinque anni fa, ma il progetto di allacciare con « hovertrain » (a cuscino d'aria) gli aeroporti di Heathrow e di Gatwick è stato temporaneamente bloccato dalla mancanza di fondi. Ne deriva che anche il progetto più avanzato (a cuscino magnetico) è fermo. Abbastanza avanti è in Francia la « Société de l'Aerotrain » che ha anche venduto il suo brevetto (una variante del « cuscino d'aria ») alla impresa americana « American Rohr Corporation » oltre che a un consorzio svedese e a uno olandese. Gli esperimenti con il veicolo « a cuscino magnetico » potranno iniziare nei prossimi diciotto mesi.

LA BIOGRAFIA DI HAILE' SELASSIE'

Tra le autobiografie famose vi sarà presto quella dell'imperatore di Etiopia, il Negus Negesti, Haile Selassie. Se la contendono le maggiori case editrici internazionali. L'opera originaria, dal titolo *La mia vita e il progresso dell'Etiopia*, è scritta in amaro e sta per essere pubblicata dalla Fondazione che si intitola al sovrano e ha sede ad Addis Abeba. È stata scritta in larga parte durante gli anni dell'esilio in Inghilterra (tra il 1941 e poi aggiornata di anno in anno. I proventi della vendita in patria e all'estero del volume saranno devoluti alla costruzione di ospedali, orfanotrofi e asili per i vecchi in Etiopia.

Sandro Paternostro

LEGGIAMO INSIEME

Saggi di Tommaso Gallarati Scotti

I VALORI DELLA VITA

In una deliziosa raccolta di saggi, che s'intitola *Cronache di letteratura contemporanea* (ed. Boringhieri, 274 pagine, 4000 lire), Cesare Angelini chiamò Tommaso Gallarati Scotti « un solitario delle lettere ». E soggiungeva che l'essere schivo di chiasso e l'amarre l'ombra in un Paese come il nostro non giova sicuramente alla fama: « nella sua voce di narratore c'è l'eco d'un diuturno colloquio con le cose supreme, a cui il pubblico non è abituato ». Questa qualità del Gallarati scrittore la ritroviamo nella raccolta degli ultimi suoi saggi, curata dallo stesso Angelini: *Nuove interpretazioni e memorie* (ed. Mondadori, 122 pagine, 2600 lire).

È un'osservazione che vale per i grandi spiriti: che gli anni, anziché diminuire la loro intelligenza delle cose, l'accrescono, dando all'intelligenza ciò che tolgono al corpo. Le più belle pagine di Croce, che pure fu sommo prosatore, sono le ultime. E io direi che la regola valga anche per questa raccolta di Gallarati Scotti, alcuni capitoli della quale potrebbero benissimo entrare in un'antologia.

Di lui scrive l'Angelini nella prefazione: « Conosciamo bene il suo mondo; che, se volge alla politica, intesa come pratica di libertà e di civismo morale, ne rivela la ascendenza ai Cattolicesimo liberale degli uomini del Risorgimento e dei loro continuatori. Gli uomini che hanno conosciuto Mazzini e quel profetico che era nella sua figura, hanno conversato con Cavotti, il grande politico del secolo decimono ».

Uno dei ritratti meglio riusciti del libro è quello di Emilio Visconti Venosta, ministro degli Esteri all'epoca della breccia di Porta Pia, che io Scotti conobbe da giovinetto e del quale serbò vivo ricordo. Era stato, in gioventù, mazziniano e poi s'era convertito diventando carrionario, ma non, come era accaduto a molti, per opportunismo o per calcolo politico: per un pacato ragionamento che gli aveva fatto vedere chiaramente i pericoli della dottrina mazziniana. Ecco come ce lo presenta Gallarati Scotti:

« Della conquista dell'unità egli aveva avuto l'esperienza in tutte le sue fasi successive, e non per niente la sua prima patriottica era stata rivoluzionaria. Della sua partecipazione ai moti mazziniani non faceva certo mistero. Ricordo, anzi, una conversazione, che era anche un po' confessione, venuta fuori a proposito di un mio scritto giovanile, oggi introvabile: *Dell'idealismo politico e religioso di Giuseppe Mazzini*, che era piaciuto a molti, ma che egli, mi lasciò capire con discrezione, trovava privo di forte contenuto di cose vissute e pensate. " Era un uomo " diceva del

Mazzini " che agitava, trascinava e conquistava gli spiriti giovanili. A vent'anni lo si amava con passione. Certe sue pagine, quasi profetiche, ci esaltavano. Nessuno avrebbe osato discutere i suoi comandi. Per i suoi seguaci egli era il Maestro e il Profeta dell'unità d'Italia, e questo creava intorno a lui un fanatismo cieco, a cui ho partecipato anch'io. Ma maturando con gli anni il senso critico, alcuni — anzi molti — cominciarono a comprendere che per servire davvero la causa italiana non lo si poteva più seguir ciecamente. E questa è stata la crisi di una parte della gioventù del mio tempo ».

Crisi di coscienza. Ma bastavano poche parole per comprendere quanto la ferita di quel distacco fosse ancora aperta dopo tanti anni. Era stato il sei febbraio del '53 il momento di rottura e di scelta fra la rivoluzione liberale, che portava alla guerra combattuta lealmente sui campi di battaglia, e il rivoluzionismo giacobino, astratto, che è il mal sottile del radicalismo intellettuale, che giustifica per i suoi ideali ogni mezzo, fino al pugnale che colpisce alle spalle *povera gente lontana dai suoi*. Due concezioni e due moralità (non mai spente) erano di fronte, mentre un rivolgimento profondo si era operato negli spiriti cui ripugna di lavorare nell'ombra ».

I capitoli di questo libro si potrebbero chiamare piuttosto « meditazioni »: tali sono in effetti, e profittevoli per chi ami riflettere sui valori e sulle verità della vita.

Italo de Feo

in vetrina

Cesare Marchi: « I segreti delle cattedrali ». Cesare Marchi è ben noto a moltissimi italiani per il suo modo simpatico e sorridente di ricordare episodi storici interessanti e curiosi, spesso dimenticati, leggende e usanze antiche o vecchie del nostro Paese di cui ormai si è persa l'origine. In questo libro, ha scelto nove tra le nostre principali città, e precisamente quelle di Venezia, Firenze, Milano, Genova, Verona, Bologna, Roma, Napoli e Monreale, per narrarci le origini e gli eventi di carattere religioso, politico e civile che ne accompagnarono l'esistenza. Anche se per la legislazione canonica non furono mai cattedrali, Marchi inserisce nel gruppo San Zeno di Bologna e San Zeno di Verona, appunto per completare il filo della ricostruzione storica. Al libro, elegantemente illustrato, segue poi un'appendice dove si sottolineano i monumenti e le opere d'arte che è necessario vedere e conoscere. (Ed. Longanesi, 176 pagine, 5000 lire).



sorridi
a sapori

regala panforte
SAPORI

Il Panforte Saporì accende un meraviglioso sorriso e ti distingue quando lo offri e quando lo regali.



Motta lo dividi con chi ami.

Lo sappiamo.

Per questo nel panettone Motta ogni particolare - anche il più insignificante - ci impegna tutti.

Perchè sappiamo con quale animo, nel giorno di Natale, apri il dolce tradizionale.

Sì, Motta si preoccupa del tuo panettone perchè sa, da sempre, che Motta lo dividi con chi ami.

Motta



LINEA DIRETTA

« La circostanza » di Olmi

Dopo *I recuperanti* e *Durante l'estate* Ermanno Olmi riproporrà prossimamente sui teleschermi una nuova opera dal titolo *La circostanza*. Questo è il suo terzo film televisivo. Girato a Viareggio e nel Veneto, la nuova opera descrive il mondo interiore di alcuni personaggi appartenenti a una famiglia borghese. Il cast, come nella maggior parte della produzione di Olmi, è formato da attori sconosciuti al grosso pubblico, tra cui Ada Savelli, Gaetano Porro, Raffaella Bianchi, Mario Sireci, Massimo Tabak e Barbara Pezzuto.

Il nucleo intorno al quale si muove *La circostanza* è una famiglia borghese composta dal padre, un dirigente d'azienda, la madre, una quarantenne ancora bella e attraente, e tre figli, due maschi e una ragazza. Nel raccontare la vita quotidiana dei protagonisti il regista si propone una attenta analisi delle varie psicologie e una lettura realistica dei comportamenti. Tutti i personaggi

della storia si muovono su due fronti: quello della famiglia e quello della società. Ciascuno di loro ha problemi, angosce, gioie; ma i rapporti sembrano restare chiusi in una condizione umana dove il senso della famiglia è più una somma di abitudini che un integrarsi di sentimenti.

La scapigliata Masina

Giulietta Masina che era già apparsa sui teleschermi nella rubrica *Persona*, sarà nel nuovo anno la protagonista di un originale televisivo, in cinque puntate, *Eleonora*, scritto per lei dal marito Federico Fellini, sceneggiato da Tullio Pinelli e diretto da Silverio Blasi.

« *Eleonora* », dice Giulietta Masina, « è la biografia di una donna della borghesia milanese all'epoca della scapigliatura. Si tratta per me di un vero esordio come attrice televisiva. *Eleonora* è una storia valida sia per il cinema e il teatro sia per la letteratura, ma solo attraverso la televisione avrà la possibilità di raggiungere in pie-

no gli scopi che Federico e Tullio Pinelli si sono proposti ».

Il racconto, ambientato a Milano, si snoda nell'arco degli anni 1870 e '80 e segue parallelamente l'evolversi della borghesia impegnata nel passaggio dall'economia agricola all'economia industriale, e la costruzione della grande industria mentre progrediscono i movimenti artistici milanesi. La protagonista, Eleonora, appartiene a una famiglia di industriali cartieri, rigidi assertori di un autoritarismo di fabbrica e familiare. Ma Eleonora è una giovane donna disinserita, non per una scelta cosciente, ma perché perduta dietro fantasterie infantili che un padre troppo severo e una madre troppo mondana non possono apprezzare. Accade così che un giorno, inseguendo un'apparizione, Eleonora finisce tra i poeti e i pittori della scapigliatura. La donna si lega a un pittore che le dà molti figli, una vita di stenti, ma anche una felicità profonda. Scacciata dalla famiglia all'inizio della sua avventurosa e involontaria evasione, Eleonora vi rientra a poco a poco quando matrimonio e figli le restituiscono una rispettabilità. Anche la scapigliatura, nel frattempo, ha acquistato una sua rispettabilità (commedie che si rappresentano, quadri che si vendono, giornali che si pubblicano); e la « buona società » milanese consacra infine il talento del marito di Eleonora. Troppo tardi, perché il pittore è morto di un male incurabile.

Antonella in Provenza

Antonella Lualdi, con la troupe dello sceneggiato televisivo *Lucien Leuwen*, tratto dall'omonimo romanzo di Stendhal, si è trasferita in Provenza. Questo lavoro è diretto da Claude Autant-Lara che debutta come regista di un'opera televisiva. Per l'attrice (nel ruolo di Madame de Hocquencourt, una donna affascinante che con i suoi fastosi ricevimenti anima la vita provinciale di Nancy) si tratta del secondo incontro con il regista francese. Nel '55 ha lavorato infatti accanto a Gerard Philippe in *Le rouge et le noir*, un altro film di Autant-Lara tratto da Stendhal che comparve in Italia con il titolo *L'uomo e il diavolo*. Per la parte del protagonista, un giovane appassionato e idealista che ha tutte le caratteristiche del



Sono terminate nei giorni scorsi le riprese televisive (nella romana villa Doria Pamphili) de « Il barone rampante » di Italo Calvino. Il lavoro è stato realizzato in un teatro-circo dal regista Armando Pugliese. Fra gli attori Michele Placido, Guglielmo Rotolo, Vittorio De Bisogno, Francesco Vaierano, Renata Zamengo, Lina Sastri, Giovanni Poggiali e Fiorella Buffa (nella fotografia)

l'anti-eroe, il regista ha scelto il ventiseienne Bruno Garcin, un attore non professionista. Il ruolo di Madame de Chasteller, una donna bella e ricca di doti intellettuali che si innamora ricambiata di Lucien Leuwen, è affidato a Nicole Jamet, una giovane attrice che ha recentemente interpretato in Francia la parte di Cosetta nei *Miserabili*, lo sceneggiato televisivo tratto dall'omonimo romanzo di Victor Hugo. La riduzione per il piccolo schermo del romanzo stendhaliano è di Jean Aurenche e Pierre Bost, due tra i migliori soggetti e sceneggiatori francesi del dopoguerra, autori dei testi di molti film di Autant-Lara e di altri registi noti come Jean Delannoy e René Clement.

Un nuovo Jack London

Orso Maria Guerrini interpreterà Jack London in uno sceneggiato televisivo della *TV dei ragazzi* sulla vita del romanziere americano, attualmente in lavorazione in Jugoslavia, nell'alta Slovenia, per la regia di Angelo D'Alessandro. Lo sceneggiato, che ha per titolo *L'avventura del grande nord*, ricostruisce il viaggio che Jack London,

allora ventiduenne, fece nel Klondike nel 1898, partecipando all'ultima grande corsa all'oro della storia.

Tra gli interpreti dello sceneggiato televisivo figurano, oltre a Orso Maria Guerrini, Andrea Checchi e Arnaldo Bellofiore.

Poemetto natalizio

Una rubrica radiofonica che gode da anni una folta schiera di fedeli ascoltatori è *Cori da tutto il mondo*, in onda ogni sabato sul Secondo, alle ore 11,50. Ed è in questa trasmissione che il 23 dicembre sarà presentata una novità del poeta Enzo Bonagura, che è anche il curatore del programma. Si tratta di un poemetto natalizio, interpretato dall'attore Gianni Baviera e il cui commento musicale — curato dal maestro Gino Galluzzi — comprende cori tipici della ricorrenza religiosa e brani d'orchestra. Il poemetto di Bonagura si intitola *Tempo 'e Natale*: poco più di centotanta versi napoletani. L'autore fra l'altro ha composto i versi di celebri canzoni come *Scalinatella*, *Sciummo*, *Mergellina*, *Canzone amalfitana*, *Vienetene a Positano*.

(a cura di Ernesto Baldo)



Maria Rosaria Omaggio da alcune settimane è il nuovo volto della rubrica « Prossimamente » in onda la domenica sui due programmi televisivi. Diciannove anni, romana, « matricola » alla facoltà di medicina, predilige il disegno e si diletta in studi di astrologia. E' già apparsa sui teleschermi nel corso del programma « Il suo nome per favore » con Raf Vallone. Si è sottoposta successivamente ad un provino per un'altra trasmissione, ed in questa occasione è stata scelta per « Prossimamente »

Nella sequenza qui a fianco, alcune immagini di un'inchiesta condotta in Svezia da Nino Criscenti. Sarà fra i primi servizi trasmessi da « Stasera », insieme con altri realizzati in Argentina, in Vietnam, nel Medio Oriente



Il Telegiornale settimanale: «Stasera»

Con una formula-tipo che comprende quattro servizi per ogni numero, si propone di approfondire l'indagine sull'attualità italiana ed internazionale

di Guido Guidi

Roma, dicembre

In televisione torna quello che, tanto per rubare un termine proprio del giornalismo scritto, si chiama il « rotocalco ». Venerdì, sul Programma Nazionale, debutta *Stasera* per riprendere quello che fu lo spazio occupato, durante nove anni consecutivi, da *TV 7* (circa 12 milioni di spettatori ogni puntata, indice medio di gradimento: 77), la rubrica di punta del *Telegiornale*. La formula-tipo della trasmissione si articola in quattro servizi di un quarto d'ora ciascuno (tre legati ai fatti più importanti della settimana, il quarto sarà un'inchiesta sul problema di maggiore attualità); ma, se le esigenze lo richiedono, non è da escludere che la impostazione del programma possa subire un mutamento sostanziale: ad esempio soltanto un servizio, monografico.

Quale la impostazione, quali i propositi? « Cercheremo di capire come stanno realmente le cose: questo il nostro sforzo costante » è l'impegno di Carlo Fuscagni che della rubrica, come si dice in gergo, è il curatore nell'ambito del *Telegiornale* con Sergio Zavoli quale condirettore e Willy De Luca quale direttore. « Affronteremo gli argomenti che la realtà quotidiana ci offre nella più assoluta obiettività e cioè senza tesi preconcepite, ma con il programma di verificare, analizzare

e dire anche delle verità sgradevoli ».

Carlo Fuscagni ha 39 anni, è un ombro di Città di Castello, dopo una lunga esperienza al *Telegiornale* (« vengo dalla gavetta », gli piace ricordare) si è interessato di numerose rubriche (*Cordialmente*, *Giovani*, *Zoom*, *Almanacco*, *Orizzonti della scienza e della tecnica*), come vice direttore dello spettacolo ha avuto la responsabilità di *Teatro 10* e di *Rischiatutto*. L'idea di tornare al giornalismo attivo lo entusiasma, lo affascina.

« Si farà un settimanale », dice, « in senso integrale con gli argomenti che ci offre l'attualità e con i problemi nuovi che affiorano nel Paese. Se fossimo usciti quando Merckx ha battuto il record dell'ora a Città del Messico avremmo parlato di questo campione non sotto il profilo tecnico-sportivo, ma ritengo che sarebbe stato interessante analizzare questo personaggio che percorre in bicicletta 50 chilometri in un'ora. Avremmo trattato, per esempio, le elezioni in Germania o il caso della bambina rapita a Milano da una ragazza o la sciagura di Roma al quartiere Prenestino; la pena di morte in Francia. Ci proponiamo di fare un servizio sui prezzi in Italia e sulla loro levitazione; ci proponiamo di fare una inchiesta sulla libertà provvisoria a chi è in attesa di giudizio. Gino Nebiolo è andato in Argentina ed è stato l'unico giornalista a viaggiare nell'aereo con Perón ».

« Talune volte », aggiunge, « coinvolgeremo nelle nostre trasmissioni

personaggi importanti del mondo politico, di quello economico, di quello sindacale, di quello artistico affinché dicano perché hanno assunto quel tale atteggiamento, hanno espresso quel tale apprezzamento. Nei nostri propositi vi è, tra l'altro, quello di rivolgerci direttamente all'interessato, al protagonista, anziché rimanere nel campo delle illazioni o delle interpretazioni ».

« Vi sono poi i problemi nuovi che intendiamo approfondire », conclude. « Tanto per citarne qualcuno: quello della occupazione. In Italia, secondo i dati statistici, il 35 per cento della popolazione è occupata (19 milioni circa), mentre 9 milioni sono i pensionati. Da un'altra statistica risulta che almeno 750 mila dipendenti pubblici hanno una seconda occupazione; la maggior parte dei pensionati continua a lavorare ed anche gli operai hanno spesso una seconda attività. Vogliamo vedere, vogliamo sapere. Faremo una inchiesta sul lavoro a domicilio; una sulla disoccupazione intellettuale per cui migliaia di giovani laureati non trovano lavoro; una sull'assenteismo nelle fabbriche; sul numero chiuso nelle Università ».

« *Stasera* », commenta e spiega Sergio Zavoli a sua volta, « intende farsi cassa di risonanza, grandangolo, dilatazione e approfondimento di quei fatti che al di là del resoconto quotidiano del *Telegiornale*, necessariamente sintetico, lasciano largo margine all'analisi ».

Per quale ragione nasce questo



Davanti alla moviola dove si Fuscagni, che è il curatore; il Biancacci, Manuela Cadringer,



ale ha un nuovo



preparano le prime immagini di «Stasera»: da sinistra, i redattori Fernando Cancedda e Angelo Campanella; Carlo Montatore Paolo Lucignani e il redattore Sergio De Santis. Nella redazione sono anche: Vittorio Panchetti, Franco Cincinelli, Nino Criscenti, Paolo Frajese, Giuseppe Fiori, Carlo Guidotti, Giampaolo Meucci, Valerio Ochetto e Arrigo Petacco

nuovo settimanale televisivo? «Un paio di anni fa», sottolinea Sergio Zavoli, «TV 7 esaurì il suo ciclo periodico. In quel momento, la RAI stava facendo una ipotesi di programmazione con un rotocalco quotidiano, tranne che il sabato e la domenica, nel quale avrebbero dovuto essere assorbite tutte le formule, tutto l'impianto operativo, tutta la struttura redazionale nel settore dei servizi speciali e delle rubriche. In questo progetto avrebbe trovato spazio anche l'articolazione di servizi tipici di TV 7. Il progetto, che comportava la soluzione di vari problemi tecnici ed organizzativi, si scontrò con una serie di difficoltà obiettive. Nel rinnovamento della programmazione si ripresentò, fra gli altri, anche quello del settimanale. Fu allora che si decise non tanto di rinnovarne la formula di base, il cui successo consigliava di non rinnegarla e farla cadere, ma di rivederne taluni aspetti che si prestassero ad un serio aggiornamento».

Sorge spontanea una domanda: quale può essere la differenza, sempre che esista, fra TV 7 e Stasera? «Specialmente negli ultimi tempi», dice Zavoli, «TV 7 dovette misurarsi con una serie di temi allora emergenti da una società che andava sciogliendo alcuni difficili nodi. Questo poteva essere interpretato come un modo di fare giornalismo forse più attento ai "problemi" che ai "fatti" assumendo il taglio forse più del mensile che del settimanale. Stasera, articolandosi più a ventaglio sugli argomenti, si prefigge di cogliere ed illustrare un'attualità più immediata».

Le prime «troupes» sono già partite, i primi servizi già avviati: Raniero La Valle a Gerusalemme, Gino Nebiolo in Argentina, Marcello Alessandri a Saigon, Carlo Guidotti in Medio Oriente, Nino Criscenti in Svezia.

La rubrica può fare affidamento sulla collaborazione di tutti gli inviati speciali e di tutti i corrispondenti in Italia e all'estero del Telegiornale e di una redazione composta da giornalisti tra i più esperti nel lavoro da rotocalco televisivo: Angelo Campanella, Sergio De Santis, Vittorio Panchetti, Franco Biancacci, Fernando Cancedda, Manuela Cadringer, Nino Criscenti, Paolo Frajese, Giuseppe Fiori, Carlo Guidotti, Giampaolo Meucci, Valerio Ochetto, Arrigo Petacco. È previsto che il programma andrà avanti sino ad agosto per riprendere, dopo le vacanze, nel mese di novembre.

Stasera va in onda venerdì 22 dicembre alle 21 sul Nazionale TV.



Sui teleschermi la sesta puntata della rassegna per la scelta di nuovi interpreti delle opere del grande musicista pesarese



Pesaro. La spinetta di Rossini conservata nella casa dove il musicista abitò. A destra, Aba Cercato davanti alla statua di Rossini che si trova nell'atrio del Museo. A Pesaro, città natale del compositore, ha sede il Centro di Studi rossiniani



Alla ricerca di Rossini

Questa settimana la trasmissione si apre con una visita ai luoghi cari al compositore. Il nostro fotografo con Aba Cercato a Pesaro, Lugo e Bologna

di Laura Padellaro

Milano, dicembre

Se un concorrente dovesse rispondere, in un quiz, a una domanda sui luoghi rossiniani certamente direbbe quattro nomi di città: Pesaro, Lugo di Romagna, Bologna, Firenze. I telespettatori li rivedranno, questi luoghi, all'inizio della sesta puntata dell'*Omaggio a Rossini*, in una sorta di breve pellegrinaggio in compagnia di Aba Cercato.

Pesaro è la città in cui Rossini nasce il 29 febbraio

1792, in anno bisestile, dopo cinque mesi dalle nozze di padre e madre. Prima di rileggere la mezza paginetta in cui Riccardo Bacchelli, da par suo, descrive questa nascita, consideriamo i personaggi dell'episodio: lui, Giuseppe Antonio Rossini, romagnolo caldo, soprannominato «Vivazza» per i suoi modi allegrissimi, ispettore ai pubblici macelli, «tubatore» del comune di Pesaro, cioè a dire suonatore di corno e di tromba, evidentemente contagiato dal morbo inguaribile della passione politica se si pensa che nel 1797, all'arrivo

segue a pag. 20

Aba Cercato, la presentatrice



Qui sotto, i ritratti di Giuseppe Antonio Rossini (Vivazza) e Anna Guidarini, i genitori del musicista, conservati al Palazzo del Comune di Lugo. A fianco, la casa dove i Rossini abitavano a Lugo e, nell'altra fotografia a sinistra, quella dove si trasferirono quando « Vivazza » fu assunto dal Comune di Pesaro come ispettore ai pubblici macelli



el concorso rossiniano, al piano su cui componeva Rossini, un mezzacoda Erard Frères del 1811 di proprietà attualmente del Conservatorio di Bologna



Alla ricerca di Rossini

segue da pag. 18

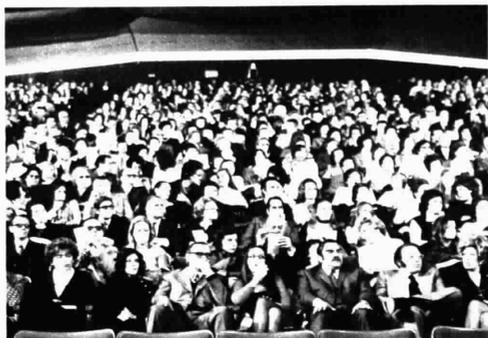
dei francesi, si affretta a scrivere sulla porta di casa che li abita « il cittadino Vivazza, repubblicano vero »; lei, Anna Guidarini, marchigiana bellissima, figlia di un fornaio e poi cantante di teatro non disprezzabile quando i tempi per la famiglia Rossini volgeranno al peggio. Dunque il tubatore in attesa che nascesse l'erede, quel 29 febbraio, se la prendeva, scrive Bacchelli, « con certe immagini di gesso degli Apostoli, perché non esaudivano la sua supplica che affrettassero lo scioglimento. Ardevano innanzi alle statuette certi voti: Vivazza dato di piglio a un bastone n'aveva già messe in pezzi tre: stava per dare alla quarta quando: « è nato Gioacchino ». Ecco l'uomo in ginocchio davanti al Santo: grazie, San Giacomo! Voi che siete il titolare della mia parrocchia di Lugo, fin di là mi avete aiutato! ».

Firenze è il secondo « luogo rossiniano », la città dove Rossini riposa nell'alto silenzio di Santa Croce. Il musicista scomparve a Passy, nei pressi di Parigi, il 13 novembre 1868, dopo aver « libato a lungo al calice di assenzio dei dolori terreni » (la frase è di Heine). Lo seppelliscono al « Père-Lachaise » il 21 novembre. Alla cerimonia funebre, nella chiesa della Trinità, assiste una folla incontenibile. Tra i volti piangenti quelli dei solisti che intonano la « Lacrimosa » di Mozart. Molti anni dopo, nel 1887, semila persone, precedute da una lunga schiera di carabinieri in alta uniforme e da quattro bande riunite, accompagnano le spoglie mortali di Rossini in Santa Croce dove il musicista riposerà tra Machiavelli e Michelangelo, Alfieri e Foscolo. I biografi ci hanno descritto la scena toccante: « Sulle scale della chiesa, un coro di trecento persone, sostenuto dalle quattro bande riunite, canta la famosa " preghiera " del Mosè, mentre la folla ascolta e piange ».

Lugo è il terzo « luogo rossiniano », la città del primo incontro con la musica. Qui Gioacchino tira il mantice di un fabbro, un certo Zoli che sta al Ponte di Brozzo, e studia il cembalo e il canto con un canonico, don Giuseppe Marlerbi.

Bologna è il quarto « luogo »: la città più amata. Al liceo musicale bolognese Rossini entra nel 1806 a quattordici anni. Impara a suonare il violoncello e il pianoforte, studia il con-

Nelle due fotografie a destra, un particolare della platea dell'Auditorium di Milano durante il concorso TV « Omaggio a Gioacchino Rossini » e il direttore dell'Orchestra Sinfonica della RAI Armando La Rosa Parodi. Qui sotto, il coreografo Paolo Gozzino mentre spiega a una concorrente la posizione che dovrà assumere sul palcoscenico





In gara questo venerdì: il soprano Mariana Niculescu, il baritono John van Zest, il mezzosoprano Benedetta Pecchioli, il basso Lars Waage, il tenore Ernesto Palacio, il soprano Katia Lucarini, il basso Carlo Oggioni e il tenore Juan Sabaté



trappunto con il famoso Padre Mattei. Quando lascia il liceo, il maestro se ne esce in questa dichiarazione sconcertante: «Disonora la mia scuola». Il motivo del disonore è il rifiuto categorico di Rossini di continuare ancora gli studi. «Quand'ebbi finito lo studio del contrappunto e della fuga», dirà Rossini (il quale peraltro era costretto a mantenere economicamente se stesso e i genitori), «chiesi al Padre Mattei che cosa mi rimanesse ancora da imparare: "Il canto fermo e il canone", rispose. E quanto tempo ci vorrà? "Due anni incirca". Allora mi diedi a spiegarli le ragioni per cui non m'era possibile continuare per tanto tempo ancora la vita di scolaro».

A Bologna Rossini abiterà nel 1829, poi ritornerà nel '36 e nel '43: l'ultima volta deciso a restarvi per sempre. Qui sposa, in seconde nozze, Olimpia Pélessier. La prima moglie, conosciuta in teatro al tempo dell'*Elisabetta*, si chiama Isabella Colbran: è la celebre contralto spagnola contro cui si scaglieranno Stendhal e il buon Vivazza: il primo perché la cantante («era una bellezza del genere imponente», dice l'autore della *Certosa*, «lineamenti grandi, un occhio di fuoco, alla circassa una foresta di capelli del più bel nero di giada») costringerà negli anni del declino il compositore a «buttarsi in braccio all'armonia tedesca» per coprire le deficienze di una voce perduta; il secondo perché Isabella si abbandona a Bologna a «infinite pazzie», comprando non si sa quanti cavalli e circondandosi di gente assai dubbia (scrive il Vivazza al figlio Gioacchino: «Evviva li veneziani allorchando la fischiarono a morte; era me-

glio che l'avessero "acupata" come avevano intenzione, e così non sarebbe morta la mia povera moglie di passione e pur troppo se si seguita così o crepo anch'io o che divento matto»).

Ma Bologna, città del cuore, è anche città di dolori. Rossini se ne allontana due volte, contristato e offeso: la prima volta nel '46 perché affacciandosi alla finestra è investito da un gruppo di fanatici che gli urlano: «Abbasso il ricco retrogrado», indignati da quei cinquantotto scudi e dalla pariglia di cavalli ch'erano sembrati, a quanti raccoglievano fondi per la causa dell'indipendenza, ben misere e avere elargizioni; la seconda volta nel '51 perché i suoi amici e ammiratori gli faranno l'affronto di lasciarlo solo a ricevere il governatore austriaco, giunto improvvisamente in visita.

Certo altre città contano nella vita artistica del musicista pesarese: Napoli, dove nascono *Otello* e *Mosè*; Venezia, fonte battesimale del *Bruschino*, di *Semiramide* e dell'*Italiana*; Roma, città del *Barbiere* e della *Cenerentola*; Milano, città del *Turco* e della *Gazza ladra*. Ma sono in realtà queste città, luoghi rossiniani? A ben pensarci non esistono luoghi che possano significare per Rossini ciò che per Wagner fu Triebtschen, dove fu concepito in parte il *Tristano*, o Bayreuth, dove l'autore della *Tetralogia* edificò un suo tempio artistico; non troviamo il piccolo padiglione salisburghese in cui nacque *Il flauto magico*, non troviamo una Torre del Lago o, per allontanarci dalla musica, una Koenigsberg, una Port-Royal. Rossini, fino dai suoi anni giovani, gira l'Italia e scrive le sue opere oggi qua, do-

segue a pag. 22

Elisabetta II, Pompidou, Franco, Dayan, con Francis lo scozzese stasera a casa tua



Arrivano con Francis, il whisky scozzese che frequenta solo buone compagnie e ti portano una idea nuova simpatica divertente. Un'idea per bere, per giocare, per parlare, per ritrovare sempre immancabilmente il proprio bicchiere quando alle tue feste c'è tanta gente che parla, che ri-

de che balla. Francis Whisky Party: 4 bottiglie e 20 bicchieri, ciascuno con una caricatura diversa. E tutto al solito prezzo di quattro bottiglie di buon whisky Francis. (Oppure per le feste con un po' meno gente, c'è Francis Whisky Party da 2 bottiglie e 10 bicchieri). Salute!



FRANCIS
RARE SCOTCH WHISKY
Il più turchio dei whisky scozzesi



Alla
ricerca di Rossini

segue da pag. 21

mani là, tormentatore tormentato dagli impresari (« Ho composto l'ouverture del *Conte Ory* stando a pesca, con i piedi nell'acqua, in compagnia del signor Aguado mentre costui parlava di finanze spagnole. Quella del *Guglielmo Tell* fu scritta in circostanze piuttosto simili »).

Forse, ai quattro luoghi che veramente ci parlano di Rossini — Lugo, Pesaro, Firenze, Bologna — potremmo aggiungere Parigi. Si lega, Parigi, alla grande creazione del *Guglielmo Tell*, nel 1829; si lega all'attività rossiniana di direttore, fra l'altro capacissimo, del Teatro Italiano; si lega alla grande fatale rinuncia del compositore al teatro; alla vita falsamente mondana, falsamente epicurea di un Rossini in realtà ammalato e stanco.

Un Rossini martirizzato da crisi nervose che gli tolgono, lui dice, il palato, gli alterano l'udito e la vista e lo gettano in tale prostrazione di forze « che non può vestirsi e spogliarsi senza aiuto ». Parigi si lega all'incontro con Wagner, allorché il pesarese, dimenticando le offese calunniose pronunciate, dicevano i maligni, dall'autore del *Tannhäuser* accoglierà l'ospite con queste parole amabili e polite: « Ah, signor Wagner, come un novello Orfeo non avete temuto, oggi, di varcare questa soglia terribile... ». A Parigi, infine, Rossini dice una frase straordinaria al confessore accorso al suo capezzale di morente. Stremato da una gravissima operazione chirurgica, dalle febbri della setticemia, il musicista risponde al saluto del confessore così: « Benvenuto, signor abate: avete una bella voce ». L'ultima percezione che gli viene dal mondo, prima del buio, è dunque il suono di una voce: non la voce soave di un cantante, ma quella solenne e grave di un ministro della Chiesa che avvicinandosi al letto gli pone la domanda dell'ultima scelta: « Credete in Dio, maestro? » (la risposta verrà pronta, dal cuore: « Ah, signor abate, e come avrei potuto scrivere lo *Sabat* e la *Piccola Messa* se fosse altrimenti? »).

Basterebbe che tutti i giovani del concorso intitolato a Rossini, non soltanto gli otto che si presentano in questa sesta puntata (il tenore Juan Sibaté, il basso Carlo Ogioni, i soprani Katia Lu-

carini e Mariana Niculescu, il tenore Ernesto Palacio, il basso Lars Waage, il mezzosoprano Benedetta Pecchioli, il baritono John van Zelt) meditassero, ora che la gara si avvia alla fine, sull'amabile compimento di Rossini al suo abate: « Avete una bella voce »: in esso è racchiusa tutta la passione del musicista per la voce umana.

Quanti, fra i cantanti in giro oggi, possono dirsi corretti e sapienti esecutori della musica rossiniana? Quanti hanno davvero compreso il significato dell'arte vocale di Rossini, le difficoltà ch'essa impone? La Horne, la Berganza, la Cossetto e pochi altri sono i campioni del bel canto rossiniano ai nostri giorni. Ci ha detto, sollecitato dal concorso televisivo, un nostro grande esperto di vocalità, Rodolfo Celletti: « L'estetica romantico-verista, mirando prevalentemente all'effetto drammatico, ha distrutto da molti decenni la tecnica, lo stile, il gusto rossiniano. Ammaliate dalla stentoreità e dagli acuti di forza (che Rossini definiva urla di capponi sgozzati), le nostre scuole di canto sfornano, salvo poche eccezioni, voci dure e opache dalle quali le agilità, gli ornamenti, i portamenti, e le legature — cardini, della vocalità rossiniana — vengono semplicemente messi in caricatoria. Inoltre Rossini è eleganza, brio, estro, varietà di coloriti e di intensità, giochi di "tempi rubati", gusto dell'ornamento e della variazione. Ma oggi non si sa nemmeno questo: che in molte opere di Rossini le variazioni sono d'obbligo: diversamente le dimensioni e la struttura di certe arie perdono ogni significato. In conclusione, la formazione dei quadri vocali rossiniani è un problema estremamente complesso e, francamente, di difficilissima soluzione ».

Anche su queste parole dovrebbero meditare, dopo l'esperienza del concorso rossiniano, i ventuno protagonisti della gara: e insieme con essi tutti i maestri di canto che, per lo più, s'illudono che sia facile creare la « voce rossiniana ». Forse la prima finalità del concorso, nell'intenzione dei promotori televisivi, è proprio questa: ripensare Rossini.

Laura Padellaro

Omaggio a Gioacchino Rossini su in onda venerdì 22 dicembre alle ore 22 sul Programma Nazionale televisivo.



e venne il design



(prima i Philips erano solo perfetti)

Che erano perfetti, lo sapevate già. Conoscevate la tecnica e l'esperienza Philips. Nella Serie Design, alla perfezione tecnologica si è affiancata una nuova concezione estetica. E il risultato potete vederlo. Una linea elegante e moderna, una forma che vive nella vostra casa. Un pezzo d'arredamento di alta classe a un prezzo che solo le linee di produzione Philips hanno reso possibile.
MINCIO 20 pollici e ARNO 24 pollici, due televisori della Serie Design Philips:
non dovete più scegliere tra perfezione e eleganza.

PHILIPS

Il mio personale sondaggio d'opinione

di Pippo Baudo

Roma, dicembre

Pochi di voi sanno (e la cosa va bene così dal momento che è di nessuna importanza) che il vostro Pippo Baudo non passa i suoi week-end a Roma, ma ogni sabato parte o per Milano, dove mi attendono una moglie e una figlia, o per Catania, dove papà e mamma aspettano il loro «divo» figlio unico.

Posso così settimanalmente verificare il gradimento della trasmissione a botta calda, facendo una mia personale inchiesta, e sono in grado di avere una cosiddetta «indagine-campione» come si dice in termini statistici.

Quando vado a Milano, la prima persona che intervisto è il controllore dei «vagoni letto». Si tratta di un telespettatore a metà, nel senso che, dovendo raggiungere la pensilina della stazione prima della fine della trasmissione, segue quest'ultima in due modi diversi: la prima metà davanti al televisore, la seconda attaccato al suo fedele transistor.

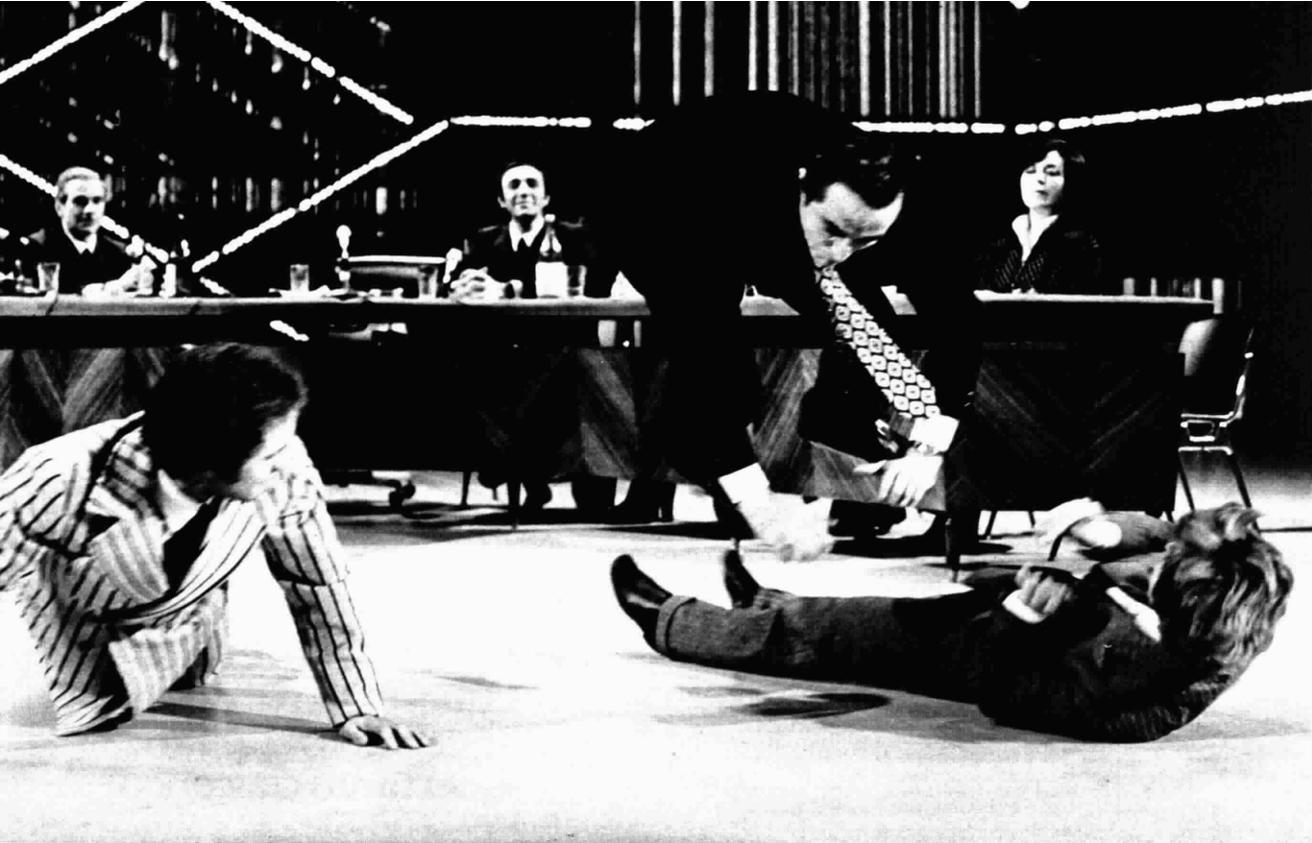
Il nostro controllore Tommaso (così si chiama) non ha infatti mai visto gli ospiti di chiusura e di Gassman mi ha detto: «Scusi, ma qualche settimana fa, quando c'è stato Gassman appunto, a un certo momento ho sentito un sacco di rumori, pugni, schiaffi... che è successo? Eppoi, mi dica, quando lei ripresenta i cantanti alla fine, io sento gli applausi, ma quelli che hanno avuto pochi voti che faccia fanno?». L'amico Tommaso non sapeva che gli schiaffi e i pugni attribuiti a Vittorio erano violentemente «dedicati» a me e che le facce dei cantanti poco votati sono sempre sorridenti, anche se sotto sotto avrebbero una gran voglia di sbottare.

Quando vado in Sicilia in aereo subisco la prima intervista dalla hostess che vede ovviamente la trasmissione in chiave squisitamente femminile. Così ho potuto accertare che secondo l'hostess Lucia le più eleganti sinora sono state Marisa Sacchetto e Gigliola Cinquetti; in quanto a Caterina Caselli si vede che è diventata una donna di classe e infine alla Zanicchi non farebbe difetto qualche chilo in meno.

I portabagagli dell'aeroporto Fontanarossa di Catania sono divisi in

Ecco come, fra un treno e un aereo, il presentatore del torneo canoro «verifica» le reazioni del pubblico. Le curiosità del controllore Tommaso, telespettatore a metà, e i giudizi dei portabagagli catanesi. Un'occhiata alla «situazione cantanti». Il mistero della bionda incendiaria





Un'altra acrobatica esibizione di Cassman a « Canzonissima ». Questa volta Pippo Baudo è stato promosso dal ruolo di allievo a quello di assistente. Ecco, nella fotografia a sinistra, alle prese con uno strumento musicale sotto l'occhio del mattatore



due fazioni: i tradizionalisti dai capelli bianchi, le panche abbondanti, i muscoli ancora forti, danno una mano a Mino Reitano; i modernisti, tuta attillata con pantalone svasato, capelli ricci con ripartito sul naso non si rendono conto della ingiusta eliminazione di Little Tony.

Diamo ora un'occhiata alla situazione cantanti. Sono partiti in 32, le cartoline ed i voti delle giurie li hanno ridotti a 12: una decimazione lenta, inesorabile. E non è finita; tra non molto (due puntate appena) rimarranno in otto. Gli esclusi a questo punto meditano sui motivi, le cause, che hanno determinato l'eliminazione. « Ah... se quella sera avessi indossato quell'abito tutto pieghe, se non avessi tirato dalla naftalina quella canzone di dieci anni fa... Che peccato, mi sono fatto beccare come un pollo ma non ci casco più: l'anno prossimo vedranno se commetterò gli stessi errori... La mia mamma ha ragione: devo pensare con la mia testa, o meglio con la sua, che i cosiddetti, amici, chissà se sono tali, magari, sotto sotto, parteggiano per la concorrenza ».

Galleria dei superstiti

Questo un piccolo campionario delle recriminazioni che hanno il valore di ricette miracolose, di alibi che giustificano e leniscono il dolore per l'attesa débauche. Ma giriamo le spalle al passato e guardiamo i dodici superstiti incominciando dai primi sei visti sabato scorso.

Le femminucce Orietta Berti, Gi-

gliola Cinquetti, Rosanna Fratello: la casalinga Orietta è abituata alle batoste ed ai clamorosi recuperi attraverso le cartoline-voto. Povera Berti, chissà cosa darebbe per avere almeno una volta un voto critico positivo, ma ogni rosa ha le sue spine e, alla fine, a Orietta va bene così; la Cinquetti è una passista, la sua è una corsa senza sprint clamorosi, ma l'avvicinamento al traguardo finale è metodico, tranquillo, sicuro; infine la Fratello, che sino a qualche giorno fa temeva proprio di non farcela specie dopo la poco brillante votazione da parte delle giurie. Avreste dovuto vedere la faccia di Rosanna man mano che arrivavano i voti: i suoi occhi profondi erano sempre più scuri, la sua figura sempre più esile, l'incarnato sempre più pallido.

I cavalieri sono Gianni Nazzaro, Massimo Ranieri e Mino Reitano. Il primo già sentiva nell'aria di arrivare alle semifinali. Le avvisaglie c'erano state a St. Vincent al *Disco per l'estate*, il matrimonio poi ha consolidato le posizioni di Gianni che ora si batte anche per la famiglia. Ranieri sa che questa *Canzonissima* rappresenta per lui l'occasione per un rilancio clamoroso, cosa che lo scugnizzo merita ampiamente avendo affinato sempre più le sue qualità vocali e sceniche. Infine Reitano, che quest'anno ha veramente tremato e recentemente ha sofferto le pene d'inferno nello scontro con Peppino Gagliardi che è riuscito a superare sul filo di lana.

Dopo la defaillance di sette giorni fa la mia figlioccia Loretta è tornata in piena efficienza ed ha rispol-

verato dal suo abbondante repertorio un'altra serie di azzeccate trasformazioni. Man mano che si avvicina il traguardo finale il campo dei personaggi da imitare anziché restringersi si allarga. Infatti perché un cantante sia proposto in chiave parodistica è necessario che sparisca di scena, in poche parole che sia eliminato. Così è accaduto con Nada e così accadrà per altri.

Apparizione suggestiva

Nei giorni scorsi, durante le prove, faceva il suo ingresso in teatro una bella bionda prosperosa che, accompagnata da due scudieri, attraversava il palcoscenico e saliva velocemente le scale che portano alla sala prova del balletto. Questa apparizione suggestiva e misteriosa avveniva già da un paio di settimane ma nessuno di noi osava chiedere notizie più precise. C'era chi riteneva la bionda incendiaria un addetto alle pubbliche relazioni di qualche cantante, chi invece pensava si trattasse di un agente segreto, chi della fidanzata segreta di Massimo Ranieri. Il mistero è stato chiarito sabato. La bionda era Carrol Baker, vamp dello schermo, naturalizzata romana, gioia e delizia di quei telespettatori che in queste ultime puntate hanno visto come ospiti soltanto uomini. « Va bene, lo spettacolo deve essere fatto per tutti, ma la femmina sempre femmina è! ».

Canzonissima va in onda sabato 23 dicembre alle ore 21 sul Nazionale televisivo e sul Secondo radio.

maliziosamente aperitivo

APEROL
quel tanto di dolce
quel tanto d'amaro
quel tanto d'alcolico

Così facile da servire:
ghiacciato, con uno spruzzo di selz o liscio.
Una scorza di limone o una fetta d'arancia?
Come preferite.



CANON/IMA 72

Così nei quarti di finale

Prima trasmissione

18 novembre

MASSIMO RANIERI
(O surdato 'nnammurato)
Voti 798.200

MINO REITANO
(Avevo un cuore)
Voti 494.627

PEPPINO GAGLIARDI
(Settembre)
Voti 404.747

Massimo Ranieri, Mino Reitano, Caterina Caselli e Rosanna Fratello si sono qualificati per la quarta fase.

CATERINA CASELLI
(Il volto della vita)
Voti 592.918

ROSANNA FRATELLO
(Sono una donna non sono una santa)
Voti 564.973

NADA
(Il re di denari)
Voti 505.683

Seconda trasmissione

25 novembre

GIANNI MORANDI
(Un mondo d'amore)
Voti 704.389

GIANNI NAZZARO
(Quanto è bella lei)
Voti 531.101

DONATELLO
(Io mi fermo qui)
Voti 224.862

Gianni Morandi, Gianni Nazzaro, Orietta Berti e Gigliola Cinquetti si sono qualificati per la quarta fase.

ORIENTA BERTI
(Eccarmente)
Voti 565.406

GIGLIOLA CINQUETTI
(Anema e core)
Voti 434.987

RITA PAVONE
(Finalmente libera)
Voti 407.959

Terza trasmissione

2 dicembre

PEPPINO DI CAPRI
(Munasterio 'e Santa Chiara)
Voti 526.912

NICOLA DI BARI
(Qualche cosa di più)
Voti 486.040

CLAUDIO VILLA
(O sole mio)
Voti 417.279

Peppino di Capri, Nicola Di Bari, Iva Zanicchi e Marcella si sono qualificati per la quarta fase.

IVA ZANICCHI
(La mia sera)
Voti 627.826

MARCELLA
(Sole che nasce sole che muore)
Voti 409.529

MARISA SACCHETTO
(E la domenica lui mi porta via)
Voti 376.876

Così nella quarta fase

Prima trasmissione

9 dicembre

MASSIMO RANIERI
(Erba di casa mia)
Voti 174.000

MINO REITANO
(Cuore pellegrino)
Voti 147.000

GIANNI NAZZARO
(Vino amaro)
Voti 132.000

Questa è la classifica provvisoria stabilita in base ai voti delle giurie; per la graduatoria definitiva bisogna attendere i voti cartolina che pervengono al Centro raccolta di Torino entro le ore 9 del venerdì successivo alla trasmissione.

ROSANNA FRATELLO
(Figlio dell'amore)
Voti 150.000

GIGLIOLA CINQUETTI
(Stasera io vorrei sentir la ninna nanna)
Voti 142.000

ORIENTA BERTI
(E lui pescava)
Voti 121.000

Seconda trasmissione

16 dicembre

NICOLA DI BARI
PEPPINO DI CAPRI
GIANNI MORANDI

CATERINA CASELLI
MARCELLA
IVA ZANICCHI

In questa fase vengono presentate canzoni inedite. Sono ammessi alla finale gli otto cantanti (quattro uomini e quattro donne) classificatisi al primo e secondo posto nell'ambito delle rispettive graduatorie in ciascuna delle due trasmissioni.

Passerella finale

23 dicembre

Gli otto cantanti finalisti riproporranno le canzoni inedite nel corso di una trasmissione per la quale saranno validi soltanto i voti cartolina; non funzioneranno cioè le giurie.

Finalissima

6 gennaio

Gli otto finalisti presentano ancora una volta le loro canzoni nuove. Votazione di venti giurie il cui voto andrà a sommarsi ai voti cartolina giunti entro le 9 del 2 gennaio '73.

LE GRANDI OPERE DI PITTURA E SCULTURA

SERIE DI 12 CONIAZIONI



LA GIOCONDA
(LEONARDO DA VINCI)



DAVID
(MICHELANGELO)



TESTA DI CRISTO
(GIOTTO)



PAOLINA BORGHESE
(CANOVA)



V. VAN GOGH
(AUTORITRATTO)



MICHELANGELO
BUONARROTI



LA PIETA'
(MICHELANGELO)



MADONNA
DEL CARDELLINO
(RAFFAELLO)



EVA
(LUCA CRANACH)



GIOVANE DONNA
(A. MODIGLIANI)



MADONNA
(LIPOPO LIPPI)



NASCITA DI VENERE
(BOTTICELLI)

ORO 900/1000

FORMATI: Gr. 10 ø mm. 26 L. 25.200
Gr. 30 ø mm. 38 L. 75.600

SERIE COMPLETA DI 12 PEZZI DA Gr. 10 L. 302.400
SERIE COMPLETA DI 12 PEZZI DA Gr. 30 L. 907.200

ARGENTO 925/1000

FORMATO UNICO ø mm. 38 L. 5.500

SERIE COMPLETA DI 12 PEZZI ø mm. 38 L. 66.000

DISTRIBUTTRICE **FRACOR** VIA S. SOFIA 18 - 20122 MILANO
TELEF. 893.050 - 893.059

Prenotazione presso:

ISTITUTI BANCARI - CAMBIAVALUTE - OREFICERIE

oppure direttamente a:

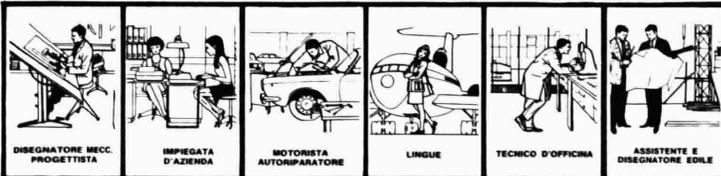
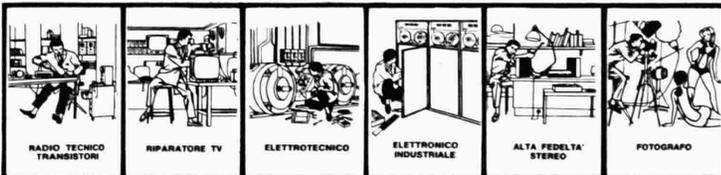
FRACOR - via s. Sofia, 18 - 20122 MILANO

TUTTE LE SPEDIZIONI, ANCHE DI PEZZI SINGOLI O DI SERIE RIDOTTE, VERRANNO EFFETTUATE IMMEDIATAMENTE A 1/2 ASSICURATA CONTRASSEGNO FRANCO DESTINO

A RICHIESTA SPEDIAMO CATALOGO GRATUITO CON INFINITE IDEE REGALO

VOLETE GUADAGNARE DI PIU'? ECCO COME FARE

Imparate una professione «ad alto guadagno». Imparatela col metodo più facile e comodo. Il metodo Scuola Radio Elettra: la più importante Organizzazione Europea di Studi per Corrispondenza, che vi apre la strada verso professioni quali:



Le professioni sopra illustrate sono tra le più affascinanti e meglio pagate: le imparate seguendo i corsi per corrispondenza della Scuola Radio Elettra.

I corsi si dividono in:

CORSI TECNICI-PRATICI
RADIO STEREO-TV. ELETTRONICA - ELETTRONICA INDUSTRIALE
HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA
Iscrivendovi ad uno di questi corsi riceverete, con le lezioni, i materiali necessari alla creazione di un laboratorio di livello professionale. In più, al termine di uno dei corsi, potrete frequentare gratuitamente per 15 giorni i laboratori della Scuola, per un periodo di perfezionamento.

CORSI PROFESSIONALI
DISEGNATORE MECCANICO PROGETTISTA-IMPIEGATA D'AZIENDA
MOTORISTA AUTORIPARATORE - LINGUE - TECNICO D'OFFICINA
ASSISTENTE E DISEGNATORE EDILE
Imparerete in poco tempo ed avrete ottime possibilità d'impiego e di guadagno.

CORSO - NOVITA'
PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI
NON DOVETE FAR ALTRO CHE SCEGLIERE... e dirci cosa avete scelto.

Scrivete il vostro nome cognome e indirizzo, e segnalateci il corso o i corsi che vi interessano. Noi vi forniremo, gratuitamente e senza alcun impegno da parte vostra, una splendida e dettagliata documentazione a colori.

Scrivete a:



Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5/244
10126 Torino

Inviate, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO

Nome _____ (segnare qui il corso o i corsi che interessano)
Cognome _____
Professione _____ Età _____
Via _____ N. _____
Città _____
Cod. Post. _____ Prov. _____
Metodo della richiesta: per hobby per professione o avventura

CANZONISSIMA 72

Vista dal Figlio di Menuel

Uno dei più popolari personaggi della rubrica radiofonica «Alto gradimento» commenta, naturalmente a modo suo, la fase finale del torneo canoro TV del sabato sera



Ecco il radiofonico figlio di Menuel nell'interpretazione del suo «inventore», Marcello Casco, 36 anni



Posso entrare?

Posso entrare? Allora posso entrare? Voi siete molto contenti che io entri? Grazie! Io sono figlio di Menuel e sono venuto a portare mio servizio di verità su trasmissioni molto importanti, perché Direttore mio amico, e lui mi ha detto: «Radiocorriere tuo», anzi dirò di più lui mi ha detto: «Radiocorriere tuo». Ma siccome io ho molte cose da fare, faccio una pagina sola per ora... E siccome un giorno Menuel disse: «Carta canta e villan dorme», per ricordare tutte due entrambe queste cose, ho scelto di parlare di Canzonissima, perché per cantare e per dormire non c'è niente di meglio, anzi dirò di più, non c'è niente di meglio. Su questa pagina però io posso dire tutte cose che voglio, perché io sono figlio di Menuel. Allora se voi avete curiosità di cosa che nessuno altro giornalista, per quanto figlio di Menuel sia, lui scrive, voi fate a me domanda con cartolina postale e mandate a mio indirizzo che è: Figlio di Menuel, sotto, Cavallo di Rai - Viale Mazzini 14 - 00195 Roma e io dirò risposta di verità. Per dare prova che io posso dire tutte cose che voglio, io adesso dirò frase molto azzardata ma di gradimento molto alto: Abbasso RAI, evviva BBC, anzi dirò di più, evviva BBC!

Adesso ho dato prova di mio potere. Anche Menuel aveva potere di due ettari, tutto con piantagione di zucche per acqua che lui faceva seccare e dava a suoi fratelli quando tutti stranamente sudavano.

Ma adesso devo andare perché Mama e sorella Joyce mi stanno aspettando per cantare con me abbracciati canzoni di verità. Voi conoscete canzoni di verità? Canzoni di verità molto importanti, ma io insegnerò altra volta perché oggi mio ghitar non è accordata e ho dimenticato mia fluta. Adesso io vado...

Allora posso andare?

Allora io vado un po' poi torno. Ciao.

«Questo il ginocchio di sorella Loretta e queste le spalle di fratello Baudo». Il figlio di Menuel usa un italiano con cadenze pseudoamericane modificando la pronuncia di alcune parole che hanno l'accento finale; per esempio dice «verità» in luogo di «verità»

Ma lui fu primo a fare...

Anzi dirò di più, Menuel fu primo a fare Canzonissima!

Un giorno lui si trovava a Roma, e precisamente in Viale Mazzini 14 - 00195 e stranamente lui sudava. Improvvisamente si sentì forte rumore di silenzio e Menuel alzò suo braccio e disse: «Facciamo Canzonissima, anzi dirò di più, facciamo Canzonissima».

Allora lui non sudava più, ma fu popolazione che stranamente cominciò a sudare. Menuel disse a fratello-zio Marcello (che lui era figlio di marchesi oltre ad essere figlio di Menuel): «Tu fratello Marcello, farai testi». Altro fratello Dino, che lui era molto bravo a scrivere testi, siccome non era stato scelto, diventò verde di rabbia. Allora Menuel che era molto intelligente, capì situazione e incaricò anche fratello Dino di fare scritture di testi.

Il giorno dopo Menuel andò a Siena perché aveva affare molto importante da fare a valle dei paschi, e incontrò fratello Romolo che lui reggeva torre di Pisa per non far cadere, e Menuel disse: «Tu farai reggista, anzi dirò di più, tu farai reggista».

Poi Menuel incontrò fratello colonnello Bernacca e con lui insieme andò a trovare parenti in Grecia dove viveva fratello greco Renato al quale disse: «Tu farai coreografie di balletto».

Intanto fratello Enrico che faceva «sciocchino» con ghitar di Menuel per farsi notare da lui e ottenere incarico, raggiunse suo scopo. Difatti Menuel gli diede incarico di fare maestro di orchestra e

invece di ghitar, inventò pianoforte a coda per far suonare a lui.

Rimaneva grosso problema: come utilizzare fratello Pippo e sorella Loretta che loro due non sapevano fare quasi niente. Ma forte rumore di tuono molto simile a rumore di applausi diede a Menuel idea molto bella e lui disse: «Voi farete presentatori, anzi dirò di meno, voi farete presentatori». E quella fu unica volta che Menuel disse: «Anzi dirò di meno».

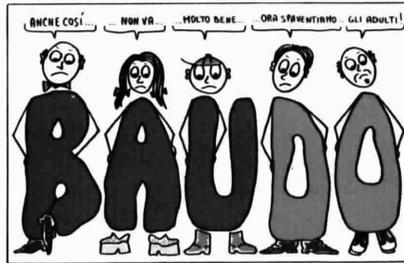
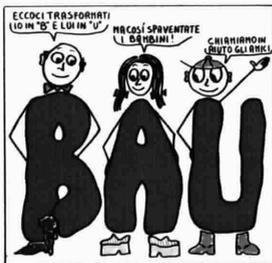
Problema di cantanti non esisteva, perché allora poveri cantanti erano cosa meno importante di Canzonissima.

Mancava ancora grossa trovata di interesse per popolazione che guardava, trasmissione, e Menuel che era genio, lui inventò Opilte d'onore. Tutto era a posto! Mancavano solo soldi, anzi dirò di più, mancavano solo soldi.

Allora Menuel inventò Italia che suoi figli popolarono; inventò RAI Radiotelevisione Italiana - Viale Mazzini 14 - 00195, che suoi figli dressero; inventò canone di abbonamento che suoi figli riscosero, e con soldi di canone fece Canzonissima.

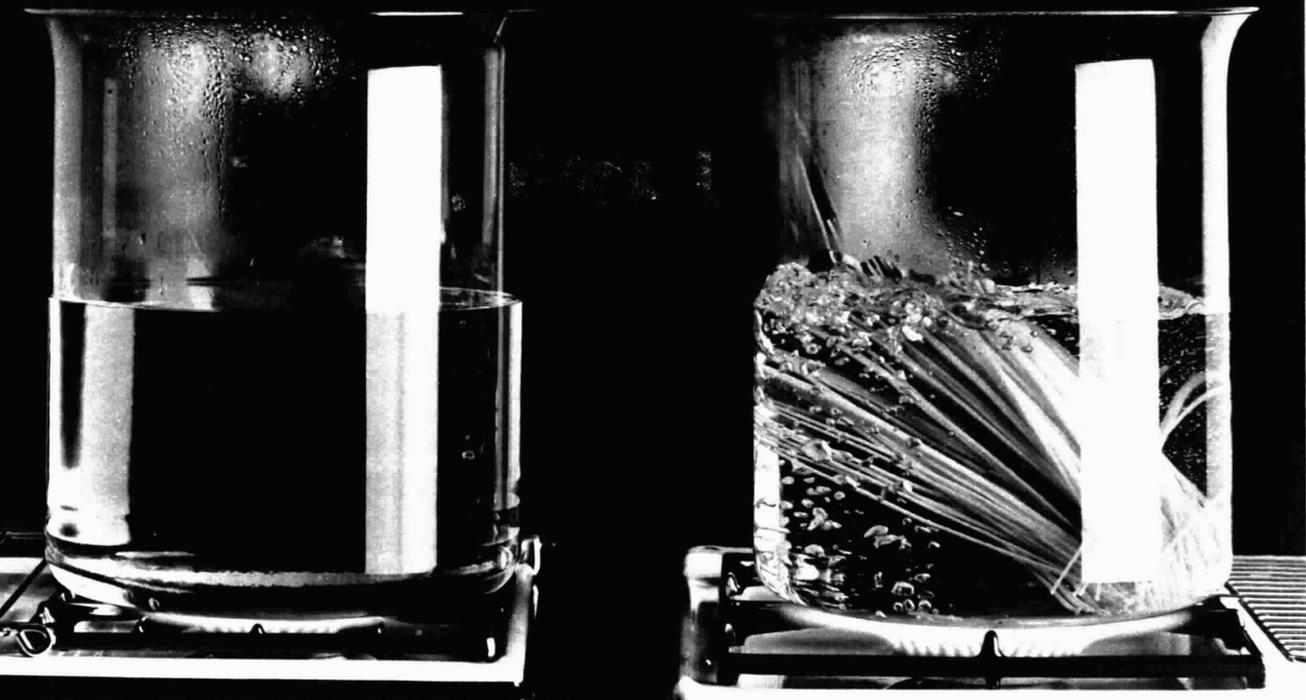
Tutti posti erano stati assegnati; tutto era pronto per principio di comincio. Menuel che era molto intelligente faceva lui calcolo di voti di giurie senza bisogno di cervello elettronico.

Solo sigla Menuel non inventò perché lui era molto intelligente.



**Mentre l'acqua
è ancora tiepida
su una cucina
normale...**

**...gli spaghetti
già cuociono
col bruciatore
ultrarapido Rex.**



Il bruciatore ultrarapido della cucina Rex sviluppa 2800 calorie, il 25% in più di un bruciatore normale.

Lo trovate in molte delle 28 cucine Rex tutte dotate di forno gigante, fiamma pilota e di un piano di cottura di facile pulizia.

REX
fatti, non parole



Sui teleschermi «La miliardaria» di Shaw: come difendere i propri soldi dall'assalto di scrocconi, ricattatori e istituzioni di ogni genere

Valeria Moriconi, nelle due foto, è la miliardaria Epifania Ognisanti di Parerga in Fitzfassenden protagonista della commedia di Shaw in onda alla TV questa settimana



Era un terremoto quella donna

Scritta nel '35 questa commedia è una satira, seppure blanda, della dittatura

di Franco Scaglia

Roma, dicembre

Una volta Henry James dette in lettura una sua commedia alla «Incorporated Stage Society» un gruppo londinese che organizzava rappresentazioni di lavori «difficili», testi che avrebbero incontrato particolare ostacolo in un normale circuito. La commedia venne letta da Bernard Shaw. Ci fu tra i due scrittori una breve corrispondenza che si concluse con questa lettera:

«Caro Henry James... la questio-

ne se un uomo deve superare un fantasma» (il testo di James si intitolava *The Saloon* e vi scorreva l'atmosfera fantastica e allucinata del *Giro di vite*) «o un fantasma deve superare un uomo, non è una questione artistica. Artisticamente si può dare la vittoria all'uno come all'altro. E il suo interesse nella vita è tutt'altro che una buona ragione per condannare a morte il Suo protagonista. Lei ha dato la vittoria alla Morte e al Passato: voglio che la dia invece alla Vita e alla Rigenerazione. Perciò mi faccia il favore di scrivere un terzo atto, subito. Nulla di più comune per uno scrittore che di incominciare a divertirsi con una

segue a pag. 34





Una scena di « La miliardaria ». Da sinistra: Valeria Moriconi, Paolo Graziosi, Milena Vukotic e Mario Valgòl. A fianco, ancora la Moriconi con Giacomo Piperno

Qui a fianco, un'altra scena della commedia. Da sinistra: Mario Valgòl, Paolo Graziosi, Milena Vukotic e Mariano Rigillo

buon natale
A PREZZI

A & O

CONVENIENZA

NEI NOSTRI NEGOZI
E SUPERMERCATI

DALL'11 DICEMBRE

TORTELLINI
A&O
gr. 250

L. 260

SOTTACETI
A&O
con 2 bollini
E' un prodotto Saclà

L. 175

BARILLA
PASTA ALL'UOVO
gr. 500

L. 190

FERRERO
MON CHERI

L. 890

CINZANO
ASTI SPUMANTE

L. 570

ORCO
MAIONESE
Tubetto gr. 90

L. 150

Era un terremoto quella donna

segue da pag. 30

sciocchezza per scoprire poi che quella sciocchezza è la cosa più imponente con la quale egli sia venuto alle prese. Tutte le idee più grandi mi sono venute prima come barzellette. Ed è naturale che la Sua commedia più grande potrebbe venir fuori da questo "lever-de-rideau"».

In poche parole Bernard Shaw aveva spiegato il suo personalissimo modo di far teatro. Un teatro pieno di invenzioni dove uno scintillante umorismo si accompagna ad un'autentica passione morale e dove la satira possiede una sofferenza che molto spesso è sincera al di là dello schema polemico in cui Shaw avrebbe voluto imprigionarla.

La miliardaria, che va in onda questa settimana alla TV, non è tra le sue cose migliori, tuttavia mantiene ancora oggi un certo fascino, e si distingue per un particolare spirito e una particolare raffinatezza nel disegno dei personaggi. Il dialogo è brillante e si fa corposo quando è in scena la miliardaria Epifania. Ogni tanto di Parerga, sposata con il signor Fitzfassen, noto campione di tennis e pugilato. Nel ruolo di Epifania, Valeria Moriconi.

«Una Moriconi in gran forma», dice la regista Giuliana Berlinguer, «Valeria si è divertita moltissimo a interpretare questa donna violenta, reprensibile ma dai risvolti comici».

«Io devo lottare», dice a un certo punto della commedia Epifania, «per difendere dal primo all'ultimo soldo che possiedo. Mendicanti, ricattatori, scrocconi, enti benefici, benemeriti al valor civile, cause politiche, leghe, confraternite e congregazioni, chiese e cappelle, istituzioni di ogni genere possibile immaginabile si lambicano il cervello dalla mattina alla sera per cercar di farmi morire

dissanguata. Basta che molli per un attimo, che ceda un centesimo perché a capo d'un mese io sia sul lastrico».

«E' una specie di Paperon de' Paperoni», aggiunge la Berlinguer, «molto sola, lontana dagli altri. Possiede però un'indubbia carica di simpatia. L'intervento su un testo del genere, quello che io ho cercato di dire attraverso il lavoro di Shaw, spero risulterà chiaro al pubblico. Ho cercato di sottolineare certi riferimenti con il momento storico. La commedia è del 1935, c'è nelle intenzioni dell'autore una satira, seppur blanda, della dittatura. Poi ho snellito certe scene, è chiaro mantenendo l'impianto e i significati originali, ma una certa velocità, una certa pulizia, determinati tagli erano proprio necessari. Ho evitato così delle lungaggini, dei compiacimenti che toglievano mordente all'azione. La durata è di circa un'ora e mezzo senza intervallo. Per quel che riguarda l'impianto scenografico abbiamo usato come materiale la tela juta. E questo perché è un materiale neutro che ci ha permesso un discorso semplice, lineare. Non dimentichiamoci che siamo in televisione, lo schermo già è piccolo di per sé e se prepariamo anche delle scene cariche, si finisce per fare un'estrema confusione».

Nel cast di *La miliardaria* ci sono, accanto alla Moriconi, attori di sicuro prestigio come Mariano Rigillo, Paolo Graziosi, Milena Vukotic, Giacomo Piperno, Mario Valgoi, Jolanda Verdrosi, Ezio Marano, Luciano Virgilio.

Franco Scaglia

La miliardaria va in onda venerdì 22 dicembre alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Il ritorno della Moriconi

Era dal 1969, il principe addormentato di Terence Rattigan, che Valeria Moriconi non interpretava più una commedia per la televisione. I motivi: da un lato un'intensa attività teatrale che nelle ultime stagioni l'ha vista sempre più affermarsi come una delle migliori e più serie attrici della scena italiana, dall'altro una precisa scelta: «Mi interessa il lavoro in televisione, la popolarità che ne deriva non ha confronti. Ma penso che un attore deve dosare la sua presenza sul piccolo schermo se non vuole "bruciarsi"».

In televisione l'attrice ha partecipato a romanzi sceneggiati di grande successo come *Chi è più felice di me* e *La presidentessa*.

Nata a Iesi nel 1931, esordì nel cinema nel 1953: il film era *Le italiane si voltano di Alberto Lattuada*. Nel 1954 è ancora con Lattuada per *La spiaggia*. Nel 1956 la sua interpretazione in *Gli innamorati di Bologna* viene segnalata per il *Nastro d'Argento*.

«Nel 1957 venne per me l'epoca giusta», ricorda la Moriconi. E' l'anno, infatti, del suo debutto in teatro. Eduardo la vede in un film, intuisce le sue notevoli possibilità e le affida il ruolo di protagonista in *De Pretore Vincenzo*. Da allora i suoi interessi artistici si volgono decisamente in direzione del teatro. Nel 1958 interpreta all'Arlecchino di Roma un vasto repertorio di atti comici: *Lalche, Feydeau, Cecchov, Flauto, Guitry*. Nel 1959 Girotondo di Schmitzler e *Un amore a Roma* di Ercole Patti.

Nel 1960 incontra Franco Enriquez: è l'inizio di una collaborazione intensa, appassionata che porta nel 1961 alla *Compagnia dei quattro* e a una serie di spettacoli di successo come *La barraca*, *La bisbetica domata*, *Andorra*. E poi, alternando ruoli drammatici a ruoli comici tra il '65 e il '67 per *lo Stabile di Torino*: *La locandiera*. Come vi piace. Il mercante di Venezia. Nel '67/'68, *La vedova scaltra*, *Rosenkrantz e Guildenstern sono morti*. Nel '68/'69 *La dame de chez Maxim*. Discorso sulla lettera a una professoressa e la rivolta degli studenti. Nel '69/'70, *La spartizione*. Nel '70/'71, *Festa per la beatificazione di Margherita Gautier*, *Salomé*, *Macbeth*, *Isabella comica gelosa*.

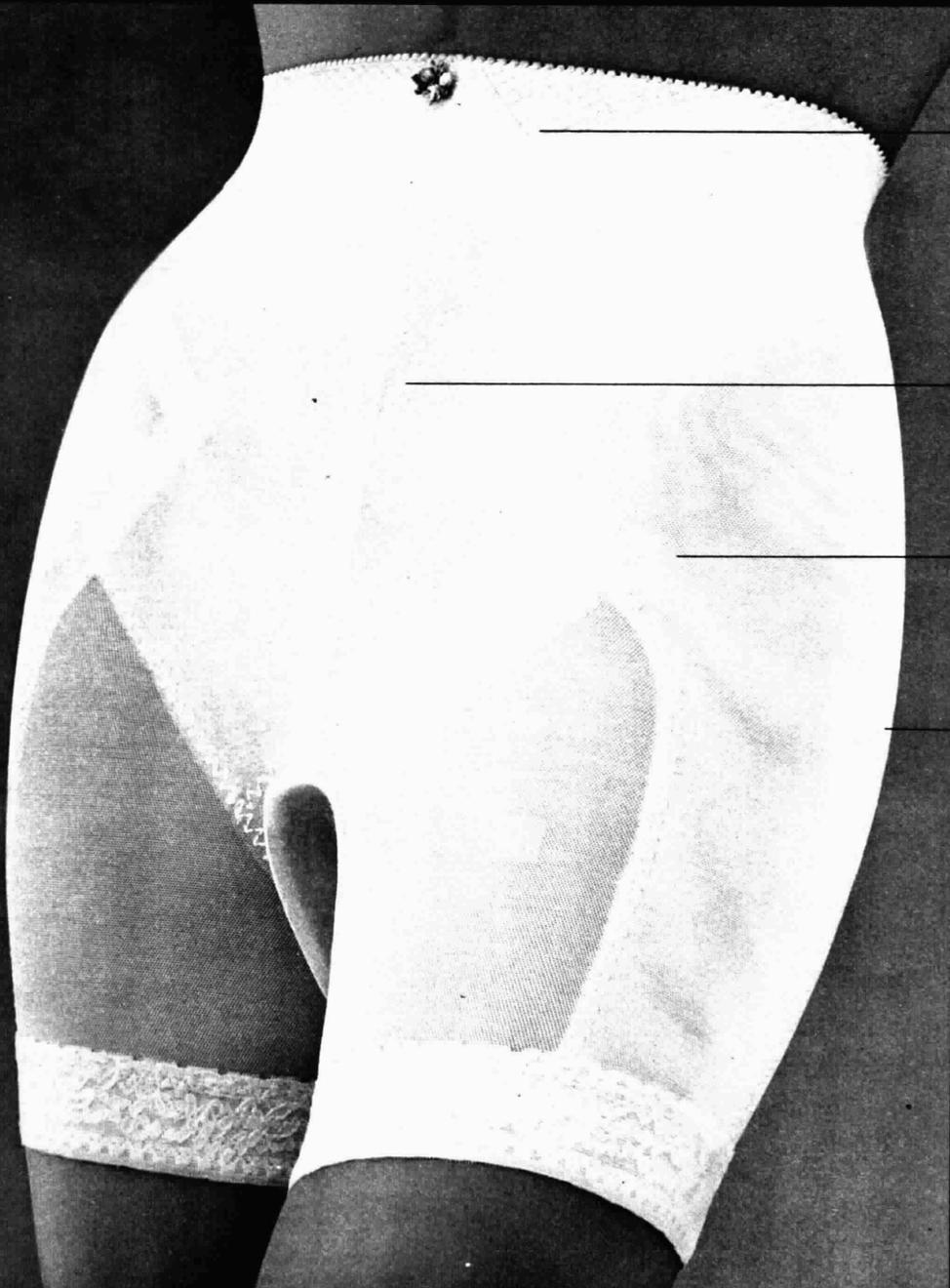
Quest'anno *La Medea a Siracusa* e *Gli innamorati per il Teatro di Roma* e tra pochi mesi *L'anima buona del Sezuan*. Regista di quest'edizione dello splendido testo brechtiano sarà Benno Besson. «Il mio posto è nel teatro», ha dichiarato recentemente l'attrice, «che mi ha dato grandi soddisfazioni. Sul palcoscenico trovo la migliore realizzazione di me stessa».

f.s.

Regina di Quadri "a vita alta".

E' piú che una guaina... è un controllo totale!

© 1973 Playtex Italia S.p.A. - Recapito postale: Playtex - 00060 Ardea (Roma) © Int. Playtex Corp.



Controllo in vita

L'esclusiva "fascia confort" senza stecche e senza cerniere funziona come un ventaglio: si apre per permettere di scivolare nella guaina e si richiude poi elasticamente assicurando il massimo controllo in vita.

Controllo davanti

Il pannello centrale Regina di Quadri è appositamente studiato per spianare perfettamente l'addome dal basso verso l'alto.

Controllo sui fianchi

Anche nei pannelli laterali nessuna stecca! Uno speciale tessuto rinforzato controlla i fianchi, il doppio di una guaina normale.

Controllo dietro



Uno speciale rinforzo - a taglio anatomico - consente un deciso e naturale controllo delle forme.

playtex

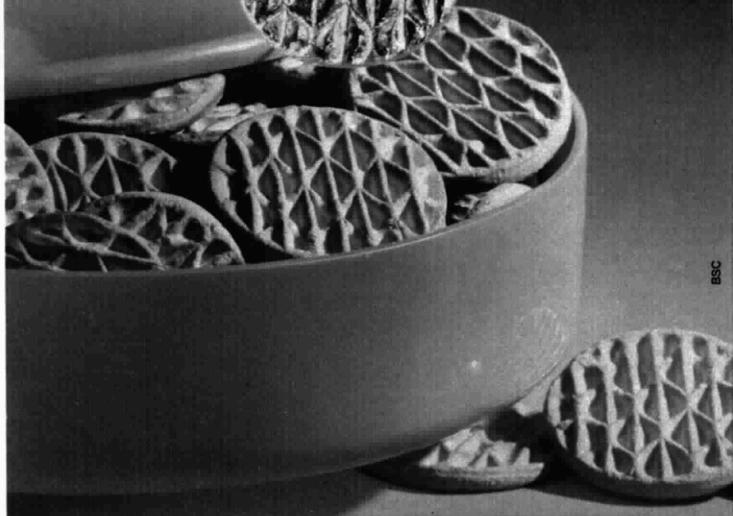
Regina di Quadri
"a vita alta"

Anche in nero

il gran dorato

MAGGIORA

il frollino grandorato di sole



BSC

Shaw: un uomo che combatteva contro le ingiustizie



Una delle
ultime foto
di Shaw,
lo scrittore
irlandese
autore della
commedia
in onda questa
settimana

Nato a Dublino nel 1856, Shaw ebbe un'infanzia e una adolescenza difficili. La famiglia viveva in continue ristrettezze economiche e inoltre non gli assicurò mai l'affetto e l'appoggio di cui aveva bisogno. Quest'esperienza, unitamente alla sua origine irlandese, ebbe un'influenza considerevole sul suo carattere e sulla sua concezione della vita, traducendosi in un irresistibile bisogno di affermazione individuale mai disgiunto da un'attenzione viva e partecipe ai problemi sociali e politici.

Nel 1876 lasciò Dublino per raggiungere a Londra sua madre che lì s'era stabilita, con le due figlie, aprendovi una scuola di canto. Ebbe inizio così la sua multiforme attività culturale che lo portò a contatto con tutti i movimenti culturali e politici dell'epoca. Si iscrisse al gruppo socialista della « Fabian Society », parteggiò per il movimento femminista, per l'antivivezionismo, per il vegetarianismo; appoggiò con foga il teatro di Ibsen e la musica di Wagner (vi dedicò anche due saggi: *La quintessenza dell'ibsenismo*, 1891 e *Il perfetto wagneriano*, 1898). Scrisse anche cinque romanzi, che riuscì tuttavia a pubblicare solo più tardi, quando si fu affermato come commediografo. Malgrado tutta questa attività, le sue condizioni economiche non miglioravano. Si procurò allora qualche impiego, sempre senza gran profitto, finché cominciò a lavorare come critico teatrale, letterario, musicale e d'arte per alcuni giornali (*The Star*, *The World*, *Saturday Review*).

Intanto, nel 1892, aveva scritto la sua prima commedia, *Le case del vedovo*, a cui seguirono, nel 1894, *Le armi e l'uomo* e *La professione della signora Warren*, un'opera che fu a lungo proibita dalla censura inglese poiché in essa Shaw affrontava, con spirito anticongformista, il problema della prostituzione, addossandone la colpa alla società. Del 1894-'95 è il suo primo capolavoro, *Candida*.

A partire da questi anni (dopo aver sposato nel 1898 l'irlandese Charlotte Frances Payne Townshend) Shaw si dedicò completamente al teatro, scrivendo decine di commedie, tutte di grande successo, tra le quali vogliamo almeno ricordare: *Cesare e Cleopatra*, *Uomo e superuomo*, *Androclo* e *Il leone*, *Pigmalione*, *Santa Giovanna*. Fu certamente uno dei commediografi più applauditi dei suoi tempi. La sua fama divenne presto di portata internazionale, finché, nel 1926, gli fu attribuito il Premio Nobel per la letteratura.

Shaw amava definirsi « un predicatore vestito da saltimbanco ». E in questa frase c'è tutto il significato che egli volle attribuire alla sua opera di scrittore. Concepiva, infatti, il teatro come uno strumento di diffusione delle idee, un mezzo per educare la gente, per aiutare gli uomini a essere migliori, per contribuire a creare una società più giusta. Si è detto che la sua concezione del mondo non fu delle più coerenti: a un umanitarismo di tipo socialista egli accoppiava infatti l'esaltazione del più sfrenato individualismo. Ma Shaw non ambiva alla coerenza dell'ideologia; il suo scopo era quello di combattere le ingiustizie, il conformismo, l'egoismo sotto qualsiasi forma si manifestassero.

Per questo volle essere un predicatore, e perché la sua lezione fosse più efficace, si servì dell'umorismo, della satira, del paradosso. Insomma, volle insegnare divertendo. E pochi scrittori furono dotati della sua capacità funambolica di giocare col linguaggio e con le idee. Una capacità a cui corrispondeva un'adesione totale a tutti i problemi del suo tempo. Si riprovò di quello che egli stesso sempre sostenne, e cioè che stile e contenuto non esistono mai dissociati. Anche per questo molte delle sue commedie si presentano, ancor oggi, attuali e godibili.

George Bernard Shaw morì nel 1950, all'età di novantatré anni. Da anni, ormai, era considerato una specie di istituzione ufficiale della cultura inglese.

Salvatore Piscicelli

è **VERY**! c'è una gran differenza...



Lolita presenta Very Cora Americano in TV



...Non fate più confusione.
Tra un americano qualunque
e Very Americano
c'è una grande differenza...



Il Very Americano ha in esclusiva
tutta l'esperienza Cora
in drinks di successo!
Per questo solo Cora
ha il segreto del Very Americano.



Ecco perchè Very Cora
è l'americano più venduto
in Italia.

IL **VERY** AMERICANO BATTE BANDIERA **CORA**

l'americano più venduto in Italia



stran

«Quattro notti di un sognatore», un film televisivo realizzato da un «poeta del cinema»



Jan-Maurice Monnoyer e Isabelle Weingarten, due dei protagonisti del film. Lui è l'amore infelice della ragazza

di Ludovico Alessandrini

Roma, dicembre

Il film *Quattro notti di un sognatore* è stato scritto e realizzato per la televisione italiana da Robert Bresson: un regista che negli anni del secondo dopoguerra ha saputo conferire credibilità poetica e dignità morale al suo ruolo di autore cinematografico voltando risolutamente le spalle al mondo della cultura e dell'arte mercificata.

Secondo la documentata opinione di André Bazin, che fu uno dei primi e più fervidi estimatori del *Diario di un parroco di campagna* e di *Un condannato a morte è fuggito*, per Bresson ogni film è sempre un cammino verso l'ignoto. Nel suo cinema egli cerca di sovrapporre alle «cifre» tradizionali dell'esistenzialismo europeo, «fondato sull'angoscia e sulla negazione», una «coscienza puramente spirituale dell'avvenimento descritto e rappresentato» per poter meglio cogliere, attraverso lo spaccato morale del «singolo personaggio» l'impronta privilegiata dell'es-



sere e «la traccia visibile dell'anima». E' soprattutto questo il motivo che spinge Robert Bresson a rappresentare l'«uomo» e non l'«attore». Poiché «non si può cambiare il più intimo dato di un interprete» né la carica di verità racchiusa in ogni autentica testimonianza umana.

Anche nel suo ultimo film Bresson si mantiene fedele a queste premesse ed alle logiche implicazioni che ne derivano. *Quattro notti di un sognatore*, infatti, è una storia costruita per intero sulla fisionomia e sul lineamento spirituale di due personag-

segue a pag. 38

È la storia di due giovani, della loro solitudine, del loro bisogno di comprensione. Un'amicizia costruita su esperienze infelici. Analogie e differenze con la vicenda raccontata da Dostoevskij in «Le notti bianche»

Un amore secondo



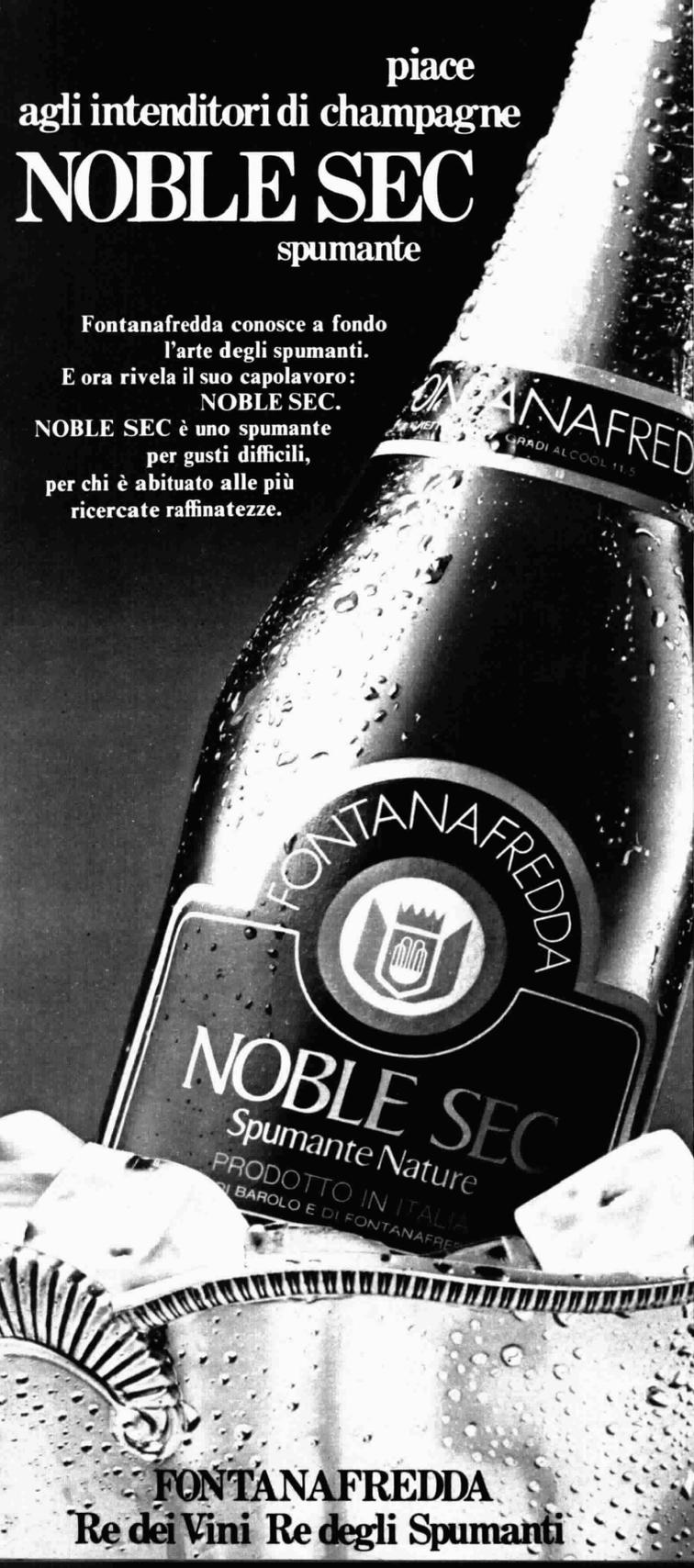
Marthe e Jacques sulle rive della Senna. Marthe (Isabelle Weingarten) gli parla d'amore, l'amore per chi l'ha lasciata; Jacques (Guillaume Des Forêts) scopre l'amore ed è amore per lei. Nelle altre fotografie, alcuni momenti della loro storia: presente e passato, disperazione e speranza



Bresson

piace
agli intenditori di champagne
NOBLE SEC
spumante

Fontanafredda conosce a fondo
l'arte degli spumanti.
E ora rivela il suo capolavoro:
NOBLE SEC.
NOBLE SEC è uno spumante
per gusti difficili,
per chi è abituato alle più
ricercate raffinatezze.



FONTANAFREDDA
Re dei Vini Re degli Spumanti

Un amore secondo Bresson



Ancora una scena con Isabelle Weingarten e Guillaume Des Forêts: Marthe e Jacques nelle strade deserte della Parigi notturna vivono la loro storia disperata e dolcissima

segue da pag. 36

gi « permanenti ». I protagonisti di questo film straordinario, liberamente ispirato a un famoso racconto di Fjodor Dostoevskij, vivono così il loro dramma con una assoluta naturalezza espressiva rinunciando programmaticamente a qualsiasi artificio. Come se la loro recitazione scaturisse a poco a poco e senza alcuno sforzo apparente dalla scena reale della vita.

La vicenda narrata da Robert Bresson si svolge ai giorni nostri a Parigi. Nella sequenza iniziale del film, girata davanti al ponte Saint-Cloud ai limiti della periferia parigina, un giovane autostoppista sale a bordo di un'automobile, che si sta dirigendo verso l'aperta campagna, per sfuggire all'afa ed alla calura dell'estate. Il giovane autostoppista si chiama Jacques. Vive a Parigi, si dedica alla pittura ed ama appassionatamente la sua arte. Al termine della gita Jacques ritorna in città a bordo di un'altra vettura mentre calano le prime ombre della notte.

Sul boulevard Saint-Germain, dove la gente si affolla nei bar all'aperto, alcuni hippies cantano e suonano accovacciati sul marciapiede. Jacques appare come stordito da questo clima di innaturale allegria e si avvicina al parapetto del lungosenna per evitare le luci e i rumori della strada. Ma ecco che all'improvviso scorge la figurina snella di una ragazza che sta guardando il fiume con una espressione assorta e concentrata. Jacques le passa accanto lentamente e, subito dopo, le lancia un'occhiata. Forse la ragazza sta piangendo. Jacques si allontana, fa un mezzo giro su se stesso, e

alla fine torna indietro. Quando è a un passo dalla sconosciuta quest'ultima si volta di scatto e fugge all'improvviso in mezzo alla strada. In quel momento sopraggiunge un'automobile che urta la ragazza facendola cadere a terra.

Jacques la soccorre: nulla di grave, per fortuna: la giovane è stordita ma illesa. I due ragazzi cominciano a scambiarsi qualche parola. Poi Jacques riesce a vincere la sua istintiva timidezza fino al punto di chiedere, senza darlo a vedere apertamente, un appuntamento per il giorno dopo. La giovane ha una reazione inaspettata: Jacques potrà incontrarsi con lei, alla stessa ora e nella notte successiva ma non deve farsi troppe illusioni. E in ogni caso un « flirt » sarebbe fuori luogo.

Alle dieci di sera del giorno dopo Jacques si incontra con la sconosciuta. E a questo punto Marthe — così si chiama la ragazza — comincia ad uscire dal suo riserbo. La sua, in fondo, è una storia molto semplice. Ama da qualche tempo uno studente che si è poi trasferito in America per ragioni di studio. Si sono dati appuntamento a quello stesso lungosenna ma « lui », anche se nel frattempo è di nuovo a Parigi, non è più tornato. Jacques rimane suggestionato ed attratto dalla « confessione » di Marthe e le rivela a sua volta i suoi segreti.

Tra i due ragazzi si è ormai stabilita un'intesa sottile e misteriosa. Ma Jacques, in realtà, si è innamorato follemente di Marthe. Fino al punto da registrare le sue dichiarazioni d'amore al magnetofono o di scambiare per Marthe una sconosciuta incontrata

segue a pag. 40

salame a cuor leggero



perchè
assolutamente
garantito



NEGRONI
vuol dire qualità

Lima per la sua intelligenza

Un treno elettrico Lima non è soltanto un divertimento stupendo, è soprattutto un divertimento intelligente. Allora papà e mamme date retta a Beppe il ferroviere regalate a vostro figlio una bella, grande e ricca confezione di treni elettrici Lima. Parola di Beppe il ferroviere con Lima gli porti a casa una ferrovia.

lima
TRENI ELETTRICI

Confezione
scala HO da L. 15.000
locomotore
3 vagoni passeggeri
binari
doppio circuito sopraelevato
ponte
stazione con semaforo
passaggio a livello
trasformatore



Chi è Robert Bresson

Robert Bresson, regista del film TV *Quattro notti di un sognatore*, è nato a Bromont-la-Mothe il 25 settembre 1907. Laureatosi a Parigi in Lettere e filosofia ha fatto la sua prima apparizione nel mondo del cinema con un mediometraggio comico-satirico, *Les affaires publiques* (1934). Ritornato in patria dopo diciotto mesi di prigionia realizza, nel 1943, *La conversa di Belfort*, dramma di anime in un convento di suore con il quale vince il Grand Prix du Cinéma Français, e, due anni dopo, *Les dames du Bois de Boulogne* (Perfidia), film appassionante e sconvolgente dietro l'apparente distacco della narrazione a chiave. Del 1950 è il diario di un curato di campagna che segna una svolta nella sua opera e che gli valse numerosi premi fra cui il «Louis Delluc», il «Prix féminin du Cinéma», quello della critica italiana alla Mostra di Venezia e il Premio OCIC. Nel 1957 vince il premio per la migliore regia a Cannes con *Un condannato a morte è fuggito*, un film sulla Resistenza francese considerato il suo capolavoro. Seguono nel '66 *Giovanna d'Arco* e poi *Au hasard Balthazar*, cupa e disperata riflessione sul male e sul suo imperio sugli uomini.

Un amore secondo Bresson

segue da pag. 38

casualmente in una via di Parigi.

L'epilogo della storia è logico ma amaro; e non ricalca, a nostro avviso, il finale dostoevskijano de *Le notti bianche*. Anche in questa occasione, Robert Bresson è portato infatti ad attribuire alla passione giovanile di Jacques un valore purissimo ed assoluto.

Come se nel dramma di questo piccolo «bohémien» parigino fosse contenuto e rappresentato tutto il mi-

stero dell'amore e della giovinezza.

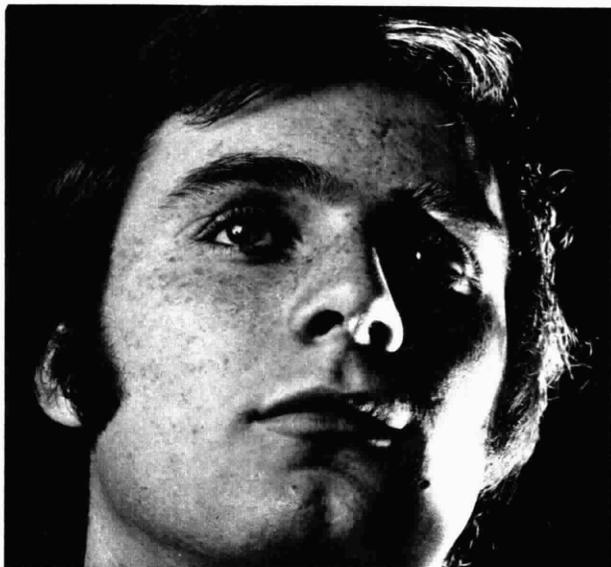
Ci troviamo di fronte ad un film di altissimo livello che esalta lo stile classico e «raciniano» di Bresson. Un poeta del cinema che crede nella supremazia dello spirito e nei contenuti religiosi e tragici dell'avventura umana.

Ludovico Alessandrini

Quattro notti di un sognatore va in onda domenica 17 dicembre alle ore 21 sul Programma Nazionale TV.

E' assicurato con una polizza "temporanea" INA.

La sua giovane famiglia vive ora protetta e serena.



Per voi giovani padri abbiamo un'assicurazione su misura. Si chiama "Temporanea" e vi aiuta a proteggere la famiglia dalle avversità, negli anni dell'iniziale, temporanea insicurezza economica. Se in quegli anni l'assicurato viene a mancare, **i suoi familiari riscuoteranno, tutto e subito, il capitale garantito**; se non accade nulla, la polizza, esaurito il suo compito, si estingue. Costa pochissimo. **Bastano poche migliaia di lire al mese per garantire ai propri cari molti milioni di lire.** E più si è giovani, meno si paga. Con la "Temporanea" non siete più soli; avete con voi un amico che si prende parte dei vostri pensieri. Assicuratevi e vivete tranquilli: dietro la vostra serenità ci siamo noi dell'INA.

Se lo desiderate potete anche abbinare alla polizza "Temporanea" un'assicurazione per ottenere un'indennizzo in caso di ricovero in ospedale o in casa di cura, in seguito a malattia o infortunio.

dietro la serenità...



ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Che cosa hanno scoperto gli archeologi della canzone

Un numero speciale di «Adesso»

di Lina Agostini

Roma, dicembre

L'importante non è vincere ma riscoprire: con questo slogan, che sa un po' di De Coubertin, ventimila improvvisati archeologi della canzone hanno partecipato al concorso « Alla ricerca del folklore italiano » abbinato alla rubrica televisiva *Adesso musica*. Il risultato di questo « revival » della nostalgia si compendia nelle seicento ore di ascolto che la giuria ha dovuto dedicare soltanto al primo sommario esame delle opere inviate. Più di tre settimane ininterrotte di antiche musiche inedite che sanno di vino, di osteria, di poche pretese, di terra e di stagioni, di tradizione orale, di sagre paesane, di ballo in costume tipico, di delicati e quasi smarriti sentimenti d'amore. Un folk autentico riscoperto e riportato alla luce per sostituire quello falso rivenduto alla banca dei buoni sentimenti per la platea di un

lontano Sanremo (*Vecchio scarpone*), o l'altro, non meno sofisticato, che l'industria della canzone ha adottato negli ultimi tempi per affidarlo ai « big ».

Al concorso hanno partecipato un po' tutti: scolaresche, gruppi di giovani, famiglie, anziani trasportati al Nord quasi come « bagaglio appresso » dagli immigrati in caccia d'industrie e rivalutati giusto per l'occasione. Accanto alla persona avanti negli anni, malata di nostalgia e che ricostruisce la propria vita seguendo il filo delle note antiche, c'è il giovane educato alla musica « folk » da una recente cultura che, passata attraverso le mode musicali degli ultimi anni, si è accorta che il « jazz » più nuovo assomiglia tanto a Bach ed ha riscoperto dopo il « pop » il valore della sincera tradizione popolare.

In questa caccia di « topi » di un archivio precario e mai ordinato, anzi nemmeno scritto, il Sud ha il predominio sul Nord: il 65 per cento dei motivi partecipanti al concorso provengono, infatti, dal Meridione d'Italia o da chi si è trasferito al



Al numero speciale di « Adesso musica » partecipa il Complesso vocale dell'Enal di Fonni, in Sardegna. Ventimila sono stati i concorrenti alla « ricerca » indetta dalla rubrica TV

Beddyssimo!

Qui ci scatta il letto

CON GARANZIA
SCATTO PERFETTO

nuovo divano-letto **Lukas Beddy**
Design RAIMONDI - A.BA.CO.

è letto in un momento con un solomovimento



in quattro e quattr'otto ritorna salotto



**Lukas
Beddy**

musica» porta in televisione i risultati di una vasta e approfondita ricerca di motivi folk



Un altro momento della trasmissione di « Adesso musica »: al centro d'un gruppo di ragazzi è Otello Profazio, un « pioniere » delle ricerche folk in Calabria

Nord portandosi dietro una tradizione viva, quasi a difesa dell'isolamento e dell'anonimato che le grandi città industriali impongono.

Ogni reperto archeologico canoro nasconde una storia: due paesi marchigiani sono quasi scesi in guerra sull'onda della tradizione, finendo per rubarsi a vicenda registrazioni

e spartiti; un gruppo di giovani ha ampliato il discorso fino a costituire un museo folkloristico ed etnologico del loro paese, Magliano Alfieri in provincia di Cuneo. Non manca nemmeno il pizzico di « suspense »: uno tra i brani migliori, *Bella mia c'amma a spusà*, canto pugliese per due chitarre e voce solista, è giunto

pressoché anonimo alla sede RAI di Torino. Le iniziali C. FG sono l'unico contrassegno della « musicassetta » misteriosa; ogni tentativo di rintracciare il ricercatore è finora risultato vano, ed il brano sarà trasmesso presto anche dalla radio, come una sorta d'appello perché qualcuno rivendichi la paternità del ritrovamento.

I risultati di questo concorso, dopo il lavoro della giuria (composta da Paolo Toschi, Giorgio Caproni, Antonio Uccello, Luigi Colacicchi, Alberto Bevilacqua, Diego Carpitella, Tullio Tentori, Piergiorgio De Florentis, Mario Migliardi ed Adriano Mazzoletti), sono presentati in un numero speciale di *Adesso musica*: *Alla ricerca della canzone folk* in onda il 17 dicembre. Sulla passerella televisiva, accompagnati da Nino Fuscagni e da Vanna Brosio, sfilano uno dopo l'altro i molti vincitori: Romolo Fioroni (Emilia) con *Maggio*; Vincenza Panzera (Calabria), stornelli; Natale Mocchi (Lombardia), canzone narrativa; Kate Zuccario (Calabria), canto « oj »; Armando Piras (Sardegna), « ballu cabillu »; Anselmo Vacalebre, canzoni della Puglia; C. Gianico (Calabria), serenata; Adolfo Musu (Sardegna), « ballu cabillu »; Vittorio Pesaresi (Marche), saltarello; Filippo Andronico (Sicilia), *Sugno picciotta*; Domenico Caruso (Calabria), canto d'amore; Giuseppe Aloï (Calabria), canzone dialettale; Olga, Italia e Aurora Corona (Campania), serenata; Maria Teresa Fasano (Abruzzo), *Nu fije spierze*; Giuseppina Gatto De Grassi (Calabria), ninna nanna; Berardina Bat-

tistini (Calabria), ninna nanna; Giovanna Farinelli (Lazio), *Fior d'uliva*; Antonio Fedele (Campania), *Vollaria ca morissi*; Francesco De Luccia (Calabria), canti d'amore.

Di questi ricercatori affermatissimi nel concorso, alcuni interpretano di persona il brano da loro scoperto; altri, invece, assistono all'esecuzione dei motivi affidata ai cantanti più noti di questo genere musicale: Otello Profazio, Rosa Balistreri, Caterina Bueno, Matteo Salvatore, Maria Carta, Il Duo di Piatedena. Al numero speciale di *Adesso musica* affidato alla regia di Stefano De Stefanis partecipano anche, quali ospiti d'onore, Pino Caruso e Pippo Franco, due validi rappresentanti di quel teatro cabaret che, come la canzone folk, attinge i suoi motivi più originali al dialetto. E tra un « ballu cabillu » e un canto « oj » della colonia albanese, tra un intervento degli esperti Tullio Tentori e Diego Carpitella e i versi del poeta Ignazio Buttitta, tra le canzoni sarde di Anna Loddo e quelle piemontesi di Franca Orengo, non manca lo « spiritaccio » di Gildo di Cecco, un cantautore che, se a quell'epoca fosse già invalso nell'uso il torneo canoro, lo avrebbe certamente vinto con i versi: « Questo mio sermone in rima / ha facto con tueto lo core / Gildo Di Cecco, 2 maggio 1612 ». Questo motivo non è certo il più antico fra quelli in concorso, ma per un pezzo d'archeologia raggiunge il massimo dell'insuperabile: firma autografa e data sicura.

Adesso musica va in onda domenica 17 dicembre alle 22,05 sul Secondo TV.

Beddyssimo!

il letto che sfida quello vero

nuovo letto-divano Lukas Beddy

I divani trasformabili Lukas Beddy regalano in più un gran letto già bell'e pronto, senza tradire la sua presenza. È una idea Lukas Beddy protetta dal doppio marchio, garanzia di qualità e scatto perfetto.

 **Lukas Beddy**

Esigete il certificato di garanzia. Richiedete a Lukas Beddy, 51038 Barba (Pistoia) il catalogo completo dei nostri salotti. Vi verrà inviato gratis, con l'indirizzo del rivenditore a voi più vicino.

Tv a colori

L'esperimento delle Olimpiadi a colori ha dimostrato agli Italiani la perfezione del sistema Tv colore PAL, realizzato e brevettato dalla Telefunken.
Ma poiché l'inizio delle trasmissioni Tv a colori è stato rinviato...

Il vostro rivenditore Telefunken vi mette a disposizione un'ampia scelta di modelli Telefunken, dai portatili 12" ai grandi 24".
Una gamma di grande prestigio, dove il design

è rigorosamente pratico e coordinato alle funzioni tecniche e allo spazio. Per questo ogni televisore Telefunken si integra con ogni soluzione ambientale, in ogni angolo della vostra casa.

Tv in bianco e nero

...almeno il bianco e nero, vediamolo bene!

Progettato e realizzato dalla stessa tecnologia che ha brevettato il sistema Tv colore Pal, ogni televisore bianco e nero Telefunken vi garantisce per anni e anni immagini per fette, nitidissime, inalterabili. Questo è il momento di acquistare un nuovissimo televisore bianco e nero Telefunken e cambiare il vostro vecchio apparecchio.



TELEFUNKEN

Una proposta interessante da una ditta
di Bergamo per i regali di Natale ai nostri ragazzi: i giochi didattici

Giocando scoprono ogni giorno una novità

« Che tempo farà », una vera e propria stazioncina meteorologica che offre ai ragazzi dagli otto ai quattordici anni, con la guida di Edmondo Bernacca, l'affascinante possibilità di prevedere il tempo



Ecco un altro esempio di gioco didattico: « Il grande gioco della botanica » per ragazzi dai sette ai dodici anni



Una casetta di cartone sulla spiaggia. Ma potrebbe anche essere sistemata in cortile o sul balcone di casa: « minidomus » è uno dei giochi didattici adatto ai bambini dai due ai dieci anni, uno stimolo continuo alla loro fantasia inventiva

È possibile che a cominciare dal giorno di Natale nostro figlio prenda il posto del colonnello Bernacca. Non sul video, naturalmente, ma in casa: una vera e propria stazioncina meteorologica gli consentirà di prevedere che tempo farà. E' questa infatti una delle novità più interessanti nel panorama dei giochi per ragazzi che le vetrine ci propongono in occasione del Natale. Di questi tempi, ogni anno si rinnova per i genitori il piacere di far felici i figli con un dono che sia diverso da quello del Natale precedente. Le vetrine, del resto, sono piene di richiami, non c'è che l'imbarazzo della scelta. Tuttavia le domande che un papà o una mamma si pongono sono sempre le stesse: che cosa gradiranno di più, un regalo utile o un giocattolo? E come sottrarsi al fascino delle « novità » appariscenti, di quelle che poi perdono d'interesse, agli occhi del ragazzo, nel giro di pochi giorni? Le statistiche dicono che gl'italiani l'anno scorso hanno speso 34 miliardi per regali di vario genere e 56 miliardi in giocattoli e giochi di società: ma quanti di questi soldi hanno reso veramente felici, per un periodo più lungo del classico Natale-Santo Stefano, i nostri figli?

Questi interrogativi tornano regolarmente nei giorni che precedono le feste e anche se non è il caso di drammatizzare esprimono un problema di non facile soluzione. E' chiaro che la vasta e svariatissima gamma dei prodotti offerti dall'industria del giocattolo dà la



Due ragazzi impegnati nel « Gioia-decor »: un gioco che offre una serie di materiali per la decorazione in rilievo di piatti e piastrelle con la tecnica delle pitture plastiche. Adatto dai cinque anni in su

possibilità di compiere delle scelte destinate comunque ad essere accolte con gioia dai ragazzi. Ma è altrettanto chiaro che i genitori sono portati, e giustamente se vogliamo, a vedere un po' più in là dell'effetto che suscita in un primo momento il regalo. Due sono, secondo gli esperti del settore, gli elementi che papà e mamma, nonni, zii e amici, devono tener presente: la possibilità che il giocattolo, oltre a divertire, sia anche di qualche utilità; l'importanza, anche economica, di una soluzione non effimera, che sia occasione di giochi ai quali i ragazzi possano continuare ad appassionarsi per un lungo periodo di tempo. Ed è

proprio in questi due sensi che merita di essere segnalata la produzione di una moderna ditta di giocattoli, la DIDAX di Bergamo che si è rapidamente imposta all'attenzione per l'originalità e la funzionalità delle sue creazioni. Valga l'esempio iniziale: « Che tempo farà » è appunto un gioco didattico che appartiene alla gamma DIDAX. L'impegno fondamentale della ditta di Bergamo è appunto quello di offrire dei giocattoli che prima di tutto divertano e che poi rappresentino un modo nuovo e piacevole di imparare e di capire. « Il grande gioco della botanica »: ecco un altro esempio. Mentre la stazioncina meteorolo-

gica è adatta ai ragazzi dagli otto ai quattordici anni, « Il grande gioco della botanica » — che aiuta a conoscere e ad amare la natura — è adatto ai ragazzi dai sette ai dodici anni. Ma c'è anche il « Cubetron ep 3 », un gioco appassionante, l'ABC dell'elettronica, che consente ai ragazzi di costruirsi tutta una serie di apparecchiature, dal sonar all'antifurto, alla radio. Per i bambini dai cinque anni in su, tanto per citare un altro caso, la DIDAX ha lanciato il « Gioia-decor », composto di materiali per la decorazione in rilievo di piatti e piastrelle con la tecnica delle pitture plastiche, nell'intento di sviluppare la creatività artistica dei bambini.

Grazie all'apporto di una équipe di psicologi, insegnanti, genitori, ricercatori e tecnici, che costituiscono il centro studi e sperimentazioni da cui prende origine tutta la produzione DIDAX, ogni giocattolo di questa ditta è studiato in modo da stimolare l'interesse dei ragazzi e favorirne lo sviluppo mentale proprio attraverso il divertimento. Un divertimento, fra l'altro, che dura nel tempo, che tiene impegnati i ragazzi, ne solleva sia la fantasia che la facoltà di apprendimento. Un gioco, infine, che riporta a scoprire ogni giorno qualcosa di nuovo.

g. a.

LA TV DEI RAGAZZI

Questa volta manca l'abete

FANTASIA DI NATALE

Sabato 23 dicembre

Nella notte tra il 24 e 25 dicembre 1803, in una tenda del villaggio degli indiani Uroni, in territorio canadese, a poche miglia dal confine con gli Stati Uniti, giacevano a terra due uomini solidamente legati. Si trattava di Joe Starbuck e Ismael Kirby, due cacciatori di pellicce, che avevano attraversato i confini ed erano stati catturati dai pellerossa. Il campo indiano era in festa fin dalle prime luci dell'alba: rullavano i tamburi, si udivano i guerrieri intonavano canzoni di caccia e d'avventura. « Si preparano a farci la pelle », osservò tristemente Joe Starbuck quando mancavano pochi minuti a mezzanotte. Invece fu proprio a mezzanotte che accadde il miracolo...

I bambini potranno conoscere la conclusione di questo suggestivo racconto, scritto da Piero Pieroni e illustrato da Sforza Boselli, nella puntata di *Gira e gioca* di sabato 23 dicembre, che sarà dedicata al Natale.

Vi sarà, ad esempio, un bel servizio filmato dal titolo *Il presepio*, realizzato da Francesca Boesch, cui farà seguito l'esecuzione di un antico canto natalizio del Mugello.

Naturalmente parteciperà alla trasmissione anche l'orso Gelsomino Marsicano, responsabile, questa volta, di un delusione che i bambini proveranno non trovando nello studio lo splendido albero di Natale. E' stato proprio l'orso ad apporsi: « Ogni anno, a Natale, per questa tradizione dell'albero, sulle nostre montagne, sulle mie montagne, vengono tagliati e uccisi centinaia di migliaia di abeti. Un vero

massacro ». L'orso è così emozionato ed agitato che non riesce più a parlare. Tocca a Claudio e a Valeria prendere la parola.

In fondo, l'orso ha ragione. Ogni anno per celebrare il Natale vengono tagliati milioni di abeti in tutto il mondo. Tutto questo è già male nelle grandi foreste del Nord e dell'Europa centrale, dove gli abeti sono tanti e la gente è poca. Ma non può continuare qui da noi dove la gente è tanta e gli alberi, purtroppo, molto pochi. Non possiamo lamentarci per la scomparsa dei nostri boschi e degli animali che ci vivono se siamo i primi a distruggere gli alberi, a tagliarli, a coprirli di candeline e palline colorate e poi a gettarli via dopo poche ore...

Marco Danè ha preparato un bel gioco che si chiama « il filo di Arianna ». E' semplicissimo e divertente. Si sistemano tanti fili (spaghi) di una certa lunghezza, quanti sono i concorrenti. I fili passano attorno a diverse corde e intrecciano tra loro. Ogni filo fa naturalmente un percorso diverso. Un capo dei fili viene dato ai concorrenti e l'altro è legato al premio. I premi sono chiusi in scatole di diversa grandezza (caramelle, biscotti, lecca-lecca, eccetera). I bambini devono seguire il percorso, ingarbugliato, del proprio filo ed arrivare al premio.

E' Natale per tutti, anche per la Gatta Proverbiale, oggi meno sofisticata del solito, anzi piuttosto umile, sorridente e poetica.

La trasmissione si conclude con un canto in cui si parla di campane e di stelle, di fiocchi di neve e sonagli d'argento: il festoso, tradizionale, beneaugurante *Jingle bells*.



Si registra un numero di « Spazio » che ha per argomento « Europa unita ». I ragazzi intervistano il prof. Giuseppe Petrilli, presidente del Consiglio Italiano Movimento Europeo

« Spazio » dedicato ai giovani europei

CHI E' SICCO MANSHOLT

Martedì 19 dicembre

Europa unita. A questo argomento, cui i giovani spettatori rivolgono particolare interesse ed attenzione, la rubrica *Spazio* curata da Mario Maffucci ha già dedicato due trasmissioni. Alla prima, è intervenuto il professor Giuseppe Petrilli, presidente dell'I.R.I. e presidente del Consiglio Italiano Movimento Europeo, che è stato intervistato da sei ragazzi della Scuola Europea di Varese.

Alla seconda, hanno partecipato due giornalisti europei corrispondenti da Roma: John Earle del quotidiano *The Times* di Londra e Tony Kienlechner dei servizi giornalisticci radiofonici della

Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera.

Questa settimana, *Spazio* presenta un servizio dal titolo *Incontro con Sicc Mansholt*, presidente della C.E.E. (Comunità Economica Europea). Sei ragazzi — due italiani, un francese, un belga, un tedesco, un olandese —, accompagnati dal redattore Guerrino Gentilini e dal regista Luigi Martelli, si incontreranno con il professor Mansholt a Palazzo Berlaymonte in Bruxelles, sede della Comunità.

Il presidente Mansholt — il cui mandato scade il 31 dicembre — è olandese e viene chiamato « Mister Europa » perché è colui che più di altri ha condotto avanti un discorso specialistico, approfondito sui problemi delle scelte comunitarie. Agronomo famoso, ha studiato il problema dell'agricoltura europea e della sua crisi, prospettandone le soluzioni nel noto « Piano Mansholt », cui si rifanno ormai studiosi e operatori del settore.

I ragazzi sono interessati al discorso di un'Europa come comunità, non soltanto come « fatto economico » ma anche come fatto di « vita insieme » per la costruzione di un nuovo futuro. Un vivere comunitario che aspira e persegue certi valori in cui tutti i giovani si ritrovano e riconoscono: sono quelli della giustizia, della convivenza pacifica, di una crescita culturale e di vita più autentica.

Mansholt è assertore di questo discorso e per questo « fatti futuri europei » a limitare i consumi, per equilibrare le differenze economiche tra i Paesi membri. La nuova Europa deve nascere e crescere nell'equilibrio e nella giustizia e,

affinché il « reddito » non diventi « infelicità », occorrono un impegno ed un sacrificio comune. Soltanto così l'Europa, nata come collaborazione economica, potrà rispondere possibilmente alle esigenze genuine di un rinnovato « vivere insieme ».

I ragazzi accompagneranno il presidente Mansholt nella Sala delle riunioni del Governo Europeo; il presidente illustrerà ai giovani intervistatori il ruolo e le responsabilità dei membri della Commissione.

Un'altra intervista si svolgerà durante la visita che i ragazzi di *Spazio* faranno alla casa ed al giardino del presidente. Il professor Mansholt ha alcuni hobbies molto simpatici. Per esempio, da buon agronomo, ama coltivare personalmente il suo bellissimo giardino; si « scarica », dice lui, montando e rimontando motori, frigoriferi, radio in un piccolo laboratorio; ama lo sport della vela, che pratica d'estate, a Capo Teulada, in Sardegna, dove ha una villetta.

Ai ragazzi è stato concesso di documentarsi direttamente, per alcuni giorni, a Palazzo Berlaymonte, in cineteca, biblioteca, emeroteca, ufficio stampa, ufficio Servizio « Jeunesse », parlando con funzionari e giornalisti.

E' questa la prima intervista che il presidente Mansholt concede a dei ragazzi ed egli ha aderito all'invito rivolto dalla rubrica *Spazio* con estrema cordialità e compiacimento. E', infatti, lieto di parlare con i ragazzi, di ascoltarli, di rispondere alle loro domande. Sono gli « europei di domani ». L'Europa che noi oggi intravediamo, saranno loro che dovranno costruirla.

(a cura di Carlo Bressan)

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 17 dicembre

TARZAN DELLA JUNGLA, una serie di film dedicati al famoso personaggio creato dalla fantasia dello scrittore americano Edgar Rice Burroughs. Verrà trasmesso *Tarzan nella jungla proibita* interpretato da Gordon Scott e Vera Miles.

Lunedì 18 dicembre

LE AVVENTURE DI ROBIN HOOD: *La trappola*. Robin incontra nella foresta un giovane fantasma di nome William che dice di essersi smarrito. Robin si offre di condurlo ai margini della foresta, ma all'improvviso viene colpito alla testa e sviene. Quando riprende i sensi si accorge di essere rinchiuso in una prigione. Il programma è completato dalla rubrica *Immagini dal mondo*.

Martedì 19 dicembre

EUROPA UNITA: Su questo argomento la rubrica *Spazio* curata da Mario Maffucci presenta questa settimana un terzo servizio, realizzato questa volta a Bruxelles. Sei ragazzi europei, accompagnati dal redattore Guerrino Gentilini e dal regista Luigi Martelli, intervisteranno il presidente della C.E.E., Sicc Mansholt, a palazzo Berlaymonte e a casa sua.

Merccoledì 20 dicembre

VACANZE NELL'ISOLA DEI GABBIANI: *L'acquisto più importante*, tredicesimo ed ultimo episodio. Dopo tante preoccupazioni ed amarezze, ecco finalmente una bella sorpresa per papà Maffucci: un premio letterario di 25.000 corone assegnato dall'Associazione scrittori. Seguirà il cartone animato *Apriti Sesamo*.

Giovedì 21 dicembre

IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI, settima puntata. Mister Fogg, il suo domestico, la signora Auda e l'agente Fix viaggiano su un treno del West. Per ingannare il tempo, i quattro giocano a carte. Appare il colonnello Proctor, che comincia a criticare Fogg dicendo che gioca malissimo. Fogg, offeso, sfida il colonnello a duello alla pistola. Ma, poco dopo, i duellanti diverranno alleati poiché dovranno battersi contro gli indiani Sioux.

Venerdì 22 dicembre

UNA NOTTE DI BUONA VOLONTA'. E' la commemorazione del Presepe. Il testo è del poeta Antonio Barolini il quale, attraverso questa sacra rappresentazione, vuol rivolgere ai bambini un invito alla riflessione sul significato del Natale. La parte del narratore è affidata ad Arturo Corso, le musiche sono di Giovanni Tommaso, la regia è di Guido Stagnaro.

Sabato 23 dicembre

GIRA E GIOCA, presentato da Claudio Lippi e Valeria Ruocco con la partecipazione dell'Orso Marsicano e della Gatta Proverbiale. Verrà presentato un servizio filmato dal titolo *Il presepio* realizzato da Francesca Boesch. Valeria reciterà la fiastrotta di Natale dei bambini del Mugello. Claudio narzerà la fiaba *Il Natale degli indiani Uroni*, testo di Piero Pieroni e disegni di Sforza Boselli. Per i ragazzi andrà in onda *Scacco al re* presentato da Ettore Andenna.

Carlo Hintermann e Giulio Platone

QUESTA SERA
IN CAROSELLO

Gianduiotti
TALMONE



BSC

i Gianduiotti di Torino

Disinfettatevi
con

sterilix

Disinfettante
indolore

trinoxia *sprint*[®]
per essere
tranquille



Preparare un ottimo pranzo
per ospiti inattesi?
famiglia numerosa e poco
tempo per cucinare?
poca voglia di dedicarsi ai fornelli?
commensali esigenti a tavola?

Queste ed altre situazioni si superano facilmente con la **SUPERPENTOLA A PRESSIONE TRINOXIA SPRINT** che aiuta a cucinare meglio e in più breve tempo anche per dieci persone perché ora può essere scelta, secondo le necessità, tra quattro misure litri 3 1/2 - 5 - 7 - 9 1/2 in acciaio inox 18/10 - due valvole metalliche - fondo triploidiffusore al quale i cibi non si attaccano - manici in melamina resistente ed inalterabile nella lavastoviglie.

CALDERONI fratelli
28022 Casale Corte Cerro (Novara)

domenica



NAZIONALE

11 — Dalla Chiesa dell'Istituto - Missioni della Consolata - in Torino
SANTA MESSA
Ripresa televisiva di Carlo Baima

12 — **DOMENICA ORE 12**
a cura di Angelo Galotti

meridiana

12,30 **OGGI DISEGNI ANIMATI**
Zoofolle

- Il gatto terrorizzato
 - Bunny direttore d'orchestra
 - La piuma impolverata
- Produzione: Warner Brothers

12,55 **CANZONISSIMA**
IL GIORNO DOPO
Presenta Mariolina Cannuli
Testi di Giancarlo Bertelli
Regia di Fernanda Turvani

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**
BREAK 1
(Gruppo Industriale Ignis - Confezioni regalo Vecchia Romagna - Pizza Star - Mon Cheri Ferrero)

13,30
TELEGIORNALE

14 — **A - COME AGRICOLTURA**
Settimanale a cura di Roberto Benicvenga
Coordinamento di Roberto Staffi
Presenta Ornella Caccia
Regia di Gianpaolo Taddei

pomeriggio sportivo

15 — **REPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

16,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Onsa calze e collants - Bambole Furga - Lacca Libera & Bella - Atlantic Giocattoli - Thè Lipton)

la TV dei ragazzi

TARZAN DELLA JUNGLA
a cura di Francesco Savio
Tarzan nella jungla proibita (1955)
con Gordon Scott, Vera Miles
Regia di H. Schuster

pomeriggio alla TV

GONG
(Spic & Span - Mattel S.p.A.)

17,45 **90° MINUTO**
Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

18 —
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG
(Maionese Calvé - Pentolame Lagostina - Ovomaltine)

18,10 **GLI ULTIMI CENTO SECONDI**

Spettacolo di giochi
a cura di Perani, Congiu e Rizza
condotto da Ric e Gian
Complesso diretto da Aldo Bonocore
Regia di Guido Stagnaro

19,05 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sera

TIC-TAC

(Magnesia S. Pellegrino - Pastina Nipoli V Bultoni - Vim Clorex - Snaidero Cucine componibili - Aperitivo Rosso Antico - Caramelle Golia)

SEGNALE ORARIO

19,20 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**

Cronaca registrata di un tempo di una partita

TELEGIORNALE SPORT

ribalta accesa

ARCOBALENO 1

(Parmigiano Reggiano - Mondadori Editore - Cachet Dr. Knapp)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Lampade Philips - Cioccolatini Bonheur Perugina - Kop - Caffè Splendid)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Gerber Baby Foods - (2) Supermangimi Patrini - (3) Gianduiotti Talmone - (4) SAI Assicurazioni - (5) Brandy Stock

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzione Montagnana - 2) Lodolo Film - 3) Selefilm - 4) CEP - 5) Cine-televisione

21 — Film per la TV

QUATTRO NOTTI DI UN SOGNATORE

di Robert Bresson
Personaggi ed interpreti:
Marthe Isabelle Weingarten
Jacques Guillaume Des Forêts
Lo studente
Jean-Maurice Monnoyer

ed inoltre: Giorgio Maulini, Lydia Biondi, Patrick Jaouán
Scenografia di Pierre Charbonnier
Montaggio di Raymond Lamy
Fotografia di Pierre Lhomme
Regia di Robert Bresson
(Una coproduzione RAI-Radio-televisione Italiana - Albina Produzione - I Film dell'Orso - Victoria Film)

DOREMI'

(Rama Cibalgina - Amaro Cora - Sistem)

22,20 LA DOMENICA SPORTIVA

Concasse filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino
condotta da Alfredo Pigna
Regia di Bruno Beneck

BREAK 2

(Omogeneizzati al Plasmon - Grappa Julia)

23,10

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

SECONDO

18,40 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**

Cronaca registrata di un tempo di una partita

19,20-20,20 **MARIONETTE, CHE PASSIONE**

di Rosso di San Secondo
Adattamento televisivo di Claudio Novelli

Personaggi ed interpreti:
La guardia del telegrafo
Franco Tuminelli

Il Signore in grigio
Giancarlo Sbragia

Un fattorino di Prefettura
Guido Gagliardi

Il Signore in lutto
Luciano Alberici

Primo uomo
Gillfranco Baroni

Secondo uomo
Giancarlo Fantini

La Signora dalla volpe azzurra
Anna Miserocchi

La cantante
Paola Mannoni

Un fattorino del telegrafo
Bruno Vilar

Prima ballerina
Eleonora Cosmo

Seconda ballerina
Ida Meda

Una cameriera
Angela Cicorella

Un cameriere
Dino Peretti

Colui che non doveva giungere
Mario Erpicini

Scene di Ada Legori
Costumi di Emma Calderini

Regia di Claudio Fino
(Replica)

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Liquigas - Cintura elastica Sloan - Pizzaiola Locatelli - Scotch Whisky Johnnie Walker - Dash - Manetti & Roberts)

21,15

L'ALLEGRISSIMA AMERICA DI MACK SENNETT

di Mario Foglietti ed Enzo Natta

DOREMI'
(Whisky Inver House - Close up dentifricio - Piselli Findus - Rank Xerox)

22,05 **ALLA RICERCA DELLA CANZONE FOLK**

Numero speciale di - Adesso musica -

Presentano Nino Fuscagni e Vanna Brosio

Regia di Stefano De Stefanis

23 — PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sera

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Fernsehzeichnung aus Bozen:
Lieder im Advent - Vorgetragen vom Lehrersingkreis Bozen

Leitung: K.H. Vigl
Fernsehregie: Vittorio Brigole

19,45 **Die Arche Noah im Pazifik**
Eine Expedition ins Tierreich mit Heinz Sielmann
Verleih: Polytel

20,25 **Ein Wort zum Nachdenken**
Es spricht: Präses Franz Augsburg

20,30 **3 Tre-Ski-Weltcup:**
Torilauf aus Madonna di Campiglio
Ein Sonderbericht der Tagesschau

20,40-21 **Tagesschau**

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15 nazionale

Dopo le gare dei giorni scorsi in Val d'Isère, lo sci torna sui teleschermi con una manifestazione di estrema importanza per la Coppa del mondo. La 3-Tre. Gli azzurri hanno una favorevole tradizione in questa competizione: hanno vinto le ultime tre edizioni, due volte con Gustavo Thoeni e una con Rolando. Inoltre, la

«3-Tre» chiude la prima fase della Coppa che quest'anno è articolata in tre periodi. Le prove, cominciate ieri a Santa Cristina in Val Gardena, proseguono oggi a Madonna di Campiglio con lo slalom. Per domani è prevista una giornata di riposo, mentre martedì è programmato, sempre a Madonna di Campiglio, lo slalom gigante. Secondo gli organizzatori lo stato delle piste non do-

rebbe destare preoccupazione perché sono dotate di un «fondo» sufficiente che permette, anche in caso di scarso innevamento una agilità totale con neve di riporto. Il resto del programma domenicale prevede il campionato di calcio di Serie A con lo scontro fra le squadre romane e quelle milanesi: la Lazio gioca fuori casa contro il Milan e la Roma ospita l'Inter.

TARZAN DELLA JUNGLA

Tarzan nella jungla proibita (1955)

ore 16,35 nazionale

Nella regione africana dove vive Tarzan, capitano tre cacciatori, Burgher, Degroot e Reves, decisi a trarre il massimo vantaggio dalla ricca fauna. Accade che Reves, ricorrendo al di là del fiume, nel territorio dei Sokolu, adoratori degli animali, dove la caccia è proibita, viene catturato e dato in pasto ai leoni. Malgrado questo, gli altri due non rinunciano al proposito di penetrare nel ricco territorio e ricorrono ad un'astuzia. Per entrare nella regione dei Sokolu si aggregano al

dottor Chelliers delle Nazioni Unite, che ha impiantato un ospedale nella jungla e gode l'amicizia degli indigeni. I due hanno dato ad intendere al dottore di essere dei cineasti e di voler girare un documentario. Una volta entrati nel territorio proibito, incominciano a cacciare, spaventando gli animali selvaggi, che in preda al terrore si dirigono verso il fiume, che attraversano, abbandonando la regione. I Sokolu vendendo in Chelliers un complice dei cacciatori, lo condannano alla fossa dei leoni. Intanto l'infermiera del dottore, Giulia,

resasi conto dell'inganno, del quale Chelliers è stato vittima, cerca di raggiungerlo. Mentre attraversa la jungla piena di pericoli, e sta per soccombere, viene soccorsa da Tarzan, che insieme a lei giunge al villaggio dei Sokolu. Ma anche Giulia viene trattenuta per essere gettata nella fossa dei leoni. Allora Tarzan richiama gli animali selvaggi, che ritornano nella regione, travolgendo nella loro corsa i due cacciatori. Dopo aver salvato il dottore e la sua assistente, che già si trovavano nella fossa dei leoni, Tarzan s'allontana.

Film per la TV

QUATTRO NOTTI DI UN SOGNATORE

ore 21 nazionale

Quello che il regista Robert Bresson indaga nel corso del suo primo film per la televisione è il mondo segreto di Jacques, un giovane destinato a consumare con la fantasia un'inappagata ansia di amore. Jacques incontra per caso Marthe. La ragazza gli confida la sua triste esperienza sentimentale: il ragazzo che ha amato è uno studente, costante le promesse, non si è più fatto vivo. Ed a Jacques Marthe chiede aiuto per farlo tornare. Jacques, che comincia a provare un'affettuosa tenerezza per la ragazza le offre tutto

il suo aiuto. Marthe capisce. Avverte istintivamente la sincerità e la devozione di Jacques per lei, ma non può fare nulla per scacciare il pensiero e l'amore per l'altro. L'amicizia fra i due si consolida, intanto, sempre più. Ciascuno ormai, appartiene, in qualche modo, al mondo dell'altro, e quando ogni speranza di un ritorno dello studente appare vana, Jacques rivela a Marthe il suo amore. La ragazza accetta questa nuova esperienza, nella certezza che la stima e l'ammirazione che nutre per Jacques diventeranno, un giorno, amore. Felici si abbandonano ad un pazzo vagabondaggio per

Parigi ma ecco tra la folla si fa loro incontro all'improvviso lo studente. Marthe non ha esitazioni; gli si getta fra le braccia trascinandolo via. A Jacques non resta che rifugiarsi nuovamente nelle sue fantasticherie. Persino la parentesi di felicità con Marthe (quattro ore trascorse insieme) perde il suo contorno reale per trasformarsi in un vagabondaggio come tanti altri. Tra i suoi interpreti di questo film per la TV ricordiamo: Isabelle Weingarten, Guillaume Des Forêts, Jean-Maurice Monnoyer, Giorgio Maullini, Lydia Biondi, Patrick Jaouan. (Servizio alle pagine 36-40).

L'ALLEGRISSIMA AMERICA DI MACK SENNETT

ore 21,15 secondo

Mack Sennett viene giudicato unanimemente uno dei maggiori pionieri del cinema comico moderno. Giunse in America dalla natia Irlanda nel 1905 e dopo una serie di avventurosi primi passi nel mondo della celluloido costituì la «Sennett Production» che avrebbe lanciato attori del calibro di Chaplin e di Buster Keaton. Sue sono le famose avventure

dei «Keystone Coup», quei poliziotti folli che quando attaccano a testa bassa sono capaci di demolire una città. L'avvento del sonoro tra il '28 e il '29 rovinò Mack Sennett che in breve venne completamente emarginato da ogni attività cinematografica. Morì nel 1960 nella più nera miseria, lui che in poco meno di un ventennio aveva accumulato, e fatto accumulare, ricchezze favolose. Mario Foglietti e Enzo

Natta gli dedicano questo servizio che più di una rassegna sui suoi film e sulla sua vita è una analisi dell'opera di questo re della comicità calata nell'America dei primi del secolo, nella fase cioè di trasformazione della economia agricola in quella industriale. La trasmissione, che ha una durata complessiva di cinquanta minuti, è stata realizzata da Foglietti e da Natta con materiale finora inedito.

ALLA RICERCA DELLA CANZONE FOLK

Numero speciale di «Adesso musica»

ore 22,05 secondo

Quella di stasera sarà una puntata speciale di Adesso musica dedicata al concorso «alta ricerca del folclore italiano», abbinato alla trasmissione. In tutta Italia grande è stato l'interesse per le vecchie canzoni dimenticate e gente di ogni età si è appassionata alla ricerca. I brani pervenuti

al giudizio della giuria hanno permesso di riscoprire il folk autentico, profondamente diverso da quello in voga negli ultimi tempi tra i «big» della canzone. I presentatori dei vecchi motivi popolari saranno gli stessi della rubrica televisiva, Nino Fuscagni e Vanna Brosio. I brani potranno essere interpretati sia dalle stesse persone che li hanno sco-

perti sia da alcuni cantanti più noti di questo genere musicale come Rosa Balistreri e Otello Profazio. Fra i vincitori ricordiamo: l'emiliano Romolo Fioroni con Maggio, la calabrese Vincenza Panzera nell'interpretazione di alcuni stornelli ed il sardo Armando Piras con il canto Oj. (Vedere sulla trasmissione un servizio alle pagine 42-43).

questa sera
in **CAROSSELLO**
la supermangimi
PETRINI
presenta:

"IL GOLPO"
con i tre famosi personaggi
lampo · bomba · parbleu
nelle loro divertenti
AVVENTURE

Supermangimi Petrini
ALLEVARE MEGLIO, CON MAGGIOR PROFITTO

IL BRACCIALE A CALAMITA CHE RIDONA FORZA E VITA

Il Bracciale, sensazionale scoperta degli scienziati giapponesi, elegante e leggero, per uomo e donna, che aiuta la circolazione del sangue togliendo la stanchezza, la spossatezza, ridonando la bellezza alla pelle, è il regalo da fare a voi stessi e poi alle persone a voi care.

Lire 3.800 - contrassegno, franco domicilio.
SCRIVETEICI OGGI STESSO! Richiedeteci un opuscolo gratis.
Ditta **AURO** - Via Udine 2/T3 - 34132 TRIESTE

GEROVITAL H3
KH3 con KATALYSATOR

Originale della Dott.ssa Ana Aslan di Romania e COL PRESTIGIOSO e NUOVISSIMO

Arresto e Regresso dell'invecchiamento - Artrosi - Arteriosclerosi - Reumatismi. Migliaia di persone completamente guarite in tutto il mondo.

INSUFFICIENZA SESSUALE HORMO-RIVO Y-5 opp. PASUMA
FREGIDITA' FEMMINILE: PASUMA

ULCERA e disturbi gastrointestinali
Preparato del celebre scienziato russo Dott. Prof. Z. F. Shostakovsky, Premio LENINI dell'Accademia delle Scienze dell'URSS.

SHOSTAKOVSKY

Finalmente Ora c'è
Perdita di memoria - Difficoltà di concentrazione - Ronzio alle orecchie - Vertigine - Difficoltà d'udito - Crampi al polpaccio - Mani e piedi freddi - Disturbi circolatori ecc.

CONTRASKLERON

AZIONE TOTALE CONTRO LE

Malattie e disturbi della **PROSTATI CERNILTON** POLLINE SEWSE

TUTTI I PRODOTTI SONO GENUINI E ORIGINALI
FABBRICATI E CONFEZIONATI NEI PAESI D'ORIGINE

Per ampie informazioni e prezzi scrivere (affrancando con L. 90 e specificando i prodotti che interessano) a: SPACET S.A., Molino Nuovo 112/L - LUGANO - 4 (SVIZZERA).

RADIO

domenica 17 dicembre

CALENDARIO

IL SANTO: S. Lazzaro.

Altri Santi: S. Marta, S. Sturmo, S. Olimpiade, S. Ignazio, S. Giovanni di Matha.

Il sole sorge a Milano alle ore 7,58 e tramonta alle ore 16,41; a Roma sorge alle ore 7,33 e tramonta alle ore 16,39; a Palermo sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 16,48; a Trieste sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,18; a Torino sorge alle ore 8,03 e tramonta alle ore 16,48.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1870, muore a Napoli il compositore Francesco Mercadante.
PENSIERO DEL GIORNO: Di solito coloro che perdonano troppo a se stessi sono più rigorosi con gli altri. (San Francesco di Sales).



Ad Alberto Lionello è affidata la parte di Collatino, il capo in « L'arbitro » di Gennaro Pistilli, in onda alle ore 15,30 sul Terzo. La regia è di Orazio Costa

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

8,30 Santa Messa in lingua latina. 9,30 in collegamento RAI. Santa Messa in lingua italiana, con omelia di P. Pasquale Magni. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Armeno. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 17,15 Liturgia Orientale in Rito Ucraino. 19 Nassa nedelja s Kristoum: porcia. 19,30 Orizzonti Cristiani: « Il Divino nelle sette note », testi e selezioni di P. Giuseppe Parronche. « Le messe di Rossini ». 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 La prière de l'Avent. 21 Santo Rosario. 21,15 Oekumene-Fragen. 21,45 Weekly Concert of Sacred Music. 22,30 Cristo en vanguardia. 22,45 Orizzonti Cristiani (Edizione della notte su O.M.). Replica de « Il Divino nelle sette note ».

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma (kHz 557 - m 539)
7 Notiziario. 7,05 Cronache di ieri. 7,10 Lo sport - Arti e lettere. 7,20 Musica varia. 8 Notiziario. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,30 Ora della terra a cura di Angelo Frigerio. 9 Note popolari. 9,10 Conversazione evangelica del Pastore Giovanni Bogo. 9,30 Santa Messa. 10,15 Archi. 10,25 Informazioni. 10,30 Radio mattina. 11,45 Conversazione religiosa di Mone. Riccardo Ludwa. 12 Bibbia in musica. Trasmissione di Don Enrico Piazzi. 12,30 Notiziario - Attualità - Sport. 13 Canzonette. 13,15 Il minestrone (alta ticinese). 14 Informazioni. 14,05 Due note. 14,15 Casella postale 230 risponde a domande di varia curiosità. 14,45 Musica richiesta. 15,15 Sport e musica. 17,15 Una voce nota. 17,30 La Domenica popolare. 18,15 L'orchestra di K. Edelhagen. 18,25 Informazioni. 18,30 La giornata sportiva. 19 The Hotcha Trio. 19,15 Notiziario - Attualità.

19,45 Melodie e canzoni. 20 Il mondo dello spettacolo a cura di Carlo Castelli. 20,15 Solisti strumentali. 20,30 Il giro del mondo in 80 giorni? 21,30 Juke-box. 22 Informazioni. 22,05 Panorama musicale. 22,30 Orchestra Radiosa. 23 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 23,30-24 Notturno musicale.

Il Programma (Stazioni e M.F.)

14 In nero e a colori. 14,35 Musica pianistica. Frédéric Chopin: Preludio in do diessa minore op. 45 sostenuto; Scherzo in si bemolle minore op. 31. 14,50 La « Costa dei barbi » (Replica dal Primo Programma). 15,15 Due concerti. Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto n. 16 in re maggiore per pianoforte e orchestra K. 451; Alberto Ginastera: Concerto per arpa. Orchestra 16 La sonnambula. Opera in due atti e quattro quadri di Vincenzo Bellini. Libretto di Felice Romani. Il conte Rodolfo, signore del villaggio; Raffaele Arié; Teresa, molinara; Vera Magrini; Amina, orfanella raccolta da Teresa, fidanzata di Elvino; Margherita Rinaldi; Elvino, ricco possidente del villaggio; Luigi Alva; Lisa, contessa amante di Elvino; Elena Zilio; Alessio, contadino amante di Lisa; Alfredo Giacomotti; Un notaio; Luigi Pontiggia; Contadini e contadine. Wiener Symphoniker e Wiener Staatsoperchor diretti da Nino Sanzogno. - Mo del Coro Rudolf Schramek. 18,05 Almanacco musicale. 18,25 La giostra dei libri, redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). 19 Carosello d'orchestra. 19,30 Musica pop. 20 Diario culturale. 20,15 I grandi incontri musicali: XXVII Settimane musicali di Ascona 1972. Violinista e Direttore Tibor Varga. Orchestra da camera Tibor Varga. Johann Sebastian Bach: « Ricercare » dall'Offerta musicale; Karl Amadeus Hartmann: Concerto funebre per violino e orchestra d'archi; Josef Suk: Serenata per archi in mi bemolle maggiore; Bela Bartok: Divertimento per archi (Registrazione effettuata il 28 agosto) 21,45 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. 22,15-22,30 Commiato.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
J. C. Bach: Sinfonia concertata in mi magg. • F. A. Bonporti: Recitativo dal « Concerto n. 4 in fa magg. » • E. Wolf-Ferrari: La Dama Bova: Ouverture • A. Ljadov: Otto canti popolari russi: Canto sacro - Canzone di Natale - Lamento - Canto comico - La favola degli uccelli. Ninnai nanna - Danza - Danza corale • J. Offenbach: La bella Elena: Ouverture
- 6,54 Almanacco
7 — MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Maurice Ravel: Bolero
- 7,20 Quadrante
7,35 Culto evangelico
8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane
- 8,30 VITA NEI CAMPI
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini
- 9 — Musica per archi
9,10 MONDO CATTOLICO
Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli - Riviste in vetrina: Città nova, a cura di Gregorio Donato - La Madonna in attesa del Natale. Nota di Mario Puccinelli - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e d'estero - La posta di Padre Cremona
- 9,30 Santa Messa
In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di P. Pasquale Magni
- 10,15 SALVE, RAGAZZI!
Trasmissione per le Forze Armate Un programma presentato e realizzato da Sandro Merli
- 10,45 BUONA LA PRIMA!
Le voci italiane del cinema internazionale Un programma scritto e diretto da Sergio D'Ottavi (Replica)
- 11,15 Salce e Sacerdote presentano:
I Malalingua
condotto e diretto da Luciano Salce, con Sergio Corbucci, Giorgio Gaber e Bice Valori
Orchestra diretta da Franco Pisano (Replica dal Secondo Programma)
Cera Emulio
- 11,35 IL CIRCOLO DEI GENITORI
a cura di Luciana Della Sta
Come il bambino impara a parlare (10)
- 12 — Via col disco!
Dolce acqua (Delirium) • Io ti amavo quando (Mina) • Impossibile (Jimmy Fontana) • C'est la vie Lily (Joe Passim) • E' per colpa tua (Miva) • La piazzetta e quest'albero antico (Pepino Gagliardi) • Fratello sole sorella luna (Riz Ortolani)
- 12,22 Lello Luttazzi presenta:
Vetrina di Hit Parade
Testi di Sergio Valentini
- 12,44 Quadrifoglio

- 13 — GIORNALE RADIO
- 13,15 Grats
Bisettimanale di spettacolo condotto e diretto da Orazio Gaboli
- 14 — FOLK JOCKEY
Un programma di Mario Colangelo
- 14,30 CAROSSELLO DI DISCHI
Thomas Spinning wheel (Ted Heath) • E. A. Mario: Munasterio e Santa Chiara (Ezio Leon) • De Hollanda: A banda (Robert Denver) • Mozart (Tra-scriz), Amadeus al the banjo (Tony Mimms) • Ortolani: Girolimoni (Riz Ortolani) • Massara - Colonnello Musch (Colonnello Musch) • Chaplin: Smile (Augusto Martelli) • De Lange: A string of pearls (Werner Müller) • Cabildo: Yuxtaposicion (The Cabildo's noy's complaint (Michel Legrand) • Kaempfert: A song for satch (Bert Kaempfert) • Whiting: Ma Louise (Frank Pourcel) • Faggetter: Lull (The Crackers Band) • Anonimo: Scarborough fair (John Denver) • Liana: Atom flower's (Gino Marinacci) • Slyne: People (Johnny Pearson) • Jobim: Hurry up and love me (A. Carlo Jobim) • Latoro: Blue fire (Santi Latoro) • Vincent: Wight is wight (Raymond Lefèvre) • Jackson: Melting pot (Booker T. Jones) • Honeys (Arturo Mantovani) • Krieger: Light my fire (Woody Herman)
Nell'intervallo (ore 15):
Giornale radio
- 15,30 Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi
— Stock
- 16,30 POMERIGGIO CON MINA
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di Mina, a cura di Giorgio Calabrese
— Chinamartini
- 17,28 BATTO QUATTRO
Varietà musicale di Terzoli e Vaimo presentato da Gino Bramieri, con la partecipazione di Orietta Berti, Fred Bongusto e Mino Reitano
Regia di Pino Giolli
(Replica dal Secondo Programma)
- 18,15 Invito al concerto
Trattamento musicale di Giancarlo Sbragia con la collaborazione di Michelangelo Zurletti

- 19,15 I tarocchi
- 19,30 ASPETTA E SPARA
Piccole storie del West con Carlo Romano e Franco Latini
Testi di Tonino Ruscitto
Regia di Armando Adoligo
- 20 — GIORNALE RADIO
Ascolta, si fa se'a
- 20,25 DOMENICO MODUGNO
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per distretti, inadaffarati e lontani
20,45 Sers sport, a cura di Alberto Sicchielli
- 21 — GIORNALE RADIO
- 21,15 LIBRI STASERA
Incontri e scontri con gli scrittori condotti da Pietro Cimatti e Walter Mauro
- 21,45 CONCERTO DEL PIANISTA ALEXANDER SLOBODIANNIK
Frédéric Chopin: Dodici studi op. 10 (Ved. nota a pag. 85)
- 22,15 Le sorelle Materassi
di Aldo Palazzeschi
Adattamento radiofonico di Giuseppe Lazzari
- Compagnia di prosa di Torino della RAI
5° puntata
- Niobe va a vendemmiare -
Aldo Palazzeschi Antonio Battistella
Teresa Laura Carl
Carolina Maria Fabbrì
Niobe Rina Franchetti
Giselda Virginia Benatti
Remo Walter Mastroloni
Palle Franco Passatore
Laurina Ivana Erbetta
Il Parroco di Santa Maria Natale Peretti
Il Dottore Gualtiero Rippi
Prima donna Elena Bolena
Seconda donna Misa Mordaglia Mari
Terza donna Elena Magoja
Fallino Vigilio Gottardi
Rigo Renzo Lori
- Regia di Carlo Di Stefano
(Registrazione)
- 23 — GIORNALE RADIO
23,10 Palco di proscenio
— Aneddotica storica
- 23,20 PROSSIMAMENTE
Rassegna dei programmi radiofonici della settimana
a cura di Giorgio Perini
- Al termine:
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

- 6** — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Paola Gasman**
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare
- 7,30** **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40** **Buongiorno con i Gens e Rosalino**
Mogoli-Prudente: Ancora e sempre • Culotta-Dattoli: Piccolo grande amore • Landro-Daunia-Riccardi: Anche un fiore lo sa • Pace-Evans: Per chi Evangelisti-Evans: Amo te ami me • Bardotti-Stott: Strade su strade • Cellamare-Dalla: Storia di due amici Bardotti-Stevens: Figlio mio padre mio • Baldezz: Bardotti-Dalla: Prova a immaginare • Bardotti-Dalla: Occhi di lilla
- **Invernizzina**
- 8,14** Musica espresso
- 8,30** **GIORNALE RADIO**
- 8,40** **IL MANGIADISCHI**
Carmen Brasili (Bob Callaghan & Co.) • Sweet Susanna (Paper Sun) • E quando sarò ricca (Anna Identici) • Popcorn (Antoine) • Delta Queen (The Proudfoot) • Corri, corri, corri (Capricorn College) • Solo io (Peppino Di Capri e i New Rockers) • A piedi nudi (Pane Burro e Marmellate) • Donna sola (Nig Martin) • African penta song (The Cabildo's Three)
- 9,14** I tarocchi
- 9,30** **Giornale radio**

13 — IL GAMBERO

- Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**
- **Star Prodotti Alimentari**
Giornale radio
- 13,30** **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
- **Kaloderma bianca e gelée**
Supplementi di vita regionale
- 14** — **Su di giri**
I am woman, Tu balli sul mio cuore, Levee blues, Dall'amore in poi, Sine, Franesia, Happy children, Motocross, Smoke gets in your eyes
- 15** — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni** (Replica dal Programma Nazionale)
- 15,40** **LE PIACE IL CLASSICO?**
Quiz di musica seria presentato da **Memo Remigi**
Regia di **Roberto D'Onofrio**
Stab. Chim. Farm. M. Antonetto
Giornale radio
- 16,25** **Giornale radio**
- 16,30** **Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di **Giulio Moretti** con la collaborazione di **Enrico Ameri** e **Giulio Evangelisti** — **Oleificio F.lli Belloli**

19,05 L'ABC DEL DISCO

- Un programma di **Lilian Terry**
- 19,30** **RADIO SERA**
- 19,55** **Quadrifoglio**
- 20,10** **Il mondo dell'opera**
I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da **Franco Soprano**
- **Stab. Chim. Farm. M. Antonetto**
- 21** — **LA BREVE STAGIONE DEL GRAND-OPERA**
a cura di **Bruno Cagli**
5. Fallisce Wagner trionfa Verdi
- 21,30** **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**
- 22,10** **IL GIRASKETCHES**
Nell'intervallo (ore 22,30):
Giornale radio
- 23** — Bollettino del mare
- 23,05** **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali
- 24** — **GIORNALE RADIO**

- 9,25** **Amuri e Verde** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Raffaella Carrà** e la partecipazione di **Adriano Celentano**, **Walter Chiari**, **Cochi e Renato**, **Gianrico Tedeschi**, **Sylvie Vartan**, **Monica Vitti**
Regia di **Federico Sangiugni**
Nell'intervallo (ore 10,30):
Giornale radio
- 11** — **Mike di domenica**
Incontri e dischi pilotati da **Mike Bongiorno**
Regia di **Paolo Limiti**
— **All'Avvatici**
Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio
- 12** — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Arnaldo Verri**
— **Orologi Seiko**
- 12,15** **Quadrante**
- 12,30** **CANZONI DI CASA NOSTRA**
Amare di meno (Peppino Di Capri) • Io ti amavo quando (Mina) • Una ragazzina come te (Santana) • Festa di Cristo Re (I Vianella) • Gira gira cosa (Donatello) • Emozioni (Lucio Battisti) • Cosa si può dire di te? (I Pooh) • La pianura (Miva) • Io si (Ornella Vanoni) • Un uomo come me (Lucio Dalla)
- **Mira Lanza**

- 13,30** **SUPERSONIC** - Dischi a mach due
Dialogue (Chicago) • Late again (Stealers Wheel) • Wild safari (Barabass) • Honky tonk (Parte prima) (James Brown) • Make hay while the sun shines (Squeeze) • I've been loving you too long (Herbie Mann) • Song of the wind (Santana) • Ventura highway (America) • Long time gone (Crosby, Stills, Nash and Young) • Happy times (Lennon, Plastic Ono Band) • Suzanne (Fabrizio De André) • Segui lui (Adriano Pappalardo) • Io, una donna (Ornella Vanoni) • Io, straniera (Mia Martini) • Archeologia (Roberto Vecchioni) • Blood brother's 89 (Guy Warren and Ginger Baker) • In a broken dream (Python Lee Jackson) • Back up train (Roy Young) • I Didn't know I love you (Gary Glitter) • Eve of destruction (The Raiders) • Fire and rain (James Taylor) • Spaceman (Nilsson) • Sylvia's mother (Dr. Hook and the Medicine Show) • Run Billy run (Well's Fargo) • Buddy Joe (Golden Earring) • My friend the sun (Family) • Someone (Grand Funk) • Treat her like a Lady (Cornelius Brothers and Sister Rose) • Ain't to proud to band (Mama Lion) • Virginia plain (Roxy Music) • Elected (Alice Cooper)
- **Ludiam moda per uomo**
- 18,30** **Giornale radio**
Bollettino del mare
- 18,40** **Silvio Gigli** presenta:
CANZONISSIMA '72
con **Germana Dominici** e **Maurizio Antonini**



Adriano Celentano (ore 9,35)

TERZO

- 9,30** **TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Corriere dall'America, risposte de** - **La Voce dell'America** - **ai radioscaltatori italiani**
- 9,45** **Place de l'Etoile** - **Istantanee dalla Francia**
- 10** — **Concerto del mattino**
Bedrich Smetana: La Moldava, poema sinfonico n. 2 da «La mia patria» (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Rafael Kubelick) • Edvard Grieg: Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra (Pianista Clifford Curzon Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anatole Fistoulari) • Jean Sibelius: Biancaneve, suite dalle Musiche di scena per la favola di Strindberg (Orchestra Sinfonica di Bournemouth diretta da Pavo Berglund)
- 11** — **Musiche per organo**
Andrea Gabrieli: Due Ricercari: Ricercare septimi toni (Organista René Saorgin); Ricercare septimi et octavi toni (Organista Gaston Litzae) • Johann Sebastian Bach: Cinque Concerti: Wenn wir in höchsten Nöten sein (Ich ru'zu dir, Herr Jesu Christ - Gelobet seist Du, Jesu Christ - Herzlich tut mich verlangen - Nun Komm' der Heiden Heiland (Organista Albert Schweitzer)

13 — Intermezzo

- Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 96 in re maggiore - Il Miracolo - Adagio, Allegro - Andante - Minuetto - Finale (Vivace assai) (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Georg Szell) • Ludwig van Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra: Allegro moderato - Andante - moto - Rondo (Pianista Emil Gilels - Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Georg Szell)
- 14** — **Concerto da camera**
Alessandro Rolla: Trio in si bemolle maggiore per archi: Allegro assai - Largo non troppo - Allegro (Rondo) (Felix Ayo, violino; Alfonso Ghedin, viola; Enzo Altobelli, violoncello) • Felice Alessandro Radicati: Quartetto in fa minore op. 11 per archi: Allegro - Andante mosso - Allegro (Rondo) (Lorenzo Lugli e Arnaldo Zanetti, violini; Ugo Cassiano, viola; Giulio Malvicino, violoncello) • Giovanni Pacini: Quartetto n. 2 in do maggiore per archi: Allegro giusto - Minuetto - Andantino affettuoso - Allegro (Renata Zanni-De Vecchia e Giovanni Paolucci, violini; Ugo Cassiano, viola; Renzo Brancalano, violoncello)
- 15** — **Incontro con Sergei Prokofiev**
Sergei Prokofiev: Da Piccoli Pezzi op. 12. Marche - Gavotta - Rigaudon - Prélude; Da Racconti della vecchia nonna: Andante assai • Modesto Musorgski: Da Quadri di un'esposizione:

19,15 Concerto di ogni sera

- Dmitri Sciootakovic: Concerto n. 2 op. 129, per violino e orchestra (Violinista Viktor Treitakov - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Aldo Ceccato) • Henri Cowell: Sinfonia n. 11 (Orchestra Sinfonica di Louisville diretta da Robert Whitney)
- 20,15** **PASSATO E PRESENTE**
Argentina 1945: l'avvento di Peron a cura di **Alberto Indelicato**
2. I «descamisados» - lo impongono alla presidenza
- 20,45** **Poesia nel mondo**
Il gruppo di Tel Quel
a cura di **Paolo Guzzi**
5. Denis Roche
- 21** — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
- 21,30** **Club d'ascolto**
La voce che grida
da Gandersheim
(Il teatro medievale di Rosvita)
Programma di **Bianca Sermonti**
Regia di **Gian Domenico Gnani**
- 22,25** **Musica fuori schema**, a cura di **Roberto Nicolosi** e **Francesco Forti**
Al termine: Chiusura

- 11,30** **Musiche di danza e di scena**
Luigi Dallapiccola: Marsia, frammenti sinfonici dal balletto: Danza magica, ostinato - Ripresa - Danza di Apollo - Ultima danza di Marsia - Morte di Marsia (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ettore Gracis) • Dmitri Sciootakovic: L'età dell'oro, suite dal balletto op. 22 a) Introduzione - Adagio - Polka - Danza (Orchestra London Argentea Symphony diretta da Jean Martinon)
- 12,10** **I meccanismi della risata**. Conversazioni di **Renato Minore**
- 12,20** **Itinerari operistici:**
LA NATURA NEL TEATRO LIRICO
Giocchino Rossini: Guglielmo Tell; «Selva oscura» (Soprano Renata Tebaldi - Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Alberto Erede) • Vincenzo Bellini: La Sonnambula: «Vi ravviso o luoghi ameni» (Basso Ugo Vinco - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi) • Giuseppe Verdi: Aida: «O cieli azzurri» (Soprano Margherita Tymos - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Nino Bonaventura); Il trovatore: «Tacea la notte placida» (Soprano Liliana Petkova - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Pietro Argento) • Richard Wagner: Lohengrin: «In fernem Land» (Tenore James King - Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Dietfried Bernet)

- Bydlo - Balletto dei pulcini • Alexander Glazunov: Gavotta op. 49 n. 3 • Nicolai Rimsky-Korsakov: Shéhérazade op. 35, fantasia (Pianista Sergei Prokofiev)

15,30 L'arbitro

- Collatino**, il capo **Alberto Lionello**
Ciro, il cuore **Gabriele Lavia**
Ramolino, il braccio sinistro **Arnaldo Belfiore**
Pepésce, il braccio destro **Sandro Rosati**
Amalia, il cuore **Marisa Belli**
Pupa, lo stomaco **Anna Maria Guarnieri**
Regia di **Orazio Costa Giovangigli**
- 17,45** **RASSEGNA DEL DISCO**
a cura di **Aldo Nicastro**
- 18,15** **CICLI LETTERARI**
Il romanzo americano negli Anni Sessanta
a cura di **Francesco Binni**
5. Una nuova mitologia, John Barth
- 18,55** **IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diana** e **Gianni Castellano**

stereofonia

- Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).**
- ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 20-21 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.
- notturno italiano**
- Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m.355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m.333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m.49,50 e dal canale della Filodiffusione.
- 0,06 Ballate con noi - 1,06 Sinfonia d'archi - 1,36 Nel mondo dell'opera - 2,06 Divagazioni musicali - 2,36 Ribalta internazionale - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Mosaico musicale - 4,06 Antologia operistica - 4,36 Palcoscenico girevole - 5,06 Le nostre canzoni - 5,36 Musiche per un buongiorno.
- Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

IL TRATTAMENTO BIPANTOL ANTIFORFORA

Quando ai Laboratori Bipantol le osservazioni cliniche sul dilagare della stasi forforale — secca e grassa — si andarono accumulando nel tempo e l'indagine di massa avvertì come sempre più veniva sensibilizzandosi l'attenzione femminile sul fenomeno dei capelli secchi o dei capelli grassi, ebbe inizio una meticolosa serie di ricerche di gruppo (tra chimici, farmacologici e dermatologici) per studiare attentamente il fenomeno, approfondirne le cause e identificarne i mezzi più consoni per combatterlo.

Certo, non è che mancassero altri tentativi sul mercato, ma era parimenti certo che mancava ancora un « quid » che rendesse il preparato veramente efficace a tutti i livelli, ossia, che unisse ad un risultato indubbiamente positivo, l'eliminazione di alcuni difetti comuni a tutti i precedenti ritrovati quali, ad esempio, la eccessiva aggressività del detergente, la elettrizzazione del capello, l'incomplete pulitura del cuoio capelluto, la resistenza delle concause della stasi, cioè la forfora batterica e fungina. Risultava infatti inoppugnabile che il capello, specie quello secco, si trovava spesso alla mercé di un mezzo detergente eccessivamente traumatizzante: le risultanze cliniche e soprattutto quelle di laboratorio (esame al microscopio) parlavano chiaro: il capello appariva sfaldato, quasi eroso nel suo stelo. Così pure, a causa delle cariche positive elettriche di certi cationi del mezzo pulente, si verificava per il capello un po' come per l'ebano, cioè un'elettrizzazione marcata che rendeva la massa della chioma quasi irsuta e difficilmente adattabile alle pieghe.

I principi attivi, poi, destinati alla lotta contro la stasi forforale, sovente possedevano una incauta violenza, sia da determinare quella che, nella fisiologia umana, si poteva classificare come « rebound » cioè azione di rimbalzo: una reazione negativa, proporzionale all'attacco subito e che, nel nostro caso, equivaleva ad un'eccezionale paradosso della secrezione ghiandolare o della produzione lamellare secca.

Lo studio dei Laboratori ha avuto inizio, quindi, da queste constatazioni e successivamente ha approfondito la ricerca di un nuovo mezzo antibatterico e antifungino, e di un preparato contro la iperproduzione di sebo che fosse veramente moderno.

Si è trovato così che, unendo al detergente particolari lipoproteine, si offriva al capello la possibilità di difendersi in modo mirabile, quasi come si trovasse racchiuso in una guaina fisiologica protettiva.

La conferma veniva dall'esame obiettivo del capello stesso e ancor più dall'esame diretto al microscopio. Superato in tale modo il primo ostacolo ad una completa detersione, si trovava il rimedio anche per gli altri possibili ostacoli, introducendo tra i principi attivi un recentissimo ritrovato, cioè i sali quaternari d'ammonio. Con questi sali sembra risolta veramente la lotta contro la forfora e diremo il perché. Come fatto preliminare essi, per la loro costituzione chimica, neutralizzano le cariche elettriche: cessa l'inconveniente dell'irritamento dei capelli; essi, al contrario, si adattano bene alla piega e la mantengono benissimo. In secondo luogo, per il loro radicale (R), donano al capello una lucentezza mai ottenuta finora; e tale lucentezza viene mantenuta anche dopo lo sciacquo ultimo dei capelli, in quanto si tratta di sali a potere cosiddetto sostantivo, cioè che si fissano e non vengono rimossi dal lavaggio. Diremo di più: il colpo di spazzola non fa altro che distribuire uniformemente e gradualmente questa lucentezza acquisita attraverso i sali. Poi, ma soprattutto, la loro attività intrinseca, quella su cui s'impiana il trattamento Bipantol, cioè la potenza antibatterica elevatissima. Sapevamo già da tempo che, tolte le cause interne della forfora, sia grassa che secca, le cause locali, esterne, avevano vari nomi, ma tra questi, costanti ed irriducibili, i batteri ed i funghi del cuoio capelluto (Pitiorporon ovale, stafilococco albo, ecc.).

Ora, senza dubbio, i sali di ammonio costituiscono forse il principio batteriostatico più potente a livello del cuoio capelluto. E', così, tolto di mezzo il nemico forse più temibile della stasi forforale, quello che ne permette l'evolversi ed il peggiorare.

Ma non bastava ancora ai nostri Laboratori. Occorreva completare l'azione del trattamento globale contro la forfora grassa: l'introdurre qualcosa di nuovo che agisse sul meccanismo intimo della secrezione del sebo. Partendo sempre dal presupposto-base che la letteratura indicava da sempre lo zolfo come medicamento principe per il sebo, si è studiata ed applicata particolare forma di zolfo attivo a livello ghiandolare.

Così il trattamento è sembrato completo, nuovo e diverso da ogni altro: così è risultato altamente efficace nel campo che i Laboratori si erano prefissi; cioè la lotta contro la forfora secca e la forfora grassa.

Anche la confezione è estremamente originale e pure il suo modo di uso, cioè confezioni: A e B ad azione differenziata, ecc. ecc.

lunedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
9,45 En Françoise avec Jean et Hélène (Corso integrativo di francese)
10,30 Scuola Elementare
11-11,30 Scuola Media Superiore (Repliche dei programmi del pomeriggio di sabato 16 dicembre)

meridiana

12,30 SAPERE
 Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
 a cura di Nanni de Stefani
 La scapigliatura
 Regia di Sergio Tau
 1ª parte
 (Replica)

13 — NON E' MAI TROPPO PRESTO
 a cura di Giancarlo Bruni, Vittorio Folini, con la collaborazione di Antonio Cappelli, Maria Antonia Modolo
 Regia di Stefano Guglielmo
 Sesta trasmissione
 I tumori che possiamo evitare

13,25 IL TEMPO IN ITALIA BREAK 1
 (Omogeneizzati al Plasmon - Rabarbaro Zucca - Riso Gallo - Pneumatici Kléber)

13,30 TELEGIORNALE

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI
 Corso di francese (II)
 a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
 Qui a tué?
 14ª trasmissione
 Regia di Armando Tamburella
 (Replica)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

15 — Corso di inglese per la Scuola Media: I Corso: Prof. P. Limongelli; Walter and Connie in the country - 15,30 II Corso: Prof. I. Cervelli; Walter and Connie selling cars - 15,40 III Corso: Prof.ssa M. L. Sala; Ripieglio n. 1 - 19ª trasmissione - Regia di Giulio Briani

16 — Scuola Media: Lavorare insieme - Trasmissioni per la scuola media - Il lavoro di studente - Il cervello - I movimenti volontari - 6ª puntata - Conuenza di Enrico Cepanna - Regia di Milo Panero

16,30 Scuola Media Superiore: Ricerca: il laboratorio dello storico, a cura di Girolamo Arnaldi, Maria Corda Costa - Regia di Ludovica Ripa di Meana - Coordinamento di Anna Amendola, Alberto Pellegrineti - 9ª trasmissione - Bilancio provvisorio

per i più piccini

17 — GIRA E GIOCA
 a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Piero Pieroni
 Presentano Claudio Lippi e Valeria Ruocco
 Scene di Bonizza
 Pupazzi di Giorgio Ferrari
 Regia di Salvatore Baldazzi

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
 (Moltani Alimentari Arcore - Plastic City Italo Cremona - Caffè Splendid - HitOrgan Bontempi - Cotton Fioc Johnson & Johnson)

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO
 Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
 Realizzazione di Agostino Ghilardi

18,15 LE AVVENTURE DI ROBIN HOOD
 La trappola
 Personaggi ed interpreti:
 Robin Hood - Richard Greene
 Frate Tuck - Alexander Gauge
 Lady Marian - Patricia Driscoll
 Vice Sceriffo - John Arnatt
 Little John - Archie Duncan
 Regia di Terry Bishop
 Prod.: ITC - Terzo episodio

ritorno a casa

GONG
 (Clementoni - Tortellini Barilla)

18,45 TUTTILIBRI
 Settimanale di informazione letteraria, a cura di Giulio Nascimbene e Inisero Cremaschi
 Regia di Oliviero Sandrini
GONG (Pannolini Pajin - Dinamo - Confeiture De Rica)

19,15 SAPERE
 Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Viaggio in Estremo Oriente
 a cura di Paolo Giordano
 Regia di Luciano Ricci
 Indonesia - 4ª puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT TIC-TAC

(Brandy Fundador - Bambole Italo Cremona - Venus Cosmetici - Brollo Ricassoli - Nuovo All per lavatrici - San Carlo Gruppo Alimentare)

SEGNALE ORARIO
 IVª puntata
COME FUNZIONA LA NUOVA IMPOSTA

Un programma di Gianni Pasquarilli con la collaborazione di Vieri Poggiali
OGGI AL PARLAMENTO ARCOBALENO 1
 (Autovox - autordiagnosi stereo - Ceramiche Italiane - Aperitivo Rosso Antico)

CHE TEMPO FA ARCOBALENO 2
 (Lima trenini elettrici - Pandoro Bauli - Vicks Vaporub - President Reserve Riccadonna)

20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera
CARSOELLO
 (1) Mon Cheri Ferrara - (2) Magazzini Standa - (3) Digestivo Antonetto - (4) Asti Cinzano - (5) Orologi Omega I cartomattreggi sono stati realizzati da: 1) Studio People - 2) Cinetelevisione - 3) Arno Film - 4) F.B.I. - 5) Cinetelevisione

21 — CARTA CHE VINCE, CARTA CHE PERDE

Film - Regia di Irvin Kershner
 Interpreti: George C. Scott, Sue Lyon, Michael Sarrazin, Harry Morgan, Jack Albertson, Alice Ghostley, Albert Salmi, Slim Pickens
 Produzione: 20th Century-Fox
DOREMI'
 (Cioccolatini Bonheur Perugia - Fleurop Interflora - Mandarinetto Isolabella - Remington Rasoi elettrici)

22,50 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE BREAK 2 (Whisky Teacher's - Orologi Zodiac)

23 — TELEGIORNALE

Edizione della notte
OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO
 (Brava - Formaggi Starcream - Brandy Stock - Finish - Grandi Auguri Lavazza - Panetton Bistefani)

21,15 INCONTRI 1972
 a cura di Gastone Favero
Un'ora con René Dubos

DOREMI'
 (Kinder Ferraro - Gruppo Industriale Giuseppe Visconti di Modrone - Rama - Grappe Bocchino)

22,15 Stagione Sinfonica TV L'EPOCA DEL BAROCO

Presentazione di Roman Vlad
Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore per violino, due flauti, archi e clavicembalo: a) Allegro, b) Andante, c) Presto; Concerto brandeburghese n. 5 in re maggiore per clavicembalo, flauto, violino e archi: a) Allegro, b) Affettuoso, c) Allegro
 Orchestra Bach di Monaco diretta da Karl Richter
 Regia di Arne Arnbom
 Coproduzione: ZDF-ORF
 (Ripresa effettuata nel Nauen Schloss Schleissheim di Monaco)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Der Kommissar
 Fernsehserie von H. Reinecker
 Heute:
 - Ein Mordanschlag -
 Regie: Dietrich Haugk
 Verleih: ZDF

20,30 Sportschau

20,40-21 Tagesschau



George C. Scott è il protagonista del film « Carta che vince, carta che perde », che va in onda alle ore 21 sul Nazionale



18 dicembre

NON E' MAI TROPPO PRESTO: I tumori che possiamo evitare

ore 13 nazionale

I tumori sono certamente oggi tra i mali più diffusi e che suscitano maggiore apprensione. Mentre la quasi totalità delle malattie la gente ha nozioni sia pure approssimative e ne parla come di un nemico del quale si conosce il volto, le affezioni tumorali sono ancora avvolte nell'opinione comune da un alone di misteriosa alienità confusione, paure spesso esagerate, reticenze pericolose. La sesta puntata di Non è mai troppo presto dedicata

ai tumori tipicamente femminili, quelli cioè dell'utero e della mammella, tende proprio a chiarire alcuni aspetti di questi morbi, sfidando prevenzioni troppo radicate. Di tumore si può guarire, ma in molti casi le terapie non conseguono risultati positivi, perché l'intervento è stato tardivo, il paziente, trattenuto da condizionamenti psicologici, da pregiudizi, o da falsi pudori, si è rivolto al medico quando ormai non c'era più nulla da fare. La diagnosi precoce è quindi essenziale per affrontare questa

grave minaccia alla nostra salute con prospettive di successo. Ce lo dicono nel corso della trasmissione tre autorevoli specialisti: il prof. Bucalossi, direttore del Centro prevenzione tumori di Milano, e i suoi collaboratori prof. Pizzetti e prof. Guzzo. Le guarigioni sono molto più numerose di quanto normalmente si pensi: « il settimanale televisivo di educazione sanitaria » a cura di Folini e Bruni indica le vie che tutti dovrebbero seguire e che tanti purtroppo trascurano.

CARTA CHE VINCE, CARTA CHE PERDE

ore 21 nazionale

Irvin Kershner, regista nel 1967 di Carta che vince, carta che perde (titolo originale: The film-flam man) è un cinquantenne di Filadelfia che prima di arrivare alla regia cinematografica è stato fotografo, operatore, documentarista, e ha soprattutto svolto una notevole attività in campo televisivo. Il suo film che si vede stasera fu scelto per la chiusura del Festival di Berlino del 1967 in virtù delle qualità spettacolari e « distensive » che lo caratterizzano. Kershner lo ricavò da un divertente romanzo di Guy Owens sceneggiato per lo schermo da William Rose, e affidò le parti principali al corposo George C. Scott, alla bella Sue Lyon e all'esordiente Michael Sarrazin, affiancati da Jack Albertson, Alice Ghostly e Harry Morgan. Nel romanzo e nel film si raccontano le picaresche avventure di un incal-

lito imbroglione, Mordecai Jones, e del suo giovane socio Jason Treedway detto Curley, i quali assoldano le rispettive doti di profondi conoscitori dell'altra ingenuità per vivere alle spalle del prossimo con truffe ingegnose. Dopo una di queste imprese i due fuggono con l'automobile d'una bella ragazza, Bonnie Lee, tenendo in scacco lo sceriffo che dà loro la caccia e senza rinunciare, quando se ne presenti l'occasione, a mettere a segno qualche altro colpo fruttuoso. Perdono però la macchina in un incidente; potrebbero proseguire altrimenti la fuga, ma Curley intanto s'è innamorato di Bonnie Lee e non resiste al desiderio di tornare da lei per dirle che l'ama e per scusarsi del guaio combinato. Così i poliziotti riescono ad acciuffarli entrambi, e li mettono in prigione. Curley però evanesce, minacciando lo sceriffo lo obbliga a liberare anche il vecchio amico; l'amore per Bonnie lo

induce tuttavia a consegnarsi alla giustizia per pagare il suo debito, sicuro che la ragazza saprà aspettarlo. Salvo il finale, abbastanza gratuitamente moralistico e « rosa », Carta che vince, carta che perde è un film davvero divertente, soprattutto per l'abilità con cui regista e protagonista hanno disegnato la figura dell'anziano truffatore, e restituito i personaggi e le atmosfere di una provincia americana osservata con amabile disincanto. « Il pregio maggiore della commedia », ha scritto Ernesto G. Laura dal Festival di Berlino, « sta nella raffigurazione del tipo, che ha tanti precedenti nella narrativa statunitense, e che trova un abile interprete in George C. Scott. Alcune gags, alcune situazioni, qualche figurina di provinciale sciocco, appaiono nel film alla tradizione di certo ingenuo e minacciando di buona fattura, come Hollywood sa di quando in quando sfornare ».

INCONTRI 1972: Un'ora con René Dubos

ore 21,15 secondo

« René Dubos: il futuro incredibile » di Mario Foglietti chiuderà e concluderà stasera la serie degli Incontri 1972 a cura di Gastone Favero, Nato a Henonville, in Francia, nel 1901 e naturalizzato americano, Dubos è oggi considerato uno dei massimi microbiologi e biologi esistenti. Dal 1929 insegna microbiologia alla Rockefeller University di New York. Ha pubblicato moltissimi libri e racconti uno dei quali, Quest'animale così umano, ha vinto il premio Pulitzer per il 1970. Diventato famoso nel 1933 per aver scoperto la gramicidina, una sostanza che costituisce la base essenziale per l'applicazione pratica degli antibiotici, Dubos è andato spostando, nel tempo, i suoi interessi di scienziato verso la psicologia. Il Concerto è a quel ramo nuovo della psi-

ciologia che si preoccupa di stabilire quali sono i fattori che incidono negativamente sulla psiche umana. E quali sono i limiti di adattabilità dell'individuo a un ambiente che si va facendo sempre più disumano. « Gli uomini », egli ha scritto, « sono prigionieri del loro stesso ambiente tecnico ed economico che li condiziona psicologicamente e fisicamente ». Questi motivi hanno condotto il grande scienziato a guardare con particolare interesse e comprensione ai movimenti giovanili di contestazione contro quest'irritamento che, attraverso un graduale isolamento della natura umana dalla sua naturale disposizione sociale, trasforma il rapporto umano in collettivizzazione alienante e graduale ascesa verso la nevrosi. « Nessun individuo », egli sostiene, « può sottrarsi oggi alle conseguenze del suo habitat natura-

le. L'inquinamento atmosferico e delle acque; l'incontrollato sviluppo urbanistico; la precarietà dei rapporti sociali sono i pericoli visibili e invisibili della nostra epoca ». Tutto questo porterà davvero l'uomo sull'orlo di quella catastrofe che da qualche tempo a questa parte — voci di Cassandre più o meno attendibili — vanno profetizzando? La risposta di Dubos è una speranza nella natura umana. « E' opinione ormai diffusa », egli ha detto, « che l'incontrollato sviluppo della tecnologia condiziona il nostro futuro. Tutto questo dovrebbe modificare radicalmente il mondo e le abitudini umane. Ebbene io penso che ciò porterà a una controreazione. Il futuro così come ci viene prospettato è incredibile, irreali: dal momento che ci allontana dal dato di fatto che è la natura umana ».

Stagione Sinfonica TV: L'EPOCA DEL BAROCCO

ore 22,15 secondo

Sotto la direzione di Karl Richter prosegue stasera la trasmissione dei Concerti brandeburghesi di Johann Sebastian Bach. Sarà il turno del Quarto e Quinto. Il Concerto n. 4 in sol maggiore prevede l'esibizione solistica di un violini-

sta e di due flautisti accanto ai consueti archi e al basso continuo (clavicembalo). In tre movimenti (Allegro, Andante, Presto) i vari strumenti sembrano fare a gara per dare all'ascoltatore un senso di gioia, di serenità, di festa, nonostante la parzialità del tempo centrale, in cui Bach ha voluto in-

serire qualche battuta piuttosto malinconica o decisamente triste. Ma, forse, lo Schering esagerava definendo questo movimento « Marcia funebre ». Il Concerto che segue, il Quinto in re maggiore, ha per solisti un violino, un flauto e un violoncello. Il tempo è Allegro, Affettuoso e Allegro.

tocca a te....



i magnifici giochi clementoni in televisione nella rubrica GONG



CLEMENTONI

i giochi italiani che piacciono ai bambini italiani

ECO DELLA STAMPA
UFFICIO di RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE
Direttori:
Umberto e Ignazio Frugiuolo
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa italiana
MILANO - Via Compañoni, 28
RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO



VISTA LA SVISTA?
si dice protesti e si usa con

orasisiv

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

TIC-TAC PROGRAMMA NAZIONALE



FUNDADOR

RADIO

lunedì 18 dicembre

CALENDARIO

IL SANTO: S. Graziano.

Altri Santi: S. Basiliano, S. Quinto, S. Simplicio, S. Adiuatore, S. Quarto.

Il sole sorge a Milano alle ore 7,59 e tramonta alle ore 16,42; a Roma sorge alle ore 7,33 e tramonta alle ore 16,40; a Palermo sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 16,48; a Trieste sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,18; a Torino sorge alle ore 8,03 e tramonta alle ore 16,48.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1861, nasce a Trieste lo scrittore Italo Svevo.

PENSIERO DEL GIORNO: L'indulgenza fa parte della giustizia. (J. Joubert).



Il violinista Arthur Grumiaux è fra i protagonisti del concerto «I trii con pianoforte di Schubert e Mendelssohn-Bartholdy» (ore 22, Nazionale)

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 19 Positiva vprassiana in Ragovori. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - «Le nuove frontiere della Chiesa», rassegna internazionale di articoli missionari», a cura di Genaro Angiolino - «Istantanee sul cinema», di Bianca Sermonetti - «Pensiero della sera», 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Les Novelles. 21 S. Francesco. 21,15 Oekumensche Fragen. 21,45 Weekly Concert of Sacred Music. 22,30 Cristo en vanguardia. 22,45 Orizzonti Cristiani (Edizione della notte su O.M.I.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concerto del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport - Arti e lettere. 7,20 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,45 Musiche del mattino. Radiorchestra diretta da Louis Gay des Combes. Bela Káler (arrang.). W. Weninger: «Luustziel». Ouverture op. 75. Franz Lehár: «La vedova allegra». Potpourri. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 La voce di José Feliciano. 13,15 Motivi alla destra. 13,25 Orchestra Radiosa. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Letteratura contemporanea. 16,20 I grandi interpreti. Flautista Jean-Pierre Rampal. Baldassare Galuppi: Concerto in re maggiore per flauto, orchestra d'archi e continuo (Orchestra da camera della Radiodiffusione Sarsoise diretta da Karl Rittentap). François Devienne: Concerto in sol maggiore n. 8 per flauto e orchestra (Orchestra da camera J.-F. Paillard diretta da Jean-François Paillard). 17 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Buonasera. Appuntamento musicale del lunedì con Genio Giannotti. 18,30 Motivi strumentali. 18,45 Crona-

che della Svizzera Italiana. 19 Mandolinata. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Settimanale sport. Considerazioni, commenti e interviste. 20,30 Stagione dei Concerti UER. Musiche di Schubert e Mendelssohn-Bartholdy. 21,45 Dischi vari. 22 Informazioni. 22,05 Con i poeti in Lombardia. Dal meneghino, al comasco, al Brianzolo, di Federico Formignani. Regia di Sergio Maspotti. 22,35 Mosaico musicale. 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». Luigi Boccherini: Concerto in sol bemolle maggiore per violoncello e orchestra (Violoncellista Rocco Filippini - Radiorchestra diretta da Marc Andreo); Frank Martin: «Petite symphonie concertante» per arpa, clavicembalo, pianoforte e due orchestre d'archi (Simonne Sporck, arpa; Germaine Vaucher-Clerio, cembalo; Luciano Sgrizzi, pianoforte - Radiorchestra diretta da Pierre Colombo). Franco Margola: Piccolo concerto per oboe e orchestra d'archi (Oboista Arrigo Galassi - Radiorchestra diretta da Otmar Nusato). 18 Radio gioventù. 18,30 Informazioni. 18,35 Codice e vita. Aspetti della vita giuridica illustrati da Sergio Jacometta. 18,50 Intervallo. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 - Novitads - 19,40 Trasmissione da Basilea. 20 Diario culturale. 20,15 Novità sul leggio. Registratori recenti della Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella. Giuseppe Tartini: Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra (Violoncellista Frédéric Mottier). 20,45 Rapporti 72: Scienze. 21,15 Piccola storia del jazz, a cura di Yor Milano. 21,45 Orchestra varie. 22 La terza pagina. 22,30-23 Emissione retromanciana.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA n. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

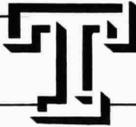
- 6 — Segnale orario
- MATTUTINO MUSICALE**
(I parte)
Gioacchino Rossini: Sonata a quattro in sol maggiore • Antonio Salieri: La fiera di Venezia: Sinfonia • Carl Maria von Weber: Preciosa, ouverture • Sergei Prokofiev: L'amore delle tre melirance, suite dall'opera
- 6,43 Almanacco
- 6,50 **COME E PERCHÉ'**
Una risposta alle vostre domande
- 7 — **Giornale radio**
- 7,10 **MATTUTINO MUSICALE**
(II parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Adagio, dal «Concerto in la maggiore» per clarinetto e orchestra K. 622 • Joseph Marie Guy-Ropartz: Prélude, marine et chanson per flauto, viola violoncello e arpa • Giorgio Federico Ghedini: Il girotondo, musiche per un balletto
- 7,45 **LEGGI E SENTENZE**
a cura di Esule Sella
- 8 — **GIORNALE RADIO**
Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti, con la collaborazione di Enrico Ameri, Sandro Ciotti e Gilberto Evangelisti
— *Amaro Dom Bairo*
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Califano-Bongusto: Questo nostro grande amore (Fred Bongusto) • Pace-Panzeri-Pilat: Tu balli sul mio cuore (Cigliola Cinquetti) • Bardotti-De Morano-Solodà: San Francesco (Sergio Endrigo) • Beretta-Sullogio: E così per non morire (Ornella Vanoni) • Testa-Fiore-Iglio: Nemico d'io mare (Nino Fiore) • Migliacci-Mattone: Re di denari (Nada) • Cucchiara-Zauli: Malinconia (Tony Cucchiara) • Scamacci-Tarabusi-Luttazzi: Souvenir d'Italie (Ezio Leoni e Enrico Irwin)
- 9 — Quadrante
- 9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Aroldo Tieri**
- Speciale GR** (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione
- 11,30 **Quarto programma**
Pettegolezzi, musica, cattiverie, malignità e insinuazioni presentate da **Antonio Amurri e Dino Verde**
Nell'intervallo (ore 12): **GIORNALE RADIO**
- 12,44 **Quadrifoglio**
- 15 — **Giornale radio**
- 15,10 **PER VOI GIOVANI**
dischi pop a 45 e 33, posta, telefonate, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di dischi proposta dagli ascoltatori
Presentano **Margherita Di Mauro e Nello Tabacco**
Classifica dei venti L.P. più venduti nella settimana e dischi del: Grand Funk, Prairie Madness, Genesis, Orme, Capitolo 6, Nomadi, Cat Stevens, Mia Martini, Chicago, Premiata Forneria Marconi, Roxy Music, Family, Alberto Radius, Simon & Garfunkel, Mina, Santana, Donovan, Eagles, Mott the Hoople, T. Rex e tutte le novità dell'ultimo momento
- 16,40 **Ragazzi insieme**
Incontri di gruppo
a cura di Paolo Lucchesini
- 17 — **Giornale radio**
- 17,05 **Il girasole**
Programma musicale a cura di **Umberto Ciappetti**
Regia di **Armando Adoligo**
- 18,55 I tarocchi
- 19,10 **ITALIA CHE LAVORA**
Panorama economico sindacale
a cura di Arnaldo Platoneri e Ruggero Tagliavini
- MOMENTO MUSICALE**
Nicolo Paganini: Tre capricci op. 1 (Violinista Paul Zukowsky) • Hector Berlioz: Hélène, ballata per soprano, contralto e pianoforte, da Inlande op. 2 (April Cantello, soprano; Helen Watts, contralto; Viola Tunnard, pianoforte) • Koradin Kreutzer: Scherzo (Prestissimo) del Settimino in mi bemolle maggiore op. 62 per archi e fiati (Strumentisti dell'Orchestra di Vienna) • Johannes Brahms: Due intermezzi (Piazzani) Julius Katchan e Arthur Rubinstein) • Ludwig van Beethoven: Marcia turca, da Le rovine di Atene op. 113 (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Erem Kurtz)
- 19,51 Sui nostri mercati
- 20 — **GIORNALE RADIO**
- 20,15 **Ascolta, si fa sera**
- 20,20 **ORNELLA VANONI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per dis-tratti, indaffarati e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**
20,50 **Sera sport**
- 21 — **GIORNALE RADIO**

SECONDO

- 6** — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeotti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT
- 7,40 **Buongiorno con Roberto Murolo e Orletta Berti**
E. A. Mario: Canzona napoletana • Bovio-Falvo: Guapparia • Parente-Mario: Dduje paravise • Murolo-Gambardella: Pusilleco addurro • Califano-Valente: Tempo belle e 'na vota • Anonimo: Il cielo è una coperta ricamata • Pace-Panzeri-Cazzulani: Ancora un po' con sentimento • Testa-Remigi: Io ti darò di più • Pace-Panzeri-Conte: L'ora giusta • Celli-Decimo: La vedova bianca
— **Invernizza**
- 8,14 **Musica espresso**
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Nino Rospigliosi: La Mollarella. Sinfonia • Vincenzo Bellini: Il Pirata: - Lo sognai ferito, esangue • Giuseppe Verdi: Attila: - Mentre gonfiarsi l'anima • Richard Wagner: Rienzi: - Gerechter Gott! So ist's entschieden schon •
- 9,14 I tarocchi
- 9,30 **Giornale radio**
- 9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 13**,30 **Giornale radio**
- 13,35 Quadrante
- 13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Tassenberg: Delta queen (The Proudfoot) • Venditti-Giuliani: Ciao uomo (Antonello Venditti) • Bristol: Groove thang (Jr. Walker & The All Stars) • Lellan-Ninotristano: un aquilone (Marisa Sannia) • Lewis: Sea side shuffle (Big Tears & The Crocodile) • Mineliono-South: Per amore di una donna (Michele) • Hull: Lady Eleanor (Lindisfarne) • Cuba: Pud-da-din (The Joe Cuba Sextet) • Tempera: Ansia (Vince Tempera)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Luigi Silori presenta: PUNTO INTERROGATIVO**
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
- 19**,30 **RADIO SERA**
- 19,55 Quindroffoglio
- 20,10 **SCENEGGIATA PERSONALE**
di **Pietro De Vico** con **Anna Camporì**
Un programma di **Bruno Colonnelli** Regia di **Gennaro Magliulo**
- 20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
For yasu's farm (Mountain) • Saturday in the park (Chicago) • Drowning in the sea of love (Joe Simon) • Children of the revolution (I. Rex) • Questo piccolo grande amore (Claudio Baglioni) • Domino (Van Morrison) • Buddy Joe (Golden Earring) • Road show (Heads Hands and Feet) • Il mattino (Reale Accademia di Musica) • Fratelli? (Roberto Vecchioni) • Val-sinha (Mia Martini) • Cosa si può dire di te? (Il Pooh) • Sea of joy (Eric Clapton) • In a broken dream (Python Lee Jackson) • Happy mas (John Lennon and the Plastic Ono Band) • Standing in the road (Blackfoot Sue) • All along the watch tower (Bob Dylan) • Till the sun comes up again (America) • Marbles (John McLaughlin) • Coltivo tutte le valli (Richard Cocciante) • Fire and rain (James Taylor) • Cant find my way home (Mama Lion) • I've been waiting for you (Neil Young) • California (Mayall)
The boys in the band (Gentle Giant) • Isabella (Jimi Hendrix) • Padre (Reale Accademia di Musica) • Southern man (Crosby, Stills, Nash, Young)
- 9,50 **Ben Hur**
di **Lew Wallace**
Riduzione radiofonica di Italo Allighiero Chiusano
Compagnia di prosa di Torino della RAI
8ª puntata
Messala Gino Laveggetto
Iras Graziella Galvani
Ester Marella Gallo
Mulluch Carlo Allighiero
Simonide Tino Bianchi
Ilderim Giulio Oppi
Ben Hur Warner Bentivegna
Baldeasarre Eltigio Irato
Regia di **Anton Giulio Majano**
(Registrazione)
— **Invernizza**
- 10,05 **CANZONI PER TUTTI**
- 10,30 **Giornale radio**
- 10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori Nell'int. (ore 11,30); **Giornale radio**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GIORNALE RADIO**
- 12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— **Organizzazione Italiana Ormea**
- 15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,40 **Franco Torti e Federica Taddei** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
- 17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
- 17,45 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio
- Geronimo's cadillac (M. Murphy)
• Blood brothers 89 (Ginger Baker and Guy Warren) • As you said (Jack Bruce) • White room (Cream) • Little wing (Eric Clapton) • Ma quale sentimento (Manoia Foresi) • Only in your heart (America)
— **Diffusori acustici Decibel**
- GIORNALE RADIO**
- 22,30 **IL PRIGIONIERO DI ZENDA**
di **Anthony Hope**
Adattamento radiofonico di Flaminio Bollini - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 6º episodio Raasendyll
Il Colonnello Sapt Vittorio Sanipoli
Fritz von Tarlenheim Fabrizio Jovina
La Principessa Flavia Grazia Maria Spina
Michele, Duca di Zenda Roberto Biaacco
Helga Imelde Marani
Il Maestro di musica Luciano Mondolfo
Allen Silvio Anselmo
Regia di **Flaminio Bollini**
- 23 — Bollettino del mare
- 23,05 Dall'Auditorio - A - del Centro di Produzione di Torino
- Jazz dal vivo**
con la partecipazione di **Franco Ambrosetti** e **Jazz Live Situation**
Terza trasmissione
- 23,25 **Dal V. canale della Filodiffusione: Musica leggera**
- 24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

- 9**,30 **TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)**
— **Franz Joseph Haydn: Concerto n. 2 in re maggiore per violoncello e orchestra (cadenza di Janos Starker); Allegro moderato - Adagio - Allegro (Violoncellista Janos Starker - Orchestra Philharmonia Londra diretta da Carlo Maria Giulini)**
- 10 — **Concerto del mattino**
Luigi Boccherini: Quartetto in la maggiore op. 33 n. 6, per archi: Allegro - Andantino - Minuetto - Finale, Allegro con brio (Giuseppe Prencipe e Mario Rocchi, violini; Giuseppe Francavilla, viola; Giacinto Caramia, violoncello) • Enrique Granados: Goyescas, Libro I: Los requiebros - Colloquio en la reja - El fandango de Ceñidor - Quejas, o la maja y el ruiseñor (Pianista Aldo Ciccolini) • Hector Villa Lobos: Quintetto en forma de choro - per strumenti a fiato (New York Woodwind Quintet: Samuel Baron, flauto; Jerome Roth, oboe; David Glazer, clarinetto; Bernard Garfield, fagotto; John Barrows, corni)
- 11 — **La Radio per le Scuole**
(Il ciclo Elementari e Scuola Media)
Inventiamo il teatro
a cura di **Anna Maria Romagnoli**
- 13** — **Intermezzo**
Georg Friedrich Haendel: Da Water Music, suite (Orchestra Sinfonica di Fiadellata diretta da Eugo Ormandy) • Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 364 per violino, viola e orchestra (Isacha Helfetz, violino; William Primrose, viola - Orchestra Sinfonica diretta da Izler Solomon) • Bela Bartok: Danca suite (Orchestra Filarmónica di Londra diretta da Georg Solti)
- 14 — **Salotto Ottocento**
Franz Schubert: Notturno in mi bem. magg. op. 148 per pianoforte, viola e violoncello; Quartetto n. 12 in do minore - Quartettstanz (op. postuma) Listino Borsa di Milano
- 14,20 **Presenza religiosa nella musica**
Giovanni Pierluigi da Palestrina: Missa - Hodie Christus natus est - a otto voci (Coro di Roma della RAI diretto da Nino Antonellini) • Claudio Monteverdi: Magnificat a cinque voci e organo (Organista Gennaro D'Onofrio - Coro da Camera della RAI diretto da Nino Antonellini)
- 15,15 **Avanguardia**
Gérard Messon: Ouet (« Domaine Musical » con la partecipazione dell'Association Française d'action Artistique - diretti da Gilbert Amy) • Francesco Pennisi: « Mould », per strumenti a tastiera e percussioni (Mariolina De Robertis, clavicembalo e celesta; Aldo Clementi, pianoforte e armonium; Mario Bertocchini, pianoforte, celesta e percussione)
- 19**,15 **Concerto di ogni sera**
François Couperin: Suite n. 2 in la maggiore per viole con basso numerato (Desmond Duggs e Dennis Nesbitt, viole da gamba; Thurston Dart, clavicembalo) • Ludwig van Beethoven: Sonata in fa maggiore op. 24 per violino e pianoforte - Primavera • (Joseph Szigeti, violino; Claudio Arora, pianoforte) • Bela Bartok: Sei Pezzi da « Mikrokosmos » (Orchestra); dal n. 134 al n. 139 (Pianista György Sandor)
- 20 — **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
- 21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
- 21,30 **A 10 anni dalla morte di Michel de Ghelderode**
Presentazione di **Gianni Nicoletti**
- La scuola dei buffoni**
Traduzione di Flavio Rossi e Gianni Nicoletti
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Il Cavaliere Folial Ennio Balbo Galvanti Antonio Pierfederici
Bifrona Dante Biagioni
Horri Vittorio Stagni
Musiche originali di Dora Musumeci
Regia di **Romano Bernardi**
Al termine: Chiusura
- 71,30 Tutti i paesi alle Nazioni Unite
- 71,40 **Il Novecento Storico**
Arthur Honegger: Sinfonia n. 5 di tre re - Grave - Allegretto - Allegro marcato (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Aldo Ceccato) • Francis Poulenc: Aubade, concerto corografico per pianoforte e diciotto strumenti (Pianista Gino Gorini - Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Bruno Maderna)
- 72,30 **Musica orale**
Luca Marenzio: Zefiro torna, madrigale a quattro voci su testo di Francesco Petrarca (Elementi del Sestetto Luca Marenzio: Liliana Rossi, soprano; Ezio Di Cesare, faldetto; Guido Baldi, tenore; Piero Cavalli, basso); Così nel mio parlare, madrigale a cinque voci; su testo di Dante Alighieri (revis. di P. Winter) (Lassus Musikkreis di Monaco di Baviera diretto da Bertoldo Beverski) • Orlando di Lasso: Zanni, piaci piato, dialogo a otto voci (frammento); Echo, a otto voci; Ave, colto vini clari, mottetto a cinque voci; Non trova mia fe', madrigale spirituale a sette voci; Vi de homo quae pro te patior, mottetto dai Madrigali spirituali a sette voci (Sestetto Luca Marenzio: Liliana Rossi e Gianna Logue, soprani; Ezio Di Cesare, faldetto; Guido Baldi, tenore; Giacomo Carmi, baritono; Piero Cavalli, basso; Antonio Leone, faldetto; Spartaco Pallone, basso)
- 75,45 **Il disco in vetrina**
Domenico Scarlatti: Sette Sonate per clavicembalo (Clavicembalista George Malcolm) • Johann Sebastian Bach: Fantasia e Fuga in la minore: Fantasia cromatica e Fuga in re minore (Clavicembalista Gustav Leonhardt) (Dischi Decca e Telefunken)
- 76,30 **Musiche italiane d'oggi**
Giorgio Gaslini: Tre movimenti da « Totale » per orchestra, voce di soprano, nastro magnetico e gruppi strumentali (Soprano Françoise Rousseau - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ettore Gracis)
- 77 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 77,10 Listino Borsa di Roma
- 77,20 **Concerto del pianista Antonio Bacchelli**
Ferruccio Busoni: Indanisches Tagebuch • Salvatore Orlando: Rondino; Tre Movimenti; Ronda di strumenti
- 18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
- 18,15 Quadrante economico
- 18,30 **Musica leggera**
- 18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
C. Fieschi: Nuovi progressi nel campo delle malattie degenerative del sistema nervoso • G. Salvini: La misura delle forze deboli, un difficile traguardo della fisica sperimentale • G. Tecce: «Eredità Evoluzione Società», un libro del biologo americano Michael Lerner - Taccuino
- stereofonia**
- Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).**
- ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 20-21 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.
- notturno italiano**
- Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 895 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal canale della Filodiffusione.
- 0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni per orchestra - 1,36 La vetrina del melodramma - 2,06 Per archi e ottoni - 2,36 Canzoni per voi - 3,06 Musica senza confini - 3,36 Rassegna di interpreti - 4,06 Sette note in fantasia - 4,36 Dall'opere alla commedia musicale - 5,06 Il vostro Juke-box - 5,36 Musiche per un buon giorno.
- Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.



martedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
9,30 Corso di inglese per la Scuola Media

10,30 Scuola Media
11-11,30 Scuola Media Superiore
 (Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

meridiana

12,30 SAPERE
 Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Viaggio in Estremo Oriente a cura di Paolo Giordano
 Regia di Luciano Ricci
 Indonesia
 4ª puntata (Replica)

13 — I CORSARI

L'oro di Maracai
 Telefilm - Regia di Claude Barma
 Interpreti: Michael Le Royer, Christian Barbier, Guy Delorme
 Produzione: Franco London Film
 Nono episodio

13,25 IL TEMPO IN ITALIA BREAK 1

(Cognac Bisquit - Trinity - Parmalat - Lima trenini elettrici)

13,30 TELEGIORNALE

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI
 Corso di francese (II) a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
 Coordinamento di Angelo M. Bortolini
 Ce n'est pas moi!
 15ª trasmissione
 Regia di Armando Tamburella
 (Replica)

trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

15 — Corso di inglese per la Scuola Media
 (Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)

16 — Scuola Media: Lavorare insieme
 Trasmissioni per la scuola media - Dialogo a distanza: Il linguaggio televisivo - 5ª puntata - Consulenza di Evelina Taroni e Maria Longo - Regia di Norman Mozatto

16,30 Scuola Media Superiore: La retorica nella cultura d'oggi, a cura di Giorgio Chiochi - Consulenza di Valerio Volpini - Regia di Luigi Costantini - 5ª trasmissione - Il linguaggio dei rotocalchi, di Maurizio Dardano

per i più piccoli

17 — PAN TAU
 Pan Tau va in montagna
 Telefilm - Regia di Jindrich Polak
 Interpreti: O. Simanek, J. Filip, V. Rencova
 Soggetto di Ota Hofman
 Distr.: Beta Film

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
 (Giovenzana Style - Harbert S.a.s. - KiteKat - Giocattoli Quercetti - Pastina Nipiol V Buitoni)

la TV dei ragazzi

17,45 SPAZIO
 Settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Guerrino Gentilini, Luigi Martelli, Enzo Balboni e Enza Sempò
 Realizzazione di Lydia Cattani

18,15 GLI EROI DI CARTONE

a cura di Nicoletta Artom con la consulenza di Sergio Trinchero
 Presenta Roberto Galve
 Silvestro si spezza ma non si...
 impiega
 di Robert Mc Kimson
 Decima puntata

ritorno a casa

GONG
 (Formaggio Tigre - Calinda Sanitized)

18,45 LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Gaiotti
GONG
 (Amaro Petrus Boonekamp - Pollo e Tacchino Aia - Coral)

19,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
 Il romanzo d'appendice a cura di Angela Bianchini
 Regia di Carlo Di Stefano
 4ª puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
 (Industria Italiana della Coca-Cola - Kaloderma - Rowntree After Eight - Confezioni regalo Vecchia Romagna - Margarina Star Oro - Bambole Furga)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO 1
 (Ciliegge Fabbri - Valda Laboratori Farmaceutici - I Dixan)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
 (Braun - Società del Plasmon - Cera Glogli Johnson - Carpenè Malvolti)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera
CAROSELLO
 (1) Panettone Alemagna - (2) Piselli Cirio - (3) Kop - (4) Amaro Ramazzotti - (5) Apparecchi Kodak Instamatic
 I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Massimo Saraceni - 3) Pagot Film - 4) Massimo Saraceni - 5) Unionfilm P.C.

21 —

NIENT'ALTRO CHE LA VERITA'

Il dubbio
 Telefilm - Regia di Richard Heffron
 Interpreti: Burl Ives, Joseph Campanella, Charles Aidman, Claudine Longet, Leslier Perkins, George Murdock, Charles Brewer, Charles Lampkin, Bart Burns, Vince Howard, Jerry Crava
 Distribuzione: M.C.A.

DOREMI'
 (Fascia elastica Bayer - Vim Clorex - Brandy Stock - Orologio Bulova)

22 — SOTTO PROCESSO
 di Giulio Macchi e Gaetano Nannetti
 Conduce in studio Guglielmo Zucconi
 6ª - La pubblicità
 Regia di Andrea Camilleri

BREAK 2
 (Grappa Vite d'oro Camel - Lampade elettriche Osram)

23 —

TELEGIORNALE
 Edizione della notte
OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

15,30-17 MADONNA DI CAMPPIGLIO: SPORT INVERNALI
 Slalom gigante maschile per la Coppa del Mondo

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
 (Tappetificio Radici Pietro - Whisky J. & B. - Orologi Timex - Budini Royal - Rasol Sunbeam - Nuovo All per lavatrici)

21,15 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

21,30

IO COMPRO TU COMPRI

a cura di Roberto Bencivenga
 Regia di Sergio Spina
 Quarta puntata

DOREMI'
 (Spic & Span - Aperitivo Cynar - Penna Ballograf - Panettone Besana)

22,15 GLI AMICI DI TEATRO 10
 Presentano Alberto Lupo e Maria Giovanna Elmi
 Testi di Giancarlo Guardabassi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Der Kurier der Kaiserin
 Unterhaltende Fernsehserie mit Klausjürgen Wussow
 Letzte Folge:
 - Staatsstreich -
 Regie: Hermann Leitner
 Verleih: ZDF

19,55 Skigymnastik
 Von und mit:
 Manfred Vorderwülbecke u. Jürgen Kemmler
 4. Lektion
 Regie: Ernst Schmucker
 Verleih: Tepepool

20,20 Aus Hof und Feld
 Eine Sendung für die Landwirte

20,30 3 Tre-Ski-Weltcup
 Riesentorlauf aus Madonna di Campiglio
 Ein Sonderbericht der Tagesschau

20,40-21 Tagesschau



Joseph Campanella è fra gli interpreti del telefilm «Il dubbio» della serie «Nient'altro che la verità», in onda alle ore 21 sul Nazionale

QUESTA SERA
 IN BREAK 2
OSRAM
 NUOVA LUCE
 PER IL NOSTRO
 TEMPO

OSRAM SOCIETÀ RIUNITE OSRAM EDISON CLERICI - MILANO

SIGNORE IN TUTTO IL MONDO LAVORANO DA MOLTI ANNI CON LA MACCHINA PER MAGLIERIA «REGINA» DI PRODUZIONE GERMANICA

Un pullover in poche ore, un vestito in un giorno con la nuova macchina.

- 181 maglie in una sola larghezza.
- 6000 maglie e più in un minuto.
- La possibilità di lavoro in diversi disegni e filimita.
- Lei può regolare la macchina per 12 diverse grandezze delle maglie.
- Lavoro facilissimo, anche per principianti.
- Il lavoro procede automaticamente.

PREZZO L. 40.000 — franco domicilio con garanzia **PAGAMENTO RATEALE**

Richiedete oggi stesso un opuscolo illustrato gratis! Scrivere a: AURO - VIA UDINE N. 2/R2 - TRIESTE

Nuovo metodo scientifico per la riduzione delle emorroidi

Elimina il prurito e allevia il dolore

New York — Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa capace di ridurre le emorroidi, di fare cessare il prurito e alleviare il dolore, senza interventi chirurgici. In numerosissimi casi i medici hanno riscontrato «un miglioramento veramente straordinario». Si è subito avuto un sollievo dal dolore con una effettiva riduzione del volume delle emorroidi, e — cosa ancora più sorprendente — questo miglioramento è risultato costante anche quando i controlli medici si sono prolungati per diversi mesi! E tutto questo senza uso di narcotici, anestetici o astringenti di nessun tipo. In effetti i risultati sono stati così lusinghieri che i sofferenti hanno potuto sorprendentemente di-

chiare: «le emorroidi non sono più un problema!». E le loro condizioni erano fra le più varie: alcuni soffrivano di questo disturbo da 10 o 20 anni. Il rimedio è rappresentato da una nuova sostanza curativa: il Bio-Dyne, scoperta in un famoso istituto di ricerche. Il Bio-Dyne è già largamente usato per curare tessuti feriti di ogni parte del corpo. Questa nuova sostanza curativa è venduta sotto forma di supposte o di pomata col nome di **Preparazione H**. Richiedete perciò le convenienti **Supposte Preparazione H** (in confezione da 6 o da 12), o la **Pomata Preparazione H** (ora anche nel formato grande), con lo speciale applicatore. I due prodotti sono in vendita in tutte le farmacie. A.C.I.S. n. 1060 del 21.12.1969

BRUCIORI? ACIDITÀ DI STOMACO?

Il tempo di scartare una o due pastiglie di Magnesia Bisurata Aromatic, scioglierle in bocca, e bruciori, pesantezza, acidità di stomaco saranno presto dimenticati. La Magnesia Bisurata Aromatic si prende senz'acqua e lascia in bocca un gusto gradevole. In vendita in tutte le farmacie, Magnesia Bisurata Aromatic e Magnesia Bisurata in compresse ed in polvere. Aut. Min. n. 2969

I CORSARI: L'oro di Maracai

ore 13 nazionale

Nicolas De Courcy, datosi alla guerra corsara, subisce la perdita della sua prima nave

da parte dell'Olonesse. Riprenderla non è cosa facile: tuttavia il giovane vi riesce, grazie anche all'aiuto del suo secondo, Lubas. Dopo un ultimo

tentativo dell'Olonesse, l'avventura si chiude con un trionfo di De Courcy. Egli si impadronisce di un favoloso tesoro su un galone spagnolo.

SAPERE: Il romanzo d'appendice

ore 19,15 nazionale

Il decennio compreso fra il 1840 e il 1850 rappresenta il periodo d'oro del feuilleton. Sue scrive i misteri di Parigi, L'ebreo errante e sempre in questo periodo fanno la loro com-

parsa I tre moschettieri di Dumas. E a Dumas è dedicata questa quarta puntata: al feuilleton cioè; che subisce con lui una svolta grazie al taglio avventuroso e veloce del tutto nuovo per l'appendice. Altro elemento nuovo di cui si ap-

proprietà il feuilleton con Dumas, è il ritorno alla storia. E gran parte della storia francese, dal regno di Enrico III a Caterina de' Medici, alla Rivoluzione del 1789 verrà recuperata e servirà da sfondo ai racconti del Dumas feuilletonista.

NIENT'ALTRO CHE LA VERITA': Il dubbio

ore 21 nazionale

L'avvocato Walter Nichols assume la difesa d'ufficio di Henry Rockford, un alcolizzato ex ergastolano che ha assassinato un altro pezzente per una bottiglia di vino. E' un delitto senza ombra di dubbi, fra gente ai margini della vita, ma tuttavia Nichols — il cui studio legale molti anni prima si era occupato di Rockford per un altro delitto — accetta, al solo scopo di sapere la verità su quel primo crimine: e Rockford promette che, se lo farà tirare fuori, gliela dirà. Flashback: sull'antefatto, Suzanne Rockford, moglie di Henry, si confessa assassina di Carol

Peterson, amante da tre anni del marito: l'ha colpita con un candelabro per disgrazia, forse per difendersi. Poco dopo agli avvocati si presenta Rockford, che a sua volta si autoaccusa: ha ucciso Carol che reagiva disperata all'idea di essere abbandonata, mentre Suzanne si è accollata il delitto nella speranza di salvarlo. Davanti a una giuria, osservano gli avvocati, Suzanne se la caverebbe con quattro anni al massimo, mentre lui rischia la camera a gas. Ma Rockford non recede e al processo si accusa: la donna viene assolta e suo marito incriminato. Pronunciata la sentenza, Rockford annuncia alla corte di avere

mentito per salvare la moglie e rinnega la deposizione. Al processo, viene assolto dall'accusa di omicidio ma condannato ad alcuni anni di lavori forzati per falsa testimonianza. Durante la detenzione, Suzanne si innamorò di un altro e nel corso di un colloquio lo confessa ad Henry che, uscito poi dal penitenziario, è un uomo finito. Gli amici gli voltano le spalle e lui comincia a bere sempre di più. Si giunge così al delitto, l'uccisione di un altro ubriaccone. L'avvocato Nichols riesce a fargli dare l'infirmità mentale grazie alla quale è internato in un manicomio criminale. Ma qual è la verità sul primo delitto?

IO COMPRO TU COMPRI

ore 21,30 secondo

Prendendo spunto da argomenti di grande attualità, la rubrica Io compro tu compri, a cura di Roberto Benicivenga, si compone nel quarto numero di tre servizi filmati; il primo, dal titolo «La tredicesima», per la regia di Vito Minore, è una carrellata di consigli e avvertimenti per tut-

ti coloro che in prossimità delle feste natalizie vengono tentati da una lussureggiante pubblicità a «liberarsi» piacevolmente della tredicesima mensilità. Sergio Modugno, partendo da un fatto di cronaca che ha allarmato mezza Italia, ha girato un servizio sulle acque potabili, ovvero sulle possibilità di inquinamento degli acquedotti. Sempre in tema di

inquinamento, il terzo servizio, una inchiesta di Alessandro Sartori, William Silenzi e Cesare Ferzi, sui pericoli di intossicazione che comportano certi prodotti alimentari, sia per i trattamenti cui vengono sottoposti, sia per eventuali complicazioni sopraggiunte a prodotto ultimato. La segreteria telefonica risponde al numero 68.84.10 di Roma.

SOTTO PROCESSO: La pubblicità

ore 22 nazionale

Dibattito aperto sulla pubblicità. Saranno di fronte il dottor Roberto Cortopassi, presidente della Confederazione Italiana Pubblicità, e l'avv. Mario Bessone, professore di istituzioni di diritto privato all'Università di Genova. Entrambi si dichiarano concordi sulla funzione informativa della pubblicità, ma dissentono sui modi di persuasione della pubblicità stessa, sui suoi costi economici e sui ri-

flessi sociali. Per il dott. Cortopassi, la pubblicità, lungi dall'essere veicolo di consumismo in senso deterioro, svolge una importante funzione economica come mezzo di incentivazione alla produzione. Proprio per ciò essa va rigorosamente mantenuta entro i limiti della lealtà, della correttezza, della verità e a questo provvedono non solo l'autocontrollo del consumatore e le leggi dello Stato, ma lo stesso Codice della lealtà pubblicitaria. Di diverso parere l'avv. Bessone, se-

condo il quale non si può affidare il controllo dei modi di fare la pubblicità ad un organo come il Giuri del Codice di lealtà pubblicitaria, in quanto esso è espressione di una delle parti in causa, cioè le aziende che fanno pubblicità. E' invece necessario un controllo legislativo capace di esercitarsi al di sopra delle parti. Bessone propone fra le sue testimonianze un esempio di contropubblicità attuato in America dall'attore Burt Lancaster. Conduce in studio Guglielmo Zuconi.

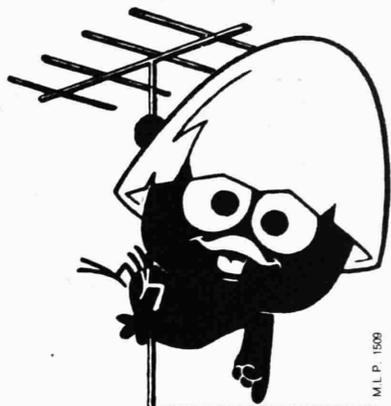
GLI AMICI DI TEATRO 10

ore 22,15 secondo

Appuntamento con Errol Garner, il famoso pianista negro di jazz che contribuì insieme ad altri musicisti di colore all'affermazione del genere «bop» che seguiva immediatamente i trionfi dello «swing». Lo stile di Garner al piano, tuttavia non accetta etichette, è originale e inconfondibile. Nella sua tipica chiave ritmica ha

«rivisitato» in questi ultimi anni i temi di alcune celebri composizioni, alcune delle quali firmate dai Beatles e da Bacharach. Dirige un trio di cui fanno parte tre virtuosi fra i più conosciuti in America: Jimmie Smith al contrabbasso, Ernest McCarty alla batteria e José Mangual alle percussioni. Un appuntamento di un'ora circa che gli appassionati di jazz faranno bene a non perde-

re perché Garner presenterà sette esecuzioni inedite. Nato nel 1921, il pianista si mise in evidenza tra il 1946 e il 1947, proprio quando stava per tramontare l'epoca dei Glenn Miller e dei Benny Goodman. Il suo primo microscopio si impose tra i best-sellers firmati dai maggiori compositori del tempo e raggiunge punte di vendita incredibili. (Vedere articolo alle pagine 110-112).



M.L.P. 1509

Calimero

questa sera in CAROSELLO

È nato un limone..



..che lava più piatti.

GRATIS IN PROVA A CASA VOSTRA

● televisori ● radio, autoradio, radiofonografi, fonovaligie, registratori ecc. ● foto-cine: tutti i tipi di apparecchi e accessori ● binocoli, telescopi ● elettrodomestici per tutti gli usi ● chitarre d'ogni tipo, amplificatori, organi elettronici, batterie, sassofoni, pianole, fisarmoniche ● orologi

SE SODDISFATTI DELLA MERCE COMPRETE POI ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO minimo L. 1.000 al mese RICHIESTETECI SENZA IMPEGNO CATALOGHI GRATUITI DELLA MERCE CHE INTERESSA ORGANIZZAZIONE BAGNINI 00187 Roma - Piazza di Spagna 4



LA MERCE VIAGGIA A NOSTRO RISCHIO

LE MIGLIORI MARCHI AI PREZZI PIÙ BASSI

Disinfettatevi con

sterilix

Disinfettante indolore

RADIO

martedì 19 dicembre

CALENDARIO

IL SANTO: S. Fausta.

Altri Santi: S. Timoteo, S. Nemesio, S. Dario, S. Zosimo, S. Paolo.

Il sole sorge a Milano alle ore 7,59 e tramonta alle ore 16,42; a Roma sorge alle ore 7,34 e tramonta alle ore 16,40; a Palermo sorge alle ore 7,18 e tramonta alle ore 16,49; a Trieste sorge alle ore 7,38 e tramonta alle ore 16,19; a Torino sorge alle ore 8,04 e tramonta alle ore 16,48.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1494, muore a Reggio Emilia il poeta Matteo Maria Boiardo.

PENSIERO DEL GIORNO: La pace è tal bene che non si può desiderarne uno più caro, né possederne uno più utile. (S. Agostino).



Il gruppo d'ascolto di Bologna mentre partecipa alla rubrica «Dalla vostra parte» in onda tutti i giorni dal lunedì al venerdì (ore 10,35, Secondo)

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese, 17 Discografia di Musica Religiosa, a cura di Giuliana Angeloni Calabria; F. Schubert: messa in mi bemolle maggiore per soli, coro e orchestra, 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - «Teologia per tutti», di Don Arialdo Beni - «La Fede, risposta alla Rivelazione» - «Con i nostri anziani», colloqui di Don Lino Baracco - «Paniero della sera», 20 Trasmissioni in altre lingue, 20,45 Un mediatore per le missioni, 21 Santo Rosario, 21,15 Nachrichten aus der Mission, 21,45 Topic of the Week, 22,30 La Parola del Papa, 22,45 Orizzonti Cristiani (Edizione della notte su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

Il Programma

6 Dischi vari, 6,15 Notiziario, 6,20 Concertino del mattino, 7 Notiziario, 7,05 Cronache di ieri, 7,10 Lo sport - Arti e lettere, 7,20 Musica varia, 8 Informazioni, 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata, 8,45 Radiocucina: Cantare è bello, 9 Radio mattina - Un libro per tutti - Informazioni, 12 Musica varia, 12,15 Rassegna stampa, 12,30 Notiziario - Attualità, 13 Fantasia ritmica, 13,25 Contrasti 72 Variazioni musicali presentate da Solidea, 14 Informazioni, 14,05 Radio 2-4, 16 Informazioni, 16,05 A tu per tu, Appuntì sul music hall con Vera Florence, 17 Radio gioventù, 18 Informazioni, 18,05 Fuori giri, Rassegna delle ultime novità discografiche a cura di Alberto Rossano, 18,30 Cronache della Svizzera italiana, 19 Sassofoni e trombe, 19,15 Notiziario - Attualità - Sport, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Tribuna delle voci, Discussioni di varia attualità, 20,45 Canti della montagna, 21 Siamo la coppia più bella del

mondo, 21,30 Ballabili, 22 Informazioni, 22,05 Questa notte terra, 22,35 Galleria del jazz a cura di Franco Ambrosetti, 23 Notiziario - Cronache - Attualità, 23,25-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique» - 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana» - 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio» - Giuseppe Verdi: Dall'opera - I Lombardi alla prima crociata - Coro della Promissione, «Jerusalem, Jerusalem...» - Coro di crociati pellegrini, «O Signore, dal tuo natio» - Gabriel: «Pastorale varie» - «Op. 30 nello stile antico per flauto, oboe, clarinetto, tromba, corno e 2 fagotti»; Arnold Schönberg: «De profundis» - Salmo 130 per coro a cappella; Giovanni Battista Pergolesi: «La contadina astuta», intermezzo in due parti, 18 Radio gioventù, 18,30 Informazioni, 18,35 La terza giovinezza, Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura, 18,50 Intervallo, 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 «Novitads» - 19,40 Trasmissione da Ginevra, 20 Diario culturale, 20,15 L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera, François Couperin: «Sour, Monique, Rondeau», «Le Bayolet flottant» (Pianista Elaine Pisler), Franz Joseph Haydn: Partita per due clarinetti, due corni e due fagotti (Dieter Klöcker e Waldemar Wanders), clarinetto; Meyendorff Werner e Nikolaus Gruger, corni; Karl Otto Hartmann e Helman Jung, fagotti); Carlo Florindo Simeis: Invenzioni per corno e pianoforte (Vladislav Grigorov, corno; Mario Vanzago, pianoforte); Jacopo Napoli: Tre Liriche su poesie del 1700 (Piero Munteanu, tenore; Renato Pastorino, pianoforte), 20,45 Rapporti '72, Letteratura, 21,15-22,30 Occasioni della musica, a cura di Roberto Dikmann.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Les petits riens: Ouverture • Jacques Ibert: Divertimento per piccolo orchestra • George Gershwin: Ouverture cubana
- 6,28 Corso pratico di lingua spagnola, a cura di Elena Clementelli
5ª lezione
- 6,43 Almanacco
- 6,50 COME E PERCHÉ
Una risposta alle vostre domande
- 7 — Giornale radio
- 7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Frédéric Chopin: Rondò per due pianoforte • Riccardo Zandoni: La farsa amorosa: Ouverture • Claude Debussy: Sarabanda (orchestra di Maurice Ravel) • Alfredo Casella: Puppazzetti, cinque musiche per marionette
- 7,45 IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI
- 8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane
- 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Limiti-Cavallaro: La tua innocenza (Massimo Ranieri) • Balducci-Guarneri: Il cielo dell'amore (Rosanna Fratello) • Cigliano: Roma (Claudio Villa) • Cazzulani-Corbucci-Vantellini: Semplice felicità (Orietta Berti) • Paganì-Giraud: Mamy blue (Johnny Dorelli) • Bonaguà-Concina: Sciaïmo (Giorgia Christ) • Limiti-Migliardi: Una musica (Ricchi e Poveri) • Albertelli-Riccardi: Mediterraneo (Mihai) • Migliacci-Zambini-Cini: La bambola (Enrico Simonetti)
- 9 — Quadrante
- 9,15 VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di **Aroldo Trieri**
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione
- 12 — GIORNALE RADIO
- 12,10 Via col disco!
Albinoni-Giazotto: Adagio (Santo e Enrico) • Pallavicini-Cour: Il mare è ammiccio mio (Amalia Rodriguez) • Sciaïmo-Garvarentz-Aznavor: Quel che non si fa più (Charles Aznavour) • Salerno-Dattoli: Quanti anni ho? (I Nomadi) • Moggi-Pudenzani: Sotto il carbone (Bruno Lauzi) • Lennon: Madre (Mia Martini) • Venditti: Ciao uomo (Antonello Venditti) • Pace-Panzari-Cazzulani: Ancora un po' con sentimento (Orietta Berti) • Gionchetti-Pallini-Dinosarti: Non c'è capriccio d'agosto (Fred Bongusto) • Frankenstein: La famiglia (Genco Puro & Co.)
- 12,44 Quadrifoglio
- 13 — GIORNALE RADIO
- 13,15 MEGAVILLAGGIO
Spettacolo di Belardini-Moroni-Villaggio, con Orietta Berti e Gianni Nazario
Presenta Paolo Villaggio
Regia di Cesare Gigli
- 14 — Giornale radio
Zibaldone italiano
Renis: Quando quando quando (Caravelli) • Califano-Berlino: Le ali della gioventù (Caterina Caselli) • Gargiulo-Rocchi: Io volevo diventare (Giovanna) • Casella-Luberti-Foreali: Ma quale sentimento (Mannaia-Foreali) • Amendola-Gagliardi: Al pianoforte (Peppino Gagliardi) • Pallavicini-Bemigi-Salvatore (Ombretta Colli) • Gianco-Nicorelli-Pieretti: Gira gira sole (Donatello) • Salerno-Dattoli: Quanti anni ho? (I Nomadi) • Persu-Rizzati: Io nel buio (Paolo Quintilio) • Bigio-De Gregori-De Angelis: Generentola (Raffaella Perruzzi) • Migliacci-Mattoni-Frenesina (Peppino Di Capri) • Lurni-Yoyoi (Gli Alligati) • Gagliardi (Mario Battaini) • Specchia-Serengay-Charavalle: Taf taf (Gianna Pindi) • Simone: Con gli occhi chiusi e i pugni stretti (Franco Simone) • Giunti-Castellacci: Reggio Emilia (Orietta Berti) • Bardotti-Endrigo: Angiolina (Sergio Endrigo) • Donida: Gli occhi miei (Franck Fourcel)
- 15 — Giornale radio
- 15,10 ITALIA CHE LAVORA
Panorama economico sindacale a cura di Arnaldo Platèrto e Ruggero Tagliavini
- 19,25 CONCERTO IN MINIATURA
Soprano Gianna Gangi
Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro • «Deh, vieni non tardar» • Giovanni Battista Pergolesi: La serva padrona - «Stizzoso mio, stizzoso» • Christoph Willibald Gluck: Paride ed Elena • «Oh del mio dolce ardor» - Orch. - A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Tito Petralia
Tenore Umberto Scalone
Jules Massenet: Werther • «Ah non mi idestata» • Giuseppe Verdi: Rigoletto • «Questa o quella» • Gaetano Donizetti: «L'esir d'amore» - Una nuova lacrima
Orch. Sinfonica di Roma della RAI diretta da Tito Petralia
- 19,51 Sui nostri mercati
- 20 — GIORNALE RADIO
— Collegamento con Houston per la radiocronaca dell'amarraggio di Apollo 17
Radiocronisti Enrico Ameri e Italo Gagliano
Al termine: ASCOLTA, si fa sera
- 20,30 MARCELLO MARCHESI presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per inadaffarsi, distratti e lontani
- 17,10 PER VOI GIOVANI
dischi pop a 45 e 33, posta, telefonata, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di dischi proposta dagli ascoltatori
Presentano Margherita Di Mauro e Nello Tabacco
Dischi di David Bowie, Simon & Garfunkel, Jim Croce, Rod Stewart, Eric Clapton, Tan Years After, Sutherland Bros Band, Stealers Wheel, Randi California, America, Nomadi, Procol Harum, John & YoJo, Alan Sorrenti, Dave Cousins, Joe Cocker, Blood Sweat and Tears, Donovan, Garybaldi, New Trolls e tutte le novità dell'ultimo momento
- 16,40 Programma per i ragazzi
Le avventure di Ita e Ato
Originale radiofonico di Roberto Lerici
Musiche di Fiorenzo Carpi
Regia di Carlo Quattucci
Dodicesima puntata
- 17 — Giornale radio
- 17,05 Il girasole
Programma mosaico a cura di Umberto Ciappetti
Regia di Marco Lami
- 18,55 I tarocchi
- 21,10 GIORNALE RADIO
- 21,25 Stagione Lirica della Radiotelevisione Italiana
Lettera anonima
Opera buffa in un atto di Giulio Gemonio
Revisione di A. G. Pedrazzoli
Musica di GAETANO DONIZETTI
La Contessina Rosina
Rosanna Pecchioli
Lauretta Carla Virgili
Melita Rosa Laghezza
Fiorino Pietro Bottazzo
Il Conte Don Macario Rolando Panerai
Gilbertto Franco Ventriglia
Fiaogelot Carlo Zardo
Direttore Franco Caracciolo
Orchestra - Alessandro Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana - Coro Amici della Polifonia diretto da Piero Casalli
Regia di Massimo Binazzi
(Ved. nota a pag. 84)
- 22,40 Percy Faith e i successi dei Beatles
- 23 — OGGETTI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO
Al termine:
Sul sipario
Lettere sul pentagramma, a cura di Gina Bassa
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

- 6** — **IL MATINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Franca Aldrovandi**
Nell'intervallo (ore 6.24): Bollettino del mare - Giornale radio
7.30 **Giornale radio** - Al termine:
 Buon viaggio — FIAT
7.40 **Buongiorno con Fiammetta e The Supremes And The Four Tops**
 Cherubini-Bixio: Il tango delle capinera • Pagano-Lucchetti-Cassia: Il giardino dei fiori finti • Migliardi-Cassia: Non toccatemi, vernice fresca • Lucchetti-Cassia: Ma chi siamo noi
 Albertelli-Riccardi: Tranquilla • Stein-Otis: Baby you're got what it... • Greenwich-Spector: River deep, mountain high • Townsend: For your love • Simpson-Ashford: Ain't nothing like real thing • Stevenson-Moy: It's got to be a miracle
 — **Invernizzina**
8.14 **Musica espresso**
GIORNALE RADIO
8.40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)
8.59 **PRIMA DI SPENDERE**
 Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz** con la consulenza di **Ettore Della Giovanna**
9.14 I tarocchi
9.30 **Giornale radio**
9.35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)
9.50 **Ben Hur**
 di **Lew Wallace** - Riduzione radiofonica di Italo Alighiero Chiusano

- Compagnia di prosa di Torino della RAI - 7^a puntata
 Ester Maresca Gallo
 Ben Hur Warner Bentivegna
 Simonde Tino Bianchi
 Ilderim Giulio Oppi
 Messala Gino Lavagetto
 ed inoltre: Ferruccio Cassaci, Luciano Cassole, Paolo Faggi, Gianni Liboni, Giorgio Lucifora, Giancarlo Rovere, Cesco Rurini, Ivano Stacciolli, Pasquale Totaro
 Regia di **Antonio Giulio Majano**
 (Registrazione)
 — **Invernizzina**
10.05 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**
 Concorso UNCLA 1972
 Giri di specchi (Miriam Del Mare) • Il vento porterà la mia canzone (Renato D'Intra) • Prima di me (Betty Curtis) • Cinque fili e cinque rondini (Enzo Guarini) • Caro vecchio Luis (Luis De Palma) • Trieste story (Enzo Amadori) • Sono qui (Pino Riccardi)
10.30 **Giornale radio**
10.35 **Dalla vostra parte**
 Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giuglielmo Zuconi** con la partecipazione degli ascoltatori
 Nell'int. (ore 11.30). **Giornale radio**
12.10 **Trasmissioni regionali**
GIORNALE RADIO
12.40 **Alto gradimento**
 di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — *Henkel Italiana*

- 13.30** **Giornale radio**
13.35 Quadrante
13.50 **COME E PERCHE'**
 Una risposta alle vostre domande
14 — **Su di giri**
 (Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
 Ashford-Simpson: Tear it out down (Martha Reeves & The Vandellas) • Pace-Ham-Evans: Per chi (I Gens) • Evoy: Masquerade (Edward Bear) • Boncompagni-Rotta: Parla più piano (Ornella Vanoni) • Mayfield: Super fly (Curtis Mayfield) • Zara-Vandelli: Viaggio di un poeta (I Dik Dik) • Facchinetti-Negrini: Cosa si può dire di te (I Pooh) • De Scalzì-Calvi-Grano: Black hand (New Trolls) • Azam-Rouper-Ithiem: Pour soul (Heritage)
14.30 **Trasmissioni regionali**
15 — **Luigi Silori**
 presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
 Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 15.30** **Giornale radio**
 Media delle valute
 Bollettino del mare
15.40 **Franco Torti e Federica Taddei**
 presentano:
CARARAI
 Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
 a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
 con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
 Nell'intervallo (ore 16.30):
Giornale radio
17.30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
 Seconda edizione
17.45 **CHIAMATE ROMA 3131**
 Colloqui telefonici con il pubblico
 Nell'intervallo (ore 18.30):
Giornale radio

- 19.30** **RADIOSERA**
19.55 Quadrifoglio
20.10 **RADIOSCHERMO** presenta:
Costa Azzurra
 con **Alberto Sordi** e **Giovanna Ralli**
 Un film alla settimana
 a cura di **Belardini e Moroni**
20.50 **Supersonic**
 Dischi a mach due
 I'm blind (Tony Benn) • Fire and rain (James Taylor) • Sylvia mother (Dr. Hook and The Medicine Show) • Drowning in the sea of love (Joe Cocker) • Hello, little friend (Joe Cocker) • Virginia highway (America) • Make hay while the sunshines (Squeak) • Back up train (Roy Young) • Saturday in the park (Chicago) • Late again (Stealers Wheel) • Fratelli (Roberto Vecchioni) • Questo amore vero (Mia Martini) • Questo piccolo grande amore (Claudio Baglioni) • Ma quale sentimento (Manoia-Foresi) • Rock is off (Rolling Stones) • Starman (David Bowie) • Johnny B. good (Chuck Berry) • Happy xmas (John Lennon and The Plastic Ono Band) • Ognuno sa (Realte Accademia di Musica) • Be bad with me (Mama Lion) • What have you got Tolose (Carole King) • Baby (like and Tina Turner) • Eve of destruction (The Radlers) • Spaceman (Hilly Nilsen)

- I didn't know I love you (Gary Glitter) • Immigration man (Crosby and Nash) • Ain't no sunshine (Billy Joel) • Children of the revolution (T. Rex) • It happen to day (Curtis Air) • In a broken dream (Phyton Lee Jackson) • You give me loving (Ten Years After) • Wild safari (Barabass) • What's going on (Taste) • Burlesque (Family) • Buddy Joe (Golden Earring)
 — **Brandy Florio**
22.30 **GIORNALE RADIO**
22.43 **IL PRIGIONIERO DI ZENDA**
 di **Anthony Hope** - Adattamento radiofonico di **Fiammino Bollini** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
7^o episodio
 Rassevnyl Gabriele Ferzetti
 Il Colonnello Sapt Vittorio Sanipoli
 Fritz von Tarnheim Fabrizio Jovine
 La signora De Mauban
 Barbara Valmorin
 Il primo Ministro Luciano Mondolfo
 Silvio Anselmo
 De Gaulet Enrico Bertorelli
 Regia di **Fiammino Bollini**
23 — Bollettino del mare
23.05 **LA STAFFETTA**
 ovvero - Uno sketch tira l'altro - Regia di **Adriana Parrella**
23.20 **Dal V Canale della Filodiffusione:**
Musica leggera
24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

- 9.30** **TRASMISSIONI SPECIALI**
 (sino alle 10)
 — **Henry Purcell: Concerto in re maggiore per tromba e archi: Pomposo - Adagio - Presto (Tromba Heinz Zickler - Orchestra da camera di Mainz diretta da Günther Kehr)** • **Mauro Giuliani: Concerto in la maggiore op. 30 per chitarra e archi: Allegro maestoso - Andante siciliano - Alla polacca (Chitarrista Julian Bream - Orchestra d'archi del - Melos Ensemble)**
10 — **Concerto del mattino**
 William Boyce: Sinfonia n. 8 in re minore op. 2: Pomposo - Allegro - Largo, Andante - Tempo di Gavotta (Orchestra da camera del Württemberg diretta da Jörg Faerber) • Louis Spohr: Concerto op. 131 per quartetto d'archi e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Rondò (Allegretto) (Walter Weiler e Alfred Staar, violini; Helmut Weis, viola; Ludwig Beim, violone) • Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Peter Maag) • Leo Delibes: La Source, suite dal balletto (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Peter Maag)

- 11** — **La Radio per le Scuole**
 (Il ciclo elementare)
 Io e gli altri, a cura di Gladys Engel, Silvano Balzola e Nora Finzi, Regia di Marco Lami
11.30 Montaigne a Roma. Conversazione di Giuseppe Cassieri
11.40 **CONCERTO SINFONICO**
 Direttore
Bruno Maderna
 Johann Sebastian Bach-Anton Webern: Fuga ricercata a sei voci da Das Musikalische Opfer • (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana) • Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in si bemolle maggiore K. 361 per tredici strumenti a fiato: Largo, Allegro molto, Minuetto, Trio - Adagio - Minuetto - Trio - Romanza - Tema con variazioni - Rondò (Allegro molto) (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana) • Bruno Maderna: Quadrum 1969 per quattro esecutori di percussione e quattro gruppi di orchestra (Percussione: Bernhard Balet, Jean Pierre Drouot, Gérard Le Maire e Diego Masson - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana)

- 13** — **Intermezzo**
 Adolphe Adam: Giralda: Ouverture dall'opera (Orchestra New Philharmonia di Londra diretta da Richard Bonynge) • Robert Schumann: Carnevale di Vienna, per pianoforte (Pianista: Jörg Demus) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 - Italiana (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Otto Klemperer)
14 — **Pezzo di bravura**
 Carl Maria von Weber: Tema e variazioni op. 33 per clarinetto e pianoforte (Gervase De Peyer, clarinetto; Gerald Moore, pianoforte) • Maurice Ravel: Jeux d'eau (Pianista Walter Gieseking) • Claude Debussy: Poissons d'or, n. 3 dalla seconda serie di "Images" (Pianista Arthur Schnitke)
14.20 Listino Borsa di Milano
14.30 **Ritratto di autore**
Zoltan Kodaly
 Danze di Marosszek (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Vittorio Gui); Quartetto n. 2 (Quartetto Vegh); Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Bruno Maderna)
15.35 **Concerto del Sestetto - Luca Marenzio**
 Baldassarre Donato: Oh! la giagliarda • Giovanni Croce: Canzon del cucco e del Rossignon con sentenza del papagalio • Giacomo Gastoldi: Se ben

- vedi vita mia; Più ch'ogni altra Clori • Orlando di Lasso: Matona mia cara; Carolina • Orazio Vecchi: Tirindolo non dormire; Musica del diavolo; Bando dell'asino • Luca Marenzio: Leggenda ninfè (Liliana Rossi e Gianna Lorenzi) • Giose Carducci: Cesare, fasetto; Guido Ballo, tenore; Giacomo Carmi, baritone; Piero Cavalli, basso)
16.15 **Musiche italiane d'oggi**
 Flavio Testi: Musica da concerto n. 6 per viola e orchestra da camera (Violista Bruno Giuranna - Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Nino Sanzogno) • Adriano Guarnieri: Cinque improvvisazioni per flauto solo (Flautista Giorgio Finazzi) • Mario Bertoncini: Tune, per X serie di 5 piatti sospesi - variazione per un solo esecutore (Esecutore: Mario Bertoncini)
17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.10 Listino Borsa di Milano
17.20 **Fogli d'album**
17.35 **Jazz oggi** - Un programma a cura di Marcello Rosa
18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18.15 Quadrante economico
18.30 **Musica leggera**
18.45 **SCUOLA E COMUNITA' EUROPEA**
 a cura di Luciano Burburan e Piero Galdi
 1. Il lungo e difficile processo d'integrazione

- 19.15** **Concerto di ogni sera**
 Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in si bemolle maggiore K. 543 • Carl Maria von Weber: Konzertstück in fa minore op. 79 per pianoforte e orchestra • Claude Debussy: Iberia, n. 2 da "Images" per orchestra (3^a serie)
20.15 **IL SETTIMANA DI MUSICA BAROCCA DI BRESCIA 1972**
 Organista **Luigi Ferdinando Tagliavini**
 Musiche di: G. Gabrieli, C. Merulo, T. Merula, B. Pasquini, G. B. Pescetti (Registrazione effettuata 18 ottobre 1972 al - Duomo Vecchio - di Brescia)
21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
 Sette arti
21.30 **FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA CONTEMPORANEA DI ROYAN 1972**
 John Hawkins: Remembrances (1969) • Harry Somers: Evocations, per contralto e pianoforte (1966) (Patricia Riddout, contr.; Bruce Mather, pf.) • Gilles Tremblay: Vera (Champs III), per dodici esecutori (1969) (Phyllis Mailing, soprano; 3.06 Abbado, direttore) • Musica Contemporanea di Quebec diretto da Serge Garant) (Registrazione effettuata il 30 marzo del O.R.F.)
22.20 **DISCOTECA**
 a cura di **Carlo Marinelli**
 Libri ricevuti
22.45 Al termine: Chiusura

- stereofonia**
 Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).
 ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 20-21 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.
notturno italiano
 Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal Il canale della Filodiffusione.
 0,06 Musica per tutti - 1,06 Cocktail di successi - 1,36 Canzoni senza tramonto - 2,06 Sinfonie e romanze da opere - 2,36 Orchestra a ribalta - 3,06 Abbiamo acito per voi - 3,36 Pagine romantiche - 4,06 Panorama musicale - 4,36 Canzoniere italiano - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.
 Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 5, in francese, tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

domani sera CAROSELLO MOLINARI



con Rina Morelli
e Paolo Stoppa

BEN DIFESA



Pare che il famoso condottiero GUISCARDO NONMIFIDO, abitasse in un castello privo di porte allo scopo di difendersi dalle invasioni barbariche. Ma affine Guiscardo, stanco di entrare ed uscire dalle finestre, si decise a chiamare presso di sé il famoso architetto ARIETE SFONDA-MHURI, che dopo lunghi studi inventò la prima porta nella storia. Naturalmente stavamo scherzando! Ma quando si parla di difesa, il nostro pensiero corre subito alle famose padelle PENTO-NETT che sono corazzate contro i graffi e la lunga usura.

mercoledì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
9,30 Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)
10,30 Scuola Media
11-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

meridiana

12,30 SAPERE
 Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
 Il romanzo d'appendice a cura di Angela Bianchini
 Regia di Carlo Di Stefano
 4^a puntata
 (Replica)
13 — INCHIESTA SULLE PROFESSIONI
 a cura di Fulvio Rocco
 L'artigiano di Angelo Dorigo
 4^a puntata
 Coordinamento di Luca Ajroldi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA BREAK 1
(Amaro 18 Isolabella - Detersivo Lauri - Trippa Simmenthal - Vuckis Vaporub)

13,30-14 TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
15,15 En France avec Jean et Hélène
 Corso integrativo di francese a cura di Yves Funel - 7^o episodio - Le théâtre des jeunes - Le théâtre - Realizzazione di Bianca Lia Brunori
16 — Scuola Elementare: Impariamo ad imparare - Trasmissioni per la scuola elementare, a cura di Lucia Cattaneo, Ferdinando Montuochi e Gioacchino Petracchi - 1^o e 2^o ciclo: Ascoltare musica e cantare - Consulenza didattica di Carla Corsi - Regia di Massimo Pupillo
16,30 Scuola Media Superiore: Ricerca: Problemi di metodologia scientifica - La sperimentazione a cura di Giorgio Belardelli - Consulenza di Delfino Insolera - Regia di Fernando Armati - Coordinamento di Lorena Preta - 4^a trasmissione

per i più piccoli

17 — GIRA E GIOCA
 a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Piero Pieroni
 Presentano Claudio Lippi e Valeria Ruocco
 Scene di Borizza Pupazzi di Giorgio Ferrari
 Regia di Salvatore Baldazzi

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Toy's Clan giocattoli - Sorini - Panna Grinta - Cineproiettore Tondo Polistil - Kop)

la TV dei ragazzi

17,45 VACANZE NELL'ISOLA DEI GABBIANI
 dal romanzo di Astrid Lindgren
 Tredicesimo ed ultimo episodio
 L'acquisto più importante
 Personaggi ed interpreti:
 La famiglia Melkersson
 Melker Torsten Lilliecrona
 Malin Louise Edling
 Johan Bjorn Soderback
 Miklas Urban Strand
 Pelle Stephen Lindholm

La famiglia Grankvist
 Nisse Bengt Eklund
 Marta Eva Stoberg
 Teddy Lillemor Osterlund
 Freddy Bitte Ulvskog
 Clorven Maria Johansson
 Regia di Olle Hellbom
 Prod.: Sveriges Radio - Art Film

18,15 LE PERIPEZIE DI PENELOPE PISTOP
 Un cartone animato di W. Hanna e J. Barbera
 Apriti Sesamo
 Prod.: C.B.S.

ritorno a casa

GONG
(Dentifricio Colgate - Certosino Galbani)

18,45 OPINIONI A CONFRONTO
 a cura di Gastone Favero

GONG
(Effe Bambole Franca - Nuovo All per lavatrici - Patatina Pai)

19,15 SAPERE
 Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
 Il petrolio a cura di Gabriele De Rosa e Rodolfo Lizzi
 Regia di Dora Ossenkana
 4^a puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT TIC-TAC
(Grappa Julia - Dash - Piselli Findus - Castagne di Bosco Perugia - Prodotti Dr. Gibaud - Iperit)

SEGNALE ORARIO CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
 a cura di Corrado Grenella

OGGI AL PARLAMENTO ARCOBALENO 1
(Vaseno) cura intensiva - Camomilla Montana - Pentolame Aeternum)

CHE TEMPO FA ARCOBALENO 2
(Rama - Borletti - Pocket Coffee Ferrero - Mindol)

20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Salumificio Negroni - (2) Motta - (3) Fornet - (4) Amaretto di Saronno - (5) Chicco Artiana
 I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Films Pubblicitari - 2) I.T.V.C. - 3) Cartoons Film - 4) B.B.E. Cinematografica - 5) O.C.P.

21 — 1948: LA COSTITUZIONE DELLA NUOVA ITALIA
 Un programma di Domenico Bernabei e Carlo Napoli
 Consulenza di Paolo Ungari
Seconda parte

DOREMI'
(Amaro Dom Bairo - Cera Liù - Cioccolato Nestlé - Orologi Zenith)

22 — MERCOLEDÌ SPORT
 Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK 2
(Long John Scotch Whisky - Tescosa S.p.A.)

23 — TELEGIORNALE
 Edizione della notte
OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Pronto della Johnson - Jägermeister - Pastina Nipoli V Butironi - Lozione Linetti - Asti Cinzano - Invernizzi Strachinella)

21,15 UN MITO PER DUE DOPOGUERRA: MARLENE DIETRICH

Presentazioni di Gian Luigi Rondi
 (V)

LA TAVERNA DEI SETTE PECCATI

Film - Regia di Tay Garnett
 Interpreti: Marlene Dietrich, John Wayne, Albert Dekker, Broderick Crawford, Anna Lee, Mischa Auer, Billy Gilbert, Oscar Homolka
 Produzione: Universal

DOREMI'
(Fingrappla Libarna Gamberotta - Pepsodent - Piselli De Rica - Sistem)

22,50 MEDICINA OGGI
 a cura di Paolo Mocci con la collaborazione di Giuseppe Benagiano
 Realizzazione di Virgilio Tosi
 Prospettive della genetica

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN KINDER SPRACHE

19,30 Für Kinder und Jugendliche
 Der kleine Vogel und die Wolke
 Zeichentrickfilm
 Regie: Ragnar Gundermann
 Verleih: Bavaria

Till, der Junge von nebenan
 Die Abenteuer eines Grossstadtkindes
 7. Folge: Der Vertrauensbruch -
 Regie: Wolfgang Teichert
 Verleih: ZDF

20,25 Aktuelles
20,40-21 Tagesschau



John Wayne è fra gli interpreti del film «La taverna dei sette peccati», (ore 21,15, sul Secondo)



20 dicembre

SAPERE: Il petrolio

ore 19,15 nazionale

Cento anni fa il trasporto del petrolio avveniva mediante barche che viaggiavano sui carri o assicurati alla groppa di cammelli. Oggi modernissime super-petroliere solcano i mari;

una fitta rete di giganteschi oleodotti e metanodotti attraversa deserti e montagne per portare idrocarburi ai centri di lavorazione e di consumo. Per rendersi conto dell'importanza del problema basterà ricordare che il 60 per cento del

petrolio ha viaggiato, nel 1971, via mare. Duemilacinquecento petroliere da 200 mila tonnellate sono già in servizio, oltre 300 sono in costruzione. Si esamina la politica dei porti che devono adeguare le loro strutture alle esigenze delle super-petroliere.

1948: LA COSTITUZIONE DELLA NUOVA ITALIA

Seconda parte

ore 21 nazionale

Per grandi linee e in forma esemplificativa la trasmissione di Carlo Napoli e Domenico Bernabei traccia un raffronto tra lo Statuto Albertino, decaduto il primo gennaio 1948, e la nuova Costituzione della Repubblica. Si sofferma anche sui momenti storici nell'arco di oltre cento anni, compresa la Repubblica Romana e la costituzione ch'era riuscita a darsi, pochi giorni prima che fosse costretta ad ammainare la sua bandiera. Riascolteremo altri testimoni, altri protagonisti della lunga battaglia che portò all'approvazione dei 139 articoli e delle 18 disposizioni transitorie e finali

di cui si compone la nostra Costituzione. Tanti di questi testimoni sono scomparsi, ormai. Rivivremo i contrasti e le polemiche che ogni parola, ogni virgola della nostra Costituzione si portava appresso, perché nel suo insieme dicesse tutto e nulla fosse lasciato all'interpretazione. Vedremo come si arrivò, attraverso un compromesso suggerito da Fanfani, a sostituire nel secondo comma del primo articolo la parola « emanata » con « appartenente » a proposito della sovranità popolare. Ritorniamo al tempo del fascismo, delle leggi razziali e della soppressione delle libertà, compreso il diritto all'esercizio di voto: vedremo come si votava

nell'Italia prefascista, e come e perché gli stessi sovrani violarono continuamente il « patto » che li univa alla Nazione: lo Statuto. La trasmissione, a conclusione di questo lungo excursus si chiude così come si era aperta nella prima puntata, e cioè con il presidente dell'Assemblea Costituente, Umberto Terracini che proclama i risultati della votazione con la quale è stata approvata la Costituzione repubblicana. Tra le altre voci, riascolteremo quella dell'allora presidente del Consiglio Alcide De Gasperi, in un suo discorso memorabile, pronunciato subito dopo la proclamazione della Costituzione repubblicana. (Articolo alle pagine 94-96).

Un mito per due dopoguerra: Marlene Dietrich LA TAVERNA DEI SETTE PECCATI

ore 21,15 secondo

Dopo aver affinato fino al limite estremo le sue doti di femmina perennemente occupata ad irretire i rappresentanti dell'altro sesso, Marlene Dietrich aveva reso meno melodrammatiche (e più credibili) queste sue qualità in Angelo, il film di Ernst Lubitsch che abbiamo rivisto la scorsa settimana. Vi si dimostrò una ottima attrice brillante, una commediante quale forse non la supposeva il suo scopritore Joseph von Sternberg, intento unicamente a definirne l'immagine di « simbolo della femminilità ». « Poi, lasciata la Paramount », scrive lo storico del cinema Giulio Cesare Castello nella sua Storia del divismo, « si aprì un terzo periodo, in cui Marlene scese dal suo piedistallo per dedicarsi, con estro talvolta scatenato, a personaggi di "sciantosa" da saloon del West americano. Il primo film della serie, Partita d'azzardo, fu abbastanza brillante; ma i successivi le offrirono in genere occasioni troppo modeste per rimanere all'altezza di se stessa. Da una formula era caduta un'altra, meno vivace della prima ». Rivedere La taverna dei sette peccati (nell'originale Seven sinners), servirà forse a dimostrare che il giudizio citato è eccessivamente severo. La taverna, interpretata da Marlene nel '40 in-

sieme con John Wayne, Michèle Auer e B. Crawford, e diretto dal buon artigiano Tay Garnett (intende a che vedere con « maestri » come Sternberg e Lubitsch), appartiene per l'appunto a quel « terzo



Marlene Dietrich nel film diretto da Tay Garnett (1940)

periodo » di cui parla Castello. Non si svolge nel West e non indugia su interni di « saloon », però la betola situata in un'isoletta del Pacifico, e frequentata da marinai pronti alla rissa non meno dei cowboys, è un corrispettivo appena più esotico. E Marlene è una « sciantosa », come sempre: di nome Bijou, di fama diffusa per interi arcipelaghi, di modi decisi e di cuore tenero, come consista un onesto ufficiale di marina che si innamora di lei e ne è ricambiato, salvo a dover affrontarla per toglierla dalle mani di un losco avventuriero, una sfida che si trasforma in una delle più leggendarie scazzottature che mai siano state realizzate per lo schermo. La conclusione è triste, perché l'amore di Bijou va in frantumi come le suppellettili della « taverna »; ma come Tay Garnett s'è divertito a girare questa storia senza problemi, così s'è divertita Marlene a prendere in giro il suo « idolo », a dare la baia al « fascino mortale » di Lola-Lola. Il film non è certo un classico, ma ci pensa lei a nobilitarlo e a renderlo attraente. Se il pericolo di cadere in una nuova formula c'era (e in realtà in altre occasioni non è stato evitato), Marlene qui lo supera da attrice di gran classe, capace di ride-re di se stessa con un'intelligenza e una modernità sconcerianti.

MEDICINA OGGI

Prospettive della genetica

ore 22,50 secondo

La terza trasmissione della nuova serie di Medicina oggi è dedicata ancora alle prospettive aperte dalle recenti conquiste della genetica. Queste conquiste, che vanno veramente salutate come un pre-

zioso ausilio nelle mani del medico per combattere e talvolta per vincere malattie ancora terribili, creano però nuovi problemi proprio per l'audacia tecnica di certi esperimenti. Il dibattito vuole quindi mettere in evidenza, da un lato le conquiste delle ricer-

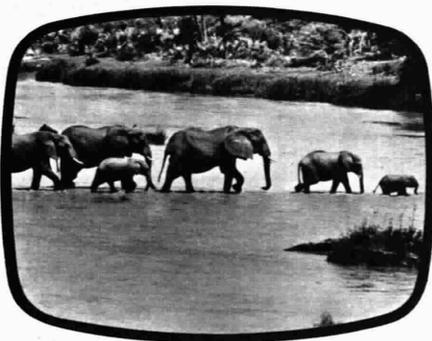
che degli ultimi anni, dall'altro i problemi che da esse sorgono e, là dove ciò sia possibile, prospettare delle idonee soluzioni. Partecipano al programma i professori: Cappelletti, Gambini, Oliviero Valle, Crains, Nicoletti, Fraccaro e Simiscalco.

questa sera in CAROSELLO

chicco®

PRESENTA

"I CUCCIOLI"

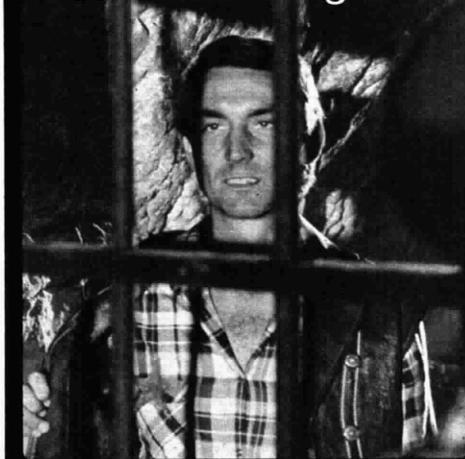


Nel cuore dell'Africa, attraverso la savana e la giungla, un'equipe della Chicco ha seguito da vicino per voi la vita dei cuccioli degli animali, nei loro primi giorni. Questa sera saranno presentati gli elefanti.

chicco

LA GRANDE LINEA-BIMBI DI ARTSANA

lo sceriffo della valle d'argento



presentato stasera in Carosello da NEGRONI "salame a cuor leggero"

NEGRONI

vuol dire qualità

RADIO

mercoledì 20 dicembre

CALENDARIO

IL SANTO: S. Macario.

Altri Santi: S. Zefirino, S. Liberato, S. Eugenio.
Il sole sorge a Milano alle ore 8 e tramonta alle ore 16,42; a Roma sorge alle ore 7,34 e tramonta alle ore 16,11; a Palermo sorge alle ore 7,18 e tramonta alle ore 16,49; a Trieste sorge alle ore 7,38 e tramonta alle ore 16,19; a Torino sorge alle ore 8,04 e tramonta alle ore 16,49.
RICORRENZE: in questo giorno, nel 1788, muore a Parma il poeta Carlo Innocenzo Frugoni.
PENSIERO DEL GIORNO: Dove è guerra, mai non v'è Dio. (S. Bernardino da Siena).



Il violista Dino Asciolla che partecipa con l'oboista Lothar Koch alla trasmissione « Antologia di interpreti » in onda alle ore 16,15 sul Terzo

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Ai vostri dubbi », risponde P. Antonio Lisandrini - « Nel mondo della scuola », consulenze del Prof. Mario Tesoriero - Pensiero della sera. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Audienze pontificale. 21 Santo Rosario. 21,15 Nachrichten aus der Mission. 21,45 Vital Christian Doctrine. 22,30 Entrevistas y comentarios. 22,45 Orizzonti Cristiani (Edizione della notte su O.M.). Notiziario, Repliche e « Popoli Nuovi », di Furio Porzia. - « Lo Zaire, tra Dio e Cesare ».

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma
8 Dischi varia. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7, Notiziario. 7,05 Cronache di ieri. 7,10 Lo sport - Atti e lettere. 7,20 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,45 Radioscuola: Lezioni di francese. 9 Radio mattina - Le risposte dell'antiquario - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Girandola di canzoni. 13,25 Confidant Quartet diretto da Attilio Donadio. 13,40 Orchestre varie. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Libretti e librettisti del melodramma ottocentesco italiano. Rievocazioni di Guglielmo Lorenzi con la partecipazione di: Lauretta Steiner, Maria Conrad, Dino Di Luca, Pier Paolo Porta, Alberto Ruffini, Leda Visani, Edoardo Gatti, Mariangela Wato, Vittorio Quadrelli, Maria Rezzonico, Olga Peytrignet, Anna Turco, Mario Rovati, Fabio Barblan, Guglielmo Bogliani, Romeo Lucchini, Giorgio Vallanzasca e Giancarlo Zappa. Sono rievocazioni di Mino Müller, Regia di Alberto Zanetta. 16,50 Intermzzo. 17 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Passeggiata in nastro. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Zingaresca. 19,15 Notiziario - Attualità -

Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Orizzonti italiani. Temi e problemi di casa nostra. 20,30 Paris - top-pop. Canzoniera settimanale presentato da Vera Florence. 21 I grandi cicli presentano: Sacralità e magia nel mondo tradizionale. 22 Informazioni. 22,05 Orchestra Radiosa. 22,35 La « Costa dei barbari ». 23,24 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Notiziario musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Alfredo Casella: Sinfonia per pianoforte, clarinetto, tromba e violoncello; Maurice Ravel: « Le paon » (Parole di Jules Renard); Dietrich Buxtehude: Toccata in mi minore; Elabar. A. Dolmetsch: Vecchi canti inglesi; Gian Francesco Malipiero: Praludio e morte di Macbeth per baritono e orchestra; Igor Strawinsky: Quatre chants russes. 18 Radio gioventù. 18,30 Informazioni. 18,35 Liriche di Gabriel Fauré; Le Jardin Clos op. 106 (Poemi di Charles Van Leerbergh); Le don Silencieux op. 52 (Poema di J. Dominiq); Clair de lune op. 46 n. 2 (Poema di Verlaine) (Camille Maurane, baritono); Lily Bianveni, pianoforte. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 « Novitèda ». 19,40 Trasmissione da Berna. 20 Diario culturale. 20,15 Musica del nostro secolo presentata da Ermanno Briner-Aimo. Dal Festival di Royan 1972: John Mac Cobe: Variazioni concertati su un tema di Nicholas Maw (Orchestra da Camera della Radiotelevisione iraniana diretta da Farhad Meckak); Karlfeiz Stockhausen; « Klavierstück 9 » (Pianista Jacqueline Méfano). 20,45 Rapporti '72: Art figurative. 21,15 Musica sinfonica richiesta. 22-22,30 Idee e cose del nostro tempo.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Giovanni Battista Lully: Airs pour M.me La Dauphine • Luigi Boccherini: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 35 n. 8 • Maurice Ravel: Pavane pour une infante défunte • Edward Elgar: The wand of youth, suite n. 2
- 6,43 Almanacco
- 6,50 **COME E PERCHÉ'**
Una risposta alle vostre domande
- 7 — Giornale radio
- 7,10 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**
Giovanni Bononcini: Divertimento per flauto e basso continuo • Ludwig van Beethoven: Sei danze campestri • Pablo de Sarasate: Serenata andalusa per violino e pianoforte • Jeen Silbush: Finlandia, rapsodia op. 26
- 7,45 **IERI AL PARLAMENTO**
- 8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Teata-D. M. F. Reitano: Stasera non ride e non si balla (Mino Reitano) • Farnetti-Camurri: La follia (Gisela Pagano) • Carrai-Pavese: Prima di morire (Al Bano) • De Angelis-Gli Gregori-Minghi: Il mio mondo, il mio giardino (Marisa Sanna) • Amedeola-Gagliardi: La ballata dell'uomo in più

(Peppino Gagliardi) • Murolo-Tagliarini: Mandulata a Napule (Angela Luzzi) • Fossati-Prudente: Haumi (Delirium) • Russo-Daniel: Cammina cammina (Dalida) • Salerno-Terzi-Dammico: Per amore ricomincerò (Franck Pourcel)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Aroldo Tiri**

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Via col disco!**

Polizzi-Natili: Any way (I Romani) • Mogol-Battisti: Per una lira (Lucio Battisti) • Arnaldi-Ianes: La casa in Via del Campo (Amalia Rodriguez) • Ventre-Sorge-Paoli: Non si vive in silenzio (Gino Paoli) • Miallacci-Mattone: Frenesia (Peppino Di Capri) • Tempo d'inverno (I Camaleonti) • Vecchioni: Archeologia (Roberto Vecchioni) • Riccardi-Pallavicini: E per colpa tua (Milva) • Pallavicini-Donaggio: Perché questo un uomo non lo fa (Pino Donaggio) • Sali: Avevo in mente Elisa (Gruppo 2001)

12,44 Quadrifoglio

13 — **GIORNALE RADIO**

13,15 **Gratis**

Bi settimanale di spettacolo condotto e diretto da **Orazio Gavioli**

14 — **Giornale radio**

Zibaldone italiano

Panzeri: Alla fine della strade (Ted Heath) • Preti-Guarneri: E quando sarò ricca (Anna Identici) • Giuliani-Venditti: Roma capoccia (Antonello Venditti) • Facchinetti-Negrini: Cosa si può dire di te? (I Pooh) • Minelloni-Colombini-Bennato: Un uomo senza una stella (Michele) • Pallavicini-Riccardi: E per colpa tua (Milva) • Ambrosini-Campasso: La mia bambina (Atti e Bassi) • Bottazzi: Voglio scendere (Antonella Bottazzi) • Fossati-Prudente: Haumi (Il Delirium) • Pace-Panzeri-Cazzulani: Ancora un po' con sentimento (Orietta Berti) • Scivano-Damela-Seragny: Ciao felicità (Il Flashmen) • Calliano-Maurizio: La festa mia (Carla Bucci) • Gucciara: Stagione di farfalle e di fiori (Tony Cucchiara) • Fidello-Daiano-Zara: Il cavallo, l'aratro e l'uomo (I Dik Dik) • Anonimo: Qui comando io (Giigliola Cinquetti) • Renis: Grande grande grande (Johnny Sax)

15 — **Giornale radio**

19,10 **Cronache del Mezzogiorno**

19,25 **NOVITA' ASSOLUTA**
Flashback di **Guido Piamonte**
Lorenzo Perosi: Il Natale del Redentore
— Como, Cattedrale, 12 settembre 1899

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **MINA**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Umberto Simonetta**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **Radioteatro**

Con te, Emily Dickinson

Radiodramma di **Ivan Cacciullo**
Compagnia di prosa di Torino della RAI

Emily

La madre

Lucia Catullo

Maria Fabbri

15,10 **PER VOI GIOVANI**

dischi pop a 45 e 33, posta, telefonate, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di dischi proposta dagli ascoltatori
Presentano **Margherita Di Mauro** e **Nello Tabacco**
Dischi dei: Nitzinger, Eagles, Mario Barbaja, Mott the Hoople, Premiata Frieria Marconi, Il Paese dei Balocchi, Roxy Music, Arthur Lee, Alice Cooper, Chicago, Mia Martini, Procol Harum, Delirium, Emerson Lake & Palmer, Grand Funk, Garybald, Family, Prairie Madness, Home, Yes e tutte le novità dell'ultimo momento

16,40 **Programma per i piccoli**

Il cavallo del bambino va piano va piano
a cura di Nico Orengo
Musiche di Happy Ruggero
Regia di Gianni Casalino

17 — **Giornale radio**

17,05 **Il girasole**

Programma musicale a cura di **Umberto Ciappetti**
Regia di **Armando Adolgio**

18,55 I tarocchi

Lavinia Franca Nuti
Il Pastore Robbins Giulio Oppetti
Tim Natale Peretti
Il padre Vigilio Gottardi
Gilbert Franco Passatore
Eddy Alberto Ricca
Il dottor Barrett Alberto Marché
Il Postiglione Paolo Faggi
Glenn Nanni Bertorelli
Milton Igino Bonazzi
Il Pastore Morris Guentzo Rizzi
Regia di Francesco Dama (Registrazione)

22,10 **STANISLAW MONIUSKO NEL CENTENARIO DELLA MORTE**

Terza trasmissione
« Le Ouvertures »
a cura di **Joanna Pijanowska**
(Programma scambio con la Radio Polacca)

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**

GIORNALE RADIO

23,20 **DISCOTECA SERA**

Un programma con **Elsa Ghiberti**
a cura di **Claudio Tallino** e **Alex De Coligny**

Al termine:
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeolli**
Nell'intervallone (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
7,40 **Buon giorno con Junior Magli e George Baker**
E sto davanti a te. La nostra favola. Ogni notte ogni giorno. Noi due. Aiutami mamma • Baby blue, I'm on my way, Midnight, Nathalie, Jesus told me — **FIAT**
— **Invernizzina**
8,14 Musica espresso
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **OPERA FERMO-POSTA**
9,14 I tarocchi
9,30 **Giornale radio**
9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
9,50 **Ben Hur**
di **Lew Wallace** - Riduzione radiofonica di Italo Alighiero Chiusano - Compagnia di prosa di Torino della RAI 8^a puntata
Messala Gino Lavagetto
Iras Graziella Galvani
Ilderim Giulio Oppi
Ben Hur Warner Bentvegna
Simonde Tino Bianchi
Maluch Carlo Alighiero
Ester Paolo Gallo
ed inoltre: Ferruccio Casacci, Maria

- 13** **30** **Giornale radio**
13,35 Quadrante
13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)
Schwartz: Prepare ye the way of the Lord (Conexion) • Bovio-De Curtis: Tu ca nun chagne (Claudio Villa) • Jay-Harris: What am I living for (Ray Charles) • Safka: Brand new key (Melanie) • Baglioni-Coggio: Questo piccolo grande amore (Claudio Baglioni) • V. Hemert: Hello-a (Mouth & Mac Neal) • Bekky-Bobbot: Mother army (The Pebbles) • Guantini-Albertelli: Questo amore vero (Mia Martini) • Lee: Road show (Heads Hands & Feet)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **Luigi Silori**
presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 19** **30** **RADIOSERA**
19,55 Quadrifoglio
20,10 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
Un fatto della settimana a cura della Redazione di **Speciale GR**
21 — **Supersonic**
Dischi a mach due
Can't find my way home (Mama Lion) • Sweet Virginia (Rolling Stones) • Rock on (Gary Glitter) • Little wing (Eric Clapton) • State of the union (Chicago) • Buddy Joe (Golden Era) • Uomo (Richard Cocciante) • Drowning in the sea of love (Joe Simon) • Lucky man (Emerson, Lake, Palmer) • Rock 'n roll soul (Grand Funk) • Questo piccolo grande amore (Claudio Baglioni) • E' proprio così son io che canto (Mina) • Song of the wind (Santana) • Padre (Reale Accademia di Musica) • The laws must change (John Mayall) • Fire and rain (James Taylor) • Mad to run (Little Sammy) • Everybody's talkin' (Liza Minnelli) • Brother, brother (Carole King) • Sylvia's mother (Dr. Hook and the Medicine Show) • Tiny dancer (Elton John) • Happy 'xmas (John Lennon and the Plastic Ono Band) • My friend the sun (Family) • Sott' il carbone (Bruno Lauzi) • Geronimo's Cadillac (M. Murphy) • Refugees (Van Der Graaf Generator) • Get on the

- Grazia Cavagnino, Massimiliano Di-
le, Paolo Faggi, Francesco Gervasio,
Vera Larsimont, Gianni Liboni, Anna
Marcelli, Paolo Martorelli, Daniele
Messa, Claudio Paracchinetti, Fran-
co Patano, Silvia Quaglia, Giacomo
Ricci, Giancarlo Rovere, Cesco Ru-
fino, Ivano Staccioli, Pasquale Totaro
Regia di **Anton Giulio Majano**
(Registrazione)
— **Invernizzina**
10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Angolina (Sergio Endrigo) • Stesera
ti dico di no (Orietta Berti) • Solo
io (Peppino Di Capri) • Io per lei (Il
Camaleonti) • Un uomo senza tempo
(Iva Zanicchi) • Oh, Madonnina dei
dolori (Giorgio Gaber)
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Co-
stanzo e Guglielmo Zuconi** con
la partecipazione degli ascoltatori
Nell'intervallone (ore 11,30):
Giornale radio
12,10 **Trasmissioni regionali**
GIORNALE RADIO
12,30 **Corrado** presenta:
Il successo
Spettacolo proposto e giudicato
dal pubblico
Regia di **Riccardo Mantoni**
— **Star Prodotti Alimentari**

- 15,30** **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 **Franco Torti e Federica Taddei**
presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie,
canzoni, teatro, ecc., su richiesta
degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti e Franco**
Cuomo
con la consulenza musicale di
Sandro Peres e la regia di **Giorgio**
Bandini
Nell'intervallone (ore 16,30):
Giornale radio
17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17,45 **CHIAMATE**
ROMA 3131
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'intervallone (ore 18,30):
Giornale radio

- good foot (James Brown) • Standing
in the road (Black Foot Sue) • Ohio
(Crosby, Stills, Nash, Young) • It
doesn't matter (Stephen Stills) • Back
up train (Roy Young) • Don't cross
the river (America) • Star man (David
Bowie) • I didn't know I loved you
(Gary Glitter) • Buddy Joe (Gol-
den Era)
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,43 **IL PRIGIONIERO DI ZENDA**
di **Anthony Hope**
Adattamento radiofonico di Flaminio
Bollini
Compagnia di prosa di Firenze della
RAI 8^a episodio
Rassendyl Gabriele Ferzetti
Il Colonnello Sapt Vittorio Sanipoli
Fritz von Tarlenheim Fabrizio Jovine
La Principessa Flavia Grazia Maria Spina
Il Maresciallo Starenz Augusto Mastrantonio
Il capo della Polizia Giuseppe Fortis
Il primo Ministro Luciano Mondolfo
Un gentiluomo Luciano Zucconi
Una dama Anna Montinari
Regia di **Flaminio Bollini**
Bollettino del mare
23 — **E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo**
Niesim
Realizzazione di **Armando Adolgio**
Dal V Canale della Filodiffusione:
Musica leggera
GIORNALE RADIO

TERZO

- 9** **30** **TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
*Cittadini si diventa, a cura di Angela
Abuzzi e Antonio Tatti*
Regia di **Giuseppe Aldo Rossi**
10 — **Concerto del mattino**
Felix Mendelssohn-Bartholdy Sonata
n. 2 in re maggiore op. 58 per vio-
lonecello e pianoforte (Emanuel Feuer-
maier, violoncello; Franz Rupp, piano-
forte) • Franz Schubert: Dodici valzer
nobles op. 77 (Pianista Walter Hant-
zig) • Alexander Borodin: Quintetto
in do minore, per pianoforte e archi
(Strumentisti dell'Otto di Vienna)
11 — **La Radio per le Scuole**
(I ciclo Elementari)
Il novellino, quindicinale a cura di
Mario V. Pucci
Regia di **Ruggero Winter**
11,30 **Il disco in vetrina**
Frédéric Chopin: Mazurka in la minore
op. 17 n. 4 - Valzer in la minore
op. 34 n. 2 - Polacca fantasia in la
bemolle maggiore op. 51 (Pianista
Vladimir Horowitz) • Johannes Brahms:
Klavierstücke op. 76. Capriccio in fa
diessa minore - Capriccio in si mi-
nore - Intermezzo in la bemolle ma-
giore - Intermezzo in si bemolle ma-
giore - Capriccio in do diessa minore
Intermezzo in la maggiore - Inter-
mezzo in la minore - Capriccio in do
maggiore (Pianista John Lill)
(Dischi CBS e DGG)
12,20 **Musiche italiane d'oggi**
Enzo Borlenghi: Suite per pianoforte

- 13** — **Intermezzo**
Maurice Ravel: Valses nobles et san-
timentales (Orch. della Società dei
Concerti del Conservatorio di Parigi
dir. André Cluytens) • Joaquín Ro-
drigo: Concerto-serenata per arpa e
orch. (Aristista Nicanor Zabaleta -
Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir.
Ernst Märzendorfer) • Albert Roussel:
Bacchus et Ariane, suite n. 2 del ballet-
to op. 43 (Orch. del «Concerta
Laroux» - dir. Igor Markevitch)
14 — **Pollifonia**
Orlando di Lasso: Cinque Canzoni: O
fabile esprit - Gallans qui par terre
- Amor, che vedi ogni pensier - Quand
mon mari - Matona mia cara (I Ma-
drigalisti di Praga dir. Miroslav Ven-
hoda)
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 **I Concerti di Richard Strauss**
Concerto n. 2 in mi bem. magg. per
cr. e orch. (Cr. Barry Tuckwell - Orch.
London Symphony dir. Istvan Kertesz);
Concerto per orchestra (Ob. Fran-
tisek Hantál - Orch. Filarm. di Stato
di Brno dir. Jaroslav Vogel)
15,15 **Le Villi**
Opera in due atti di Ferdinando
Fontana
Musica di **GIACOMO PUCCINI**
Guglielmo Wulf Silvano Verlinghieri
Anna Elisabetta Fusco
Roberto Gianni Dal Ferro
Direttore **Arturo Basile**

- 19** **15** **Concerto di ogni sera**
Giuseppe Tartini: Sonata n. 5 in la
minore per violino e basso continuo
(Roberto Michelucci, violino; Sibinga
Maryke Smit, clavicembalo; Franz Wal-
ter, violoncello) • Johannes Brahms:
Fantasia op. 116: Capriccio in re mi-
nore - Intermezzo in la minore - Ca-
priccio in sol minore - Intermezzo in
mi maggiore - Intermezzo in mi mi-
nore - Intermezzo in mi maggiore -
Capriccio in re minore (Pianista Wil-
helm Kempff) • Johannes Brahms:
Mazurka: Sesto Quartetto per archi -
L'arca di Noè • (Cesare Ferraresi,
Giuseppe Magnani, violini; Rinaldo
Tosatti, viollo; Nereo Gasparini, vio-
lonecello)
20,15 **IL LINGUAGGIO DELLA MALA-
VITA**
a cura di **Ernesto Ferrero**
3. Uniformità e differenze nelle va-
rie regioni italiane e l'incidenza dei
dialetti
20,45 **Idee e fatti della musica**
21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
21,30 **LA ROMANZA DA SALOTTO**
a cura di **Rodolfo Calletti e Or-
nella Zanuso**
12. «Il principe della Romanza
diventa Baronetto»
22,30 **MUSICA: NOVITA' LIBRARIE**
a cura di **Michelangelo Zurletti**
Al termine: **Chiusura**

(Pianista Ornella Vannucci Trevese) •
Lino Livibella: Tre pezzi per arpa e
flauto (Vera Vergeat Barlati, arpa; Ro-
berto Romani, flauto) • Rino Majo-
ne: Tre poemi di Antonio Aparicio
(Jolanda Torriani, soprano; Antonio
Beltrami, pianoforte) • Otello Calbi:
Preludio profetico per archi, sette
arti e timpani (Orchestra • A. Scar-
latti • di Napoli della RAI diretta da
Luigi Colonna)



Istvan Kertesz (ore 14,30)

- Orchestra Sinfonica e Coro di To-
rino della RAI
M^{re} del Coro Ruggero Maghini
16,15 **Antologia di interpreti: Obolista**
Lothar Koch e violista **Dino**
Asciolla
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto
in do magg. K. 314 per ob. e
orch. (Orch. Filarm. di Berlino dir.
Herbert von Karajan) • Karl Ditters
von Dittersdorf: Concerto in fa magg.
per v-la e orch. (Orch. «A. Scarlatti»
di Napoli della RAI dir. Frieder
Weissman)
17 — **Le opinioni degli altri, rassegna**
della stampa estera
17,10 Listino Borsa di Roma
17,20 **Fogli d'album**
17,35 **Musica fuori schema**, a cura di
Roberto Nicolosi e Francesco Forti
18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
A. Pedone: La politica economica in
Italia dal dopoguerra ad oggi - V.
Laternari: Una spedizione etnografica
in Africa - V. Verra: Il problema
del nichilismo nella prospettiva di un
filosofo contemporaneo - Tacchino

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di fre-
quenza di Roma (100,3 MHz) - Torino
(101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli
(103,9 MHz).

ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore
20-21 Musica da camera - ore 21-22 Mu-
sica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musici
e notiziari trasmessi da Roma 2 su
kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su
kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di
Roma O.C. su kHz 8060 pari a m 49,50 e
dal I canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Night club -
1,36 Ribalta lirica - 2,06 Contrasti musi-
cali - 2,36 Carosello di canzoni - 3,06
Musica in celluloide - 3,36 Sette note per
cantare - 4,06 Pagine sinfoniche - 4,36 Al-
legro pentagramma - 5,06 Arcobaleno mu-
sicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano e inglese alle ore 1 -
2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle
ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

in girotondo TV

il più bel gioco del mondo!

ciccibello

senza succhietto piange,
abbracciandolo o dandogli il suo ciuccio
smette subito di strillare.
La culla di Ciccibello diventa anche seggiolone
tutte le bambine
vogliono fare da mamma a Ciccibello



s.a. brevic

SEIKO



CRONOGRAFO AUTOMATICO

CALENDARIO GIORNO E DATA
CON MESSA A PUNTO Istantanea
SUBACQUEO
GIORNO DELLA SETTIMANA IN DUE LINGUE

SOLO
ACCOMPAGNATO
DALLA
GARANZIA
E' ORIGINALE
E GARANTITO
DALL' ORGANIZZAZIONE MONDIALE
SEIKO

RICORDATE:

DALL' ORGANIZZAZIONE MONDIALE

Questa sera in ARCOBALENO

giovedì

NAZIONALE

trasmissioni scalistiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
9,45 En Franca avec Jean et Hélène (Corso integrativo di francese)
10,30 Scuola Elementare
11-11,30 Scuola Media Superiore (Ripetizione dei programmi di mercoledì pomeriggio)

meridiana

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi il petrolio a cura di Gabriele De Rosa e Rodolfo Lizul
Regia di Dora Osenska
4^a puntata (Replica)

13 — NORD CHIAMA SUD a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
condotto in studio da Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK 1 (Farmet Branca - Ariel - Tè Star - Lacca Libera & Bella)

13,30

TELEGIORNALE

14-14,20 CRONACHE ITALIANE
Arti e Lettere

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

15 — Corso di inglese per la Scuola Media: I Corso: Prof. P. Limongelli; Walter and Connie at the seaside - 1^a parte - 15,20 II Corso: Prof. I. Cervelli; Walter and Connie at the races - 2^a parte - 15,40 III Corso: Prof.ssa M. L. Sala; The shop in Park Street - 1^a parte - 17^a trasmissione - Regia di Giulio Briani

16 — Scuola Media: Lavorare insieme - Trasmissioni per la scuola media: Le materie che non si insegnano: Ricerche archeologiche: il patrimonio archeologico artistico - 4^a puntata a cura di Ignazio Lidonni - Consulenza di Andrea Carandini con la collaborazione di Giuseppe Pucci - Regia di Giorgio Anzoldi

16,30 Scuola Media Superiore: Ricerca: Il laboratorio dello storico, a cura di Girolamo Araldi; Maria Corda Costa - Regia di Ludovica Ripa di Meana - Coordinamento di Anna Amendola, Alberto Pellegrinetti - 10^a trasmissione: Una proposta da Perugia

per i più piccini

17 — IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI
dal romanzo di Giulio Verne
Sceneggiatura di Umberto Simonetta a Enrico Vaime
Settima puntata
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Regia di Peppo Sacchi

**17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO

(Grandi Auguri Lavazza - Bicicletta Graziella Carrilli - Lego - Motta - Bambole Sebino)

la TV dei ragazzi

17,45 DECIMA MUSA
Rassegna del X Concorso Internazionale per giovani Cine-amatori
Realizzazione di Gianni Mario

18,30 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

ritorno a casa

GONG
(Pompelmo Jaffa - Trinity)

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Visita a un museo
Realizzazione di Gianfranco Manganello
4^a puntata

GONG

(I Dixan - Duplo Ferrero - Harbert S.a.s.)

19,15 TURNO C

Attualità e problemi del lavoro a cura di Giuseppe Momoli e Raffaele Siniscalchi
Coordinamento di Luca Ajroldi
Realizzazione di Mariola Boggio

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Brandy Florio - Upim - Sapori - Calinda - Sanitized - Alka Seltzer - Invernizzina)

SEGNALE ORARIO

IVA: Problema d'oggi
SALIRANNO I PREZZI?
Un programma di Gianni Pasquarelli con la collaborazione di Vieri Poggiali

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO 1
(Orologi Seiko - Essex Italia S.p.A. - Dentifricio Colgate)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Viset - Aperitivo Cynar - Sarmeni arredamenti - Doria Biscotti)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Confetto Falqui - (2) Confetti caramelle Sperleri - (3) Assicurazioni Ausonia - (4) Sambuca Extra Molinari - (5) Rasoi Philips
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelvezioni - 2) Ultravision - 3) Film Makers - 4) Massimo Saraceni - 5) Gamma Film

21 —

TRIBUNA SINDACALE

a cura di Jader Jacobelli
Incontro-Stampa con l'Intersind

DOREMI'

(Amaro Petrus Boonekamp - Dash - Società del Plasmon - Rex Electrodomestici)

21,30

DIALOGO

Originale televisivo di Natalia Ginzburg
Personaggi ed interpreti:
Marta - Paola Pitagora
Francesco - Renzo Montagnani
Scene e arredamento di Bruno Castagneri
Regia di Eros Macchi (Replica)

22,25 PAROLE E MUSICA

Incontro con Joe Sentieri
Testi di Giorgio Calabrese
Regia di Massimo Scaglione

BREAK 2

(Cioccolatini Bonheur Perugini - Soflan)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERLEZZO

(Candy Electrodomestici - Chlorodan - Banana Chiquita - Certosino Galbani - Lucido Nugget - Whisky Black & White)

21,15 DISEGNI ANIMATI

— **Gustavo pescatore**
Regia di Miklos Temesi
Distribuzione: Hungaro Film
— **Homo sapiens**
Regia di Ion Popescu-Gopo
Distribuzione: Romfilm

21,30 RISCHIATUTTO GIOCO A QUIZ

presentato da Mike Bongiorno
Regia di Piero Turchetti

DOREMI'

(Last al limone - Aperitivo Rosso Antico - Atkinson - Nescafé Gran Aroma Nestlé)

22,45 L'APPRODO

Settimanale di Lettere e Arti a cura di Giorgio Ponti con la collaborazione di Giuliano Gramigna e Walter Pedullà

Regia di Gabriele Palmieri
François Mauriac
di Vito Minore
Consulenza e testo di Massimo Colesanti

Presenta Giancarlo Sbragia

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Kleinstadtbahnhof

Familienserie mit Gustav Knuth u. Heidi Kabel
5. Folge: «Der Speisewagen»

Regie: Jochen Wiedermann

Verleih: TPS

19,55 Heinrich Schliemann

Filmbericht von Basil Maros

Verleih: Telepool

20,40-21 Tagesschau



A François Mauriac è dedicato il servizio dell'«Approdo», in onda alle ore 22,45 sul Secondo

SAPERE: Visita a un museo

ore 18,45 nazionale

Tutti hanno studiato a scuola la storia dell'antica Grecia e la splendida stagione arti-

stica che ha influenzato direttamente gran parte della civiltà mediterranea. Il tema di questa puntata è appunto un viaggio nella Grecia classica

vista attraverso le opere dei suoi artisti più famosi: le statue di Dydimo, le metopie del Partenone, che costituiscono l'orgoglio del British Museum.

TURNO C

ore 19,15 nazionale

Qual è il rapporto che si stabilisce tra la comunità civile e il mondo del lavoro all'interno d'una città nata a ridosso di una grande fabbrica? A questa domanda si propone di rispondere il servizio di Luigi Barioccioni realizzato a Colferro, che dista cinquanta

chilometri da Roma. E' un «viaggio» all'interno delle istituzioni cittadine, dei gruppi, delle comunità, condizionate direttamente o indirettamente dalla realtà della grande fabbrica chimica, attualmente della SNIA Viscosa, fondata e gestita fino a qualche anno fa dalla famiglia Bomprini-Parodi-Delfino. Le analogie tra Col-

ferro e le altre realtà civili, nate e cresciute a ridosso dell'impetuoso processo di industrializzazione, sono evidenti. Il servizio della rubrica Turno C, curata da Giuseppe Momi e Raffaele Siniscalchi, non vuole essere un saggio di sociologia industriale. Dietro ogni problema vi è la ricerca della dimensione umana.

DIALOGO



Paola Pitagora (Marta) e Renzo Montagnani (Francesco) nell'originale di Natalia Ginzburg

ore 21,30 nazionale

Il «dialogo», in questo racconto di Natalia Ginzburg, è quello che si svolge fra una giovane coppia di sposi: i due vogliono dirsi delle cose, parlarsi; la vicenda è semplice ed emblematica. Il discorso parte dal nulla, futilità: la cameriera che non è mai puntuale, gli acquisti da fare e la spesa. Il «più e meno» di tutti i dialoghi mascherati, quotidiani. Così, parola dopo parola, ora

lei ed ora lui, prende forma un'azione lineare. Un discorso approda sempre a un altro discorso, come una reazione a catena, così la moglie confessa al marito di non amarlo più, di essersi legata sentimentalmente a un altro uomo, il quale, anzi, di lì a poco dovrebbe venire per chiarire la situazione «da gentiluomo», e portare la donna via con sé. Non viene, però. Arriva in sua vece il cameriere che riferisce alla donna la preghiera di vo-

lersi prendere cura del cane per il tempo — qualche giorno — che il suo «padrone» resterà fuori per affari. E' il crollo di tutto, dietro il «nulla» che rimane, dietro la frattura che si è determinata nei rapporti tra moglie e marito. Interpreti sono Paola Pitagora (nel ruolo della moglie Marta) e Renzo Montagnani (nel ruolo del marito Francesco). La regia è di Eros Macchi. Dialogo concluso la «personale» di tre racconti di Natalia Ginzburg.

L'APPRODO: François Mauriac

ore 22,45 secondo

L'ottava puntata dell'Approdo, il settimanale di Lettere e Arti a cura di Giorgio Ponti per la regia di Gabriele Palmieri, è dedicata allo scrittore francese François Mauriac, Romanziere, giornalista, critico, saggista, François Mauriac è rimasto fedele, nel corso della sua lunga vita, alle sue forti radici di provinciale, di borghese e di cattolico, anche se

permeate e scosse dall'inquietudine del nostro secolo. La sua ricerca di autenticità e di libertà non si svolge solo sul registro dell'eterno e dell'arte, ma anche nel confronto diretto con la realtà sociale e politica di questi ultimi settanta anni. La sua partecipazione coraggiosa, in alcuni casi, ai tragici e complessi eventi politici del '900 ne hanno fatto una delle presenze più stimolanti della nostra epoca, anche

nei limiti e nelle contraddizioni di cui Mauriac stesso si rendeva conto. Portato, dalla sua estrazione e dalla sua natura, a soluzioni di ordine e di remissività verso il potere politico costituito, Mauriac ha affrontato e sofferto momenti di crisi, di dissenso e di rifiuto. Come pochi altri scrittori, egli testimonia lo sforzo di conciliare tradizione e fede con le istanze sociali e i rivolgimenti politici di questo secolo.



stitichezza

la stitichezza è causa di numerosi disturbi: mal di testa, senso di stanchezza, nervosismo, inappetenza. Il lassativo purgativo Falqui regola il vostro intestino pigro in modo naturale. E' facile da dosare, gradevole di sapore, al bisogno può essere preso da adulti e bambini.

Falqui basta la parola



RADIO

giovedì 21 dicembre

CALENDARIO

IL SANTO: S. Pietro Camillo.

Altri Santi: S. Anastasio, S. Giovanni, S. Festo, S. Temistocle.

Il sole sorge a Milano alle ore 8,01 e tramonta alle ore 16,43; a Roma sorge alle ore 7,35 e tramonta alle ore 16,41; a Palermo sorge alle ore 7,19 e tramonta alle ore 16,50; a Trieste sorge alle ore 7,39 e tramonta alle ore 16,20; a Torino sorge alle ore 8,05 e tramonta alle ore 16,49.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1821, nasce a Rouen lo scrittore Gustave Flaubert.

PENSIERO DEL GIORNO: Fra astuzia e diffidenza c'è sempre guerra; soltanto tra la credenza e la fiducia è pace. (Schiller).



Alla bacchetta del maestro Pietro Argento è affidata l'opera «Edipo Re» di Ruggero Leoncavallo che va in onda alle ore 20 sul Terzo Programma

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 17 Concerto del Giovedì: Lorenzo Perosi: «Quartetto n. 3» in sol maggiore, per archi (Sherry Kloss, 1° violino; Pietro Jovara, 2° violino; Hristo Hristov, viola; Frances-Marie Uitti, violoncello). 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - «Tavola Rotonda». Dibattito su problemi e argomenti d'attualità - Pensiero della sera. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Les temoins de Jehovah. 21 Santo Rosario. 21,15 Teological Fragen. 21,45 Timely Words from the Popes. 22,30 Entrevistas y comentarios. 22,45 Orizzonti Cristiani (Edizione della notte su O.M.): Replica della Tavola Rotonda.

radio svizzera

MONTECENERI

I Programmi

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Cronache di ieri. 7,10 Lo sport - Arti e lettere. 7,20 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,30 Radioscuola: Lezioni di francese. 8,45 Cantare è bello. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Carosello di orchestre. 13,25 Denise Plombi presenta: Pronto chi canta? 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 ...gh'è de mezz la Pina. 16,30 Mario Robbiani e il suo complesso. 17 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Viva la terra! 18,30 Radiorchestra diretta da Otmur Nussio. A. Provanzi: Suite campestre op. 53. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Fisarmoniche. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerto sinfonico della Radiorchestra. Musica di Carlo Florindo Gemelli in occasione del XXV anniversario di attività alla RSI - Nell'intervallo: Cronache musicali. 22 Informazio-

ni. 22,05 Per gli amici del jazz. 22,30 Orchestra di musica leggera (RS). 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Notturmo musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». Etienne Henri Méhu: Sonata in la maggiore op. 1 n. 3 (Fortepiano Luciano Sprizzi); Georg Friedrich Händel: Cantata per chitarra (Giuliano Balestra, chitarra; Elisabetta Majeron, soprano); Ludwig van Beethoven: Sonata in la maggiore per violoncello e pianoforte op. 69 (Claude Starck, violoncello; Heiner Reitz, pianoforte); Ernest Bloch: Suite n. 1 per violino solo (Violinista Simao Draibatte); Arnold Schönberg: Sei piccoli pezzi per pianoforte (Pianista Vladimir Krpan). 18 Radio gioventù. 18,30 Informazioni. 18,35 Festival internazionale di musica organistica di Magadino 1972. Gerolamo Cavazzoni: Inno - Ave Maria Stella - (Organista Luigi Celeghin); Girolamo Fantini: Saltarello, detto del Naldi; Sarabanda, detta del Zozzi; Capriccio, detto dei Gondoli (Luigi Celeghin, organo; Angelo Riggione, tromba); Girolamo Frescobaldi: Toccata seconda (dal II libro) (Organista Luigi Celeghin); Giovanni Gabrieli: Canzon Terza; Adriano Bacchiari: Canzone undicesima. «L'organista bella in Echo»; Gioseffo Guami: La lucchesina a 8 voci (Organista Luigi Celeghin - Quartetto di ottoni; Angelo Riggione e Carlo Brandani, trombe; Michele Amadio e Alfonso Somma, tromboni). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 «Novitade». 19,40 Trasmissione da Losanna. 20 Diario culturale. 20,15 Club 67. Confidenze cortei a tempo di slow. di Giovanni Bertini. 20,45 Rapporti '72. Spettacolo. 21,15 Vecchia Svizzera Italiana. 21,45-22,30 Parata di successi.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 - Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

(I parte)

Antonio Vivaldi: La Senna festeggiante, sinfonia • Christian Cannabich: Pastorale • Giuseppe Verdi: Don Carlos: Balletto della regina • Isaac Albeniz: Navarra

6,28 Corso pratico di lingua spagnola a cura di Elena Clementelli
6° lezione

6,43 Almanacco

6,50 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

7 - Giornale radio

MATTUTINO MUSICALE

(II parte)

Anton Dvorak: Due Leggende, per due pianoforti • Joaquin Rodrigo: Fantasia per un gentiluomo per chitarra e orchestra (da musiche di Gaspar Sanz)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Chiari-Forlani-Di Bari: Un minuto... una vita (Nicola Di Bari) • Cali-

fano-Berillio: Le ali della gioventù (Caterina Caselli) • Daiano-Trapani-Balducci: Angelo salvaggio (Little Tony) • Omicron-Straniero: Amore mio non piangere (Anna Identici) • Gigli-Modugno: Tu si 'na cosa grande (Domenico Modugno) • La Bionda-Lauzi-Baldan: Piccolo uomo (Mia Martini) • Mogol-Battisti: Un'avventura (I New Trolls) • Fiastri-Ortolani: Fatal tango (Nino Manfredi) • Dancio-Anassandro: Sotto il platano verde... alle tre (Luciano Simoncini)

9 - Quadrante

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Aroldo Tieri

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 Quarto programma

Pettegolezzi, musica, catterive, malignità e insinuazioni presentate da Antonio Amurri e Dino Verde

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

12,44 Quadrifoglio

13 - GIORNALE RADIO

13,15 Il giovedì

Settimanale in ponderoso a cura della Redazione Radiocronache

14 - Giornale radio

Zibaldone italiano

Modugno: La lontananza (Caravello) • Anonimo: Vitti 'na crozza (Rosanna Fratello) • Baldan-Albertelli-Lauzi: Donna sola (Mia Martini) • D'Anza-Mandara-Calvi-Grano: Quattro colpi per Petrosino (Fred Bongusto) • Longo-Davoli: E via... e via... e via... (Gianni Davoli) • Landi-Mattone: Se non ci sei tu (Amanda) • Bovio-Valente: Signorinella (Peppino Gagliardi) • Mogol-Prudente: Sotto il carbone (Bruno Lauzi) • Borzelli-Corulli: Il campanile della Cattedrale (Exploit) • Farnetti-Camurri: La folla (Gisella Paganò) • Travisa-Moricone: La se ne more (Christy) • Limiti-Migliardi: Una musica (Ricchi e Poveri) • Polito-Del Monaco: A Maria (Tony Del Monaco) • Cutolo-Cioffi: Dove sta Zazà (Gabriella Ferri) • Cipriani: Monica (Stelvio Cipriani)

15 - Giornale radio

19,10 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini

19,25 IL GIOCO NELLE PARTI
«I personaggi del melodramma» a cura di Mario Labroca

19,51 Sui nostri mercati

GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

GIORNALE RADIO

21,15 TRIBUNA

SINDACALE

a cura di Jader Jacobelli
Incontro-Stampa con l'Intersind

21,45 LA CIVILTÀ DELLE CATTEDRALI
a cura di Antonio Bandera
3. Il tempo del romantico

22,15 MUSICA 7

Panorama di vita musicale, a cura di Gianfilippo de' Rossi con la collaborazione di Luigi Bellingardi

23 - OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

15,10 PER VOI GIOVANI

dischi pop a 45 e 33, posta, telefonate, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di dischi proposta dagli ascoltatori

Presentano Margherita Di Mauro e Nello Tabacco

Dischi di: John e Yoko, Santana, David Bowie, Cat Stevens, Nomadi, New Trolls, Ornella Vanoni, Delirium, Simon & Garfunkel, Rod Stewart, Capitolo 6, Genesis, Sutherland Bros. Band, Ten Years After, Curtis Mayfield, Chicago, Albert Radius, Stealers, Wheel, I Indisfarne, Randy California e tutte le novità dell'ultimo momento

16,40 Programma per i ragazzi

Sul sentiero di Topolino

Rivista di Carlo Romano e Lianella Carel
Regia di Ugo Amodeo

17 - Giornale radio

17,05 Il girasole

Programma mosaico a cura di Umberto Ciappetti
Regia di Marco Lami

18,55 I tarocchi

23,20 CONCERTO DE - I VIRTUOSI DA CAMERA -

J. S. Bach: Sonata seconda in la magg. per vl. e clav. (L. Corwin, vl.; E. Brewer, clav.); Sonata a tre in do magg. per fl. dolce sopr., v.l.a. e clav. (M. Rubin, fl. dolce sopr.; L. Corwin, v.l.a.; E. Brewer, clav.) (Ved. nota a pag. 85)

Al termine: I programmi di domani - Buonanotte



Nino Manfredi (ore 8,30)

SECONDO

- 6** — **IL MATTIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Paola Gassman**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare — **Giornale radio**
- 7,30 **Giornale radio** — Al termine: **Buon viaggio** — FIAT
- 7,40 **Buongiorno con Gigliola Cinquetti e Sergio Endrigo**
Lauzi-Anonimo: El condor pasa • Giordana: La bella Gigogin • Pace-Penzi-Pilat: Tu balli sul mio cuore • Luttazzi-Vecchia America • Mogol-Azzurro: La Bohème • Enriquez-Endrigo: Ma dico ancora parole d'amore • Bardotti-Endrigo: Il pappagalio • Enriquez-Endrigo: La prima compagnia • Endrigo: Teresa • Enriquez-Endrigo: Le parole dell'addio
- 8,14 **Interazzina**
- 8,14 **Musica espresso**
- GIORNALE RADIO**
- 8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA (I parte)**
- 8,59 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di Alice Luzzatto Fegiz con la consulenza di Ettore Della Giovanna
- 9,14 **I tarocchi**
- Giornale radio**
- 9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA (II parte)**
- 9,50 **Ben Hur**
di **Law Wallace** - Riduzione radiofonica di Italo Alighiero Chiusano - Com-

- pagnia di prosa di Torino della RAI
- 9** puntata
Ben Hur Warner Benivigna
Graziela Galvani
Iras Francesco Di Federico
Thessa Gino Lavagetto
Moreda Giulio Oppi
Iderim Regia di Antonio Majano
(Registrazione)
- 10,05 **Invertizina**
LE NUOVE CANZONI ITALIANE
Concorso UNCLA 1972
Allori-Mascolo: Come allora più di allora (Brunetta) • Palumbo-Gallo: O trucco (Tony Astaria) • Danna-Censi: Chi guarda me (Chiara Dell'Acqua) • Miselvia-Tadini: Non so come finì (Renato D'Intra) • Lentini-Fiammenghi: L'amore di una bella età (Betty Curtis) • Pallavicini-Remigi-De Vita: Una estate con te (Memo Remigi) • Lombardi-Braconi: E mille volte (The G. Men) • De Lorenzo-Olivares-Luceri: Chi grida di più (Tony Dallara)
- 10,30 **Giornale radio**
- 10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GIORNALE RADIO**
- 12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — **Rizzoli Editore**

- 13** 30 **Giornale radio**
- 13,35 **Quadrante**
- 13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)
King: It's a tall order for a short guy (Jonathan King) • Mogol-Lavazzzi: E' l'ora (Delirium) • Murray-Clander: My love song (Tony Christie) • D'Anza-Mandarà-Calvigrano: 4 colpi per Petrosino (Fred Bongusto) • Langford: You're all I need (The Barron Knights) • Mogol-Battisti: Segui lui (Adriano Pappalardo) • Anders-Jay: Train to nowhere land (Christian Anders) • Limiti-Cavallaro: La tua innocenza (Massimo Ranieri) • Bizet: Carmen Brasilia (Anarchic Sistem)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Luigi Silori** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,40 **Franco Torti** e **Federica Taddei** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
- 17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
- 17,45 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

- 19** 30 **RADIO SERA**
- 19,55 **Quadrifoglio**
- 20,10 **Umberto Simonetta** e **Livia Cerini** presentano:
Non dimenticar le mie parole
ovvero: chi scrive queste canzoni?
Un programma di **Umberto Simonetta** - Regia di **Franco Franchi**
- 20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Ventura highway (America) • My friend the sun (Family) • Standing in the road (Black Foot Shoe) • Hello!a freedom (J. Campbell) • Wake up little sister (Lindisferme) • Don't let it bring you down (Crosby, Stills, Nash and Young) • Sitting (Cat Stevens) • I'm blind (Tony Benn) • Shake your hips (Rolling Stones) • Happy xmas (John Lennon and the Plastic Ono Band) • Geronimo's Cadillac (Michael Murphy) • Questo piccolo grande amore (Claudio Baglioni) • Suzanne (Fabrizio De André) • Neve bianca (Mia Martini) • Padre (Reale Accademia di Musica) • Johnny B. Good (Chuck Berry) • Children of the revolution (T. Rex) • It happened today (Curved Air) • South bound train (Crosby and Nash) • Une belle histoire (M. Fugain) • Saturday in the park (Chicago) • Be bad with me (Mama Lion) • Layla (Derek and the Dominoes) • Sweet Susanna (Paper Sun) • Ain't no sunshine

- (B. Whitters) • Marbles (John McLaughlin) • Everybody's gotta live (A. Lee) • Virginia plain (Roxby Music) • The loner (Neil Young) • In a broken dream (Phyton Lee Jackson) • Wild sinifer (Barabas) • Starman (David Bowie) • Buddy Joe (Golden Earring) • Domino (Van Morrison)
- 22,30 **GIORNALE RADIO**
- 22,43 **IL PRIGIONIERO DI ZENDA**
di **Anthony Hope**
Adattamento radiofonico di **Flaminio Bollini** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
9° episodio
Rassendij Gabriele Ferzetti.
Il Colonnello Sapt Vittorio Sanpoli
Fritz von Tarlenheim Fabrizio Jovina
La Principessa Spina
Grazia Maria Spina
Hentzau Umberto Ceriani
Il Maresciallo Starenz
Augusto Mastrantonio
Il Conte Stanislao von Tarlenheim
Vittorio Donati
Bruno Breschi
- 23 — **Bollettino del mare**
- 23,05 **TOUJOURS PARIS**
Canzoni francesi di ieri e di oggi
Un programma a cura di **Vincenzo Romano**
Presenta **Nunzio Filogamo**
- 23,25 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
- 24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

- 9** 30 **TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
- **Louis Gabriel Guillemin: Diver-tissement de Symphonie in re minore op. 12 n. 2 per archi: Ouverture suivie de Gay - Sicillienne - Air gay - Rondeau gracieux - Pantomime (un peu gay) - Polonoise - Tambourins I e II - Chaconne (Orchestra d'archi Gérard Cartigny)**
- 10 — **Concerto del mattino**
Ludwig van Beethoven: Leonora n. 2, ouverture in do maggiore op. 72 a) (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Eugen Jochum) • Hector Berlioz: Aroldo in Italia, sinfonia per viola e orchestra: Aroldo sui monti - Marcia dei pellegrini che cantano la preghiera della sera - Serenata di un contadino degli Abruzzi alla sua innamorata - Orgia di briganti (Violista Rudolf Barchal - Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da David Oistrakh)
- 11 — **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Radio chiama Scuola, a cura di **Anna Maria Romagnoli**

- 11,30 **Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da New York): **Thomas O'Toole: La natura delle comete**
- 11,40 **Musiche cameristiche di Franz Schubert**
Rondò brillante in si minore op. 70 per violino e pianoforte: Andante - Allegro (Alexander Schneider, violino; Peter Serkin, pianoforte); Quartetto n. 15 in sol maggiore op. 161 per archi: Allegro molto moderato - Andante un poco mosso - Scherzo (Quartetto vivace) - Allegro vivace (Quartetto Endres: Heinz Endres e Josef Rottenfunder, violini; Fritz Ruf, viola; Adolph Schmidt, violoncello)
- 12,40 **Pagine scelte**
William Byrd: In nomine, a cinque, per due violini, due viole e violoncello (Complesso Leonhardt-Consort; Marie Leonhardt e Antonette van den Hamberg, violini; Wim Have e Lodewijk de Boer, viole; Dijk Kort, violoncello) • Jean-Baptiste Loeillet: Lezione per spinetta e cembalo: Aria - Corrente - Giga (Clavicembalista Yvonne Schmitz) • Anonimo (XVIII sec.): Intrada n. 5: Allegro maestoso Rudolf Ewerhart e Mathias Siedel, organici; Walter Holz e Ingus Schmidt, trombe; Erich Penzel e Gerd Seifer, corni; Christoph Casel, timpani)

- 13** — **Intermezzo**
Luigi Boccherini: Quintetto in mi maggiore op. 13 n. 5 (Alexander Schneider e Felix Gallimier, violini; Michael Tree, viola; David Soyser e Lynn Harrell, violoncelli) • Gioacchino Rossini: Variazioni in do maggiore per clarinetto e orchestra (Clarinetista Gervase De Peyer - Orchestra New Philharmonia di Londra diretta da Raffaele Frolbeck de Burgos) • Alfredo Casella: Paganiniana, divertimento per orchestra op. 65 su musiche di Paganini (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Nino Sanzogno)
- 14 — **Archivio del disco**
Frédéric Chopin: Due Preludi op. 28: n. 15 in re bemolle maggiore - n. 17 in la bemolle maggiore (Pianista Ignace Paderewski) • Ludwig van Beethoven: Sette Variazioni in mi bemolle maggiore sull'aria - Bei Männern - dal « Flauto magico » di Mozart, per violoncello e pianoforte (Pablo Casals, violoncello; Alfred Cortot, pianoforte)
- 14,20 **Listino Borsa di Milano**
- 14,30 **Le grandi orchestre sinfoniche ORCHESTRA FILARMONICA DI LENINGRADO**
Piotr Iljich Ciaikovski: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64: Andante, Allegro con anima - Andante cantabile, con alcuna licenza - Valzer (Allegro mo-

- derato) - Andante maestoso, Allegro vivace (Direttore Eugene Mravinsky) • Jean Sibelius: Pelléas et Mélisande, suite op. 46 dalle musiche di scena per il dramma di Maeterlinck (Direttore Guennadi Rojdestvensky) • Dmitri Sciotokovich: Sinfonia n. 2 in si maggiore op. 172: Rivoluzione d'Ottobre (in un solo movimento) (Direttore Igor Blashkov - Coro dell'Istituto Krupskaja diretto da Ivan Poltavtsev)
- 15,55 **Musiche italiane d'oggi**
Nino Rota: Sinfonia sopra una canzone d'amore (per il Gattopardo): Allegro - Allegro vivace (Scherzo) - Andante sostenuto - Allegro con impeto (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta dall'Autore)
- 16,30 **IL SENZAITOLO**
Rotocalco di varietà
a cura di **Antonio Lubrano**
Regia di **Arturo Zanini**
- 17 — **Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
- 17,10 **Listino Borsa di Roma**
- 17,20 **Fogli d'album**
- 17,35 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**
- 18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
- 18,15 **Quadrante economico**
- 18,30 **Musica leggera**
- 18,45 **Pagina aperta**
Quindicinale di attualità culturale

- 19** 15 **Concerto di ogni sera**
Musiche di Johann Stamitz, Nikolai Rimsky-Korsakov, Carlos Chavez
- 20 — **Stagione Lirica della RAI**
Edipo Re
Un atto di Gioacchino Forzani
Musica di **RUGGERO LEONCAVALLO**
Edipo Giorgio Lormi
Giocasta Linda Vaina
Creonte Giuseppe Verdech
Tiresia Maurizio Mazzieri
Il Corinto Saverio Durante
Un pastore Franco Castellana
Direttore **Pietro Argento**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI - M° del Coro Gianni Lazzeri (Ved, nota a pag. 84)
- 21,05 **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
- 21,35 **Zingari**
Dramma lirico in un atto di Cavachioli e G. Emanuel (da Puskini)
Musica di **RUGGERO LEONCAVALLO**
Ilanao Gianna Galli
Redu Aldo Bottici
Tamar Saverio Scorsoni
Il vecchio Guido Guarnera
Direttore **Elio Boncompagni**
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI - M° del Coro Roberto Gotra
Al termine: Chiusura

- stereofonia**
- Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza** - Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).
- ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 20-21 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.
- notturno italiano**
- Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma Q.C. su kHz 6080 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.
- 0,06 Musica per tutti - 1,06 Due voci e un'orchestra - 1,36 Canzoni italiane - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Musica notte - 3,06 Ritorno all'opera - 3,36 Fogli d'album - 4,06 La vetrina del disco - 4,36 Motivi del nostro tempo - 5,06 Voci alla ribalta - 5,36 Musiche per un buon giorno.
- Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

TUTTI I PROBLEMI DI DENTIERA PORTANO A topdent®

- NUOVE PROTESI
- FISSATIVI DELUDENTI
- CIBI LIQUIDI
- SCOMODE APPLICAZIONI
GIORNALIERE

perché
sempre con
topdent®
la dentiera
"tiene"



basta una sola applicazione per settimane e settimane

4° Convegno KARL SCHMID Merano

Si è svolto a Merano il 4° convegno della forza vendita della KARL SCHMID.

Il titolare Karl Schmid ha portato il saluto ai 130 agenti, agli ospiti stranieri e collaboratori, ed ha voluto sottolineare anche che, dopo i successi dei tre prodotti, JAGERMEISTER, VERPOORTEN e SCHLICHTER, già affermati su tutto il territorio nazionale, quest'anno sarà introdotto il RUM originale POTT proveniente dalle Antille Olandesi. Con questi grandi nomi e con altri come lo SPECK sudtirolese, e la vasta gamma della selezione dei VINI TIPICI DELL'ALTO ADIGE, che in tutta Italia registra successo, la ditta continuerà orgogliosa ad offrire i suoi prodotti a un livello altissimo di qualità.

«Per mantenere questo», ha proseguito il signor Schmid, «installeremo ancora quest'anno nuovi e modernissimi impianti capaci di assorbire ogni richiesta, e non solo ci perfezioneremo con moderne macchine, ma aumenteremo gli sforzi pubblicitari, raddoppiando i budget previsti per ogni singolo prodotto.»

La presentazione della campagna pubblicitaria 1973, elaborata dall'Agenzia SWS - Südtiroler Werbestudio di Bolzano, ha riscontrato l'unanime consenso di tutti gli intervenuti. Dopo una dinamica presentazione della politica aziendale da parte del signor Hans Amort, direttore alle vendite, è stato presentato ai partecipanti il signor Nicolo' Venturino, nuovo collaboratore e responsabile esterno delle vendite.

E' seguito l'attentissimo momento della premiazione per la classifica generale della gara di vendita «JAGERMEISTER - CERVO VOLANTE». Il 1° premio quest'anno è toccato all'agente di Padova, signor Vincenzo Del Prete, che dalle mani del signor Karl Schmid ha ricevuto le chiavi di una fiammante BMW 1602. Sono stati distribuiti altri premi per un totale di 52 milioni di lire.

venerdì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
9,30 Corso di inglese per la Scuola Media

10,30 Scuola Media
11,11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)

meridiana

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Visita a un museo
Realizzazione di Gianfranco Manganella puntata (Replica)

13 — IL MONDO A TAVOLA
Un programma di Federico Umberto Godio e Fulvio Rocco
Dodicesima puntata
La manna del Sinai
Regia di Giuseppe Maffioli

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK 1
(Aca - Gran Pavesi - Possident - Filetti scogliola Limanda Findus)

13,30
TELEGIORNALE
14,14,30 UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di francese (II) a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Le lit n'est pas grand
16ª trasmissione
Regia di Armando Tamburella

trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

15 — Corso di inglese per la Scuola Media (repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)

16 — Scuola Media: Lavorare insieme - Trasmissioni per la scuola media - Dialogo a distanza - A video spento - 5ª puntata - Consulenza di Nazareno Taddei Regia di Laura Curreli

16,30 Scuola Media Superiore: La retorica nella cultura d'oggi, a cura di Giorgio Chierchi - Consulenza di Valerio Volpini - Regia di Luigi Costantini - 6ª trasmissione: il linguaggio dello schermo, di Giulio Cesare Castellino

per i più piccoli

17 — UNA NOTTE DI BUONA VOLONTA'
Testo di Antonio Barolini
Narratore Arturo Corso
Scene e costumi di Lucarippa
Musiche di Giovanni Tommaso
Regia di Guido Stagnaro

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO

(Thé Lipton - Omsa calze e collants - Bambole Furga - Laccia Libera & Beila - Atlantic Giocattoli)

la TV dei ragazzi

17,45 LA SFIDA DI MOTO-TOPO E AUTOGATTO
Un cartone animato di William Hanna e Joseph Barbera
Una giornata movimentata
Secondo episodio
Prod. CBS

18,10 VANGELLO VIVO
a cura di Padre Guida e Maria Rosa De Salvia
Regia di Michele Scaglione

ritorno a casa

GONG
(Last Case - Caramella Ziguli)

18,30 GIORNI D'EUROPA
Periodico di attualità europea diretto da Luca Di Schiena
coordinatori Giuseppe Fornaro e Armando Pizzo

GONG

(Tortellini Star - Fratelli Fabbrì Editori - Vini Bolla)

19,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Spie e commandos nella Resistenza europea
Seconda serie
Testi di Graziella Civitelli
Realizzazione di Tullio Altamura
3ª puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Clearasil lozione - Oro Pilla - Olio extravergine di oliva - Carapelli - Soflan - Caffé Splendid - Mon Cheri Ferrero)

SEGNALE ORARIO

IVA: Problema d'oggi

CHI PAGHERA' LA NUOVA IMPOSTA

Un programma di Gianni Pasquarelli con la collaborazione di Vieri Poggiali

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO 1

(Aperitivo Cynar - Ortofresco Liebig - Esso Shop)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Spic & Span - Aperitivo Biancosarti - Soc. Nicholas - Caffé Suerte)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Zoppas Elettrodomestici

(2) Specialità Gastronomiche Tedesche - (3) Tè Atti - (4) Cintura Dr. Gibaud - (5) Confezioni regalo Vecchia Romagna

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film Leading - 2) Cartoons Film - 3) Unionfilm P.C. - 4) Jet Film - 5) Gamma Film

21

STASERA

SETTIMANALE DI ATTUALITA'

a cura di Carlo Fuscaigni

DOREMI'

(Whisky Francis - BioPresto - Orzobimbo - Wilkinson Sword S.p.A.)

22

La Rai-Radiotelevisione Italiana presenta:

OMAGGIO A

GIACCHINO

ROSSINI

nel 180° Anniversario della nascita

RASSEGNA DI VOCI NUOVE ROSSINIANE

SENSETRASMISSIONE

La Cenerentola - Sinfonia Tenore Juan Sabaté

L'italiana in Algeri - Languir per una bella

Basso Carlo Ogginio

La Cenerentola - «Miei rampolli»

Soprano Lucia Lucarini

Otello - «Canone del salice»

Tenore Ernesto Palacios

La scala di seta: «Vedrò qual sommo incanto»

Basso Laars Waage

La Cenerentola: «Vasto teatro è il mondo»

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Armando La Rosa Parodi

Maestro del Coro Giulio Bertola

Presenta Aba Cercato

Testi di Francesco Benedetti

Scena di Antonio Locatelli

Costumi di Maria Letizia Amadei

Regia di Roberto Arata

BREAK 2

(Cordiali Campari - Goddard)

23

TELEGIORNALE

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA - SPORT



SECONDO

17-17,30 ROMA: CORSA TRIS DI TROTTO
Telecronista Alberto Giubilo

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Amaro Petrus Boonekamp - Motta - Denticriolo Ultrabreit Caffé Hag - Manufacture Cotoniére Meridionali - Essex Italia S.p.A.)

21,15

LA MILIARDARIA

di Bernard Shaw
Traduzione di Paola Ojetti con Valeria Moriconi
Adattamento televisivo di Giuliana Berlinguer
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Giulio Sagamore

Mariano Rigillo

Epifania Ognisanti di Rarerga

Valeria Moriconi

Alastair Fitzfassenend

Mario Valgò

Patrizia Smith Milena Vukotic

Adriano Blenderbland

Paolo Graziosi

Il medico egiziano

Giacomo Piperno

Il sarto

Ezio Marano

La sarta

Jolanda Verdrosi

Il direttore

Luciano Virgilio

Scene di Tommaso Passalacqua

Costumi di Antonella Cappuccio

Regia di Giuliana Berlinguer

DOREMI'

(INA - Gerber Baby Foods - Laccà Adorn - Scotch Whisky Vat 69)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Johann Sebastian Bach: - Brandenburgisches Konzert Nr. 3 -

Ausführende: Berliner Philharmoniker

Dirigent: Herbert von Karajan

Verleih: Beta Film

19,45 Fernsehaufzeichnung

aus Bozen:

- Alexander -

Einakter von Vantscha

Kljaković

Die Personen u. ihre Darsteller:

Viktor F. W. Lieske

Hermine Ingeborg Brand

Sophie

Waltraud Staudacher

Alexander Lohar Dellago

Spieleitung: F. W. Lieske

Fernsehregie: Vittorio Brignole

20,20 K. H. Waggerl liest

Weihnachtsgeschichten

Ein Film von Robert Horiky

Verleih: ORF

20,40-21 Tagesschau



22 dicembre

GIORNI D'EUROPA

ore 18,30 nazionale

Tra le numerose ed ancor vive testimonianze europee della cultura e del costume, che si rinnovano grazie all'impegno di pochi appassionati, spicca non contenente anche l'amore per la buona tavola. Il servizio di Giorni d'Europa, realizzato da Enrico Vincenti, non vuole elencare una serie di menù o di liste di vini per

il palato dei telespettatori, ma piuttosto si propone di far capire come anche la gastronomia abbia svolto in passato, e ricopra tuttora, un ruolo di carattere culturale e sociale, in quanto modo di vivere e di esprimersi tipico di un popolo e caratteristico delle diverse epoche: dai sontuosi ricevimenti "firmati" da grandi maestri, alla più popolare pizza napoletana. Questo amore

per la cucina e la cantina, intenso quasi come arte, si fonda pur sempre sull'elemento umano. Lo hanno confermato gli intervistati: dall'enologo Veronelli all'antiquario Altanasto, dallo chef di un noto ristorante lionesse al viareggino Oreste Giannesi. Giorni d'Europa tratta, prima del servizio filmato, i temi di attualità nell'incontro in studio con esperti, a cura di Enrico Palermo.

SAPERE: Spie e commandos nella Resistenza europea

ore 19,15 nazionale

Il 22 giugno 1941 Hitler attaccava l'Unione Sovietica; questa data coincide praticamente con l'inizio della guerra partigiana nella Russia occupata. L'Armata Rossa, debole come effettivi e come armamento, aveva una sola possibilità di sottrarsi alla disfatta: ritirarsi e non accettare lo scontro

frontale. Però era necessario che il nemico sul territorio occupato incontrasse focolai di resistenza armata e non si sentisse mai sicuro. Durante gli anni della guerra per contenere l'azione partigiana i tedeschi furono costretti a distogliere intere unità, dalla linea del fronte. Mentre negli altri Paesi la Resistenza è stata un movimento spontaneo nato in

opposizione alla violenza nazista, in URSS la guerra di Resistenza è stata una scelta ben precisa degli alti comandi militari, è stata fin dall'inizio un modo per controllare l'avanzata tedesca. Sapere presenta in questo episodio l'organizzazione e l'attività delle formazioni partigiane sovietiche, giovandosi anche di filmati inediti.

LA MILIARDARIA

ore 21,15 secondo

Il denaro come unica unità di misura per valutare la rispettabilità degli individui è il bersaglio contro cui Shaw scaglia tutti gli strali acuminati della sua satira. La vicenda ha inizio quando Epifania, una donna ancora giovane e scandalosamente ricca, scopre il tradimento del marito che si era deciso a sposare solo dopo che il giovanotto, atletico e un po' ottuso, le aveva dimostrato di essere in grado, in sei mesi, di tramutare 150 sterline in 50 mila. Stanco di sentirsi considerare dalla moglie come un puro e semplice «acquisto», Alastair Fitzassenden ha ormai trovato rifugio nelle braccia di un'altra donna, disposta ad amarlo per quello che è invece che per quanto guadagna. Epifania strepita, minaccia, ma quando si rende conto che, pur con tutto il suo denaro, non riuscirà più a ricomprare



A Giuliana Berlinguer sono affidati l'adattamento e la regia della commedia di Shaw

il suo uomo, si rassegna al divorzio e si mette a caccia di un altro marito. La prova d'amore che la miliardaria esige dai nuovi pretendenti — la stessa che aveva già imposto ad Alastair — rischia di compromettere definitivamente il suo puntiglio di rimpiazzare al più presto il primo marito, finché un medico egiziano accetta le condizioni di Epifania, chiedendo però in cambio che la donna riesca a vivere, per sei mesi, lavorando. La miliardaria è talmente sicura di superare la prova che accetta la scommessa. Infatti, con la sua attività riesce, in sei mesi, ad accumulare una grossa fortuna, mentre l'egiziano non sa fare di meglio che dilapidare le 150 sterline. Ma nel frattempo Epifania si è innamorata di lui e gli chiede di sposarla proprio perché non si è voluto piegare alla tirannia del denaro. (Vedere sulla commedia di Shaw un servizio alle pagine 30-34).

OMAGGIO A GIOACCHINO ROSSINI

ore 22 nazionale

Si conclude, questa settimana, la gara dei ventun giovani candidati della rassegna di voci nuove rossiniane. La prossima settimana, infatti, dopo il voto della giuria, saranno proclamati nel corso di una «serata d'onore» i cinque vincitori dell'appassionante competizione: un soprano, un mezzosoprano, un tenore, un baritono, un basso. Un'ottava trasmissione, nel corso della quale i cantanti prescelti dalla giuria eseguiranno il primo atto dell'italiana in Algeri con scene e costumi, arricchirà il ciclo dedicato a Rossini, nel centottantesimo anniversario della nascita. La sesta serata è, in certo modo, la più rovente: dopo l'ascolto degli otto cantanti in lizza nella sesta puntata del ciclo, la Commissione si riunirà infatti per la votazione finale. Il concerto si inizia con la Sinfonia della Cenere, opera di Desdemona che preannuncia nella sua sublime mezzia il dramma incombente; una pagina, scrive il Roggioni, «densa di lirica espressiva belliniana». Un brano «nuovo», ossia mai eseguito dai concorrenti fino a questa sesta puntata, è tratto da una farsa del 1812, La scala di se-

rodi. Questa pagina, com'è noto, preannuncia motivi che poi ricorrono nell'opera: ai passaggi scintillanti si alternano zone di malinconia, teneri episodi. La critica è concorde nel giudicare quest'ouverture «fra le creazioni più delicate e fantasiose del genio rossiniano». Il primo concorrente è il tenore Juan Sabaté che sale la pedana dell'Auditorium milanese per interpretare una pagina assai difficile: la cavatina di Lindoro «Languir per una bella» dall'italiana in Algeri. Segue Carlo Oggioni nell'interpretazione di «Miei rampolli» dalla Cenerentola.

E' poi il turno del soprano Katia Lucarini con la «Canzone» dall'Otello («Assisa a piè d'un salice»), la stupenda aria di Desdemona che preannuncia nella sua sublime mezzia il dramma incombente; una pagina, scrive il Roggioni, «densa di lirica espressiva belliniana». Un brano «nuovo», ossia mai eseguito dai concorrenti fino a questa sesta puntata, è tratto da una farsa del 1812, La scala di se-

ta, e s'intitola «Vedrò qual sommo incanto». L'aria è affidata al tenore peruviano Ernesto Palacio. Il basso Laars Waage canterà poi l'aria di Aliodoro «Vasto teatro è il mondo», dal primo atto della Cenerentola. Il mezzosoprano Benedetta Pecchioli, che nella sua precedente esibizione (prima puntata) ha cantato il rondò «Nacqui all'affanno e al pianto», si cimenta qui in un altro rondò, quello dell'intermedia Isabella, italiana in Algeri: «Pensa alla patria». Peccati concorrente, il baritono John van Zelt, impegnato in una cavatina famosa del Rossini comico: «Largo al factotum». Il concerto si conclude con la grande aria di Bravura «Tanti affetti» da La donna del lago, un'opera che commosse profondamente il Leopardi il quale la definì «una cosa stupenda». Interpreterà questa pagina difficilissima, per la quale occorre un'organizzazione vocale di prim'ordine, il soprano Mariana Niculescu. (Vedere un servizio alle pagine 18-22).

QUESTA SERA IN CAROSELLO

Fantasia italiana sulla

“LEONORA”

di L. van Beethoven



presentata

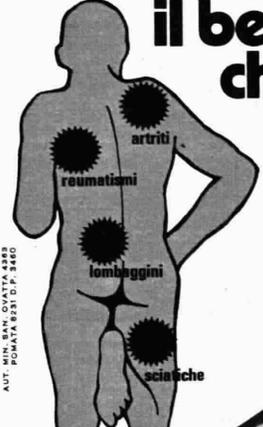
dalla CMA
Agrexport
Italia



Specialità della gastronomia tedesca

THERMOGENE

il benessere che viene dal caldo!



AUT. MIN. SAN. QUARTA AREA PUNTA 1831 D.P. 18490

dan pubblicità



Thermogène, ovatta o pomata, con la sua benefica azione rivulsiva fa defluire il sangue dai tessuti congestionati, ridona elasticità a muscoli e giunture: il dolore scompare.

Distributore: LA FAR, Via Noto, 7 - 20141 Milano

RADIO

venerdì 22 dicembre

CALENDARIO

IL SANTO: S. Francesca Cabrini.

Altri Santi: S. Demetrio, S. Onorato, S. Floro, S. Zenone, S. Flaviano.

Il sole sorge a Milano alle ore 8,01 e tramonta alle ore 16,43; a Roma sorge alle ore 7,35 e tramonta alle ore 16,42; a Palermo sorge alle ore 7,19 e tramonta alle ore 16,50; a Trieste sorge alle ore 7,39 e tramonta alle ore 16,21; a Torino sorge alle ore 8,05 e tramonta alle ore 16,50.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1858, nasce a Lucca il compositore Giacomo Puccini.

PENSIERO DEL GIORNO: Un cuore buono vale più di tutte le teste di questo mondo. (Bulwer Lytton).



Ottavia Piccolo, protagonista di «Minnie la candida» di Bontempelli alle ore 13,27 sul Nazionale per il ciclo «Una commedia in trenta minuti»

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese, 17 «Quarto d'ora della serenità», per gli infermi, 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Lectura Patrum, di Cosmo Patino - S. Leone I, cantore del Natale - Note Filateliche - Pensiero della sera, 20 Trasmissioni in altre lingue, 20,45 Responsabilités des laïcs dans l'Eglise, 21 Santo Rosario, 21,15 Zeitschriftenkommentar, 21,45 The Sacred Heart Programme, 22,30 Entrevistas y comentarios, 22,45 Orizzonti Cristiani (Edizione della notte su O.M.), Notiziario, Repliche e «Conoscere la Bibbia»: La Bibbia e le civiltà primitive, del Prof. Ugo Bianchi.

radio svizzera

MONTECENERI

I Programmi

8 Dischi vari, 8,15 Notiziario, 8,20 Concertino del mattino, 7 Notiziario, 7,05 Cronache di ieri, 7,10 Lo sport - Arti e lettere, 7,20 Musica varia, 8 Informazioni, 8,05 Musica varia - Note sulla giornata, 8,45 Radioscuola: Lezioni di francese, 9 Radio mattina - Informazioni, 12 Musica varia, 12,15 Rassegna stampa, 12,30 Notiziario - Attualità, 13 «Giuditta» - Selezione dell'operetta di Franz Lehár, 13,25 Orchestra Radiosa, 13,50 Concerto breve, 14 Informazioni, 14,05 Radio 2-4, 16 Informazioni, 16,05 Ora serena, Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre, 16,45 T4 durante, 17 Radio gioventù, 18 Informazioni, 18,05 Il tempo di fine settimana, 18,10 Quando il gergo canta. Canzoni francesi presentate da Jerko

Tognola, 18,45 Cronache della Svizzera Italiana, 19 Chitarre, 19,15 Notiziario - Attualità - Sport, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Panorama d'attualità, Settimanale diretto da Lohengrin Filippello, 21 Spettacolo di varietà, 22 Informazioni, 22,05 La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli, 22,40 Bouquet di voci, 23 Notiziario - Cronache - Attualità, 23,25-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique», 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana», 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio», Wolfgang Amadeus Mozart: «La Clemenza di Tito», Arie e scene (Selezione), 18 Radio gioventù, 18,30 Informazioni, 18,35 Bollettino economico e finanziario, a cura del prof. Basilio Bucchi, 18,50 Intervallo, 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 - Novitads - 19,40 Trasmissione da Zurigo, 20 Diario culturale, 20,15 Formazioni popolari, 20,45 Rapporti 72: Musica, 21,15 Negro spirituals: Swing low, sweet chariot - Nobody knows the trouble I've seen - I want to be ready - O Peter go - I ring them bella - Weeping Mary - Didn't it rain - There's a man going around - Taking names - Newborn again - When I'm gone - Didn't my lord Deliver Daniel - Ride on, King Jesus! - I stood on de ribber ob Jerdon - By an' by (Gregory Simms, basso; Patricia Roth, pianoforte - Coro della RSI diretto da Edwin Loehrer), 21,40-22,30 Juke-box.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 - Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Antonio Vivaldi: Concerto op. 38 n. 9
• Luigi Cherubini: Il Crescendo: Ouverture • Nicolai Rimski-Korsakov: Lo Zar Saltan: volo del calabrone • Mikhail Ippolitov-Ivanov: Suite caucasica

6,43 Almanacco

6,50 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

7 - Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Vincenzo Bellini: Concerto in sol bemolle maggiore per oboe e archi • Zoltan Kodaly: Hary Janos, suite

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 - GIORNALE RADIO

Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Genova-Miti-Morandi: Una ragazza di nome Mariarosà (Gianni Morandi) • Albertelli-Colombini-Bennato: Perché perché (Giovanna) • Bigazzi-Savio: Fuoco e pioggia (Gianni Nazzaro) • B. R. Germanio-Norworth-Von Tilzer: Il ragazzo del baseball (Rita Pavone) • Migliacci-Mattone: Frenesia (Peppino Di Capri) • Bigazzi-Bella: Montagne verdi (Marcella) • Ostorero-Alluminio: La vita e l'amore (Gli Allu-

mogeni) • Pieretti-Gianco: Ti voglio (Donatello) • Modugno: La lontananza (Caravelli)

9 - Quadrante

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di **Aroldo Tiersi**

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

12 - GIORNALE RADIO

12,10 Via col disco!

Celebrazioni. Un albero di trenta piani (Adriano Celentano) • Anonimo: Alla Renella (Gabriella Ferri) • Modugno: Il grillo e la luna (Domenico Modugno) • Venditti: La cantina (Theatrous Campus) • Lauzi-Carlos: L'appuntamento (Ornella Vanoni) • Dattoli-Salerno: Quanti anni ho? (I Nomadi) • Baldan-Lauzi-Albertelli: Donna sola (Mia Martini) • Fugain-Califano-De-Ianò: Un'estate fa (Michel Fugain) • Rota: Valzer del Padrino (René Pairella) • Limiti-Migliardi: Una musica (Ricchi e Poveri)

12,44 Quadrifoglio

13 - GIORNALE RADIO

13,15 I FAVOLOSI: YVES MONTAND

a cura di **Renzo Nissim**
Jaubert-Claire: A Paris dans chaque faubourg; Delanoë-Bécaud: Marie Marie

13,27 Una commedia

in trenta minuti

OTTAVIA PICCOLO in «Minnie la candida» di **Massimo Bontempelli**
Riduzione radiofonica di Giuseppe Lazzari

Regia di **Gian Domenico Giagni**

14 - Giornale radio

Zibaldone italiano

Rota: Valzer del Padrino (René Pairella) • De Angelis-Minghi: Vajo er canto de 'na canzone (I Vianella) • Guarini: Per un amore (Enzo Guarini) • Mopol-Prudente: Il mio mondo d'amore (Ornella Vanoni) • Salis: Avevo in mente Elisa (Gruppo 2001) • Celli-Roferi: Terra di casa mia (Romolo Ferri) • Piat-Paci-Panzeri: balli sul mio cuore (Gigliola Cinquetti) • Speechia-Dammico: Vorrei poterti dire, ti amo - (Ciro Dammico) • Musso-Russo: Il viaggio, la donna, un'altra vita (Piero e i Cottonfields) • Testa-Virca-Vaona: Vorrei averti nonostante tutto (Mina) • Agicor-Notera-Zauli: Più nessuno al campo (Gli Uhi) • Calabrese-Bindi: Il nostro concerto (Paola Musiani) • Bottazzi: La mia favola (Antonella Goltazzi) • Migliacci-Mat-

tone, Occhi chiari (Nicola Di Bari) • D'Esposito: Anema e core (London Festival)

15 - Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

dischi pop a 45 e 33, posta, telefonate, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti: terzo mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di dischi proposta dagli ascoltatori
Presentano **Margherita Di Mauro** e **Nello Tabacco**
Dischi di: Mia Martini, Orme, Bee Gees, Premiata Fornaia Marconi, Yes, Poch, Claudio Lotti, Alice Cooper, Dave Cousins, Rolling Stones, Lesley Duncan, Leon Russell, America, Who, Nitzinger, Emerson Lake & Palmer, Dix Dik, Lucio Battisti, Gabriella Ferri, Home e tutte le novità dell'ultimo momento

16,40 Programma per i ragazzi

Il Natale di Pamperso da un racconto di Giuseppe Fanciuilli, a cura di Mida Mannocci

17 - Giornale radio

17,05 Il girasole

Programma mosaico a cura di **Umberto Ciappetti**
Regia di **Armando Adolgio**
18,55 I tarocchi

19,10 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di **Arnaldo Plateroti** e **Ruggero Tagliavini**

19,25 OPERA FERMO-POSTA

Sui nostri mercati

20 - GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 MINA

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per distretti, indaffarati e lontani
Testi di **Umberto Simonetti**

21 - GIORNALE RADIO

21,15 Festival di Salisburgo 1972

CONCERTO SINFONICO

Direttore

Leopold Hager

Soprano **Sylvia Geszty**
Fagotto **Rudolf Klepac**
Wolfgang Amadeus Mozart: Lucio Silla, ouverture in re maggiore

K. 135; Concerto in si bemolle maggiore K. 191, per fagotto e orchestra; Non cura l'affetto, aria K. 74b; Fra cento affanni, aria K. 88; Sinfonia in re maggiore K. 504 - Praga -

Orchestra da Camera del Mozarteum di Salisburgo

(Registrazione effettuata il 13 agosto dalla Radio Austriaca)
(Ved. nota a pag. 85)

Nell'intervallo:

Il surrealistico Giorgio de Chirico. Conversazione di Giovanni Passeri

22,25 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

23 - OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Al termine:

Lettere sul pentagramma

a cura di **Gina Basso**

I programmi di domani

Buonanotte

SECONDO

- 6** — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti** Nell'intervallo (ore 6,24): **Bollettino del mare - Giornale radio**
- 7,30** **Giornale radio - Al termine:** Buon viaggio — **FIAT** - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
- 7,40** **Buon giorno con Peppino Giagliardi e i Nuovi Angeli**
Ti amo così. La ballata dell'uomo in più. Sempre sempre. Signorinella. Come le viole. Andata e ritorno. Troppo bella per restare sola. Neanderthal man. River deep, mountain high. Donna Felicità — **Invernizina**
- 8,14** **Musica espresso**
- 8,30** **GIORNALE RADIO**
- 8,40** **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Giacchino Rossini. Cenerentola. Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner) • Giuseppe Verdi. Macbeth. — Ma dimmi, altra voce • (Birgit Nilsson, soprano; Giuseppe Taddei, basso - Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Thomas Schippers) • Georges Bizet. Carmen. — C'est tout c'est moi! (Leontyne Price, soprano; Franco Corelli, tenore - Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna diretti da Herbert von Karajan) • Umberto Giordano. Andrea Chénier. — Come un bel dì di maggio • (Tenore Giuseppe Di Stefano - Orchestra Tonhalle di Zurigo diretta da Franco Patané)
- 9,14** I tarocchi
- 9,30** **Giornale radio**

- 9,35** **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 9,50** **Ben Hur**
di **Lew Wallace** - Riduzione radiofonica di Italo Alighiero Chiusano - Compagnia di prosa di Torino della RAI
per puntata
Ben Hur Warner Bertinaglia
Ilderim Giulio Oppi
Il Tribuno Piero Sammaturo
Il carceriere Ennio Dolflus
Tirzach Mariella Farguiele
La madre Misa Mordiegia Maggi
Voce Paolo Faggi
Regia di **Anton Giulio Majano** (Registrazione) — **Invernizina**
- 10,05** **CANZONI PER TUTTI**
La nostra canzone. Quella rosa. Madonna d' o mare. Haumi! O sole mio. Domani è un altro giorno
- 10,30** **Giornale radio**
- 10,35** **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GIORNALE RADIO**
- 12,40** **Salce e Sacerdote** presentano:
I Malalingua
condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci**, **Giorgio Gaber** e **Bice Valori**
Orchestra diretta da **Franco Pisano**
— **Cera Emulsio**

- 13** — **Lello Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini**
— **Sanagola**
- 13,30** **Giornale radio**
- 13,35** Quadrante
- 13,50** **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
- 14** — **Non si sa mai**
Programma a radiogalena di **Gianfranco D'Onofrio**
condotto da **Cochi e Renato**
Regia di **Roberto D'Onofrio**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- 14,30** **Trasmissioni regionali**
- 15** — **Luigi Silori** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 15,30** **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,40** **Franco Torti** e **Federica Taddei** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
- 17,30** **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
- 17,45** **CHIAMATE ROMATE 313**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio
- Starman (David Bowie) • Buddy Joe (Golden Earring) • In a broken dream (Phyton Lee Jackson) • I'm blind (Tony Benn) • Johnny B. Good (Chuck Berry) • What's going on (Taste) • Blueque (Family)
— **Lubiam moda per uomo**
- 22,30** **GIORNALE RADIO**
- 22,43** **IL PRIGIONIERO DI ZENDA**
di **Anthony Hope**
Adattamento radiofonico di Flaminio Bollini - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
10^a episodio
Rassendini Gabriele Ferzetti
Il colonnello Sapt Vittorio Sanpoli
Fritz von Tartenheim Fabrizio Jovine
La Principessa Flavia Grazia Maria Spina
Il Maresciallo Starenc Augusto Mastrantoni
Gretel Fioretta Mari
Regia di **Flaminio Bollini**
- 23** — Bollettino del mare
- 23,05** **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**
Concorso UNCLA 1972
Contra-Mojetta: Voglio cantare (Lionello) • Ciervo-D'Esposito: Tutto l'estate (Giorgia Christian) • Parenzo-Sforzi: Sogno di libertà (Tony Dallara) • Giunchetti-Cordara: C'è un prato verde da te (I Waterloo)
- 23,20** **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
- 24** — **GIORNALE RADIO**

- 19,30** **RADIOSERA**
- 19,55** Quadrifoglio
- 20,10** **Quando la gente canta**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
- 20,50** **Supersonic**
Dischi a mach due
Spaceam (Harry Nilsson) • Fire and rain (James Taylor) • Sylvia's mother (Dr. Hook and the Medicine Show) • Alabama (Neil Young) • California reactivated (America) • Wild safari (Barry Manilow) • Make hay while the sun shines (Squeeze) • Back up train (Ray Young) • Drowning in the sea of love (Joe Simon) • Standing in the road (Blackfoot Sue) • Fratelli! (Roberto Vecchioni) • Questo amore vero (Mia Martini) • Eccoli (Mina) • Uomo (Richard Cocciante) • Suzanne (Fabrizio De André) • Rock is off (Rolling Stones) • Rock 'n roll soul (Grand Funk) • True blue (Rod Stewart) • Happy Xmas (John Lennon and the Plastic Ono Band) • Ognuno sa (Reale Accademia di Musica) • Can I find my way home (Mama Lion) • What have you got to lose (Carole King) • Cabaret (Liza Minnelli) • Eve of destruction (The Raiders) • I didn't know I love you (Gary Glitter) • Immigration man (Crosby and Nash) • Ain't no sunshine (Mama Lion) •

- 9,30** **TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Narratori moderni: *Passaggiata di Natale*, di **Giovanni Arpino**, a cura di **Mario Vani**; *Regia di Ugo Amodeo* - *Cantiamo insieme*, a cura di **Luigi Colacicchi**
- 10** — **Concerto del mattino**
Frédéric Chopin: Dodici Studi op. 10: in do maggiore - in la minore - in mi maggiore - in do diesis minore - in sol bemolle maggiore - in sol bemolle minore - in do maggiore - in la maggiore - in fa minore - in la bemolle maggiore - in mi bemolle maggiore - in do minore (Pianista György Cziffra) • Piotr Iljich Ciaikovski: Serenata di Don Giovanni op. 38 n. 1 testo di Tolstoj; Fu durante la primavera, op. 38 n. 2 (Nicolaï Ghiaurov, basso; Zlatina Ghiaurov, pianoforte) • Anton Stephan Arensky: Trio in re minore op. 32, per violino, violoncello e pianoforte: Allegro moderato - Scherzo (Allegro molto) (Elegati Adagio) - Finale (Allegro non troppo) (Jascha Heifetz, violino; Gregor Piatigorsky, violoncello; Leonard Pennario, pianoforte)
- 11** — **La Radio per le Scuole**
(Elementari tutte)
Ogni mese un racconto: Cristallo di rocca, di Adalbert Stifter. Adattamento di Giovanna Santo Stefano. Regia di Ruggero Winter
- 13** — **Intermezzo**
Georg Philipp Telemann: Ouverture in do maggiore per tre oboi, arci e basso continuo (Obozzi Gunther Passir Gunther Theis e Arnim Aussen - Orchestra da Camera di Colonia diretta da Helmut Müller Bruhl) Bettina Viotti: Concerto n. 22 in la minore per violino e orchestra (Caricenze di Arthur Grumiaux) (Violinista Arthur Grumiaux - Orchestra Sinfonica del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Edo De Waart) • Hector Berlioz: Benvenuto, Cellini. Ouverture (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)
- 14** — **Children's corner**
Darius Milhaud: Le carnaval d'Aix op. 83) per pianoforte e orchestra (Pianista Claude Helffer - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da Louis Frémaux)
- 14,20** Listino Borsa di Milano
- 14,30** **I capricci di Callot**
Commedia in un prologo, tre atti e cinque quadri - Testo e musica di **GIAN FRANCESCO MALIPIERO**
Giocatta Emma Tegani
Gioglio Ferrando
La vecchia Beatrice Jolanda Gardino
Il principe travestito da ciarlatano Saturno Maletti
Il poeta Mario Carlin
Una maschera Ugo Montagna
Direttore **Nino Sanzognò**
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana (Ved. nota a pag. 84)
- 19,15** **Concerto di ogni sera**
Robert Schumann: Sonata in la minore op. 105 per violino e pianoforte: Mit leidenschaftlichen Ausdruck - Allegretto - Lebhaft (Christiane Ferras, violino; Pierre Barbizet, pianoforte) • Piotr Iljich Ciaikovski: Sei Liriche: Petite chanson d'enfant, op. 54 n. 16 La nuit, op. 60 n. 9 Berceuse, op. 16 n. 1 - Le Buteur, op. 25 n. 6 - Prière du soir, op. 27 n. 1 - Déception, op. 85 n. 2 (Boris Christoff, basso; Alexander Labinsky, pianoforte) • Franz Liszt: Due Polacche: n. 1 in do minore - n. 2 in mi maggiore (Pianista France Clidat)
- 20,15** **CIVILTÀ' EXTRATERRESTRI**
a cura di **Guglielmo Righini**
5. Possibilità di comunicazioni fra i pianeti della nostra galassia
- 20,45** **IL CINEMA ITALIANO DEGLI ANNI SESSANTA**
a cura di **Lino Micciché**
- 21** — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
- 21,30** **Il baratto**
Vicenda tra storia e fantasia rievocata da Michele Framonti sulla falsariga delle memorie di Maria Stella Newborough
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
- 21,45** **Regia di Dante Raiteri**
- 22,30** **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

TERZO

- 11,30** Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese
- 11,40** **Concerto barocco**
Henry Purcell: Virny Prudent, suite dalle musiche di scena: Ouverture - Songtime - Slow air - Quick air - Prelude - Hornpipe - Menuet - Scherzo - Trio (Orchestra da Camera di Rouen diretta da Albert Beaucamp); The Fairy Queen, suite dalle musiche di scena: Prelude - Aria - Rondeau - Cornemuse - Danza delle fate - Chaconne (Camerata Bariloche: Alberto Lysy e Konrad Eieger, violino; Lina Petteini, viola da gamma; Pino Onnis, contrabbasso; Eken Mendez, clavicembalo) • Thomas Augustine Arne: Concerto n. 9 in si bemolle maggiore per organo e orchestra: Allegro moderato - Minuetto Variazioni I, II, III (Organista Jean Guillou - Orchestra Brandeburghese di Berlino diretta da René Klopffenstein)
- 12,20** **Musiche italiane d'oggi**
Ottavio Zilino: Hymni Christiani indieni. Cantata per soprano, baritono, coro e orchestra (dal - Cathermerion liber di Antonio Schumann - Clemens - testo a cura di Emilio Mucci): Hymnus ad galli cantum - Hymnus ante cibum - Hymnus ad incensum lucernae - Hymnus ante somnum - Hymnus ad canis horas (Lucille Udovich, soprano; Fernando Lidoni, Orchestra Sinfonica di Roma e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Nino Antonellini)

- 15,55** **Antonio Vivaldi:** Concerto per violino d'amore e archi (Violista Bruno Giuranna - Orchestra - A. Scarlatti - V. Napoli della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)
- 16,15** **L'epoca del pianoforte**
Franz Schubert: Sonata in la maggiore op. 120 (Pianista Vladimir Ashkenazy) • Robert Schumann: Sonata n. 2 in sol minore op. 22 (Pianista Alexis Weissenberg)
- 17** — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17,10** Listino Borsa di Roma
- 17,20** **Concerto della clavicembalista Anna Maria Pernaflissi**
Vincenzo Manfredini (Revis di Anna Maria Pernaflissi): Sonata II in re maggiore; Sonata III in re minore; Sonata VI in fa maggiore
- 17,45** **Flash**
a cura di **Anna Salvatore**
- 18** — **NOTIZIE DEL TERZO**
- 18,15** Quadrante economico
- 18,30** **Musica leggera**
- 18,45** **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
I. A. Chiuso: Franz Grillparzer nel primo centenario della morte - C. Goriur: i gruppi intellettuali di pressione negli Stati Uniti - Medicina - G. M. McCarthy - G. C. Roscioni: a proposito di un dizionario critico della letteratura francese - L. Canali: un nuovo dizionario illustrato della lingua latina

- stereofonia**
Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).
ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 20-21 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.
- notturno italiano**
Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notizie trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m. 49,50 e dal C canale della Filodiffusione.
0,06 Musica per tutti - 1,06 Successi d'oltreroceano - 1,36 Ouvertures e romanze da opere - 2,06 Amica musica - 2,36 Giostra di motivi - 3,06 Parata d'orchestre - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Melodie senza età - 4,36 Girandola musicale - 5,06 Colonna sonora - 5,36 Musiche per un buongiorno.
Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

Il punto rosso di Zodiac, unisex Astrographic



Zodiac Astrographic... una nuova maniera di indicare l'ora. Più gaia, più piacevole e più sicura. Al limite dell'immaginazione, un vero orologio di precisione (36000 alternanze/ora nella versione per uomo). Automatico calendario.

Per lei e per lui: **Astrographic di Zodiac**

Zodiac

SIGNORE Non avete mai pensato che potreste guadagnare un buon mensile contribuendo alle entrate del bilancio familiare, senza abbandonare la casa e i figli?

SIGNORINE Desiderate un lavoro indipendente che vi dia un sicuro guadagno senza muovervi di casa?

NON RINUNCIATE A QUESTA POSSIBILITÀ: Provate a seguire nelle ore libere a casa vostra i **"CORSI PER CORRISPONDENZA DI SARTORIA FEMMINILE E INFANTILE"** corredati di materiale, tagli di tessuto, per le esercitazioni pratiche e **MANICHINO IN OMAGGIO**. In breve tempo diventerete sarta-modellista, attività decorosa che vi procurerà un ottimo guadagno.

Richiedete senza impegno l'opuscolo gratuito alla
SCUOLA TAGLIO ALTAMODORNO
Via Roccaforte 9/A 10139 TORINO

CALLI

ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Noxacorn, callifugo scientifico, ammorbidisce calli e duroni estirpandoli alla radice.

E' igienico, rapido e indolore; si applica con facilità, dà sollievo immediato.

CHIEDETE NELLE FARMACIE IL CALLIFUGO
NOXACORN®

MAL DI DENTI?

**SUBITO
UN CACHET**



data pubblicità

dr. Knapp

**efficace
anche contro il mal di testa**

MIN. SAN. 6438
D.P. 2450 20-3-53

sabato

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
9,30 Corso di inglese per la Scuola Media (Replica dei programmi di giovedì pomeriggio)

10,30 Scuola Media
11-11,30 Scuola Media Superiore (Repliche dei programmi di venerdì pomeriggio)

meridiana

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi Spie e comandos nella Resistenza europea
Seconda serie
Testi di Graziella Civiletti
Realizzazione di Tullio Altamura 3ª puntata (Replica)

13 — OGGI LE COMICHE
— **Le teste matte:** Il fascino di Ben Turpin
— **Alchimia**
Interpreti: Stan Laurel, Oliver Hardy
Regia di Lloyd French
Produzione: Hal Roach

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK 1
(Mon Cheri Ferrero - Gruppo Industriale Ignis - Confezioni regalo Vecchia Romagna - Piza Star)

13,30 TELEGIORNALE

14 — UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di francese (II) a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
Coordinamento di Angelo M. Bortolin
Combien mesure...?
17ª trasmissione
Regia di Armando Tamburella

14,30-15,15 SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi a cura di Lamberto Valli coordinato da Vittorio De Luca

per i più piccoli
17 — GIRA E GIOCA
a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Piero Pieroni
Presentano Claudio Lippi e Valeria Ruocco
Scena di Bonizza
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Regia di Salvatore Baldazzi

**17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
ESTRAZIONI DEL LOTTO

GIROTONDO
(Cotton Floc Johnson & Johnson - Milten Alimentari Arcore - Bambola Italo Cremona - Caffè Splendid - HitOrgan Bontempi)

la TV dei ragazzi

17,45 SCACCO AL RE
a cura di Terzoli, Tortorella, Valme
Presenta Ettore Andenna
Scena di Piero Polato
Regia di Cino Tortorella

ritorno a casa

GONG
(Ovomaltina - Spic & Span)

18,40 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
a cura di Nanni de Stefanis
La scapigliatura
Regia di Sergio Tau
2ª parte

GONG
(Mattel S.p.A. - Maionese Calvé - Pentolame Lagostina)

19,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena e Franco Colombo

19,35 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione di Don Giacomo Medica

ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Caramelle Golia - Snaidero Cucine componibili - Aperitivo Rosso Antico - Vim Clorex - Magnesia S. Pellegrino - Pastina Nipiol V. Buitoni)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1
(Scatto Perugina - Acqua Sangemini - Nuovo All per lavatrici)

CHE TEMPO FA
ARCOBALENO 2
(Caffè Splendid - Lampade Philips - Cioccolatini Bonheur Perugina - Calinda Sanitized)

**20,30
TELEGIORNALE**
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Brandy Stock - (2) Gerber Baby Foods - (3) Supermangimi Pettrini - (4) Gianduiotti Talmon - (5) SAI Assicurazioni
Sceneggiatura e regia sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Produzione Montagnana - 3) Lodolo Film - 4) Selefilm - 5) CEP

21 — Pippo Baudo presenta:
CANZONISSIMA '72

Spettacolo abbinato alla Lotteria di Capodanno con Loretta Goggi
Testi di Marchesi e Verde
Orchestra diretta da Enrico Simonetti
Coreografie di Renato Greco
Scena di Tullio Zitkowsky
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Romolo Siena
Dodicesima puntata

DOREMI'
(Molteni - Rama - Cibalgina - Amaro Cora)

22,30 SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE
a cura di Ezio Zefferi
Padri e figli
di Aldo Fallvena
Terza puntata

BREAK 2
(Grappa Julia - Omogeneizzati al Plassmon)

**23,15
TELEGIORNALE**
Edizione della notte
CHE TEMPO FA - SPORT



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Manetti & Roberts - Schotch Whisky Johnnie Walker - Dash - Pizzaiola Locatelli - Liguigas - Cintura elastica Sloan)

21,15 LA NOTTE DI NATALE DI MR. MAGOO

di Stephan Bosustov
DOREMI'
(Rank Xerox - Whisky Inver House - Close up dentifricio - Piselli Findus)

22,10 I LIMITI DI WALTER HORTON

da un racconto di J. S. Shar-nik
Sceneggiatura e regia di Jirina Pokorna
Personaggi ed interpreti:
Walter Horton
Vlastimil Brodsky
Sua moglie Evi Jirina Jiraskova
Farley Gresham
Rudolf Hrusinky
La giornalista Inka Cekanova
Produzione della Televisione Cecoslovacca di Praga

22,50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiena e Franco Colombo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

**SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE**

19,30 Tournée
Ein Ballett tanzt um die Welt
6. Folge: - Gastspiel in Italien -
Regie: Wolfgang Schleif
Verleih: Polytel

20,30 Stern von Bethlehem
Neapolitanische Krippenfiguren im Bayerischen Nationalmuseum München
Filmbereich
Regie: Dr. Wilhelm Döderlein
Verleih: Leckebusch

20,40-21 Tagesschau

V

23 dicembre

CANZONISSIMA '72

ore 21 nazionale

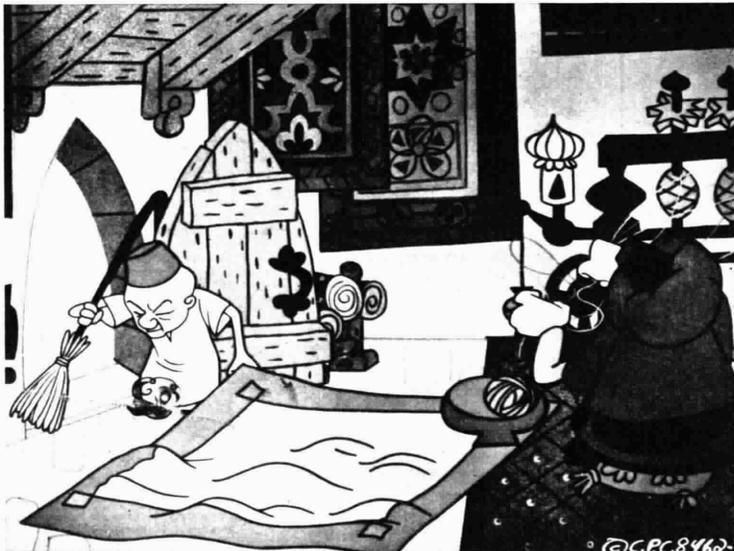
Dopo quattro fasi svoltesi nel corso di undici trasmissioni che hanno visto scendere in lizza trentadue cantanti, lo show abbinato alla Lotteria di Capodanno si è concluso come gara ad eliminazione ed ora

sfilano in « passerella » otto finalisti i cui nomi usciranno ufficialmente a spoglio ultimato delle cartoline-voto. Gli otto super-votati ripropongono questa sera le loro canzoni inedite per affidarsi ad un ultimo giudizio da parte del pubblico: in questa trasmissione infatti non

funzionano le giurie e i risultati finali e definitivi sono rimandati alla sera del 6 gennaio. Com'è ormai consuetudine, sabato prossimo Canzonissima va in vacanza in attesa della finalissima. (Vedere sullo spettacolo musicale i servizi alle pagine 24-28).

LA NOTTE DI NATALE DI MR. MAGOO

ore 21,15 secondo



Una sequenza del cartone animato di Stephan Bosustow, fra i maggiori disegnatori americani

I LIMITI DI WALTER HORTON

ore 22,10 secondo

Horton, un finanziere inglese di mezz'età, conduce una tranquilla vita borghese in una casa di periferia insieme con la moglie. Una mattina, provando per caso a suonare il pianoforte, senza aver mai studiato musica, comincia ad eseguire per-

fettamente brani famosi, antichi e moderni. Naturalmente la moglie non riesce a spiegarci l'accaduto e rimane ancora più stupita quando il marito, preso dalla passione per il piano, abbandona il lavoro per dedicarsi esclusivamente alla musica. In seguito, un critico musicale non molto apprezza-

to per le sue composizioni, gli organizza un giro di concerti. Horton riscuote parecchio successo fino a quando non decide di ritirarsi per non ostacolare la carriera del critico che rimane sempre nell'ombra. A questo punto, però, un fatto nuovo porrà fine alla strana vicenda.

SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE: Padri e figli

ore 22,30 nazionale

Terza ed ultima puntata di Padri e figli: si apre con motociclette in corsa a Matera: dai Sassi, testimonianza della civiltà contadina, ai nuovi quartieri. Sotto gli occhi, il vecchio e il nuovo. Gli sivalletti e i giubbotti degli studenti sono gli stessi che vediamo ai giovani di una grande città. La somiglianza si arresta però all'esterno: Pino, il ragazzo dai capelli lunghi, che Aldo Falivena incontra agli esami, al liceo scientifico, motiva le sue scelte con i simbolisti russi. Suo padre, un tipografo, risponde a nome del figlio alle obiezioni più testarde del luogo comune: non si è staccato dal figlio per intelligenza e per amore e ne

è ripagato con comprensione. I giovani, abitatori di un mondo che vogliono cambiare, anche con la sfidra dei loro atteggiamenti quotidiani, li vediamo durante un convegno pop a villa Pamphili, a Roma. Sono ripresi in quei momenti individuali di serenità e di abbandono che rappresentano la loro libertà esistenziale: « può capitare, a volte » dicono le parole della canzone che sottolinea le immagini: l'ha scritta e la canta sulla sua chitarra Alfo Barberi, uno di quei giovani che stanno domani in un posto diverso da oggi. Perché a volte i figli vanno via di casa? Cosa cercano, che sperano di trovare? A Robecchetto con Induno Aldo Falivena conosce un gruppo di famiglie che vivono in

comunità nella cascina che, poco tempo fa, era lo studio esclusivo del pittore Daniele Oppi. Vediamo come sono organizzati, con quali regole si svolge il lavoro, quali sono i principi che li aiutano a stare insieme. Per i genitori è spesso difficile condividere le scelte di un figlio soprattutto quando il figlio non realizza le loro attese. Il contrasto può sorgere anche se un figlio testimonia la fede dei padri fuori dal sistema. È il capitolo spiegato con Roberto a Pescarenico, la terra di padre Cristoforo. A questi « appunti e dialoghi » su padri e figli hanno collaborato: per le riprese, Antonio Buccì; per il montaggio, Jenner Menghi e il giornalista Angelo Savorelli.

Carlo Hintermann e Giulio Platone

QUESTA SERA
IN CAROSELLO

Gianduiotti TALMONE



i Gianduiotti di Torino

BSC

questa sera
in **CAROSELLO**
la supermangimi
PETRINI
presenta:

"IL GOLPO"
con i tre famosi personaggi
lampo · bomba · parbleu
nelle loro divertenti
AVVENTURE

Supermangimi Petrini
ALLEVARE MEGLIO. CON MAGGIOR PROFITTO

RADIO

sabato 23 dicembre

CALENDARIO

IL SANTO: S. Giovanni di Kenty.

Altri Santi: S. Vittoria, S. Mardonio, S. Gelasio, S. Evaristo.

Il sole sorge a Milano alle ore 8,01 e tramonta alle ore 16,44; a Roma sorge alle ore 7,36 e tramonta alle ore 16,42; a Palermo sorge alle ore 7,20 e tramonta alle ore 16,51; a Trieste sorge alle ore 7,39 e tramonta alle ore 16,21; a Torino sorge alle ore 8,05 e tramonta alle ore 16,50.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1783, nasce a Milano lo scrittore e patriota Giovanni Berchet. PENSIERO DEL GIORNO: Non si può esser buoni a metà. (L. Tolstoj).



Osvaldo Ruggeri (a sinistra) e Warner Bentivegna durante la registrazione di «Aminta» di Torquato Tasso che va in onda alle ore 19 sul Nazionale

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese, 19 Liturgia missel, pocolica, 19,30 Orizzonti Cristiani; Notiziario e Attualità - «Da un sabato all'altro», rassegna settimanale della stampa - «La Liturgia di domani», di Don Fernando Charier; 20 Trasmissioni in altre lingue, 20,45 Les chrétiens préparent Noël, 21 Santo Rosario, 21,15 Wort zum Sonntag, 21,45 The Teaching in Tomorrow's Liturgy, 22,30 Pedro y Pablo do testigo, 22,45 Orizzonti Cristiani (Edizione della notte su O.M.), Notiziari, Repliche e «Introdol» di «Altare Dei», di Don Valentino Del-

radio svizzera

MONTECENERI

I Programmi

6 Dischi vari, 6,15 Notiziario, 6,20 Concertino del mattino, 7 Notiziario, 7,05 Cronache di ieri, 7,10 Lo sport - Arti e lettere, 7,20 Musica varia, 8 Informazioni, 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata, 8,30 Radioscuola: Attualità 7, 8,45 Musica varia, 9 Radio mattina - Informazioni, 12 Musica varia, 12,15 Rassegna stampa, 12,30 Notiziario - Attualità, 13 Concertino bandistico, 13,25 Orchestra Radiosa, 14 Informazioni, 14,05 Radio 2-4, 16 Informazioni, 16,05 Problemi del lavoro: Una nuova comunità professionale nel Ticino: la C.C.P.; Finestre sindacate, 16,35 Intervallo, 16,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 17,15 Radio gioventù presenta: «La Trovata», 18 Informazioni, 18,05 Ballabili campagnoli, 18,15 Voci del Grigioni Italiano, 18,45 Cronache della Svizzera Italiana, 19 Antologia di motivi, 19,15 Notiziario - Attualità - Sport, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Il documentario, 20,30 Il pikabu, Canzoni trovate in giro da Viktor Tognola, 21 «Quatrième bureau» di Roberto Cortese, Regia di Battista Klaingut, 21,30 Radiocronaca sportiva d'attualità - Nell'intervallo: Informazioni, 22,45 Ritmi, 23 Notiziario - Cro-

nache - Attualità, 23,25-24 Prima di dormire, Note sul pentagramma della musica dolce, in attesa della mezzanotte.

Il Programma

12 Mezzogiorno in musica, Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra K. 467; Johannes Brahms: «Schicksalslied» per coro e orchestra, 12,45 Musica da camera, Ferruccio Busoni: Canti popolari di Finlandia op. 27, in sol maggiore per due pianoforti; Mario Castelnuovo-Tedesco: Tre canti sefardici; Ildarbrando Pizzetti: Oscuro è il ciel; Ninna nanna di Uliva; Dmitri Kabalewskij: Sonata n. 1 op. 13; Joaquin Turina: Il Sonata «Española» per violino e pianoforte op. 82, 13,30 Corriere discografico redatto da Roberto Dikmann, 13,50 Lorenzo Perosi: Il Natale del Redentore, oratorio in due parti per soli, coro e orchestra, 15 Squarci, 17,30 Musica in frac, Echi dai nostri concerti pubblici, Ludwig van Beethoven: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra (Pianista Idil Biret - Radiorchestra diretta da M. Cristescu) (Registrazione effettuata il 23-3-1972), 18 Per la donna, Appuntamento settimanale, 18,30 Informazioni, 18,35 Gazzettino del cinema, 19 Pentagramma del sabato, 20 Diario culturale, 20,15 Solisti della Radiorchestra, Ludwig van Beethoven: Trio per due oboi e corno inglese in do maggiore op. 87 (Arrigo Galassi, I e II oboe; Miklos Barta, corno inglese); Gabriel Faure: Elegia op. 24 (Sibobdan Veljkovic, violoncello; Mario Veneggo, pianoforte), 20,45 Rapporti '72. Finestra aperta sugli scrittori italiani, 21,15-22,30 I concerti del sabato, Schwetzingen Festspiele 1972, Liederabend Edith Mathis, soprano; Karl Engel, pianoforte, Franz Joseph Haydn: Cinque Lieder; Modesto Mussorgski: «Kinderarten», Sei Lieder; Robert Schumann: 12 «Liederkreis» op. 39 su testi di Eichendorff (Registrazione effettuata il 13-5-1972).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

NAZIONALE

6 - Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Engelbert Humperdinck: Hansel e Gretel; Preludio • Luigi Boccherini: Quartettino in sol maggiore - La tiranna • Isaac Albeniz: Cordoba, dai • Canti di Spagna • Domenico Cimarosa: I due baroni di Roccazzura; Sinfonia • Piotr Ilijich Ciaikovski: Fianale dalla «Serenata op. 48» per archi

6,43 Almanacco

6,50 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

7 - Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Alfredo Casella: Toccata per pianoforte • Frédéric Delius: Passeggiata al giardino del Paradiso • Nicolai Rimsky-Korsakov: Fantasia da concerto su temi popolari russi per violino e orchestra

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 - GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Mogol-Battisti: Pensieri e parole (Lucio Battisti) • Castellari: Dal-

l'amore in poi (Iva Zanicchi) • Bardotti-Enriquez-Endrigo: Il pappagallo (Sergio Endrigo) • Di Giacomo-De Leva: E spingule francese (Miranda Martino) • Baldazzi-Bardotti-Ceillamare-Dalla: Prova a immaginare (Rosolino) • Autori vari («Osanna»); L'uomo (Osanna) • Limiti Cavallaro: Il mio amore per Mario (Marisa Sacchetto) • Martelli-Ruccione: Vecchia Roma (Stelvio Cipriani)

9 - Quadrante

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Aroldo Tieri

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 GIRADISCO

a cura di Gino Negri

12 - GIORNALE RADIO

12,10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Paolo Ferrari

Testi e realizzazione di Luigi Griolo

12,44 Quadrifoglio

13 - GIORNALE RADIO

13,15 LA CORRIDA

Diletanti allo sbaraglio presentati da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni

14 - Giornale radio

14,09 Una vita per il canto

a cura di Rodolfo Celletti
Interviste di Giorgio Gualerzi
TITTA RUFFO (2)

15 - Giornale radio

15,10 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

15,40 Complessi alla ribalta

16 - Cantante stop
Dal microfono al set
a cura di Marie-Claire Sinko

16,20 INCONTRI CON LA SCIENZA

La dinamica delle maree. Colloquio con Steacey Hicks, a cura di Giulia Barletta

16,30 LE NUOVE CANZONI ITALIANE

Concorso UNCLA 1972
Danpa-Ferracioli: Chiedo scusa, ma... (Christy) • Ticozzi-Censi:

Vivo così (Pino Riccardi) • Deligios-Mazzucchelli: Dai primi passi (Miriam Del Mare) • Danpa-Panzuti-Censi: L'amour, l'amour, l'amour (Amita Padua) • Foschiarretti-Ahner-Rossi: Trieste story (Enzo Amadori) • Gigante-Di Paolo-Bascerano: Un bacio (Gloria Christian) • Spanio-Spampinato: Uscendo dal night (Ennio Sangiusto) • Lentini-Fiammenghi: L'amore di una bella età (Betty Curty) • Palumbo-Gallo: O tuocco (Tonia Astarita)

17 - Giornale radio

Estrazioni del Lotto

17,10 Amurri e Verde presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con Raffaella Carrà e la partecipazione di Adriano Celentano, Walter Chiari, Cocchi e Renato, Gianrico Tedeschi, Sylvie Vartan, Monica Vitti
Regia di Federico Sanguigni
(Replica dal Secondo Programma)

18,25 Sui nostri mercati

18,30 I tarocchi

18,45 Cronache del Mezzogiorno

19 - Storia del Teatro da Eschilo a Beckett

Presentazione di Alessandro D'Amico

Aminta

di Torquato Tasso

Amore Claudio Sora
Dafne Edda Albertini
Silvia Elena Cotta
Aminta Warner Bentivegna
Tirsi Osvaldo Ruggeri
Elipino Antonio Pierfederici
Il Satiro Eros Pagni
Nerina Grazia Radichic
Ergasto Carlo Ratti
Un pastore Cesare Bettarini
Il coro Renzo Ricci
Venere Mara Berni
Musiche originali di Bruno Nicolai
Regia di Giuseppe Di Martino
(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)

Nell'intervallo (ore 20):

GIORNALE RADIO

Ascolta, si fa sera

21,15 Quindici minuti con Giorgio Carnini

21,30 HIT PARADE DE LA CHANSON
(Programma scambio con la Radio Francese)

21,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

22,05 La poesia di Guido Costantini.
Conversazione di Gino Nogara

22,10 VETRINA DEL DISCO

22,55 Gli hobbies
a cura di Giuseppe Aldo Rossi

23 - GIORNALE RADIO

Al termine:

Lettere sul pentagramma

a cura di Gina Basso

I programmi di domani

Buonanotte

SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Franca Aldrovandi** Nell'intervallo (ore 6,24)
Bolettino mare - Giornale radio
7,30 Giornale radio - Al termine: Buon viaggio - FIAT
7,40 Buongiorno con Giuliana Valci e Harry Nilsson
 Dajano-Aurist: La rosa nella nebbia
 • Ingresso Simon: Un inutile discorso
 • Valci-Baldazzi-Cucchiara: Il cavaliere di latta • Vecchioni-Lo Vecchio: Sera • Pace-Rusael: Amore mi manchi • Nilsson: Remember Christmas • Hans-Evans: Without you • Nilsson: I guess the lord must be in New York, Spaceman, Coconut
 — **Invernizzina**
 8,14 Musica espresso
8,30 GIORNALE RADIO
8,40 PER NOI ADULTI
 Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Soffo**
 9,14 I tarocchi
9,30 Giornale radio
9,35 I pensieri sul Natale
 Radioracconto di **Carlo Castelli**
 L'uomo Mario Feliciani
 La donna Marina Bonfigli
 Un bambino Rolando Peperone
 Un fattorino Corrado De Cristofaro
 Il fiorista Carlo Ratti
 L'autore Arnoldo Foa
 Regia di **Umberto Benedetto**
 (Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)

- 13,30 Giornale radio**
 13,35 Quadrante
13,50 COME E PERCHE'
 Una risposta alle vostre domande
 14 — **Su di giri**
 Esclusivo Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
 Open up, Nel mondo pulito dei fiori, Someone, Pensione Pineta, Il gabbiano infelice, Il pappagallo, Rock and roll (parte 1a), No, no, anyone but me, Oh babe, what world you say
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Alto gradimento
 di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**
15,30 Giornale radio
 Bolettino del mare
15,40 POMERIDIANA
 Lady hit lady hol, Taka Takata, Borriquito, Il gabbiano infelice, Un po' di sole e mezzo sorriso, Una musica, You are my lord, It's too late, Midnight rider, Gioco di bimba, Impressioni di settembre, Un ricordo, Oh babe what would you say, Coo Coo-chi coo, Dum dum, Valzer del Padrino, Fratelli?, Fratello Sole, sorella Luna
16,30 Giornale radio

19,30 RADIO SERA
 19,55 Quadrifoglio
 20,10 Dal Festival del Jazz di Montreux 1972
Jazz concerto
 con la partecipazione di **Les Mc Cann Quartet**
 21 — In collegamento con il Programma Nazionale TV
Pippo Baudo presenta:
CANZONISSIMA '72
 Spettacolo abbinato alla Lotteria di Capodanno con **Loretta Goggi**
 Testi di **Marchesi e Verde**
 Orchestra diretta da **Enrico Simonetti**
 Regia di **Romolo Siena**
 Dodicesima puntata
 Al termine:
GIORNALE RADIO
 23 — Bolettino del mare
23,05 POLTRONISSIMA
 Controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

- 10,05 **CANZONI PER TUTTI**
 Una chitarra, cento illusioni (Mino Reitano) • Io che amo solo te (Mina) • Sta arrivando Francesca (Gianni Morandi) • Io mi fermo qui (I Dik Dik) • Estrellita (Claudio Villa) • Non ti bastavo più (Patty Pravo)
10,30 Giornale radio
BATTO QUATTRO
 Varietà musicale di **Terzoli e Vaime** presentato da **Gino Bramieri**, con la partecipazione di **Orietta Berti, Fred Bongusto e Mino Reitano**
 Regia di **Pino Gilloli**
11,30 Giornale radio
11,35 Ruote e motori
 a cura di **Piero Casucci**
 — **Pneumatici Cinturato Pirelli**
11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
 a cura di **Enzo Bonagura**
12,10 Trasmissioni regionali
12,30 GIORNALE RADIO
12,40 Piccola storia della canzone italiana
 Venticinquesima puntata
 Presentano **Violetta Chiarini e Antonio Guidi**
 Regia di **Silvio Gili**
 (Replica)

- 16,35 Der Zarewitsch**
 Selezione dell'operetta
 Musica di **FRANZ LEHAR**
 Lo Zarewitsch Alexej Rudolf Schock
 Il Granduca Rudolf von Falinac
 Sonja Renate Holm
 Iwan Karl Ernst Mercker
 Mascha Helga Wisniewska
 Un soldato Klaus Lang
 Orchestra Sinfonica di Berlino e Coro della Deutsche Oper diretti da **Robert Stolz**
17,25 Estrazioni del Lotto
17,30 Speciale GR
 Fatti e uomini di cui si parla
 Seconda edizione
17,45 PING-PONG
 Un programma di **Simonetta Gomez**
18,05 Terzoli e Vaime presentano:
I PARLONI
 Rappresaglia contro i grandi parlatori radiotelevisivi con **Felice Andreasi**
18,30 Giornale radio
 18,35 Intervallo musicale.
 18,45 **Ugo Pagliai** presenta:
La musica e le cose
 Un programma di **Barbara Costa** con **Paola Gassman, Gianni Giuliano, Angiolina Quintero, Stefano Sattafores**

- 23,45 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
24 — GIORNALE RADIO



Marina Bonfigli (ore 9,35)

TERZO

- 9,30 TRASMISSIONI SPECIALI** (sinon alle 10)
 — **Emanuel Chabrier: Joyeuse marche** (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da **Herbert von Karajan**) • **Plotk Iljch Ciaikovski: Francesca da Rimini, fantasia sinfonica op. 32** (New Philharmonia Orchestra diretta da **Lorin Maazel**)
10 — Concerto del mattino
 Franz Joseph Haydn: Ouverture in re maggiore (Orchestra • Academy of St. Martin-in-the-Fields • diretta da **Neville Marriner**) • **Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in la maggiore K. 522 per clarinetto e orchestra: Allegro - Adagio - Rondò (Allegro)** (Clarinetista **Jack Brymer** - Orchestra Royal Philharmonic diretta da **Thomas Beecham**) • **Sergei Prokofiev: Suite scita dal balletto "Ala e Lolly" op. 20: L'adoration de Vèless et de Ala - Le dieu ennemi et la danse des esprits noirs - La nuit - Le départ glorieux de Lolly et le cortège du Soleil** (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da **Sergiu Celibidache**)
11 — Carl Philipp Emanuel Bach: Concerto in sol maggiore per organo orchestra: Allegro di molto - Largo - Presto (Organista **Jean Guillou** - Orchestra Grandsburgheuse di Berlino diretta da **René Kloppenstein**)
11,30 Università Radiofonica Internazionale: Yves Millet: gli stadi del sonno e del sogno
13 — Intermezzo
 Anton Dvorak: In Nature's realm, ouverture op. 91 (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da **Istvan Kertesz**) • **Camille Saint-Saëns: Concerto n. 1 in la minore op. 33 per violoncello e orchestra: Allegro - Allegretto - Un poco mosso** (Violoncellista **Leonard Rose** - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da **Eugene Ormandy**) • **Ralph Vaughan Williams: The Wasps**, suite dalle musiche di scena per una commedia di **Aristofane** (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da **Adrian Boult**)
14 — Avanguardia
 Rudolf Kelterborn: Metamorphosen per orchestra (1900): Appassionato • Cantando - Presto - Senza moto; Evolution - Poco misterioso - Solenne - Furioso - Canto finale (Radiochester Beromünster diretta da **Francis Travis**) • **Roland Kayn: Vectors I**, per orchestra (Orchestra del Teatro Massimo di Palermo diretta da **Andrzej Markowski**)
14,30 I Lombardi alla prima crociata
 Dramma lirico in quattro atti di **Temistocle Solera**
 Musica di **GIUSEPPE VERDI**
 Arvino Jerome Lo Monaco
 Pagano, signore di Bracciano
 Ruggiero Raimondi
 Vicinda, moglie di Arvino
 Desdemona Malvisi

- 19,15 Concerto di ogni sera**
 Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 5 in la maggiore • **Frédéric Chopin: Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra** • **Rudolf Bruci: Maskal**, suite dal balletto
 Nell'int: **Taccuino**, di **Maria Belionci**
GAZZETTINO MUSICALE
 di **Mario Rinaldi**
21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti
21,30 CONCERTO SINFONICO
 Direttore
Eliahu Inbal
 Pianista **Israella Margalit**
 Robert Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120 • **Camille Saint-Saëns: Concerto n. 2 in sol minore op. 22 per pianoforte e orchestra** • **Maurice Ravel: Daphnis et Cloe**, balletto in un atto - Frammenti sinfonici per orchestra - Il serse
 Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
22,40 Orsa minore: UN LANCIO RIUCIDITO PROPRIO BENE
 Radiodramma di **Umberto Simonetta**
 Con: **A. Pierantoni, F. Nuti, A. Cicorella, A. Carena, G. Mauri, R. Pradella, O. Fanfani, L. Loro, G. Zanetti, G. Calafà, A. Bossi, S. Braschi, S. Cognigni, M. Crotti, N. Del Buono, L. Grechi, N. Pepe, S. Renda, G. Rosai**
 Regia di **Francesco Dama**
 Al termine: **Chiusura**

- 11,40 Musiche italiane d'oggi**
 Gerardo Rusconi: Da • Il dialogo di Santa Caterina da Siena • Iode alla Trinità, per soprano e archi: Adagio, Allegro ma non troppo - Adagio (recitato con musica) - Allegro - Adagio (Soprano **Magda Olivero** - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Piero Bellugi**)
12 — Tastiere
 Domenico Cimarosa: Tre Sonate per clavicembalo n. 1 in do minore - n. 6 in la maggiore - n. 10 in si bemolle maggiore (Clavicembalista **Anna Maria Pernalessi**) • **François Couperin: Tre pezzi per cembalo (XI Orde)**: L'entcolante - Les fraces naturelles, suite de la Bouteme - La Zénobie (Cembalista **Huguette Dreyfus**)
12,20 Concerto del soprano Irene Oliver e della pianista Loredana Franceschini
 Nascita di **Cristo: Samuel Barber: Saint ota's vision** • **Anonimo: Sweet Little Jesu Boy (Spiritual)** • **Adolescenza di **Cristo: Anonimo: Little Boy, how old (Spiritual)** • **Paul Hindemith: Ascendente Jesu** • **Morte di **Cristo: Anonimo: Crucifixion (Spiritual)** • **Hugo Wolf: Gebet** • **Anonimo: Take my mother home (Spiritual)** • **Lode a Dio: Ludwig van Beethoven: Busslied** • **Anonimo: Honour, honour** • **Giochi-no Rossini: O salutaris hostia**
 (Ved. nota a pag. 85)
 Gisela, sua figlia **Cristina Deutekom**
 Pirro, scudiero di **Arvino**
Staffors Dean
 Il Priore della città di **Milano**
Keith Erwen
 Acciano, tiranno d'Antiochia
Clifford Grant
 Oronte, suo figlio **Plácido Domingo**
 Sofia, moglie del tiranno d'Antiochia
Montserat Aparici
 Direttore **Lamberto Gardelli**
 Orchestra Royal Philharmonic e Coro • **The Ambrosian Singers** • **Maestro del Coro John Mac Carthy**
17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,15 IL SENZATITOLO
 Rotocalco di varietà a cura di **Antonio Lubrano**
 Regia di **Arturo Zanini**
17,45 Taccuino di viaggio
18 — NOTIZIE DEL TERZO
 18,15 Cifre alla mano, a cura di **Ferdinando di Fenizio**
18,30 Musica leggera
18,45 La grande platea
 Settimanale di cinema e teatro a cura di **Gian Luigi Rondì e Luciano Codignola**
 Realizzazione di **Claudio Novelli******

- stereofonia**
Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).
 ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 20-21 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.
notturno italiano
 Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da **Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 859 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 8060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.**
 0,06 Musica per tutti - 1,06 Antologia di successi italiani - 1,36 Musica per sognare - 2,06 Intermezzi e romanze da opere - 2,36 Giro del mondo in microsocio - 3,06 Invito alla musica - 3,36 I dischi del collezionista - 4,06 Pagine pianistiche - 4,36 Melodie sul pentagramma - 5,06 Archi in vacanza - 5,36 Musiche per un buongiorno.
 Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

SENDUNGS IN DEUTSCHER SPRACHE

SONNTAG, 17. Dezember: 8 Musik zum Freitag, 8,30 Kunsterporträt, 8,45 Unterhaltungsmusik bis Sonntagmorgen, 9,45 Nachrichten, 9,50 Musik für Streicher, 10,00 Heilige Messe, 10,45 Kleine Konzerte, Martin Passacaglia für Streichorchester, aus Universalis Passacaglia, für Orgel, Dir.: Franco Caracciolo, Ausf.: A. Scarlatti-Orchester der RA, Neapel, 11 Sendung für die Landwirte, 11,15 Blasmusik, 11,25 Die Brücke, Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amador, 11,35 An Eisack, Etich und Rienz, Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt, 12 Nachrichten, 12,10 Werbetausch, 12,20-12,30 Die Kirche in der Welt, 13 Nachrichten, 13,10-14 Klingendes Alpenland, 14,35 Schlagerei, 14,55 Anekdoten, 15,10 Speziell für Sie, 16,30 Erzählungen für die jungen Hörer, Erich Kästner, Das Hingeringe Klassenfest, Sportletzteunde, 19,30 Sportnachrichten, 19,45 Leichte Musik, 20,20 Nachrichten, 20,15 Abendstudio, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

MONTAG, 18. Dezember: 6,30 Eröffnungsansage, 6,31-7,15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentator oder Der Pressepiegel, 7,30-8 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,45 Schulfunk (Volkschule) Weihnachtssendung, 13,30-13,35 Morgenspecial, 13,30-13,35 Besichtigung, 16,30-17,45 Guten Nach-



Pater Dr. Kolubian Geschwendt dirigiert den St. Augustin von Muri-GS (Sendung am Freitag um 21,15 Uhr)

mittag, Dazwischen: 17,17-05 Nachrichten, 17,45 Wir senden für die Jugend, Jugendlub, 18,45 Aus Wissenschaft und Technik, 19,10-05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Blasmusik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werberuchungen, 20 Nachrichten, 20,15 Unterhaltung und Wissen, Gerd Angerer: Bertha von Suttner und der Friedenenspreis, 21,27 Begegnung mit der Oper, Wolfgang Amadeus Mozart, Così fan tutte, Ausschnitte, Ausf.: Imgard Seefried, Nan Merriman, Ernst Haechler, Hermann Frey, Erika Koth, Dietrich Fischer-Dieskau, RIAS Kammerchor, Berliner Philharmoniker, Dir.: Eugen Jochum, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

DIENSTAG, 19. Dezember: 6,30 Eröffnungsansage, 6,31-7,15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6,45-7 Ita-

lienisch für Fortgeschrittene, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentator oder Der Pressepiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,45 Schulfunk (Volkschule), Weihnachten, 13,30-13,35 Morgenspecial im Alltag, 12,10-12 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagmagazin, Dazwischen: 13,10-12 Nachrichten, 13,30-14 Das Alpencho, Volkstümliches Wunschkonzert, 16,30 Der Kinderfunk, Ella Kut: Pummel und das Weihnachtsgeschenk, 17 Nachrichten, 17,05 Maurice Ravel: Shehérazeade - Deux Melodies hebreaues; Henri Duparc: Invitation au voyage; Phylidèle: Claude Debussy; L'année en vain chasse l'année, aus L'enfant prodigue, Ausf.: Victoria De Los Angeles, Sopran, Orchester de la Société des Concerts du Conservatoire, Paris, Dir.: Georges Prêtre, 17,45 Wir senden für die Jugend, Tanzparty, 18,45 Bedeuend Kunstmaler, Süditalien, 19,10-05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Freude an Musik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werberuchungen, 20 Nachrichten, 20,15 Operettenkonzert, 21 Die Welt der Frau, 21,30 Jazz, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

MITTWOCH, 20. Dezember: 6,30 Eröffnungsansage, 6,31-7,15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6,45-7 Lert, Englisch, ohne zu scheitern, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentator oder Der Pressepiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 11,11-30 Aus unserem Archiv: Singen, spielen, tanzen, ... Volkstümlich aus den Alpenländern und mit Fritz Bieler, 12,12-10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagmagazin, Dazwischen: 13,10-11 Nachrichten, 13,10-14 Leicht und beschwingt, 16,30-17,45 Melodie und Rhythmus, Dazwischen: 17,17-05 Nachrichten, 17,45 Wir senden für die Jugend, Jubel-Bo, 18,45 Leicht und beschwingt, 19,30-19,45 Melodie und Rhythmus, Dazwischen: 19,10-05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Volkstümliches Klänge, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werberuchungen, 20 Nachrichten, 20,15 Konzertabend, Brezger Fastspiele 1972, Franz Schubert, Symphonie c-Moll, Trautliche

Symphonie - Johannes Brahms, 2, Symphonie in D-Dur, op. 73, Ausf.: Wiener Symphonie, Carlo Maria Giulini (Bandaufnahme am 15-8-1972 im Theater am Kornmarkt), 21,30 Musiker über Musik, 21,35 Musik für Kinder, 22,15-12,30 Musikalisches Programm von morgen, Sendeschluss.

DONNERSTAG, 21. Dezember: 6,30 Eröffnungsansage, 6,31-7,15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentator oder Der Pressepiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 11,30-11,35 Wissen für alle, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagmagazin, Dazwischen: 13,10-11 Nachrichten, 13,30-14 Opernmusik, Ausschnitte aus Der Wolf-Ferrari, 16,30-17,45 Hald, Fausts Verdamnis, von Hector Berlioz, von Freischütz, von Carl Maria von Weber, Le jongleur de Notre Dame, von Jules Massenet, Luisa Miller, von Giuseppe Verdi, Der Schmuck der Madonna von Ermanno Wolf-Ferrari, 16,30-17,45 den Nachmittag, Dazwischen: 17,17-05 Nachrichten, 17,45 Wir senden für die Jugend, Musikalische Kommentare, Analysen, 18,45 Dichter in Selbstbildnissen, 19,10-05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Chorsingen, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werberuchungen, 20 Nachrichten, 20,15 Der Fall Melos, Ein historische Modestücke, Der Klünger Sprecher, Marianne Kehlau, Walter Hiltscher, Alf Marholm, Regie: Hermann Pfeifer, 21 Musikalisches Konzert, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

FRITAG, 22. Dezember: 6,30 Eröffnungsansage, 6,31-7,15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentator oder Der Pressepiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau, 11,30-11,35 Die Landschaft, 11,35-12,30 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagmagazin, Dazwischen: 13,10-11 Nachrichten, 13,30-14 Operettenklänge, 16,30 Für unsere kleinen, Atrid Lind-

gren: Polly Hilt der Grossmutter, 16,45 Kinder singen und musizieren, 17,15-17,45 Musik, Carlo Maria Stellicchini, 17,45 Wir senden für die Jugend, Begegnung mit der klassischen Musik, 18,45 Geschichte in Audio, 19,10-05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Volkstümlich, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werberuchungen, 20 Nachrichten, 20,15 Unterhaltung und Wissen, Dazwischen: 20,20-20,28 Für Eltern, 20,30-20,45 Europa im Blickfeld, 20,50 Reisezeit, 20,55 oder musikalischer Konzert anlässlich der Orgelweih in der Pfarrkirche, Muri-Gries, Neuzen, Johann Sebastian Bach, Postludium, Orgel, Prof. Johann Pachelbel, Was Gott tut, das ist wohlgeit, Choral: Olivier Messiaen, 18,30 Hört, was aus dem Zyklus: Die Geburt des Herrn, für Orgel, César Franck, Choral Nr. 3 amoli, Hans Haselböck, Psalm 107 für getauften Chor und Orgel, Ausf.: Hans Haselböck, Orgel, Stiftspropst, Orgel, St. Augustin, Dir.: Kolubian Geschwendt, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

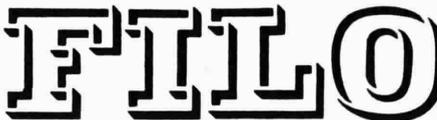
SAMSTAG, 23. Dezember: 6,30 Eröffnungsansage, 6,31-7,15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6,45-7 Lert, Englisch, ohne zu scheitern, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentator oder Der Pressepiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 11,11-30 Aus unserem Archiv, 11,30-11,30 Sportfunk, 19,55 Musik und Werberuchungen, 20 Nachrichten, 20,15 Der Fall Melos, Ein historische Modestücke, Der Klünger Sprecher, Marianne Kehlau, Walter Hiltscher, Alf Marholm, Regie: Hermann Pfeifer, 21 Musikalisches Konzert, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

SONNTAG, 24. Dezember: 6,30 Eröffnungsansage, 6,31-7,15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6,45-7 Lert, Englisch, ohne zu scheitern, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentator oder Der Pressepiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau, 11,30-11,35 Die Landschaft, 11,35-12,30 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagmagazin, Dazwischen: 13,10-11 Nachrichten, 13,30-14 Operettenklänge, 16,30 Für unsere kleinen, Atrid Lind-

SPORED SLOVENSKIH ODDAJ

NEDELJA, 17. decembra: 8 Kolekar, 8,05 Slovenski motivi, 8,15 Poročila, 8,30 Kmetijska oddaja, 9 Sv. maba iz župne cerkve v Rojani, 9,30-10,30 Glasba, 10,35-11,35 Glasba, 11,35-12,30 Glasba, 12,35-13,35 Glasba, 13,35-14,35 Glasba, 14,35-15,35 Glasba, 15,35-16,35 Glasba, 16,35-17,45 Glasba, 17,45 Glasba, 18,45 Glasba, 19,45 Glasba, 20,45 Glasba, 21,45 Glasba, 22,45 Glasba, 23,45 Glasba, 24,45 Glasba, 25,45 Glasba, 26,45 Glasba, 27,45 Glasba, 28,45 Glasba, 29,45 Glasba, 30,45 Glasba, 31,45 Glasba, 32,45 Glasba, 33,45 Glasba, 34,45 Glasba, 35,45 Glasba, 36,45 Glasba, 37,45 Glasba, 38,45 Glasba, 39,45 Glasba, 40,45 Glasba, 41,45 Glasba, 42,45 Glasba, 43,45 Glasba, 44,45 Glasba, 45,45 Glasba, 46,45 Glasba, 47,45 Glasba, 48,45 Glasba, 49,45 Glasba, 50,45 Glasba, 51,45 Glasba, 52,45 Glasba, 53,45 Glasba, 54,45 Glasba, 55,45 Glasba, 56,45 Glasba, 57,45 Glasba, 58,45 Glasba, 59,45 Glasba, 60,45 Glasba, 61,45 Glasba, 62,45 Glasba, 63,45 Glasba, 64,45 Glasba, 65,45 Glasba, 66,45 Glasba, 67,45 Glasba, 68,45 Glasba, 69,45 Glasba, 70,45 Glasba, 71,45 Glasba, 72,45 Glasba, 73,45 Glasba, 74,45 Glasba, 75,45 Glasba, 76,45 Glasba, 77,45 Glasba, 78,45 Glasba, 79,45 Glasba, 80,45 Glasba, 81,45 Glasba, 82,45 Glasba, 83,45 Glasba, 84,45 Glasba, 85,45 Glasba, 86,45 Glasba, 87,45 Glasba, 88,45 Glasba, 89,45 Glasba, 90,45 Glasba, 91,45 Glasba, 92,45 Glasba, 93,45 Glasba, 94,45 Glasba, 95,45 Glasba, 96,45 Glasba, 97,45 Glasba, 98,45 Glasba, 99,45 Glasba, 100,45 Glasba, 101,45 Glasba, 102,45 Glasba, 103,45 Glasba, 104,45 Glasba, 105,45 Glasba, 106,45 Glasba, 107,45 Glasba, 108,45 Glasba, 109,45 Glasba, 110,45 Glasba, 111,45 Glasba, 112,45 Glasba, 113,45 Glasba, 114,45 Glasba, 115,45 Glasba, 116,45 Glasba, 117,45 Glasba, 118,45 Glasba, 119,45 Glasba, 120,45 Glasba, 121,45 Glasba, 122,45 Glasba, 123,45 Glasba, 124,45 Glasba, 125,45 Glasba, 126,45 Glasba, 127,45 Glasba, 128,45 Glasba, 129,45 Glasba, 130,45 Glasba, 131,45 Glasba, 132,45 Glasba, 133,45 Glasba, 134,45 Glasba, 135,45 Glasba, 136,45 Glasba, 137,45 Glasba, 138,45 Glasba, 139,45 Glasba, 140,45 Glasba, 141,45 Glasba, 142,45 Glasba, 143,45 Glasba, 144,45 Glasba, 145,45 Glasba, 146,45 Glasba, 147,45 Glasba, 148,45 Glasba, 149,45 Glasba, 150,45 Glasba, 151,45 Glasba, 152,45 Glasba, 153,45 Glasba, 154,45 Glasba, 155,45 Glasba, 156,45 Glasba, 157,45 Glasba, 158,45 Glasba, 159,45 Glasba, 160,45 Glasba, 161,45 Glasba, 162,45 Glasba, 163,45 Glasba, 164,45 Glasba, 165,45 Glasba, 166,45 Glasba, 167,45 Glasba, 168,45 Glasba, 169,45 Glasba, 170,45 Glasba, 171,45 Glasba, 172,45 Glasba, 173,45 Glasba, 174,45 Glasba, 175,45 Glasba, 176,45 Glasba, 177,45 Glasba, 178,45 Glasba, 179,45 Glasba, 180,45 Glasba, 181,45 Glasba, 182,45 Glasba, 183,45 Glasba, 184,45 Glasba, 185,45 Glasba, 186,45 Glasba, 187,45 Glasba, 188,45 Glasba, 189,45 Glasba, 190,45 Glasba, 191,45 Glasba, 192,45 Glasba, 193,45 Glasba, 194,45 Glasba, 195,45 Glasba, 196,45 Glasba, 197,45 Glasba, 198,45 Glasba, 199,45 Glasba, 200,45 Glasba, 201,45 Glasba, 202,45 Glasba, 203,45 Glasba, 204,45 Glasba, 205,45 Glasba, 206,45 Glasba, 207,45 Glasba, 208,45 Glasba, 209,45 Glasba, 210,45 Glasba, 211,45 Glasba, 212,45 Glasba, 213,45 Glasba, 214,45 Glasba, 215,45 Glasba, 216,45 Glasba, 217,45 Glasba, 218,45 Glasba, 219,45 Glasba, 220,45 Glasba, 221,45 Glasba, 222,45 Glasba, 223,45 Glasba, 224,45 Glasba, 225,45 Glasba, 226,45 Glasba, 227,45 Glasba, 228,45 Glasba, 229,45 Glasba, 230,45 Glasba, 231,45 Glasba, 232,45 Glasba, 233,45 Glasba, 234,45 Glasba, 235,45 Glasba, 236,45 Glasba, 237,45 Glasba, 238,45 Glasba, 239,45 Glasba, 240,45 Glasba, 241,45 Glasba, 242,45 Glasba, 243,45 Glasba, 244,45 Glasba, 245,45 Glasba, 246,45 Glasba, 247,45 Glasba, 248,45 Glasba, 249,45 Glasba, 250,45 Glasba, 251,45 Glasba, 252,45 Glasba, 253,45 Glasba, 254,45 Glasba, 255,45 Glasba, 256,45 Glasba, 257,45 Glasba, 258,45 Glasba, 259,45 Glasba, 260,45 Glasba, 261,45 Glasba, 262,45 Glasba, 263,45 Glasba, 264,45 Glasba, 265,45 Glasba, 266,45 Glasba, 267,45 Glasba, 268,45 Glasba, 269,45 Glasba, 270,45 Glasba, 271,45 Glasba, 272,45 Glasba, 273,45 Glasba, 274,45 Glasba, 275,45 Glasba, 276,45 Glasba, 277,45 Glasba, 278,45 Glasba, 279,45 Glasba, 280,45 Glasba, 281,45 Glasba, 282,45 Glasba, 283,45 Glasba, 284,45 Glasba, 285,45 Glasba, 286,45 Glasba, 287,45 Glasba, 288,45 Glasba, 289,45 Glasba, 290,45 Glasba, 291,45 Glasba, 292,45 Glasba, 293,45 Glasba, 294,45 Glasba, 295,45 Glasba, 296,45 Glasba, 297,45 Glasba, 298,45 Glasba, 299,45 Glasba, 300,45 Glasba, 301,45 Glasba, 302,45 Glasba, 303,45 Glasba, 304,45 Glasba, 305,45 Glasba, 306,45 Glasba, 307,45 Glasba, 308,45 Glasba, 309,45 Glasba, 310,45 Glasba, 311,45 Glasba, 312,45 Glasba, 313,45 Glasba, 314,45 Glasba, 315,45 Glasba, 316,45 Glasba, 317,45 Glasba, 318,45 Glasba, 319,45 Glasba, 320,45 Glasba, 321,45 Glasba, 322,45 Glasba, 323,45 Glasba, 324,45 Glasba, 325,45 Glasba, 326,45 Glasba, 327,45 Glasba, 328,45 Glasba, 329,45 Glasba, 330,45 Glasba, 331,45 Glasba, 332,45 Glasba, 333,45 Glasba, 334,45 Glasba, 335,45 Glasba, 336,45 Glasba, 337,45 Glasba, 338,45 Glasba, 339,45 Glasba, 340,45 Glasba, 341,45 Glasba, 342,45 Glasba, 343,45 Glasba, 344,45 Glasba, 345,45 Glasba, 346,45 Glasba, 347,45 Glasba, 348,45 Glasba, 349,45 Glasba, 350,45 Glasba, 351,45 Glasba, 352,45 Glasba, 353,45 Glasba, 354,45 Glasba, 355,45 Glasba, 356,45 Glasba, 357,45 Glasba, 358,45 Glasba, 359,45 Glasba, 360,45 Glasba, 361,45 Glasba, 362,45 Glasba, 363,45 Glasba, 364,45 Glasba, 365,45 Glasba, 366,45 Glasba, 367,45 Glasba, 368,45 Glasba, 369,45 Glasba, 370,45 Glasba, 371,45 Glasba, 372,45 Glasba, 373,45 Glasba, 374,45 Glasba, 375,45 Glasba, 376,45 Glasba, 377,45 Glasba, 378,45 Glasba, 379,45 Glasba, 380,45 Glasba, 381,45 Glasba, 382,45 Glasba, 383,45 Glasba, 384,45 Glasba, 385,45 Glasba, 386,45 Glasba, 387,45 Glasba, 388,45 Glasba, 389,45 Glasba, 390,45 Glasba, 391,45 Glasba, 392,45 Glasba, 393,45 Glasba, 394,45 Glasba, 395,45 Glasba, 396,45 Glasba, 397,45 Glasba, 398,45 Glasba, 399,45 Glasba, 400,45 Glasba, 401,45 Glasba, 402,45 Glasba, 403,45 Glasba, 404,45 Glasba, 405,45 Glasba, 406,45 Glasba, 407,45 Glasba, 408,45 Glasba, 409,45 Glasba, 410,45 Glasba, 411,45 Glasba, 412,45 Glasba, 413,45 Glasba, 414,45 Glasba, 415,45 Glasba, 416,45 Glasba, 417,45 Glasba, 418,45 Glasba, 419,45 Glasba, 420,45 Glasba, 421,45 Glasba, 422,45 Glasba, 423,45 Glasba, 424,45 Glasba, 425,45 Glasba, 426,45 Glasba, 427,45 Glasba, 428,45 Glasba, 429,45 Glasba, 430,45 Glasba, 431,45 Glasba, 432,45 Glasba, 433,45 Glasba, 434,45 Glasba, 435,45 Glasba, 436,45 Glasba, 437,45 Glasba, 438,45 Glasba, 439,45 Glasba, 440,45 Glasba, 441,45 Glasba, 442,45 Glasba, 443,45 Glasba, 444,45 Glasba, 445,45 Glasba, 446,45 Glasba, 447,45 Glasba, 448,45 Glasba, 449,45 Glasba, 450,45 Glasba, 451,45 Glasba, 452,45 Glasba, 453,45 Glasba, 454,45 Glasba, 455,45 Glasba, 456,45 Glasba, 457,45 Glasba, 458,45 Glasba, 459,45 Glasba, 460,45 Glasba, 461,45 Glasba, 462,45 Glasba, 463,45 Glasba, 464,45 Glasba, 465,45 Glasba, 466,45 Glasba, 467,45 Glasba, 468,45 Glasba, 469,45 Glasba, 470,45 Glasba, 471,45 Glasba, 472,45 Glasba, 473,45 Glasba, 474,45 Glasba, 475,45 Glasba, 476,45 Glasba, 477,45 Glasba, 478,45 Glasba, 479,45 Glasba, 480,45 Glasba, 481,45 Glasba, 482,45 Glasba, 483,45 Glasba, 484,45 Glasba, 485,45 Glasba, 486,45 Glasba, 487,45 Glasba, 488,45 Glasba, 489,45 Glasba, 490,45 Glasba, 491,45 Glasba, 492,45 Glasba, 493,45 Glasba, 494,45 Glasba, 495,45 Glasba, 496,45 Glasba, 497,45 Glasba, 498,45 Glasba, 499,45 Glasba, 500,45 Glasba, 501,45 Glasba, 502,45 Glasba, 503,45 Glasba, 504,45 Glasba, 505,45 Glasba, 506,45 Glasba, 507,45 Glasba, 508,45 Glasba, 509,45 Glasba, 510,45 Glasba, 511,45 Glasba, 512,45 Glasba, 513,45 Glasba, 514,45 Glasba, 515,45 Glasba, 516,45 Glasba, 517,45 Glasba, 518,45 Glasba, 519,45 Glasba, 520,45 Glasba, 521,45 Glasba, 522,45 Glasba, 523,45 Glasba, 524,45 Glasba, 525,45 Glasba, 526,45 Glasba, 527,45 Glasba, 528,45 Glasba, 529,45 Glasba, 530,45 Glasba, 531,45 Glasba, 532,45 Glasba, 533,45 Glasba, 534,45 Glasba, 535,45 Glasba, 536,45 Glasba, 537,45 Glasba, 538,45 Glasba, 539,45 Glasba, 540,45 Glasba, 541,45 Glasba, 542,45 Glasba, 543,45 Glasba, 544,45 Glasba, 545,45 Glasba, 546,45 Glasba, 547,45 Glasba, 548,45 Glasba, 549,45 Glasba, 550,45 Glasba, 551,45 Glasba, 552,45 Glasba, 553,45 Glasba, 554,45 Glasba, 555,45 Glasba, 556,45 Glasba, 557,45 Glasba, 558,45 Glasba, 559,45 Glasba, 560,45 Glasba, 561,45 Glasba, 562,45 Glasba, 563,45 Glasba, 564,45 Glasba, 565,45 Glasba, 566,45 Glasba, 567,45 Glasba, 568,45 Glasba, 569,45 Glasba, 570,45 Glasba, 571,45 Glasba, 572,45 Glasba, 573,45 Glasba, 574,45 Glasba, 575,45 Glasba, 576,45 Glasba, 577,45 Glasba, 578,45 Glasba, 579,45 Glasba, 580,45 Glasba, 581,45 Glasba, 582,45 Glasba, 583,45 Glasba, 584,45 Glasba, 585,45 Glasba, 586,45 Glasba, 587,45 Glasba, 588,45 Glasba, 589,45 Glasba, 590,45 Glasba, 591,45 Glasba, 592,45 Glasba, 593,45 Glasba, 594,45 Glasba, 595,45 Glasba, 596,45 Glasba, 597,45 Glasba, 598,45 Glasba, 599,45 Glasba, 600,45 Glasba, 601,45 Glasba, 602,45 Glasba, 603,45 Glasba, 604,45 Glasba, 605,45 Glasba, 606,45 Glasba, 607,45 Glasba, 608,45 Glasba, 609,45 Glasba, 610,45 Glasba, 611,45 Glasba, 612,45 Glasba, 613,45 Glasba, 614,45 Glasba, 615,45 Glasba, 616,45 Glasba, 617,45 Glasba, 618,45 Glasba, 619,45 Glasba, 620,45 Glasba, 621,45 Glasba, 622,45 Glasba, 623,45 Glasba, 624,45 Glasba, 625,45 Glasba, 626,45 Glasba, 627,45 Glasba, 628,45 Glasba, 629,45 Glasba, 630,45 Glasba, 631,45 Glasba, 632,45 Glasba, 633,45 Glasba, 634,45 Glasba, 635,45 Glasba, 636,45 Glasba, 637,45 Glasba, 638,45 Glasba, 639,45 Glasba, 640,45 Glasba, 641,45 Glasba, 642,45 Glasba, 643,45 Glasba, 644,45 Glasba, 645,45 Glasba, 646,45 Glasba, 647,45 Glasba, 648,45 Glasba, 649,45 Glasba, 650,45 Glasba, 651,45 Glasba, 652,45 Glasba, 653,45 Glasba, 654,45 Glasba, 655,45 Glasba, 656,45 Glasba, 657,45 Glasba, 658,45 Glasba, 659,45 Glasba, 660,45 Glasba, 661,45 Glasba, 662,45 Glasba, 663,45 Glasba, 664,45 Glasba, 665,45 Glasba, 666,45 Glasba, 667,45 Glasba, 668,45 Glasba, 669,45 Glasba, 670,45 Glasba, 671,45 Glasba, 672,45 Glasba, 673,45 Glasba, 674,45 Glasba, 675,45 Glasba, 676,45 Glasba, 677,45 Glasba, 678,45 Glasba, 679,45 Glasba, 680,45 Glasba, 681,45 Glasba, 682,45 Glasba, 683,45 Glasba, 684,45 Glasba, 685,45 Glasba, 686,45 Glasba, 687,45 Glasba, 688,45 Glasba, 689,45 Glasba, 690,45 Glasba, 691,45 Glasba, 692,45 Glasba, 693,45 Glasba, 694,45 Glasba, 695,45 Glasba, 696,45 Glasba, 697,45 Glasba, 698,45 Glasba, 699,45 Glasba, 700,45 Glasba, 701,45 Glasba, 702,45 Glasba, 703,45 Glasba, 704,45 Glasba, 705,45 Glasba, 706,45 Glasba, 707,45 Glasba, 708,45 Glasba, 709,45 Glasba, 710,45 Glasba, 711,45 Glasba, 712,45 Glasba, 713,45 Glasba, 714,45 Glasba, 715,45 Glasba, 716,45 Glasba, 717,45 Glasba, 718,45 Glasba, 719,45 Glasba, 720,45 Glasba, 721,45 Glasba, 722,45 Glasba, 723,45 Glasba, 724,45 Glasba, 725,45 Glasba, 726,45 Glasba, 727,45 Glasba, 728,45 Glasba, 729,45 Glasba, 730,45 Glasba, 731,45 Glasba, 732,45 Glasba, 733,45 Glasba, 734,45 Glasba, 735,45 Glasba, 736,45 Glasba, 737,45 Glasba, 738,45 Glasba, 739,45 Glasba, 740,45 Glasba, 741,45 Glasba, 742,45 Glasba, 743,45 Glasba, 744,45 Glasba, 745,45 Glasba, 746,45 Glasba, 747,45 Glasba, 748,45 Glasba, 749,45 Glasba, 750,45 Glasba, 751,45 Glasba, 752,45 Glasba, 753,45 Glasba, 754,45 Glasba, 755,45 Glasba, 756,45 Glasba, 757,45 Glasba, 758,45 Glasba, 759,45 Glasba, 760,45 Glasba, 761,45 Glasba, 762,45 Glasba, 763,45 Glasba, 764,45 Glasba, 765,45 Glasba, 766,45 Glasba, 767,45 Glasba, 768,45 Glasba, 769,45 Glasba, 770,45 Glasba, 771,45 Glasba, 772,45 Glasba, 773,45 Glasba, 774,45 Glasba, 775,45 Glasba, 776,45 Glasba, 777,45 Glasba, 778,45 Glasba, 779,45 Glasba, 780,45 Glasba, 781,45 Glasba, 782,45 Glasba, 783,45 Glasba, 784,45 Glasba, 785,45 Glasba, 786,45 Glasba, 787,45 Glasba, 788,45 Glasba, 789,45 Glasba, 790,45 Glasba, 791,45 Glasba, 792,45 Glasba, 793,45 Glasba, 794,45 Glasba, 795,45 Glasba, 796,45 Glasba, 797,45 Glasba, 798,45 Glasba, 799,45 Glasba, 800,45 Glasba, 801,45 Glasba, 802,45 Glasba, 803,45 Glasba, 804,45 Glasba, 805,45 Glasba, 806,45 Glasba, 807,45 Glasba, 808,45 Glasba, 809,45 Glasba, 810,45 Glasba, 811,45 Glasba, 812,45 Glasba, 813,45 Glasba, 814,45 Glasba, 815,45 Glasba, 816,45 Glasba, 817,45 Glasba, 818,45 Glasba, 819,45 Glasba, 820,45 Glasba, 821,45 Glasba, 822,45 Glasba, 823,45 Glasba, 824,45 Glasba, 825,45 Glasba, 826,45 Glasba, 827,45 Glasba, 828,45 Glasba, 829,45 Glasba, 830,45 Glasba, 831,45 Glasba, 832,45 Glasba, 833,45 Glasba, 834,45 Glasba, 835,45 Glasba, 836,45 Glasba, 837,45 Glasba, 838,45 Glasba, 839,45 Glasba, 840,45 Glasba, 841,45 Glasba, 842,45 Glasba, 843,45 Glasba, 844,45 Glasba, 845,45 Glasba, 846,45 Glasba, 847,45 Glasba, 848,45 Glasba, 849,45 Glasba, 850,45 Glasba, 851,45 Glasba, 852,45

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione



ROMA, TORINO, MILANO, BRESCIA, COMO, MONZA, VARESE, PADOVA, TREVISO, TRIESTE, UDINE, BOLZANO E TRENTO
DAL 17 AL 23 DICEMBRE

BARI, FOGGIA, LECCE, GENOVA, LA SPEZIA, RAPALLO, SAVONA, BOLOGNA, FERRARA, MODENA, REGGIO EMILIA E RIMINI: DAL 24 AL 30 DICEMBRE

domenica

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) **CONCERTO DI APERTURA**
Johann Christian Bach: *Sinfonia concertante in do magg. per flauto, oboe, violino, violoncello e orchestra*. Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers; Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Concerto in mi min. op. 64 - VI*. Isaac Stern - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy. Dmitri Sciostakov: *Sinfonia n. 9 in mi bem. magg. op. 70* - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Kirill Kondraschin

9,15 (18,15) **TASTIERE**
Buxtehude: *Suite n. 1 in do magg.*. Suite n. 2 in do magg. - Clav. M. De Robertis. G. Frescobaldi: *Ricericare* - Org. G. Litaize; Bernardo Pasquini: *Sonata in fa magg.* - Clav. G. Gentili Veronesi

9,45 (18,45) **MUSICHE ITALIANE D'OGGI**
Guido Turchi: *Piccolo concerto notturno* - Orch. - A. Scarlatti: *5 di Napoli della RAI* dir. Piero Breggi; Arrigo Genvenuti: *Folia differencias sobre cinco estudios* - Viol. Gambellini e Umberto Olivetti, viola Emilio Poggiani, vc. Italo Gomez, pf. Giuliana Gomez Zaccagnini

10,10 (19,10) **ARFANGELLO CORELLI**
Sonata in la magg. n. 5 op. 1. S. Plummer. clav. M. Hamilton, vc. Jerome Kassar

10,20 (19,20) **I MAESTRI DELL'INTERPRETAZIONE**: QUARTETTO ITALIANO
Antonios Barber: *Tempo lento* per quartetto d'archi; Robert Schumann: *Quartetto in la min. op. 41 n. 1*

mai [dal film «Maddalena»] (Ennio Morricone); Visterini-Lopez: *Mi sei entrata nel cuore* (The Showmen); McCartney-Lennon: *Hey Jude* (Ronnie Aldrich); Berlin: *Alexander rag time band* (Ray Charles); Nisei: *Ballata Torricelli* (Gabriella Ferri); Piccioni: *A joke among the keys* (Piero Piccioni); Solano-Cabello-Freire: *Doce cascadeiras* (Waldo de Ros); Sparrow: *Rainbow song* (Sparrow); Ignoto: *Vieni sul mar* (International All Stars); Prevink-Karlin: *Come Saturday morning* (Petro Duchin); Berry: *I'm a rocker* (Chuck Berry); Gianciglioni-Rompigi: *Ballerina ballerina* (Faty Pravo)

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
McCartney-Lennon: *La ballata di John e Yoko* (Marco Capuano); Baldazzi-Cellamare-Bardotti: *Cielo di maggio cielo di giugno* (Rosolino); Scarpino: *Canaro in Paris* (Stelvio Cipriani); Anonimo: *O Angiolina bella Angiolina* (Orietta Bert); Anonimo: *Borriquito* (Kurt Edelhang); Belafonte-Thomas: *Mahdida* (Harry Belafonte); Giraud: *Many Blue* (Raymond Lefevre); Powell: *Candombie* (Baden Stowell); Aimer: *Along comes Mary* (Baja Miramba Band); Conti-Canletti: *Suoni* (I Nomadi); El Chicano: *Viva raga* (El Chicano); Ampel: *Strophoraks*; *Cantico dei cantici* (Gerard Calvi); Van Parys: *La complainte de la butte* (Michel Rava); Mitchell: *Teresa* (Matteo Salvatore); Strauss: *Wiener Balladen*; Geynd: *Abitudine* (David-Bacharach); *The april fools* (Dionne Warwick); Anonimo: *La maxixe* (Edmundro Rosa); Trause Angel: *Nana Wilson* (Porte di casa popolare); Jarre: *Lawrence of Arabia* (Ronnie Aldrich); Cash: *South wind* (Johnny Cash); Anonimo: *El pajarillo* (Los Calchakis); Jerome-Schwartz: *Chinatown* (Chinatown); Chackfield; Farina-Migliaceli-Plintucci: *Il respiro di Parigi*; Balocco-Martelli: *Labbaborachka* (Bob Mitchell); John-Taupin: *Rocket man* (Elton John); Lara: *Solamente una vez* (Luchumbacos); Hart-Rodgers: *Where or when* (Derek and Kay); Gerahwin: *'S wonderful* (Ted Heath); Wayne-Manzanera: *It's impossible* (Percy Comò)

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Chepito-Adas: *Se a cabo* (James Last); Guccini: *Il vecchio e il bambino* (Francesco Guccini); Anderson: *Serenata* (Arthur Fiedler); Vidalin-Aznavor: *Gosse de Paris* (Charles Aznavour); Haggard: *Day of the Flamingo* (Raymond Lefevre); Reinhardt: *Nuages* (Django Reinhardt); Ebb-Kander: *Cabaret* (Ray Coniff); Gimbelt-John: *Garota*; Ipanema (Sergio Mendes); Thibault-Francois-Revaux: *Nabulude* (Frank Sinatra); Ignoto: *Cotton candy* (Bert Kampfert); David-Bacharach: *They long to be close to you* (Nina Wilson); Porter: *It's all right with me* (Erroll Garner); Lobo: *Zanzibar* (Sergio Mendes); Turbinton-Wilson: *Denise* (Nat Asderley); Charles: *I got a woman* (Sugar Ray Ferguison); Paoli: *Gli innamorati sono sempre soli* (Gino Paoli); Kim-Barry: *Sugar, sugar* (Ronnie Aldrich); Gillespie: *Winter smash* (Dizzy Gillespie); Lerner-Loewe: *I've grown accustomed to her face* (Percy Faith); Bigazzi-Bella: *Montagne verdi* (Marcella); Libby-Mooney: *Swamp fire* (Les Brown); Washington-Young: *Stella by starlight* (Cal Tander); Dylan: *Cherokee* (Ted Heath); Rocchi-Gargiulo: *Io volevo diventare* (Giovanna); Morricone: *Giù la testa* (Ennio Morricone); Gibb: *Worries* (Johnny Pearson)

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**
Nicorelli-Pierrotti-Gianco: *Gira, gira sole* (Donatello); Green: *You say it* (Al Green); Griffin-Truckin (Bread); Salerno-Dattoli: *Io vagabondo* (Michele); Negri-Facchinetti: *Nabulude nel mondo e nell'anima* (I Pooh); Jagger-Richard: *Tumbling dice* (Rolling Stones); Reid-Brooker: *Your own choice* (Procol Harum); Lo Vecchio: *La leggenda* (La leggenda); Moggi-Bianchi (Vannoni); Moggi-Battisti: *Innocent evasions* (Lucio Battisti); Aask-Loshet-Robinson: *Rocky* (Titane); Kirkman-Charish (David Cassidy); Rebemack-Hill: *When a girl says a word* (Aretha Franklin); John-Taupin: *Razor face* (Elton John); Minellono-Balsamo: *Coza vuoi prestare a noi* (Umberto Basso); Moggi-Battisti: *E ancora giorno* (Adriano Pappalardo); Lennon: *Love* (John Lennon); John-Taupin: *Take man to the pilot* (Leo Feliciano); Alegre-Quimara: *Trova il modo che passa* (Aureliano); Anonimo: *Conza-Beretta-Massara: La farfalla nella notte* (Mina); Scandolaia-Bardotti-Castellari: *Forrestia* (Michele); Strain-Coletti: *She's so good to me* (Joe Cocker); Stillier: *She's so good* (Stephen Stills); Diamond: *Song song* (Neil Diamond); Rocchi: *La realtà non esiste* (Giovanni Rocchi); Nocenzi: *Traccia* (Banco del Mutuo Soccorso)

11 (20) **INTERMEZZO**
Anton Dvorak: *Cinque leggende* op. 58 - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi; Camille Saint-Saens: *Havaneise* op. 83 - Introduzione e Rondò capriccioso op. 28 - VI. Enrico Scerpyng Orch. Naz. dell'Opera di Montecarlo dir. Eduardo de Sa; Dukas: *La Peri, poema danzato* - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Louis Fremaux

12 (21) **PEZZO DI BRAVURA**
Emmanuel Chabrier: *Nove pezzi per pianoforte*: Feuilles d'album - Ballabile - Habanera - Aubade - Impromptu - Ronde champêtre - Marelle - Meyer

12,20 (21,20) **KAROL SZYMANOWSKY**
Quattro Mazurke - Pf. Arthur Rubinstein

12,30 (21,30) **IL DISCO IN VETRINA**
Wolfgang Amadeus Mozart: *Le nozze di Figaro* - Suo più cosa suo, cosa faccio -; Piotr Iljich Ciaikovski: *Suite Op. 46* - Morir, ma prima -; Kurt Weill: *Ascesa e caduta della città di Mahagonny* - Oh, mostraci la via per l'antissimo whiskey -; Zoltan Kodaly: *Hány János* - Povera ancor son - Sopra. Erzsébet Háy; Gioacchino Rossini: *Il barbiere di Siviglia* - Largo al factotum - Giuseppe Verdi: *La forza del destino* - Suo Perdone, son ricco d'onore - - Morir tremenda cosa -; Amilcare Ponchielli: *La Gioconda* - «Maledici? stai con me» - O monumento -; Giacomo Puccini: *La Bohème* - O Mimi, tu più non torni -; Umberto Giordano: *Andrea Chénier* - «Se se sent'anni» - «Nemico della patria»; Br. Ettore Bastianini (Diachi Quilton - Decca)

13,30 (22,30) **NOVECENTO STORICO**
Maurice Ravel: *Ma Mère l'Oye*, suite - Orch. Sinf. di Los Angeles dir. Zubin Mehta; Richard Strauss: *Concerto in do magg.* - Cornista Georges Barboue - Orch. Sinf. di Bamberg dir. Theodor Guschlbauer; Sergei Prokofiev: *Suite* - Scelta - 20 Orch. della Radiotelevisione Francese - Maurice Ravel: *14-15-15 (23-30-24) PAGINE MUSICHE*
Ignaz Paderewski: *Minuetto in sol magg.* - Pf. R. Caporali; Sergei Rachmaninov: *Suite n. 2* op. 101. E. Perrotta e C. Pastorelli

V CANALE (Musica leggera)
7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Crews-Gaudio: *Can't take my eyes off you* (John Glasston); Venditti: *L'amore è così* (Theorus Campus); Testa-Neri: *Grande grande grande* (Mina); Johnson: *Charleston* (Ray Charles); Warren: *That funny feeling* (Bert Kampfert); Foxler-Walsh: *Yedig* (James Gang); Lopez-Sanders: *Adios muchachos* (Edmundo Ros); Musso-Lang-Lemaitre: *Fuori un segno* (Piero Cottoneffelds); Young: *Love letters* (Johnny Pearson); Umiyama: *Samba mah-na* (Piero Umiyama); Christie-Dunn: *Yellow river* (Frank Pourcel); Engrido: *Simmis la verità* (Antonio Rota); *Il padriño* (Bob Mitchell); Thomas: *Go down gamblin'* (Blood Sweat and Tears); Lewinsohn: *Rotation II* (Rotation); Berlin: *Top hat, white tie and tails* (Frank Pourcel); Cocchi: *mi piaceva* (Goffredo Canarini); Morricone: *Chi*

lunedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) **CONCERTO DI APERTURA**
Wolfgang Amadeus Mozart: *Sonata in mi min. K. 304* per violino e pianoforte - VI. Angelo Stefanati, pf. Margaret Barton; Robert Schumann: *Fantasia in do magg. op. 17*; Pf. Vladimir Horowitz; Clara Schumann: *Frie in sol min. op. 17* per pianoforte; violino e violoncello - Trio Mannes-Gimpel-Silva

9,10 (18,10) **ARABELLA**
Commedia in tre atti di Hugo von Hofmannsthal
Musica di RICHARD STRAUSS
Conte Waldner Otto Edelmann
Adeilda Ira Malanuk
Arabella Lisa Della Casa
Zdenka Hilde Gueden
Mandryka George London
Matteo Anton Dornato
Conte Elmer Waldemar Knerst
Conte Dominik Eberhard Wächter
Conte Lamoral Harald Proghoff
La Nina dei fraccherai Mimì Coste
Una tartamutte Judith Hellwig
Veikko Wilhelm Leningner
Junka Fritz Seng
Dirk Karl Kolowratnik
Un medico Otto Valdis
Orch. Filarm. di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna dir. Georg Solti

Nell'intervallo 10,10 (19,10): Josef Strauss: *Sphärenklänge, walzer op. 325* - Orch. Filarm. di Vienna dir. Willi Boskowsky

11,50 (20,50) **ORGANISTA MARIE-CLAIRE ALAIN**
Johann Sebastian Bach: *Fantasia e Fuga in la minore*

12 (21) **I TRI DI IOHANNES BRAHMS** (I trasmissione)
Trio in si magg. op. 8 - Pf. Eugène Istomlin, vl. Isaac Stern, vc. Leonard Rose

12,45 (21,45) **MUSICHE DI SCENA**
Henry Purcell: *The virtuous wife*, suite orchestrale - Orch. da Camera di Rouen, dir. Albert Beauparc; Albert Roussel: *Le festin de l'araignée*, balletto op. 17 - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet

13,30-15 (22,30-24) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI BARITONO DIETRICH FISCHER-DIESKAU**
Robert Schumann: *Cinque Lieder da «Liebesbotschaft»* - op. 36 (Pf. Jorg Demus); DI-RETTORE CHARLES MONCH: *Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 - Italiana* - (Orch. Sinf. di Boston); COMPLESSO «NIEDERLANDISCHE BLASERSEMBLE»: Wolfgang Amadeus Mozart: *Divertimento in si bem. magg. K. 270* per due oboi, due corni e due fagotti (Dir. Edo De Wart); DIRETTORE GHENNAUD RODZEVSTENSKI: Sergei Prokofiev: *Sinfonia n. 3 in do min. op. 44* (Orch. Sinf. di Radio Mosca)

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Anderson-Serenata (Don Costa); Schinasi (Rie-lab-Leno); Havah-nagilah (Iva Zanicchi); Mad-nesi-Pagano-Lot: *Baila la bamba* (Klaus Wunderlich); Zappa: *Daddy daddy daddy* (Frank Zappa); Rosso: *Sogno di mezzanotte* (Nini Rosso); Trovajoli: *Sette uomini d'oro* (Kenny Clarke e Fancy Boland); Meccia: *Il tarlo* (Gianni Meccia); Pagani-Haggiag-Lai: *Al cuore non comandi* m/mina); Pace-Panzeri-Mason-Livraghi: *Quando m'innamoro* (Arturo Mantovani); David-Bacharach: *Promises promises* (Derek e Kay); Colombini-Simon: *Bridge over troubled water* (Ornella Vanoni); Primrose: *St James Infirmary* (J.); Johnson e Kai Winding); Porter: *Love for sale* (Doc Severinsen); Leconte: *Babalu* (Stanley Black); Fogerty: *Lookin' for a reason* (Ciccone Clearwater Revival); Legrand: *Piccesano summer* (Roger Williams); Robinson: *Get ready* (Booker T. and the M.G.s.); Withers-Pace: *Com'è buia la città* (Caterina Caselli); Penis: *Grande grande grande* (Tony De Vita); Argento-Hazzard: *Non si muore per amore* (I Profeti); Tradiz. arr. Kleiber: *Cumberland gap* (Homer

and the Barnstormers); Delaye-Ferré: *C'est esta* (Raymond Lefevre); Anonimo: *Il condor* passa (Paul Desmond); Nistri-De Angelis-Vianello: *E brava Maria* (Eduardo Vianello); Evangelisti-Gluck-King: *Stand by me* (Rita Pavone); Coleman: *Sweet charity* (Helmut Zacharias); Aznavour: *Hey encore* (Burt Goldmann); Oasna: *Vado verso una meta* (Osanna); Gerahwin: *Oh Lady be good* (Ted Heath)

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Anonimo: *Jarabe tapatio* (Arturo Mantovani); Cucchiari: *Regazzo mio* (Tony Cucchiari); Drejac-Jean-Cirau: *Sous le ciel de Paris* (Maurice Larcange); Washington-Carmichael: *The nearness of you* (Jackie McGouguen); James: *Vai de roda agora* (Amalia Rodrigues); Cabildo: *African pentas* song (Cabildo's Three); Parish-Muller: *Moonlight serenade* (Ted Heath); Hebb: *Sunny* (Frank Sinatra); Hernandez: *Campantias de cristal* (Tito Punteo); Anonimo: *Farruca* (Carlos Montoya); Brel: *Seul* (Barbara); Ortiz-Flores: *India* (Alfredo Rosalendo Ortiz); Tiel: *Hora hora* (Eugene Tiel); Pallavicini-Hartford: *Gentilezza nella mia mente* (Fred Bongusto); Strauss: *Tales from the Vienna woods* (David Rose); Donato: *A media* (Stanley Black); Melrose-Goldman: *Satchel*; *This guy's in love with you* (Dionne Warwick); Kleiber: *Ol' Joe Clark* (Homer and The Barnstormers); Ferreira: *Clouds* (The Bossa Rio Sextet); Newman-Loesser: *The moon of Manacora* (Stanley Black); Melrose-Oliver: *Doctor Jazz* (Louis Armstrong); Lobo: *Zanzibar* (Brazil '77); Wonder: *Cosy-Boy*; *My chérie amour* (Edmundo Ros); Mosses: *Deixa isso pra lá* (Eiza Soares); Di Giacomo: *mi' marechiaro* (Pappino de Capri); Renzetti: *Quando vien la sera* (Frank Pourcel); Foster: *My old Kentucky home* (Arturo Mantovani)

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Rose: *Holiday for strings* (Sid Ramin); Beretta-Ritani: *Il mio vita mia* (Mino Reitano); Mercar-Mancini: *Day of the Flamingo* (Roger Williams); Puente: *Para los rumberos* (Tito Puente); Robin-Rainer: *Thanks for the memory* (Ella Fitzgerald); Williams: *Royal Garden blues* (Louis Armstrong); Legrand: *Summers of '42* (Peter Nero); Amade-Bécud: *L'important c'est la rose* (Gilbert Bréaud); David-Bacharach: *I say a little prayer* (Wes Montgomery); Shields: *Clair m'haumalade* (Dukes of Dixieland); Lawrence: *Ramble on* (Leif Zepplin); Core Norman (u-buff); Kohn-Eliauc-Youmans: *Caricola* (Quart. Bud Shank); Romero: *Carretera* (Charlie Byrd); Makeba-Rogovy: *Patá patá* (Miriam Makeba); Parish-Carmichael: *Stardust* (Arturo Mantovani); Bardotti-Engrido: *Angiolina* (Sergio Endrigo); Meyer-Caesar-Kahn: *Crazy rhythm* (Brothers Canolli); Cory-Douglas: *I left my heart in S. Francisco* (Laurindo Almeida); Terzi-Salerno-Dammico: *Park amore ricomincerò* (Dalia); Johnson-De Sylva-Brown: *Sonny boy* (Erroll Garner); Adams-Strouse: *Golden boy* (Ray Charles); Eliauc-Rose-Youmans: *Without a song* (Billy Preston); Gibson: *I can't stop loving you* (Count Basie); Davis: *Il gatto* (Stanley Young); Davis: *Love letters* (Johnny Douglas)

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**
Loring: *Living things* (The Grassroots); Hart-De Quittenton: *Maggie May* (Rod Stewart); Howard-Sanctus: *Ossessione* (Mick Martin); Haggard: *Ramble on* (Leif Zepplin); Lennon: *Love* (John Lennon); La Bionda-Luzzi: *Al mercato dei fiori* (Bruno Lauzi); Mitchell: *Woodstock* (Crosby, Stills, Nash and Young); Barry-Kim: *Sugar sugar* (Wilson Pickett); Mattone-Nistri: *Il ritaggio d'estate* (Ricchi e Poveri); Turner-Upton-Powell: *Queen of torture* (Wishbone Ash); Nocenzi-Di Giacomo: *In volo* (Banco del Mutuo Soccorso); Martelli: *Yamma yamma* (Augusto Martelli); Richard-Jagger: *Rock on* (The Rolling Stones); Brel: *Le plat pays* (Jacques Brel); Kauter: *Crown of creation* (Jefferson Airplane); Parazzini-Beretta-Intra: *Un'ora fa* (Fuoco Leali); Waters: *Free four* (Pink Floyd); Guccini: *La cosa non trovo* (Francesco Guccini); King: *Pocket money* (Carole King); Gerahwin-Du Bose: *Summertime* (Janis Joplin); Lo Vecchio-Ferilli: *Artista* (Jumbo); Stevens: *Sad Lisa* (Cat Stevens); Wilson; *Till I die* (Beach Boys); Donovan: *Deep Purple*; Dylan: *If not for you* (George Harrison)

TELESTATION

NAPOLI, SALERNO, CASERTA,
FIRENZE E VENEZIA
DAL 31 DICEMBRE AL 6 GENNAIO

PALERMO, CATANIA E MESSINA
DAL 7 AL 13 GENNAIO

CAGLIARI
DAL 14 AL 20 GENNAIO

martedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA
Ludwig van Beethoven: *Sonata in fa magg. op. 17* - Corno Gerd Seifert, pf. Jörg Demus; Franz Schubert: *Quartetto in sol magg. op. 161* per archi - Endre Quartet.

9 (18) I CONCERTI DI SERGEI PROKOFIEV (V trasmissione)
Concerto n. 2 in sol min. op. 63 - V. Isaac Stern - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy.

10.20 (19.20) ITINERARI OPERISTICI: PROFILO GLUCKIANO
Christoph Willibald Gluck: *Orfeo ed Euridice* - «Che puro ciel» - Msopr. Eba Stigani - «Nigina in Aulide» Overture - Orch. Sinf. di Colonia dir. Gennadi Delogu - Alceste: «Divinità infernal» - Msopr. Irene Compagnon - *Paride ed Elena*: «Oh del mio dolce ardor» - Msopr. Maja Sunara - «Nigina in Tauride»: «Oh de misfatti miei» - «Or tutto insieme ahimè» - «Posa il suono a te salir» - Sopr. Sara Menkes, br. Renato Caccioppo.

11 (20) INTERMEZZO
Frédéric Chopin: *Duo Notturni* - Pf. Alexis Weissenberg; Gabriel Fauré: *Quartetto in mi min. op. 121* per archi - Quartetto Loewen-gewitz; Franz Liszt: *Rapsodia ungherese n. 1* in fa min. Orch. Sinf. di Radio Colonia dir. Eugen Szenkar - *Rapsodia ungherese n. 2* - Orch. Naz. della Radiodiffusione francese dir. Edouard Lindenberg.

12 (21) DUE VOCI, DUE EPOCHE: TENORI BENEAMIGLIO GIGLI E FRANCO CORELLI
Umberto Giordano: *Andrea Chenier*: «Come un bel di di maggio» (Gigli); Francesco Cilienca: *Adriana Lecouvreur*: «L'anima ho stacca» (Corelli) - «L'Arlesiana»: «E' la solita storia» (Gigli); Umberto Giordano: *Fedora*: «Mia madre, la mia vecchia madre» (Corelli).

12.20 (21.30) ROBERT SCHUMANN
Concerto in re magg. K. 381 - Fantasia in fa min. K. 608 per un Orgelwaltze; Claude Debussy: *Marche écossaise*

13.30 (22.30) RITRATTO DI AUTORE: MARCO MARAZZOLI
Litanie concertate a cinque voci con cembalo e organo (Levi: Capponi) - Coro polifonico dir. Giuseppe Agostini - *Alma Redemptoris Mater*, per doppio coro a sei e a quattro voci e basso continuo (Ruffini: Cori e strumenti di C. Torino della Rai); Ruggero Maghini - *Vendemmia per Castelgandolfo*, cantata in lode di Alessandro VII Chigi nella dimora pontificia di Castelgandolfo, per soli, coro e orchestra (revis. Capponi) - Coro polifonico Romano e Compl. Strum. del Gonfalone dir. Gastone Tosato.

14.15 (23.15-24) ANTLOGIA DI INTERPRETI PIANISTA GERHARD SCHULER: Ludwig van Beethoven: *Rondò in sol magg. op. 51 n. 2* (Suddeutsches Symphonieorchester dir. Theo Blumenthal); DIRETTORE ARTISTICO: RODZINSKY; Wolfgang Amadeus Mozart: *Sinfonia in sol min. K. 550* (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI); PIANISTA ROBERT SZIDON; Scrittore: Scariabin: *Sonata n. 4* in fa diesis min. op. 30.

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Diamond: *I want you* (Janis Joplin); Battisti-Mogol: *La mia canzone per Maria* (Lucio Battisti); Grano-De Sotzai-Cali: *Black hand* (New Trolls); Corno: *Call a girl* (Gilberto Pentes); Richardson: *Wango wango* (Orbis); Cuba: *What a baby* (The Joe Cuba Sextet); Bécoud-Delanoe-Testa: *Non esiste la solitudine* (Ornella Vanoni); Remigi-Minellono: *Lo so che è stato*

amore (Memo Remigi); Luzzi-Salerno: *Stella stella* (Bruno Lauzi); Martin-Couty: *Puppet on a string* (Paul Mauriat); Botsford: *The black and white rag* (Winifred Atwell); Puente: *Latin flight* (Walter Mauriat); Ebb-Kander: *Maybe this time* (Liza Minnelli); Riccardi-Albertelli: *Io mi fermo qui* (Donatella); Mussida-Pagnini-Mogol: *Impresioni* (settembre (Premiera Forneria Marconi)); Lennon-McCartney: *And I love her* (Enrico Simonetti); Shapiro-Pallavicini: *Non ti bastavo più* (Patty Pravo); Richards-Jagger: *Satisfaction* (José Feliciano); Lennon-McCartney: *Michelle* (The Beatles); Cucchiara: *La storia di Marta* (Tony Cucchiara); Martelli-Prestipino: *Free sam-ba* (Augusto Martelli); Gavernet-Aznavour-Celalabre: *Quel che non si fa più* (Charles Aznavour); Guarini-Coppola-Palomba: *Core a core ma cu te* (Anna Identico); Dalla-Baldazzini-Celamare: *Piazza Grande* (Lucio Dalla); Porter: *Begin the beguine* (Art Tatum); Prado: *Mambo jambo* (Werner Müller); Booker-Jones: *Time is tight* (John Scott).

8.30 (14.30-20.30) MERIDIANI E PARALLELI
Monnot: *Milord* (Frank Pourcel); Duke: *Autumn in New York* (Frank Sinatra); Anonimo: *Campagna* (Frank Sinatra); Ortiz; Ricardo: *Haifa* (Bert Kampfer); Testa-Bono: *Per me amico mio* (Patty Pravo); Anonimo: *Cumberland gap* (The Undergraders); Anonimo: *Il sole di Napoli* (The Undergraders); Pontico (Edu Lob); Anonimo: *Tahu wahu wahu* (Johnny Poo); Sampson-Goodman-Parish: *Don't be good to me* (Goodman); Anonimo: *Bahi*; Upendo malaika (Malaka); Strauss: *Kaiser-walzer* (Raymond Lefèvre); Mores; Uno (Carmen Castilla); Anonimo: *Angelique* (Harry Belafonte); Anonimo: *Och, ner, Yoaka Nemeth*; Ramirez: *La malagueña* (Juan Davida); Albertelli-Soffici: *Cosa penso io te* (Mina); Sousa: *El capitán* (Morton Gould); Brèl: *La plat pays* (Jacques Brèl); Noble; Cherokee (Marty Gold); Prado: *Ritmo de chunga* (Perez Prado); Merrill-Styne: *People* (Barbra Streisand); Lockhart-Seitz: *The world is waiting for the sunrise* (Jack Teagarden); Anonimo: *Liza Jane* (The Mountain Ramblers); Armengol: *Silenciosa* (Gilberto Pentes); Cleary: *Crush* (Jorge Ben); McCartney-Lennon: *Black and Blue* (Arthur Fiedler); Gilbert-Barroso: *Bahia* (Edmundo Roa).

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
McLellan: *Put your hand in the hand* (Bert Kaempfer); Negri-Scardicchio: *Noi siamo nel mondo e nell'anima* (I Pooh); Morton-Rappolombi-Melrose: *Milermberg joys* (Jack Teagarden); Mercer-Elmer: *And the angel* (Jack Teagarden); Alpert; Prévert-Kosma: *Les feuillies mortes* (Juliette Gréco); Brooker-Reid: *A whiter shade of pale* (Ronnie Aldrich); Foster: *Disconnection* (Count Basie); Ben; Zaccaro (Walt Disney); Hammerstein-Kern: *O! man river* (Jimmy Smith); Cahn-Van Heusen: *All the way* (Herry Mancini); Gerahwin: *The man I love* (Elta James); Wetzel: *Intemission riff* (Stan Kenton); Lopez; *Mambo gil* (Tito Venuto); Tenco: *Regazzo mio* (Luigi Tenco); Brown: *Tiny caprice* (Cliff Brown); Rodrigo: *Anaruez, mon amour* (Paul Mauriat); Jobim; Wava (Elis Regina); Orj: *Savoy blues* (Lawson-Haggart); Nilsson: *Without her* (Nick Perito); McCartney: *Mary had a little lamb* (C. Paul); Galt; *Harlem Nights* (Charlie Parker); La Rocca: *Tiger rag* (Hot Club de France); Plante-Ibbot-Monty-Carrère: *Le soleil est dans la nuit* (Sheila); Jobim; Feliciano (Bob Brookmyer); Mogol; Corno; halito (Domenico Modugno); Peterson: *Hallelujah time* (Woody Herman).

11.30 (17.30-23.30) SCACCO MATTO
Diamond: *Solitary man* (Neil Diamond); Harrison-Spruille: *Things* (Freedom); Frankenstein-Paoli: *La famiglia* (Genço Puro and Co.); Hutchings; Mr. Lacey (Frank Convention); Cohen: *Story of Isaac* (Leonard Cohen); Tagliapietra-Pagliuca: *Figure di cartone* (Le Orme); Boccia: *La casa di Maria* (Stefano); Lennon-McCartney: *The long and winding road* (Vince Tempera); Mason: *Feeling alright* (Joe Cocker); Lennon-McCartney: *Help!* (The Beatles); Coppola: *Stesso piano grande amore* (Claudio Baglioni); Hayward: *The story in your eyes* (The Moody Blues); Tenco: *Guarda se io* (Luigi Tenco); Ashford-Simpson: *Remember me* (Diana Ross); Kay-Melker: *Move over* (Step-penwolf); Brown: *Hot pants* (Janis Brown); Medali-Ferrè: *Col tempo* (Leo Ferrè); Lake: *Don't let me be this time* (Alicia Keys); Lennon-McCartney: *Rollin' and tumblin'* (Canned Heat); Lennon-McCartney: *Come together* (Like and Tina Turner); Dammicco-Salerno: *Forse domani ritorno da te* (Ciro Demmicco); Potty-Holly-Al-len: *My little girl* (John Lennon); Lennon-McCartney: *Let it be* (Ste-penwolf); Lennon-McCartney: *Imagine* (Joe Cocker); Lennon-McCartney: *Help!* (The Beatles); Coppola: *Stesso piano grande amore* (Claudio Baglioni); Hayward: *The story in your eyes* (The Moody Blues); Tenco: *Guarda se io* (Luigi Tenco); Ashford-Simpson: *Remember me* (Diana Ross); Kay-Melker: *Move over* (Step-penwolf); Brown: *Hot pants* (Janis Brown); Medali-Ferrè: *Col tempo* (Leo Ferrè); Lake: *Don't let me be this time* (Alicia Keys); Lennon-McCartney: *Rollin' and tumblin'* (Canned Heat); Lennon-McCartney: *Come together* (Like and Tina Turner); Dammicco-Salerno: *Forse domani ritorno da te* (Ciro Demmicco); Potty-Holly-Al-len: *My little girl* (John Lennon); Lennon-McCartney: *Let it be* (Ste-penwolf); Lennon-McCartney: *Imagine* (Joe Cocker); Lennon-McCartney: *Help!* (The Beatles); Coppola: *Stesso piano grande amore* (Claudio Baglioni); Hayward: *The story in your eyes* (The Moody Blues); Tenco: *Guarda se io* (Luigi Tenco); Ashford-Simpson: *Remember me* (Diana Ross); Kay-Melker: *Move over* (Step-penwolf); Brown: *Hot pants* (Janis Brown); Medali-Ferrè: *Col tempo* (Leo Ferrè); Lake: *Don't let me be this time* (Alicia Keys); Lennon-McCartney: *Rollin' and tumblin'* (Canned Heat); Lennon-McCartney: *Come together* (Like and Tina Turner); Dammicco-Salerno: *Forse domani ritorno da te* (Ciro Demmicco); Potty-Holly-Al-len: *My little girl* (John Lennon); Lennon-McCartney: *Let it be* (Ste-penwolf); Lennon-McCartney: *Imagine* (Joe Cocker); Lennon-McCartney: *Help!* (The Beatles); Coppola: *Stesso piano grande amore* (Claudio Baglioni); Hayward: *The story in your eyes* (The Moody Blues); Tenco: *Guarda se io* (Luigi Tenco); Ashford-Simpson: *Remember me* (Diana Ross); Kay-Melker: *Move over* (Step-penwolf); Brown: *Hot pants* (Janis Brown); Medali-Ferrè: *Col tempo* (Leo Ferrè); Lake: *Don't let me be this time* (Alicia Keys); Lennon-McCartney: *Rollin' and tumblin'* (Canned Heat); Lennon-McCartney: *Come together* (Like and Tina Turner); Dammicco-Salerno: *Forse domani ritorno da te* (Ciro Demmicco); Potty-Holly-Al-len: *My little girl* (John Lennon); Lennon-McCartney: *Let it be* (Ste-penwolf); Lennon-McCartney: *Imagine* (Joe Cocker); Lennon-McCartney: *Help!* (The Beatles); Coppola: *Stesso piano grande amore* (Claudio Baglioni); Hayward: *The story in your eyes* (The Moody Blues); Tenco: *Guarda se io* (Luigi Tenco); Ashford-Simpson: *Remember me* (Diana Ross); Kay-Melker: *Move over* (Step-penwolf); Brown: *Hot pants* (Janis Brown); Medali-Ferrè: *Col tempo* (Leo Ferrè); Lake: *Don't let me be this time* (Alicia Keys); Lennon-McCartney: *Rollin' and tumblin'* (Canned Heat); Lennon-McCartney: *Come together* (Like and Tina Turner); Dammicco-Salerno: *Forse domani ritorno da te* (Ciro Demmicco); Potty-Holly-Al-len: *My little girl* (John Lennon); Lennon-McCartney: *Let it be* (Ste-penwolf); Lennon-McCartney: *Imagine* (Joe Cocker); Lennon-McCartney: *Help!* (The Beatles); Coppola: *Stesso piano grande amore* (Claudio Baglioni); Hayward: *The story in your eyes* (The Moody Blues); Tenco: *Guarda se io* (Luigi Tenco); Ashford-Simpson: *Remember me* (Diana Ross); Kay-Melker: *Move over* (Step-penwolf); Brown: *Hot pants* (Janis Brown); Medali-Ferrè: *Col tempo* (Leo Ferrè); Lake: *Don't let me be this time* (Alicia Keys); Lennon-McCartney: *Rollin' and tumblin'* (Canned Heat); Lennon-McCartney: *Come together* (Like and Tina Turner); Dammicco-Salerno: *Forse domani ritorno da te* (Ciro Demmicco); Potty-Holly-Al-len: *My little girl* (John Lennon); Lennon-McCartney: *Let it be* (Ste-penwolf); Lennon-McCartney: *Imagine* (Joe Cocker); Lennon-McCartney: *Help!* (The Beatles); Coppola: *Stesso piano grande amore* (Claudio Baglioni); Hayward: *The story in your eyes* (The Moody Blues); Tenco: *Guarda se io* (Luigi Tenco); Ashford-Simpson: *Remember me* (Diana Ross); Kay-Melker: *Move over* (Step-penwolf); Brown: *Hot pants* (Janis Brown); Medali-Ferrè: *Col tempo* (Leo Ferrè); Lake: *Don't let me be this time* (Alicia Keys); Lennon-McCartney: *Rollin' and tumblin'* (Canned Heat); Lennon-McCartney: *Come together* (Like and Tina Turner); Dammicco-Salerno: *Forse domani ritorno da te* (Ciro Demmicco); Potty-Holly-Al-len: *My little girl* (John Lennon); Lennon-McCartney: *Let it be* (Ste-penwolf); Lennon-McCartney: *Imagine* (Joe Cocker); Lennon-McCartney: *Help!* (The Beatles); Coppola: *Stesso piano grande amore* (Claudio Baglioni); Hayward: *The story in your eyes* (The Moody Blues); Tenco: *Guarda se io* (Luigi Tenco); Ashford-Simpson: *Remember me* (Diana Ross); Kay-Melker: *Move over* (Step-penwolf); Brown: *Hot pants* (Janis Brown); Medali-Ferrè: *Col tempo* (Leo Ferrè); Lake: *Don't let me be this time* (Alicia Keys); Lennon-McCartney: *Rollin' and tumblin'* (Canned Heat); Lennon-McCartney: *Come together* (Like and Tina Turner); Dammicco-Salerno: *Forse domani ritorno da te* (Ciro Demmicco); Potty-Holly-Al-len: *My little girl* (John Lennon); Lennon-McCartney: *Let it be* (Ste-penwolf); Lennon-McCartney: *Imagine* (Joe Cocker); Lennon-McCartney: *Help!* (The Beatles); Coppola: *Stesso piano grande amore* (Claudio Baglioni); Hayward: *The story in your eyes* (The Moody Blues); Tenco: *Guarda se io* (Luigi Tenco); Ashford-Simpson: *Remember me* (Diana Ross); Kay-Melker: *Move over* (Step-penwolf); Brown: *Hot pants* (Janis Brown); Medali-Ferrè: *Col tempo* (Leo Ferrè); Lake: *Don't let me be this time* (Alicia Keys); Lennon-McCartney: *Rollin' and tumblin'* (Canned Heat); Lennon-McCartney: *Come together* (Like and Tina Turner); Dammicco-Salerno: *Forse domani ritorno da te* (Ciro Demmicco); Potty-Holly-Al-len: *My little girl* (John Lennon); Lennon-McCartney: *Let it be* (Ste-penwolf); Lennon-McCartney: *Imagine* (Joe Cocker); Lennon-McCartney: *Help!* (The Beatles); Coppola: *Stesso piano grande amore* (Claudio Baglioni); Hayward: *The story in your eyes* (The Moody Blues); Tenco: *Guarda se io* (Luigi Tenco); Ashford-Simpson: *Remember me* (Diana Ross); Kay-Melker: *Move over* (Step-penwolf); Brown: *Hot pants* (Janis Brown); Medali-Ferrè: *Col tempo* (Leo Ferrè); Lake: *Don't let me be this time* (Alicia Keys); Lennon-McCartney: *Rollin' and tumblin'* (Canned Heat); Lennon-McCartney: *Come together* (Like and Tina Turner); Dammicco-Salerno: *Forse domani ritorno da te* (Ciro Demmicco); Potty-Holly-Al-len: *My little girl* (John Lennon); Lennon-McCartney: *Let it be* (Ste-penwolf); Lennon-McCartney: *Imagine* (Joe Cocker); Lennon-McCartney: *Help!* (The Beatles); Coppola: *Stesso piano grande amore* (Claudio Baglioni); Hayward: *The story in your eyes* (The Moody Blues); Tenco: *Guarda se io* (Luigi Tenco); Ashford-Simpson: *Remember me* (Diana Ross); Kay-Melker: *Move over* (Step-penwolf); Brown: *Hot pants* (Janis Brown); Medali-Ferrè: *Col tempo* (Leo Ferrè); Lake: *Don't let me be this time* (Alicia Keys); Lennon-McCartney: *Rollin' and tumblin'* (Canned Heat); Lennon-McCartney: *Come together* (Like and Tina Turner); Dammicco-Salerno: *Forse domani ritorno da te* (Ciro Demmicco); Potty-Holly-Al-len: *My little girl* (John Lennon); Lennon-McCartney: *Let it be* (Ste-penwolf); Lennon-McCartney: *Imagine* (Joe Cocker); Lennon-McCartney: *Help!* (The Beatles); Coppola: *Stesso piano grande amore* (Claudio Baglioni); Hayward: *The story in your eyes* (The Moody Blues); Tenco: *Guarda se io* (Luigi Tenco); Ashford-Simpson: *Remember me* (Diana Ross); Kay-Melker: *Move over* (Step-penwolf); Brown: *Hot pants* (Janis Brown); Medali-Ferrè: *Col tempo* (Leo Ferrè); Lake: *Don't let me be this time* (Alicia Keys); Lennon-McCartney: *Rollin' and tumblin'* (Canned Heat); Lennon-McCartney: *Come together* (Like and Tina Turner); Dammicco-Salerno: *Forse domani ritorno da te* (Ciro Demmicco); Potty-Holly-Al-len: *My little girl* (John Lennon); Lennon-McCartney: *Let it be* (Ste-penwolf); Lennon-McCartney: *Imagine* (Joe Cocker); Lennon-McCartney: *Help!* (The Beatles); Coppola: *Stesso piano grande amore* (Claudio Baglioni); Hayward: *The story in your eyes* (The Moody Blues); Tenco: *Guarda se io* (Luigi Tenco); Ashford-Simpson: *Remember me* (Diana Ross); Kay-Melker: *Move over* (Step-penwolf); Brown: *Hot pants* (Janis Brown); Medali-Ferrè: *Col tempo* (Leo Ferrè); Lake: *Don't let me be this time* (Alicia Keys); Lennon-McCartney: *Rollin' and tumblin'* (Canned Heat); Lennon-McCartney: *Come together* (Like and Tina Turner); Dammicco-Salerno: *Forse domani ritorno da te* (Ciro Demmicco); Potty-Holly-Al-len: *My little girl* (John Lennon); Lennon-McCartney: *Let it be* (Ste-penwolf); Lennon-McCartney: *Imagine* (Joe Cocker); Lennon-McCartney: *Help!* (The Beatles); Coppola: *Stesso piano grande amore* (Claudio Baglioni); Hayward: *The story in your eyes* (The Moody Blues); Tenco: *Guarda se io* (Luigi Tenco); Ashford-Simpson: *Remember me* (Diana Ross); Kay-Melker: *Move over* (Step-penwolf); Brown: *Hot pants* (Janis Brown); Medali-Ferrè: *Col tempo* (Leo Ferrè); Lake: *Don't let me be this time* (Alicia Keys); Lennon-McCartney: *Rollin' and tumblin'* (Canned Heat); Lennon-McCartney: *Come together* (Like and Tina Turner); Dammicco-Salerno: *Forse domani ritorno da te* (Ciro Demmicco); Potty-Holly-Al-len: *My little girl* (John Lennon); Lennon-McCartney: *Let it be* (Ste-penwolf); Lennon-McCartney: *Imagine* (Joe Cocker); Lennon-McCartney: *Help!* (The Beatles); Coppola: *Stesso piano grande amore* (Claudio Baglioni); Hayward: *The story in your eyes* (The Moody Blues); Tenco: *Guarda se io* (Luigi Tenco); Ashford-Simpson: *Remember me* (Diana Ross); Kay-Melker: *Move over* (Step-penwolf); Brown: *Hot pants* (Janis Brown); Medali-Ferrè: *Col tempo* (Leo Ferrè); Lake: *Don't let me be this time* (Alicia Keys); Lennon-McCartney: *Rollin' and tumblin'* (Canned Heat); Lennon-McCartney: *Come together* (Like and Tina Turner); Dammicco-Salerno: *Forse domani ritorno da te* (Ciro Demmicco); Potty-Holly-Al-len: *My little girl* (John Lennon); Lennon-McCartney: *Let it be* (Ste-penwolf); Lennon-McCartney: *Imagine* (Joe Cocker); Lennon-McCartney: *Help!* (The Beatles); Coppola: *Stesso piano grande amore* (Claudio Baglioni); Hayward: *The story in your eyes* (The Moody Blues); Tenco: *Guarda se io* (Luigi Tenco); Ashford-Simpson: *Remember me* (Diana Ross); Kay-Melker: *Move over* (Step-penwolf); Brown: *Hot pants* (Janis Brown); Medali-Ferrè: *Col tempo* (Leo Ferrè); Lake: *Don't let me be this time* (Alicia Keys); Lennon-McCartney: *Rollin' and tumblin'* (Canned Heat); Lennon-McCartney: *Come together* (Like and Tina Turner); Dammicco-Salerno: *Forse domani ritorno da te* (Ciro Demmicco); Potty-Holly-Al-len: *My little girl* (John Lennon); Lennon-McCartney: *Let it be* (Ste-penwolf); Lennon-McCartney: *Imagine* (Joe Cocker); Lennon-McCartney: *Help!* (The Beatles); Coppola: *Stesso piano grande amore* (Claudio Baglioni); Hayward: *The story in your eyes* (The Moody Blues); Tenco: *Guarda se io* (Luigi Tenco); Ashford-Simpson: *Remember me* (Diana Ross); Kay-Melker: *Move over* (Step-penwolf); Brown: *Hot pants* (Janis Brown); Medali-Ferrè: *Col tempo* (Leo Ferrè); Lake: *Don't let me be this time* (Alicia Keys); Lennon-McCartney: *Rollin' and tumblin'* (Canned Heat); Lennon-McCartney: *Come together* (Like and Tina Turner); Dammicco-Salerno: *Forse domani ritorno da te* (Ciro Demmicco); Potty-Holly-Al-len: *My little girl* (John Lennon); Lennon-McCartney: *Let it be* (Ste-penwolf); Lennon-McCartney: *Imagine* (Joe Cocker); Lennon-McCartney: *Help!* (The Beatles); Coppola: *Stesso piano grande amore* (Claudio Baglioni); Hayward: *The story in your eyes* (The Moody Blues); Tenco: *Guarda se io* (Luigi Tenco); Ashford-Simpson: *Remember me* (Diana Ross); Kay-Melker: *Move over* (Step-penwolf); Brown: *Hot pants* (Janis Brown); Medali-Ferrè: *Col tempo* (Leo Ferrè); Lake: *Don't let me be this time* (Alicia Keys); Lennon-McCartney: *Rollin' and tumblin'* (Canned Heat); Lennon-McCartney: *Come together* (Like and Tina Turner); Dammicco-Salerno: *Forse domani ritorno da te* (Ciro Demmicco); Potty-Holly-Al-len: *My little girl* (John Lennon); Lennon-McCartney: *Let it be* (Ste-penwolf); Lennon-McCartney: *Imagine* (Joe Cocker); Lennon-McCartney: *Help!* (The Beatles); Coppola: *Stesso piano grande amore* (Claudio Baglioni); Hayward: *The story in your eyes* (The Moody Blues); Tenco: *Guarda se io* (Luigi Tenco); Ashford-Simpson: *Remember me* (Diana Ross); Kay-Melker: *Move over* (Step-penwolf); Brown: *Hot pants* (Janis Brown); Medali-Ferrè: *Col tempo* (Leo Ferrè); Lake: *Don't let me be this time* (Alicia Keys); Lennon-McCartney: *Rollin' and tumblin'* (Canned Heat); Lennon-McCartney: *Come together* (Like and Tina Turner); Dammicco-Salerno: *Forse domani ritorno da te* (Ciro Demmicco); Potty-Holly-Al-len: *My little girl* (John Lennon); Lennon-McCartney: *Let it be* (Ste-penwolf); Lennon-McCartney: *Imagine* (Joe Cocker); Lennon-McCartney: *Help!* (The Beatles); Coppola: *Stesso piano grande amore* (Claudio Baglioni); Hayward: *The story in your eyes* (The Moody Blues); Tenco: *Guarda se io* (Luigi Tenco); Ashford-Simpson: *Remember me* (Diana Ross); Kay-Melker: *Move over* (Step-penwolf); Brown: *Hot pants* (Janis Brown); Medali-Ferrè: *Col tempo* (Leo Ferrè); Lake: *Don't let me be this time* (Alicia Keys); Lennon-McCartney: *Rollin' and tumblin'* (Canned Heat); Lennon-McCartney: *Come together* (Like and Tina Turner); Dammicco-Salerno: *Forse domani ritorno da te* (Ciro Demmicco); Potty-Holly-Al-len: *My little girl* (John Lennon); Lennon-McCartney: *Let it be* (Ste-penwolf); Lennon-McCartney: *Imagine* (Joe Cocker); Lennon-McCartney: *Help!* (The Beatles); Coppola: *Stesso piano grande amore* (Claudio Baglioni); Hayward: *The story in your eyes* (The Moody Blues); Tenco: *Guarda se io* (Luigi Tenco); Ashford-Simpson: *Remember me* (Diana Ross); Kay-Melker: *Move over* (Step-penwolf); Brown: *Hot pants* (Janis Brown); Medali-Ferrè: *Col tempo* (Leo Ferrè); Lake: *Don't let me be this time* (Alicia Keys); Lennon-McCartney: *Rollin' and tumblin'* (Canned Heat); Lennon-McCartney: *Come together* (Like and Tina Turner); Dammicco-Salerno: *Forse domani ritorno da te* (Ciro Demmicco); Potty-Holly-Al-len: *My little girl* (John Lennon); Lennon-McCartney: *Let it be* (Ste-penwolf); Lennon-McCartney: *Imagine* (Joe Cocker); Lennon-McCartney: *Help!* (The Beatles); Coppola: *Stesso piano grande amore* (Claudio Baglioni); Hayward: *The story in your eyes* (The Moody Blues); Tenco: *Guarda se io* (Luigi Tenco); Ashford-Simpson: *Remember me* (Diana Ross); Kay-Melker: *Move over* (Step-penwolf); Brown: *Hot pants* (Janis Brown); Medali-Ferrè: *Col tempo* (Leo Ferrè); Lake: *Don't let me be this time* (Alicia Keys); Lennon-McCartney: *Rollin' and tumblin'* (Canned Heat); Lennon-McCartney: *Come together* (Like and Tina Turner); Dammicco-Salerno: *Forse domani ritorno da te* (Ciro Demmicco); Potty-Holly-Al-len: *My little girl* (John Lennon); Lennon-McCartney: *Let it be* (Ste-penwolf); Lennon-McCartney: *Imagine* (Joe Cocker); Lennon-McCartney: *Help!* (The Beatles); Coppola: *Stesso piano grande amore* (Claudio Baglioni); Hayward: *The story in your eyes* (The Moody Blues); Tenco: *Guarda se io* (Luigi Tenco); Ashford-Simpson: *Remember me* (Diana Ross); Kay-Melker: *Move over* (Step-penwolf); Brown: *Hot pants* (Janis Brown); Medali-Ferrè: *Col tempo* (Leo Ferrè); Lake: *Don't let me be this time* (Alicia Keys); Lennon-McCartney: *Rollin' and tumblin'* (Canned Heat); Lennon-McCartney: *Come together* (Like and Tina Turner); Dammicco-Salerno: *Forse domani ritorno da te* (Ciro Demmicco); Potty-Holly-Al-len: *My little girl* (John Lennon); Lennon-McCartney: *Let it be* (Ste-penwolf); Lennon-McCartney: *Imagine* (Joe Cocker); Lennon-McCartney: *Help!* (The Beatles); Coppola: *Stesso piano grande amore* (Claudio Baglioni); Hayward: *The story in your eyes* (The Moody Blues); Tenco: *Guarda se io* (Luigi Tenco); Ashford-Simpson: *Remember me* (Diana Ross); Kay-Melker: *Move over* (Step-penwolf); Brown: *Hot pants* (Janis Brown); Medali-Ferrè: *Col tempo* (Leo Ferrè); Lake: *Don't let me be this time* (Alicia Keys); Lennon-McCartney: *Rollin' and tumblin'* (Canned Heat); Lennon-McCartney: *Come together* (Like and Tina Turner); Dammicco-Salerno: *Forse domani ritorno da te* (Ciro Demmicco); Potty-Holly-Al-len: *My little girl* (John Lennon); Lennon-McCartney: *Let it be* (Ste-penwolf); Lennon-McCartney: *Imagine* (Joe Cocker); Lennon-McCartney: *Help!* (The Beatles); Coppola: *Stesso piano grande amore* (Claudio Baglioni); Hayward: *The story in your eyes* (The Moody Blues); Tenco: *Guarda se io* (Luigi Tenco); Ashford-Simpson: *Remember me* (Diana Ross); Kay-Melker: *Move over* (Step-penwolf); Brown: *Hot pants* (Janis Brown); Medali-Ferrè: *Col tempo* (Leo Ferrè); Lake: *Don't let me be this time* (Alicia Keys); Lennon-McCartney: *Rollin' and tumblin'* (Canned Heat); Lennon-McCartney: *Come together* (Like and Tina Turner); Dammicco-Salerno: *Forse domani ritorno da te* (Ciro Demmicco); Potty-Holly-Al-len: *My little girl* (John Lennon); Lennon-McCartney: *Let it be* (Ste-penwolf); Lennon-McCartney: *Imagine* (Joe Cocker); Lennon-McCartney: *Help!* (The Beatles); Coppola: *Stesso piano grande amore* (Claudio Baglioni); Hayward: *The story in your eyes* (The Moody Blues); Tenco: *Guarda se io* (Luigi Tenco); Ashford-Simpson: *Remember me* (Diana Ross); Kay-Melker: *Move over* (Step-penwolf); Brown: *Hot pants* (Janis Brown); Medali-Ferrè: *Col tempo* (Leo Ferrè); Lake: *Don't let me be this time* (Alicia Keys); Lennon-McCartney: *Rollin' and tumblin'* (Canned Heat); Lennon-McCartney: *Come together* (Like and Tina Turner); Dammicco-Salerno: *Forse domani ritorno da te* (Ciro Demmicco); Potty-Holly-Al-len: *My little girl* (John Lennon); Lennon-McCartney: *Let it be* (Ste-penwolf); Lennon-McCartney: *Imagine* (Joe Cocker); Lennon-McCartney: *Help!* (The Beatles); Coppola: *Stesso piano grande amore* (Claudio Baglioni); Hayward: *The story in your eyes* (The Moody Blues); Tenco: *Guarda se io* (Luigi Tenco); Ashford-Simpson: *Remember me* (Diana Ross); Kay-Melker: *Move over* (Step-penwolf); Brown: *Hot pants* (Janis Brown); Medali-Ferrè: *Col tempo* (Leo Ferrè); Lake: *Don't let me be this time* (Alicia Keys); Lennon-McCartney: *Rollin' and tumblin'* (Canned Heat); Lennon-McCartney: *Come together* (Like and Tina Turner); Dammicco-Salerno: *Forse domani ritorno da te* (Ciro Demmicco); Potty-Holly-Al-len: *My little girl* (John Lennon); Lennon-McCartney: *Let it be* (Ste-penwolf); Lennon-McCartney: *Imagine* (Joe Cocker); Lennon-McCartney: *Help!* (The Beatles); Coppola: *Stesso piano grande amore* (Claudio Baglioni); Hayward: *The story in your eyes* (The Moody Blues); Tenco: *Guarda se io* (Luigi Tenco); Ashford-Simpson: *Remember me* (Diana Ross); Kay-Melker: *Move over* (Step-penwolf); Brown: *Hot pants* (Janis Brown); Medali-Ferrè: *Col tempo* (Leo Ferrè); Lake: *Don't let me be this time* (Alicia Keys); Lennon-McCartney: *Rollin' and tumblin'* (Canned Heat); Lennon-McCartney: *Come together* (Like and Tina Turner); Dammicco-Salerno: *Forse domani ritorno da te* (Ciro Demmicco); Potty-Holly-Al-len: *My little girl* (John Lennon); Lennon-McCartney: *Let it be* (Ste-penwolf); Lennon-McCartney: *Imagine* (Joe Cocker); Lennon-McCartney: *Help!* (The Beatles); Coppola: *Stesso piano grande amore* (Claudio Baglioni); Hayward: *The story in your eyes* (The Moody Blues); Tenco: *Guarda se io* (Luigi Tenco); Ashford-Simpson: *Remember me* (Diana Ross); Kay-Melker: *Move over* (Step-penwolf); Brown: *Hot pants* (Janis Brown); Medali-Ferrè: *Col tempo* (Leo Ferrè); Lake: *Don't let me be this time* (Alicia Keys); Lennon-McCartney: *Rollin' and tumblin'* (Canned Heat); Lennon-McCartney: *Come together* (Like and Tina Turner); Dammicco-Salerno: *Forse domani ritorno da te* (Ciro Demmicco); Potty-Holly-Al-len: *My little girl* (John Lennon); Lennon-McCartney: *Let it be* (Ste-penwolf); Lennon-McCartney: *Imagine* (Joe Cocker); Lennon-McCartney: *Help!* (The Beatles); Coppola: *Stesso piano grande amore* (Claudio Baglioni); Hayward: *The story in your eyes* (The Moody Blues); Tenco: *Guarda se io* (Luigi Tenco); Ashford-Simpson: *Remember me* (Diana Ross); Kay-Melker: *Move over* (Step-penwolf); Brown: *Hot pants* (Janis Brown); Medali-Ferrè: *Col tempo* (Leo Ferrè); Lake: *Don't let me be this time* (Alicia Keys); Lennon-McCartney: *Rollin' and tumblin'* (Canned Heat); Lennon-McCartney: *Come together* (Like and Tina Turner); Dammicco-Salerno: *Forse domani ritorno da te* (Ciro Demmicco); Potty-Holly-Al-len: *My little girl* (John Lennon); Lennon-McCartney: *Let it be* (Ste-penwolf); Lennon-McCartney: *Imagine* (Joe Cocker); Lennon-McCartney: *Help!* (The Beatles); Coppola: *Stesso piano grande amore* (Claudio Baglioni); Hayward: *The story in your eyes* (The Moody Blues); Tenco: *Guarda se io* (Luigi Tenco); Ashford-Simpson: *Remember me* (Diana Ross); Kay-Melker: *Move over* (Step-penwolf); Brown: *Hot pants* (Janis Brown); Medali-Ferrè: *Col tempo*

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre contegiate sulla bolletta del telefono.



giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA
Anton Bruckner: Quartetto in re magg. op. 45
per archi - Claudio Loewenguth; Maurice Ravel: *Gaspard de la nuit* - Pp. Joaquin Achucarro; Igor Stravinsky: *Otello per strumenti a fiato* - Fl. James Ballente; David Dornpenheim, fg. Loren Glickman e Arthur Weisberg, trombe Robert Nagel e Theodore Weis, tromboni Keith Brown e Richard Kixon - Dir. l'Autore

9 (18) MUSICA E POESIA
Anton Bruckner: *Mittnacht*, su testo di Jakob Mendelssohn, per coro maschile e pianoforte - *Trösterin Musik*, su testo di August Seifert, per coro maschile e organo - Pp. e org. Alberto Bersone - Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini; Benjamin Britten: *Serenade op. 31* - Ten. Kenneth Bouven, coro Rinaldo Fagotto - Orf. del Teatro «La Fenice» di Venezia dir. Gabor Otvos

9.45 (18.45) POLIFONIA
Claudio Monteverdi: *Cantate Domino*, mottetto a sei voci - *The John Hobn Chorale* - dalla *Messa* - *ave Domine Jesu* - *Kyrie-Gloria-Credo* - *Chanteurs de S. Eustache* dir. Emile Martin

10 (19.10) MICHEL CORNÉTE
Concerto in re min. op. 26 n. 6 - Clav. Hugo Ruf. H. Klaus Pohler - Orch. da camera di Mainz dir. Günther Kehrl

10.20 (19.20) AVANGUARDIA
Bo Nilsson: *Gesang der Zeit* - Orch. - A. Scarletti - di Napoli della RAI dir. Pierre Boulez; Bohuslav Scharfer: *Quartetto per archi* - Quartetto Nuova Musica di Roma

11 (20) INTERMEZZO
Carl Maria von Weber: *Jubilé*, ouverture op. 59 - Orch. Philharmonia di Londra dir. Wolfgang Sawallisch; Robert Schumann: *Neve Pezzi*, dall'«Album della gioventù» - Pp. Carlo Zecchi; Peter J. Christy: *Souvenir de Florence* - Orch. - *The Academy of St. Martin-in-the-Fields* - dir. Neville Marriner

12 (21) CHILDREN'S CORNER
Sergei Prokofiev: *Da - Racconti della vecchia nonna*, op. 31 n. 3; *Andante assai* - Pp. Sergei Prokofiev; Vladimir Vogel: *Tre pezzi dal «Quaderno di Francine sennese»* - Sopr. Ingrid Nicolai, fl. Arrigo Tassinari, pf. Erich Arndt

12.20 (21.20) FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLDY
Felix Mendelssohn: *Concerto per clavicembalo*, ouverture op. 85 - Orch. New Philharmonia dir. Wolfgang Sawallisch

12.30 (21.30) MUSICHE CAMERISTICHE DI ANTON DVORAK
Quartetto in fa magg. op. 96 per archi - Quartetto Amadeus - *Quattro Lieder* da Bibliche Lieder - Sopr. Ingrid Nicolai, pf. Enzo Marino - *Duo Danze slave op. 72* - Duo pf. Adriana Bugnolini-Luca Cartaino Silvestri

13.15 (22.15) LA CONTESSA MARITZA
Opera in tre atti di Julian Brammer e Alfred Grünwald
Musica di EMMERICH KALMAN
(Selezione)

Contessa Maritza - Margit Schramm
Baron Koloman Zsupán - Ferry Gruber
Conte Tassilo Endrad-Wittenberg -

Rudolf Schock
Dorothea Christy
Hilf Wladyslaw
Orch. Sinf. di Berlino e «Der Günther Arndt Chor» - dir. Robert Stolz

14.10-15 (23.10-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI
Giulio Viozzi: *Concerto* per trio a orchestra - *Vio Arca Nova* - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Bonaventura; Antonio Varesi: *Diverimento* per pianoforte, flauto, oboe, clarinetto e fagotto - Insieme di Firenze; Renato Pasculli: *Concerto* per flauto, doppio clarinetto a corde, arpa e celesta - Fl. Severino Gazzelloni - Orch. - A. Scarletti - di Napoli della RAI dir. Franco Mancini

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Kämpfer: *Holiday for bells* (Bert Kämpfer); Mattone-Migliacci: *Credo* (Mia Martini); Fiorenzi-Ruocione: *Quando cantano gli angeli* (Stelvio Cipriani); Cavanni-Saudade de Bahia (Baden Powell); Cour-Graud: *Pomme pomme* (Paul Mauriat); Riccardi-Pallavicini: *E per colpa tua* (Milva); Califano-Bongusto: *Questo nostro grande amore* (Fred Bongusto);

Garfunkel-Simon: *Scarborough fair* (101 Strings); Judice-Failla: *Che delusione amore questa sera* (Piero Piccioni); Di Capua: *Love among the keys* (Piero Piccioni); Adam: *Cantique de Noël* (Joan Baez); McLellan: *Know to the wind* (Les Humphries); Trasca: da Rossini: *La Danza* (Werner Müller); Llado-Galindo-Monreal: *Claveltos* (Waldo de Los Rios); Bardotti-Vinicus-De Moraes: *La marcia dei fiori* (Sergio Endrigo); Fogarty: *Proud Mary* (The Brother Hood of Man); Mason-Reed: *De-Illah* (Arturo Mantovani); Anonimo: *Joy to the world* (Mahalia Jackson); Pace-Morricone: *Io e te* (Franck Pourcel); Ebb-Kander: *Cabaret* (Ferrante e Teicher); Capuano-McCreedy: *Love sweet love* (The Middle); Fine-Rossini-Melli: *Yanna Yanna* (Augusto Martelli); Crino: *Demmi's trillo* (The Duke of Burlington); Diamond: *Song sung blue* (Neil Diamond); Anonimo: *Lit-te brown*; Jurg (Artur Fiedler); Anonimo: *Boriquito* (Los Amys); Youmans: *Hallelujah* (Franck Pourcel); Paggiu-La-Tagliapietra: *Squardo verso il cielo* (Le Orme); Nistri-Vianello: *Dolcemente*; *teneramente* (Il Vianello); Ferrer: *Al telefono* (Georges Jouvin)

8.30 (14.30-20.30) MERIDIANI E PARALLELI
Last: *Rainy rain* (James Last); De Hollanda: *A t'ensi* (Chico Buarque De Hollanda); Jones: *A thrilling song* (Igor Stravinsky); Makeba: *The click song* (Miriam Makeba); Russo-Miquinho: *Ha una historia trita* (Elisa Regina); Martin: *Sea of time, sea of holes* (George Martin); Lamont-McCartney: *Julia* (Ramsey Lewis); Garner: *The way back blues* (Eroll Garner); Caymi-Motta: *The sea is my soul* (Herb Alpert); Piratini-Velho-Ferreira: *Bar-to negro* (Amélia Rodrigues); Maurat: *La première étoile* (Mireille Mathieu); Ryan: *Eloise* (Caravelli); Migrell-Battisti: *Io e te da soll* (Mina); Teleco-teco: *Orizzione blu* (Brazilian Boys); Martelli: *Djamballa* (Augusto Martelli); Lennon-McCartney: *Yesterday* (Ray Charles); Gargiulo-Rocchio: *Io volevo diventare* (Ornella Vanoni); Kaempfer: *Spanish eyes* (Basil Kiriloff Band); Lolo-Hall-Guarnieri: *Crystals illusions* (Sergio Mendez); Black-Jurgens: *Jenny* (Brenda Lee); David-Bacharach: *The look of love* (Ray Charles)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Haldeman-Aunty: *Here comes Santa Claus* (Ray Conniff); Pierpoint: *Jingle bells* (Ferrante-Teicher); Anonimo: *What child is this* (Joan Baez); Onorati-Davis-Simeone: *The little drummer boy* (Franck Pourcel); Taylor-Thomas: *Spinning wheel* (Ray Bryant); Crewe-Linder-Handell: *Let's hang on* (Percy Faith); Newell-Oliver: *Frankie and Johnny* (Frank Sinatra); Barry: *Midnight cowboy* (Igor Stravinsky); Peter Nero; Remigi-Pallavicini: *Tu sei qui* (Memo Remigi); Merrill-Styne: *People* (Wes Montgomery); Robin: *Beaucoup of blues* (Ringo Starr); Toombs: *One mint julep* (Ray Charles); Salvat-David-Bacharach: *This guy's in love with you* (Paul Mauriat); Pallavicini-Conte: *Che barba amore mio* (Ornella Vanoni); Maria-Bonifá: *Samba de Orfeu* (Bela Marimba Band); O'Sullivan: *Alone together* (Gilbert O'Sullivan); Legrand: *Les moulins de mon coeur* (Michel Legrand); Peveto-Barcelo: *Luxo so* (Getz-Bonifá); Tradiz.: *Pastorella siciliana* (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Anderson: *Forgotten dreams* (Russ Conway); Anonimo: *The twelve days of Christmas* (Gene Waring); Lee: *The song of Christmas* (Bing Crosby); Marks: *Rudolph the red nosed reindeer* (Fred Grinnard); Vaucarlier: *Chère Marie-Jeanne* (Barbra Streisand); McCartney-Lennon: *She's a woman* (Frank Chacksfield); Padero: *Pachanga si, charanga no* (Tito Puente)

11.30 (17.30-23.30) SCACCO MATTO
Donagoo: *Sweet city woman* (Smiffy); Donaggio: *Che girasole* (Pino Donaggio); Jagger-Richard: *Stronger* (Patty Pravo); Lennon-McCartney: *With a little help from my friends* (Joe Cocker); Bardotti-Vitalis: *Preghiera* (Patty Pravo); Tausin-John: *The king must die* (Elton John); Califano-Bongusto: *Rosa* (Fred Bongusto); Venuti: *È caduto l'inverno* (Theatrus Campul); Keith: *An hour in the shover* (Theatre); Cecil-Tontoh: *Alkwaaba* (Osibisa); Waters: *Rollin' and tumblin'* (Cream); Gargiulo-Anderson: *Una corsa* (Sergio Mendez); Haldeman-Aunty: *Good night*; Suzie O' (Joe Feliciano); Morelli: *Isabella* (Gli Alunni del Sole); Reid-Brooker: *Cerdes* (Procol Harum); Osanna: *L'uomo* (Osanna); Crosby: *Laughing* (David Crosby); Castro: *Maku maku* (Nilton Castro); Gallagher: *Some old story* (Taste); Bardotti-Bacalov: *Morire, dormire...* forse sognare (Patty Pravo)

venerdì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA
Robert Schumann: *Sinfonia n. 2 in do magg.* op. 81 - Orch. New Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer; Piotr Iljich Ciaikovski: *Concerto n. 1 in si bem. min.* op. 23 Pf. Julius Katchen - London Symphony Orch. dir. Pierino Gamba

9.15 (18.15) PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA
Josquin Des Prés: *Messa - Pange lingua* - Dir. Compil. Voc. - Pro Musica Antiqua - dir. Saford Cape; Olivier Messiaen: *L'Ascension* - Orch. Sinf. di Londra dir. Leopold Stokowski

10.10 (19.10) WOLFGANG AMADEUS MOZART
Adagio e fuga in do min. K. 546 per quartetto d'archi - Vi. Paul Raszek e Peter Katt, viola Jørgen Jensen, vc. Wilfried Tachez

10.20 (19.20) CIVILTA' STRUMENTALE ITALIANA
Giorgio Federico Ghedini: *Architettura* - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo; Luigi Dallapiccola: *Tartiniiana seconda* - VI. Giuseppe Prencipe - Orch. - V. A. Scarletti - di Napoli della RAI dir. Vittorio Gui

11 (20) INTERMEZZO
Adolphe Adam: *Giusele*, balletto (atto 2º) - Orch. Philharmonia dir. Robert Irving; Anton Arensky: *Trio op. 32* per pianoforte, violino e violoncello - Trio di Bucarest; Modesto Musorgsky: *Una notte sul Monte Calvo* - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy

12 (21) L'EPOCA DEL PIANOFORTE
Leopold Anton Kotzeluch: *Sonata in fa magg.* op. 35 n. 1 - Pf. Dino Ciari; Stephen Heller: *Quattro Studi op. 125* (Revis. Tagliapietra) - Pf. Vincenzo Vitale; Johannes Brahms: *Quattro Klavierstücke op. 119* - Pf. Sviatoslav Richter

12.40 (21.40) CONCERTO SINFONICO
DIRETTORE SERGIU CELIBIDACHE
VIOLINISTA RICCARDO BREGNOLA
Bela Bartók: *Danze popolari rumene* - Orch. Sinf. di Milano della RAI; Benjamin Britten: *Concerto op. 15 per violino e orchestra* - Orch. Sinf. di Milano della RAI; Claude Debussy: *La Demoiselle élue*, poema lirico di Dante Gabriele Rossetti per soli, coro e orchestra - Sopr. Nadine Sauterou, msop. Giovanna Fiorini - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI - Mº del Coro Ruggero Maghini; Igor Stravinsky: *L'uccello di fuoco*, suite dal balletto - Orch. Sinf. di Milano della RAI

14.10-15 (23.10-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI
Sandro Fusi: *Concerto per arca e timpani* - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi; Felice Quarenta: *Concerto breve* - VI. Alfonso Moreschi; Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Evans-Livingston: *Silver bells* (Riz Ortolani); Mandia-Nardella: *Zampugnarello* (Roberto Murolo); Cook-Greenaway: *I was Kaiser Bill's batman* (Edmundo Ros); Berlin: *I've got my love to keep me warm* (Ted Heath); Bottazzi: *Se fossi* (Antonella Bottazzi); Leigh-Coleman: *Witchcraft* (Carson Cavallari); Hayes: *Theme from Shaft* (Isaac Hayes); Olivieri-Spitolari: *Inno di gloria* (Metamorfose); Martin: *The waltzing bugle boy* (Frank Chacksfield); Marcourti: *Nittinholo*; Portier: *I love you* (Pierino Piccioni); Per noi due soli (Piero Piccioni); Sherman: *Chitty Chitty Bang Bang* (Franck Pourcel); Feliciano: *Rain* (Joe Feliciano); Alcott: *The Churchills*; Who's afraid of the big bad wolf (Samantha Coetz); Forlai-Reverbent: *Le mani sui fianchi* (Mina); Anderson: *Driving song* (Uethro Tull); Pourcel: *St. Nicolas* (Franck Pourcel); Nitinho-Loeb: *Trizeta* (Loeb); Mischuambou: *Lai: Skating in Central Park* (Franco Lai); Ramirez: *La peregrination* (Los Kenacos); Cassano: *Melodia* (Bert Kämpfer); Churchill: *Who's afraid of the big bad wolf* (The King Richard's Fluegel Knights); Kahan-Angelos: *Christmas is here to stay* (Bing Crosby); Hammerstein-Rodgers: *The sound of mu-*

sic (Percy Faith); Schory: *Brass jockey* (Dick Schory); Fairsti-Rascal: *Vediamoci tra qualche giorno* (Renato Rascel); Anonimo: *Serata di Mosca* (Kenny Ball); Anderson: *Fiddle faddle* (Werner Müller); Rodriguez: *La comparsata* (Warner Müller)

8.30 (14.30-20.30) MERIDIANI E PARALLELI

Gruber: *Still Nacht, heiliger Nacht* (Paul Mauriat); Tradiz.: *Pastorella siciliana* (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Hawkins-Piccarada-Limiti: *Oh happy day* (Augusto Martelli); Anonimo: *Amazing Grace* (Julio Collina); Feliciano: *Come down Jesus* (Joe Feliciano); Diamond-Montiel: *Holy holl* (Chuck Anderson); Anonimo-Starratt-Thompson: *He's got the whole world in his hand* (Sammy Lewis); Anonimo: *Didn't it rain?* (Mahalia Jackson); Berry: *Christmas* (Chuck Berry); Bécand-Amade-Deinono: *Alleluia* (Gilbert Bécand); Endrigo-Forti: *Girotondo intorno al mondo* (Sergio Endrigo); Salvatore: *Pellegrinando a Monte Vergine* (Rósana Fratello); Austry-Haldeman: *Here comes Santa Claus* (Ray Conniff); Anonimo: *Ezekiel saw the wheel* (Louise Armstrong); Anonimo: *Let us break bread together* (Sue & Sonny); Annavour: *Yerushalaim* (Charles Annavour); Anonimo: *I listen to the rain* (Les Humphries Singers); Chapman-Carell: *On my way* (Louis Armstrong); Larson-Marcellino: *Hey Lordy* (Bobby Taylor); Anonimo: *Amazing Grace* (The Little Drummer Boy); Franklin: *Anonimo*; *Go tell it on the mountain* (Simon & Garfunkel); Lit. tras. da Bach: *Fugue in do min.* (The Winding Stairs); Anonimo: *Oh little town of Bethlehem* (101 Strings); Harrison: *My sweet lord* (George Harrison); Youmans-Gray: *Hallelujah* (Franck Pourcel); Anonimo: *Nearer my God to Thee* (Nina Simone); Sherman: *Chim chim cheere* (Ronnie Aldrich); Anonimo: *You better run* (The Golden Gate Quartet) - *Wade in the water* (C.G.S.)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Anonimo: *The Christmas song* (Ferrante-Teicher); Coots-Gillespie: *Santa Claus is coming to town* (Ray Conniff); Marks: *Rudolph the red nosed reindeer* (George Melachrino); Onorati-Davis-Simeone: *The little drummer boy* (Riz Ortolani); Anonimo: *O Tannenbaum* (101 Strings); *Good news* (Golden Gate Quartet); *Down by the riverside* (Franz Seraph); *When the saints go marching in* (Louis Armstrong); *Swing low sweet Chariot* (Ted Heath); *What child is this* (Joan Baez); *Walk in Jerusalem* (Mahalia Jackson); *The twelve days of Christmas* (Fred Waring e Coro Pennsylvania); Bécand: *Tes venus de brux* (Gilbert Bécand); Bowman: *Two street rag* (Wilbur De Paris); Donaldson: *Yes sir, that's my baby* (Doowackadoodlers); Wood: *Soprano* (Cora Weir); *Country Girl* (Livingston); Haggar: *South Rampart Street parade* (Lukas Haggar); Pollack: *That's a plenty* (The Dukes of Dixieland); David-Bacharach: *Anyone who breaks a heart* (Dionne Warwick); *What's new Pussycat?* (Tom Jones); *With the world needs now is love* (Sergio Mendez); *I'll never fall in love again* (Ella Fitzgerald); *Close to you* (The Carpenters); *Bond street* (Burt Bacharach); David-Hoffman-Livingston: *Bibbidi bobbidi boo* (Joe Reisman); Churchill: *Dwars* (Joe Reisman); *Coro Reims*; *Country Livingston*; *Lavorare che fatica* (Quart. Cetra); Misselvia-Churchill: *I tre porcellini* (Coro Renata Cortiglioni); Churchill: *Impara a fischiettar* (Joe Reisman); *Hei-Ho* (Coro Renata Cortiglioni)

11.30 (17.30-23.30) SCACCO MATTO

Gordon-Clapton: *Layla* (Derek and the Domino); Smith: *Oh babe what would you say* (Hurricane Smith); Luzzi: *Il mondo cambia color* (Luzzi); *Wanted* (Lew Lewis); *Who*; John-Taupin: *Country confort* (Elton John); D'Abò: *Handbags and gladrags* (Rod Stewart); Moggi-Battisti: *Moby blu* (Floro Bucci); *Stand by me* (Atomik); Rooster; Jagger-Richard: *Let it loose* (The Rolling Stones); Derringer: *Rock and roll*; *Hoochie koo* (Johnny Winter); *Country-Girls*; *Mister E. Jones* (Nuova Idea); *Mason*; *Sad and deep as you* (Dave Mason); *Castor-Bunch*; *Psyche* (The Jimmy Castor Bunch); *Paggiu-Parenzi-Luca-Ferrari*; *Il mio amore* (Luca Ferrarini); *Livingston*; *Stills*; *How far* (Stephen Stills); *Morriste*; *Throw myself to the wind* (Ili); *Mogol-Ferrari*; *Il bosco* (Mogol); *Wanted*; *Trizeta* (Loeb); *Mischuambou*; *Lai: Skating in Central Park* (Franco Lai); *Ramirez*; *La peregrination* (Los Kenacos); *Cassano*; *Melodia* (Bert Kämpfer); *Churchill*; *Who's afraid of the big bad wolf* (The King Richard's Fluegel Knights); *Kohan-Angelos*; *Christmas is here to stay* (Bing Crosby); *Hammerstein-Rodgers*: *The sound of mu-*

STAZIONE

sabato

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in mi bem, magg. K. 481 - Vi. Erica Morini, pf. Rudolf Firkušný; Claude Debussy: Sonata per flauto, viola e arpa - Trio Robles; Arnold Bay: Nocturno, VI, in sol maggiore e G. Saluzzo Fontana, viola Ugo Casanovi, cu. Giuseppe Petrin, contrab. Werther Benzi, fl. Arturo Daresini, oboe. Giuseppe Bongera, cl. tto EMO Marin, arpa Ines Berral-Vasini

9 (18) LE SINFONIE DI CARL NIELSEN (I trasmissione)
Sinfonia n. 1 in sol min. op. 7 - Orch. Sinf. di Stato Danese dir. Thomas Jensen

9,10 (18,40) MUSICHE ITALIANE D'OGGI
Amedeo Escobar: Missa - Crucifixus etiam pro nobis - ad tres voces comitante organo - Org. Bruno Nicolai; Coro da camera della RAI dir. Nino Antonelli

10,10 (19) GIOVANI BONONCINI
Sinfonia n. 10 in re magg. Trombe Don Smithers e Michael Laird - Orch. - Academy of St. Martin in the Fields - dir. Neville Martin

10,20 (19,20) ARCHIVIO DEL DISCO
Carl Maria von Weber: Der Freischütz: Ouverture - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. William Mengelberg; Hector Berlioz: Danza da Faust; Marco Haccoczy - Coro della alfilidi - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. William Mengelberg; Robert Schumann: Sinfonia n. 4 in re min. op. 120 - Orch. Sinf. di Londra dir. Bruno Walter

11 (20) INTERMEZZO
Johann Michael Haydn: Mythologische Operette (a cura di Jeno Vecsey) - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Miklós Erdélyi; Johannes Brahms: Variazioni op. 35 su un tema di Paganini - Pf. Julius Katchen; Richard Strauss: Duo Giovanni, poema sinfonico op. 20 - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Peter Maag

12 (21) LIEDERISTICA
Karol Szymanowski: Cinque canti del mazzettin folto; Sopor; Halina Lukomaka - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Freccia; Gabriel Fauré: Da la bonne chanson, op. 61: Une sainte et un ange; Les roses; Les croixes grandit - Br. Cesare Mazzoni, p. Giorgio Favaretto

12,20 (21,20) FRANZ LISZT
Rapsodia ungherese n. 13 in la min. - Pf. Franco Ciletti

12,30 (21,30) INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: QUARTETTO LENER E CLARINETTISTA CHARLES DRAPER E OTTETTO DELLA FILARMONICA DI BERLINO
Wolfgang Amadeus Mozart: Quietante in la magg. K. 581 per clarinetto e archi (Quartetto Lener e cltito Charles Draper); Carl Maria von Weber: Quietante in si bem, magg. op. 34 per clarinetto e archi (Strumentisti dell'Ottetto della Filarm. di Berlino)

13,30 (22,30) GIORGIO FEDERICO GHEDINI
Concerto spirituale - Da incarnatione del Verbo Divino - di Jacopone da Todi - Sopr. Adriana Martino e Ester Orzi - Orch. e Coro - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Mario Rossi
M. del Coro Genaro D'Onofrio; Goffredo Petrassi: Inno; Uli Uli; Anonimo: Deo river Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi
M. del Coro Nino Antonelli; Idebrando Pizzetti: Filia Jerusalem, adjuvo vos - piccola cantata d'amore su versetti del Canticum canticorum - M. Sopr. Gianna Galli - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo - Me del Coro Giulio Bertola

14,40-15 (23,40) ALFREDO CASELLA
Italia, rapsodia op. 11 - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Rolf Kleinert

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Legrand: Picasso suite (Michel Legrand); Trascriz. da Bach: Vivace (Les Swingle Singers); McCoy-Coates: Lady hi lady hi (Les Coates); Pearson: Sleepy shores (Jonny Pearson); Nilsson: I guess the lord must be in New York City (Henry Nilsson); Jones: Ronalde (Quincy Jones); Tradiz.: Joshua fit the battle of Jericho (Mahalia Jackson); Mendes: Groovy samba (Sergio Mendes); Salizzato-Zauci-Nocera: Corale (C. Lili); Anonimo: Deo river (Norman Luboff); Tradiz.: Quanto nascete niente (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Morrison: Oh la teata (Ennio Morricone); Ventrone-Paoli: Non si vive in silenzio (Gino Paoli);

Endrigo: Il treno che viene dal sud (Maria Sannia); Trovajoli: Saltarello (Armando Trovajoli); Moore: Space captain (Barbara Streisand); Minellotto-Balsamo: Solo io (Poppino Di Capri); Tradiz.: Sometimes I feel like a motherless child (Louis Armstrong); Alpert: Acapulco 1922 (Baja Marimba Band); Lennon-McCartney: Let it be (Beatles); Morricone: L'assoluta naturale (Bruno Nicolai); De Angelis-De Gregori-Bigio: Concerata (Raffaella Peruzzi); Hal-Bacharach: There is always something to remind (Burt Bacharach); Ricktygianno-Nicorelli-Pierletti: Gira giro note (Donatello); McGuinn: Ballad of easy rider (James Last); Bolling: Tango marseillesia (Claude Bolling)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Giuseppe-Coots: Santa Claus is comin' town (Ray Conniff); Parish-Anderson: Sleigh ride (Pierre Le Baron); Anonimo: Where was Jesus born (The Golden Gate); Cahn-Styne: Let it snow! Let it snow! (Frank Sinatra); Lenoir-Mackay: Parlez-moi d'amour (Wallace Collection); Waldteufel: España (Arturo Mantovani); Morelli: Un ricordo (Gli Alunni del Sole); La farge: Le Seine (Paul Mauriat); Libera trascriz. (Shumann); Traumerli (Roger Williams); Kierke: A fine romance (Fitz); Feltz e Louis Armstrong): Anonimo Jarabe tapatio (Stanley Kubrick); Sabicas: Sentimiento (Sabicas); De Angelis-Gio Pini: Innamorati in Venezia; Lehar: Villa da - La Vedova allegra - (G. B. Martelli); Drey-Greco: Chérie chérie (F. M. 2); Furber-Braham: Limehouse blues (The Duke of Dixieland); Ortolani: Innamorati a Venezia (Riz Ortolani); Belner-Loewe: Matilda (Harry Belafonte); Lerner-Lofte: I could have danced all night (Jonah Jones); Anonimo: Nobody knows the trouble I've seen (Mahalia Jackson); Anonimo: Due chitarre (Helmut Zacharias); Brel: Le plat pays (Jacques Brel); Caymmi: El cantador (Gilberto Puentes); Mills: At a Georgia camp meetin' (Firehouse Five plus Two); Migliacci-Bonagustò: Tutti mi dicono (buon Natale) (Fred Bonagustò); Onorati-Dave-Simons: The little drummer boy (Paul Mauriat); Stevens: Lady d'Arbanville (Cat Stevens); Gimbel-Vallé: Summer samba (Jon Harmell); Rodgers-Hart: My funny Valentine (Barbra Streisand)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Anonimo-Hawkins: Oh happy day (Paul Mauriat); Anonimo: Amazing grace (Scotts Dragon Guard); - Ole time religion (Ted Heath); Hawkins: Jesus! Hawkins: Basin street blues (Wilbur De Paris); Brooks: Darktown struttin' rag (Sidney Bechet); Schoebel: Bugle call rag (Tony Almerico); Anonimo: We shall overcome (Alan Baz); - Banana boat (Harry Belafonte); Coslow: Mr. Paganini (Ella Fitzgerald); Seeger: Turn turn turn (Petee Seeger); Simon: Bridge over troubled water (Elvis Presley); Gainer-Giovanini-Modugno: Note chiara (Domènico Modugno); - Orizzonti di gioia (Domènico Modugno); Nebbia-Modugno: Nanna nanna (Domènico Modugno); Modugno: La chitarra (Domènico Modugno); - La lontananza (Caravelli); Axton: Joy to the world (James Last); Livingston: Silver bells (Raymond Loveless); Poynter: Santa Claus party (Les Baxter); - Un po' little town of Bethlehem (Arturo Mantovani); Kämpfer: Holiday for bells (Bert Kämpfer)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO
The Brothers: Funky pella (The Brothers); Alamo-Albertelli-Lauda: Roma sotto la Martini; Madden-Edwards: By the light of the silvery moon (The Marmalade); Puente: Para los rumberos (Tito Puente); Morelli: Ombrà di luç (Gli Alunni del Sole); Cogliati-Gori: Un po' d'inverno (Il Cameleonti); Wood: Ella James (The Move); Capehart-Cochrane: Summertime (The Intruders); Burt Bacharach: I am woman (Helen Reddy); Di Giacomo-Nocenzi: In volo (Banco del mutuo soccorso); Vecchiolini-Piretti: Giramondo (Leonardo); Wright: I know (Gary Wright); Magenta-Fossati: Movimento I (Delirium); O'Sullivan: Ooh waka doo waka daa (Gilbert O'Sullivan); Stoker-Gaye: You're the man (Curtis); Martin-Gary: Smoke; Balsamo: Se fossi diversa (Balsamo); Allman: Stand back (The Allman Brothers Band); Brown-Hockstall: Moses in the bullrushes (Dick Cavett); Smith: Rafiki: Lazy waters (The Byrds); Migliacci-Lusini: ...E le stelle (Mauro Lusini); Cropper-Beck: Sugar cane (Jeff Beck); Geronzi-Piretti: Salsiccia (Geronzi); Mayall: Mr. Censor man (John Mayall); Dainoff: Ricordi-Landro: Anche un fiore lo sa (I Genci); Carabelli-Escobedo: No one to depend on (Santana)

Stereofonia (IV e VI canale)

ROMA, TORINO, MILANO, BRESCIA, COMO, MONZA, VARESE, PADOVA, TREVISO, TRIESTE, UDINE, BOLZANO, TRENTO, NAPOLI, SALERNO E CASERTA: DAL 17 AL 23 DICEMBRE

BARI, FOGGIA, LECCE, GENOVA, LA SPEZIA, RAPALLO, SAVONA, BOLOGNA, FERRARA, MODENA, REGGIO EMILIA E RIMINI: DAL 24 AL 30 DICEMBRE

FIRENZE E VENEZIA: DAL 31 DICEMBRE AL 6 GENNAIO
PALERMO, CATANIA E MESSINA: DAL 7 AL 13 GENNAIO
CAGLIARI: DAL 14 AL 20 GENNAIO

I programmi stereofonici sottoidicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Torino (MHz 101,8), Milano (MHz 102,2) e Napoli (MHz 103,9) con le riprese giornaliera, rispettivamente alle ore 15,30, 20 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma del pomeriggio e quello previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA
Maurice Ravel: Alborada del Gracioso - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers; Alfredo Casella: La Giara, Suite dal balletto - Ten. Antonio Cuccuro - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fernando Previtali; Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 3 in la min. op. 56 - Scozzese - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Peter Maag

continuo - Trio - Pro Musica di Napoli -; Paul Hindemith: Sonata op. 31, n. 2 - VI. Lidia Kandarjeva; Johannes Brahms: Liebesliederwalzer op. 52 per coro e 2 pianoforte - Duo Gorini-Lorenzi; Coro da Camera di Roma della RAI dir. Nino Antonelli

giovedì

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA
In programma:
- Musiche di Leonard Bernstein viste dal quartetto di Dave Brubeck
Sondheim-Bernstein: Maria - I feel pretty - A quiet girl - Tonight
- Nat Askerley alla tromba
Adderley: Stony island - Never say yes - Live samba
- Il complesso vocale Les Swingle Singers
Libera trascriz. (J. S. Bach): Vivace - Prélude et fugue en mi mineur n. 10 - Choral de cantate (Herz and Mund und Tat und Leben) - Fugue en sol majeur
- Benny Stitt con l'orchestra di Tad Dameron
Bernstein-Simon: Polcinena; Mundy: Boom-boom; Stitt: Sea sea rider; Mundy: The four ninety; Stitt: Hey pam

lunedì

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA
Francesco Barsanti (revis Herbert Handberg): Concerto grosso in re magg. op. 3, n. 3 - Orchestra A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Herbert Handberg; Robert Schumann: Konzertstück op. 92 - Pf. Dino Ciani - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI; Franco Caracciolo; Igor Stravinsky: Threni, lid est Lamentationes Jeremiae prophetae per soli, coro e orchestra; Incipit - De elegia prima; Diphona 1^a e 2^a - De elegia tertia; Querimonia Sensus spes - Solacium - De elegia quinta - Mary Lindsay, sopr.; Anna Ricci meopr.; Louis Devos - Gerald English tenor; Peter Runge, bar.; Boris Carmeli, basso - Orchestra Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Bruno Maderna - Me del Coro Giulio Bertola

martedì

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA
In programma:
- Wes Montgomery alla chitarra
Weinstein-Randazzo: Go in out of my head; Gimbel De Moraes-Jobim: How insensitive; Rio; Tequila; Montgomery: Movin'; Wes - Naptown blues
- Musiche di Burt Bacharach eseguite dall'orchestra di Frank Chacksfield
David-Bacharach: Raindrops keep fallin' on my head - Allie - I'll never fall in love again - This guy's in love with you - Trains and boats and planes
- Cante Joe Williams con l'orchestra diretta da Oliver Nelson
Koehler-Barris: Wrap your troubles in dreams; Bliss: I went out of my love; Curtis: The great city; Segal-Fisher: A good thing; Adamson-Watson: It's a wonderful world
- Suona l'orchestra di Bert Kämpfer
Kämpfer: Happy trumpeter - Strangers in the Night; Mexican shuffle; Kämpfer: Danke schön; Tepper-Brodzky: Red roses for a blue lady; Kämpfer: A swingin' safari

mercoledì

15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA
Johann Sebastian Bach: Sonata a tre in sol magg. per flauto dolce, violino e clavicembalo - I Virtuosi da Camera -; Carl Philipp Emanuel Bach: Trio in si bem, magg. per flauto, violino e basso

venerdì

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA
Hector Berlioz: La morte di Cleopatra; Scena Ippica - Sol. Gwyneth Jones - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers; Nicola Rimsky-Korsakov: Fantasia da concerto in si min. op. 133 su temi russi - Sol. Alfonso Moesati - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi; Dimitri Scioptakovich: Sinfonia n. 9 op. 70 - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Kirill Kondrascin

sabato

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA
In programma:
- Musiche da film eseguite dall'orchestra di Peter Hamilton
Iarie: Theme from - Lawrence of Arabia -; Mancini: Theme from - I Girasoli -; Newman: Airport love theme; Cipriani: Anonimo veneziano; Bolling: Some de Borsalino
- Chris Barber e la sua Jazz Band
Tradiz.: Alabamy bound; Soloviev: Midnight in Moscow; Tradiz.: Tom Doolley; Arr. Barber: Midnight special; Campbell-Newman: Kisses sweeter than wine; Tradiz.: Bobby Shaftoe
- Santa Caterina Valente
Dubin Warren: Lullaby of Broadway; Sondheim-Bernstein: Something's coming; Strayhorn: Take the «A» Train; Cuccuro: Taboo; Gimbel De Moraes-Jobim: The girl from Ipanema
- L'orchestra Living Strings diretta da Johnny Douglas
Geronzi: Rapsodia in blu; Moret: Moonlight and roses; Frish: Reflections in the night; Hagen; Harlem nocturne; Lecuona: Malagueña; Moret: Rapsodia rumena

PERCHE' ESSERE MENO CURATE D'INVERNO?



Margaret Merril
Specialista in cosmetologia

Inverno vuol dire freddo, neve, gelo, nebbia. Fortunatamente la moda mette a nostra disposizione una allettante scelta di sciarpe, cappelli, cappotti e pellicce dentro i quali l'inverno ci sembra più sopportabile. Ma per la pelle del nostro viso, sempre allo scoperto, cosa facciamo? La proteggiamo altrettanto bene che il nostro corpo? Purtroppo no e il clima invernale la mette a dura prova: con il freddo la pelle si tende, si tira, diventa ruvida, sembra che invecchi. Poi si rientra nelle case, spesso surriscaldate; qui si può subire uno sbalzo di temperatura di 20-25° e l'improvviso calore secco asciuga brutalmente la nostra pelle.

Non per questo dovete rassegnarvi ad essere meno belle d'inverno. Se provate a seguire i piccoli consigli che sto per darvi, anche l'inverno sarà per il vostro viso una stagione di splendente bellezza.

Come proteggere la pelle del viso

Al mattino e alla sera, dopo un'accurata pulizia, stendete massaggiando sul viso e sul collo « Oil of Olaz », per la protezione della vostra pelle. « Oil of Olaz » è uno speciale fluido di bellezza, di eccezionale potere idratante, la cui composizione ci viene dai paesi tropicali.

Il suo equilibrio idro-lipidico (acqua-grassi) rende la pelle immediatamente liscia e luminosa, più resistente all'influenza del clima.

Questo preparato non lascia la minima traccia d'unto e viene avidamente assorbito dalla pelle in pochi istanti. « Oil of Olaz » dà alla vostra carnagione una luce opalescente ed è anche una base ideale per il trucco perché protegge la pelle dalla penetrazione dei pigmenti che colorano i prodotti cosmetici.

Un tonificante bagno di vapore

Una volta alla settimana un bagno di vapore sarà per il vostro viso un bagno di giovinezza. Massaggiate un po' di « Oil of Olaz » sul viso e sul collo. Poi, con un panno sul capo chinatevi su una bacinella di acqua bollente, per 7-8 minuti. Il vapore irrorerà i pori e pulisce la pelle in profondità. Asciugate tamponando il viso e quindi applicate ancora un po' di « Oil of Olaz » sulla pelle, picchiettando con i polpastrelli: ammirate l'aspetto disteso e opalescente del vostro volto, dopo questo trattamento!

Quando lo specchio ci delude

D'inverno lo specchio ci mostra talora crudelmente le piccole rughe e le antiestetiche linee superficiali che si sono formate sul nostro volto, particolarmente intorno agli occhi. Cosa fare per queste fastidiose zampe di gallina? Picchiettate e massaggiate dolcemente « Oil of Olaz » intorno agli occhi, facendo in modo che penetri profondamente. Vedrete le zampe di gallina attenuarsi in modo sensibile. « Oil of Olaz » si trova in farmacia e profumeria. Ma lasciate che sia lo specchio più che le mie parole a persuadervi.

svizzera

Domenica 17 dicembre

- 8,55 In Eurovisione da Madonna di Campiglio (Italia): SCI - SLALOM SPECIALE MASCHILE - 1^a prova - Cronaca diretta (a colori)
- 10 Da Besazio: SANTA MESSA, celebrata nella Chiesa dell'Immacolata - Omelia di Don Carlo Crespi, Parroco di Besazio
- 10,50 In Eurovisione da Madonna di Campiglio (Italia): SCI - SLALOM SPECIALE MASCHILE - 2^a prova - Cronaca diretta (a colori)
- 11,50 IL BALCUN TORT. Trasmissione in lingua romanza (parzialmente a colori)
- 13,30 TELEGIORNALE. 1^a edizione
- 13,35 TELEGRAMA. Settimanale del Telegiornale
- 14 AMICHOVOLANTE. Colloqui della domenica con gli ospiti del Servizio attualità. A cura di Marco Blaser
- 15,15 In Eurovisione da Baden-Baden (Germania): CAMPIONATI EUROPEI DI DANZE LATINO-AMERICANE. Cronaca differita (a colori)
- 16,45 UN GIORNO A MILANO. Immagini della metropoli lombarda (a colori)
- 17,05 IL SACRO GANGE. Documentario (a colori)
- 17,55 TELEGIORNALE. 2^a edizione
- 18 DOMENICA SPORT. Primi risultati. Cronaca differita partita di un incontro di calcio valevole per i quarti di finale di Coppa
- 19,10 GIOVANI CONCERTISTI. Laureati al Concorso internazionale di esecuzione musicale (Ginevra 1972). Wolfgang Amadeus Mozart. Concerto in la maggiore K 522 per clarinetto e orchestra - Thomas Friedli, clarinetto (1^o premio); Jean Bissot, Concerto per percussioni e orchestra - Sumire Yoshihara, percussione (1^o premio) - Orchestra della Svizzera Romanda diretta da Samuel Baud-Bovy
- 19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione religiosa del Pastore Guido Rivoir
- 19,50 SETTE GIORNI. Cronache di una settimana e anticipazioni programma della TSI
- 20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale
- 20,35 IL FUGGITIVO. Racconto sceneggiato della serie « Dove vai Bronson » (a colori)
- 21,25 DISCOTECA DEGLI ANNI. 40 a cura di Maurizio Cognigni, con i cantanti Silvana Fiorini, Dino D'Alba, e con la partecipazione di Elsa Merlini, Giuliana Rivera, Ernesto Calindri, Carlo Cazzanovi, Giovanni D'Arzi, Gostomo Di Ceglie. Regia di Tazio Tami. 2^a puntata
- 22,05 LA DOMENICA SPORTIVA
- 22,50 APOLLON. Cronaca dallo spazio (a colori)
- 23,50 TELEGIORNALE. 4^a edizione

Lunedì 18 dicembre

- 18,10 GIOZOO. Visita allo zoo di Basilea con Sersa, Giomata, Laerte e Carlo Francella - « I diritti del bambino. Documentario realizzato da Elspeth Mac Dougal e prodotto da Ben Park (a colori) - « Buon viaggio Tutù ». Racconto della serie « La casa di Tutù » (a colori)
- 19,05 TELEGIORNALE. 1^a edizione - TV-SPOT
- 19,15 IL SUPERGATTI. Documentario della serie « Vita degli animali selvaggi » (a colori) - TV-SPOT
- 19,50 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì - TV-SPOT
- 20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale - TV-SPOT
- 20,40 I CARI BUGIARDI. Gioco a premi condotto da Giulio Marchetti, Enzo Tortora e Walter Valdi. Regia di Tazio Tami (a colori)
- 21,15 ENCICLOPEDIA TV. Colloqui culturali del lunedì. « Dieci miliardi di anni ». Il lungo viaggio dell'uomo - 3^a puntata - « Un milione di anni - l'uomo ». A cura di Giulio Macchi e Giancarlo Revasio
- 22,10 « THANK YOU... BBC ». Un omaggio alla compagnia radiotelevisiva britannica per il cinquantesimo di fondazione. Presenta Peter Utinov (a colori)
- 23,10 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
- 23,15 TELEGIORNALE. 3^a edizione

Martedì 19 dicembre

- 9,25 In Eurovisione da Madonna di Campiglio (Italia): SCI - SLALOM GIGANTE MASCHILE - 1^a prova - Cronaca diretta (a colori)
- 12,30 In Eurovisione da Madonna di Campiglio (Italia): SCI - SLALOM GIGANTE MASCHILE - 1^a prova - Cronaca differita parziale - 2^a prova - Cronaca diretta (a colori)
- 17 TELESCUOLA: « Geografia del Cantone Ticino » - Locarnese - I parte. Bellinzonese - I parte. Realizzazione di Dino Balestra, Consulenza Athos Simonetti e Benedetto Vannini. Regia di Ivan Paganetti (a colori)
- 18,10 IL PROCESSO. Telefilm della serie Zorro - « Alla scoperta degli animali ». 10. Il gatto. Realizzazione di Michele Gandin (a colori) - « Francese in famiglia ». Animatore Prof. Cuttari. Realizzazione di Ivan Paganetti. 10^a puntata
- 19,05 TELEGIORNALE. 1^a edizione - TV-SPOT
- 19,20 DIAPASON. Bollettino mensile di informazione musicale, a cura di Enrica Hoffi - TV-SPOT
- 20,15 APOLLON 17. Ammaraggio. Cronaca diretta (a colori)
- 20,30 TELEGIORNALE. Edizione principale
- 20,45 APOLLON 17. Recupero della capsula spaziale. Cronaca diretta (a colori)
- 21 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
- 21,30 L'UOMO SENZA PASSATO. Lungometraggio interpretato da Herdy Krüger, Patricia Gozzi, Nicole Courcel. Regia di Serge Bourguignon
- 23,15 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
- 23,20 TELEGIORNALE. 3^a edizione

Mercoledì 20 dicembre

- 18,10 VROOM. Settimanale per i giovani a cura di Cornelia Brogini. In programma: Cosa pensano i giovani: Natale è la festa di Gesù? Edizione speciale natalizia. Regia di Chris Wittwer (a colori)
- 19,05 TELEGIORNALE. 1^a edizione - TV-SPOT
- 19,15 L'ASCIENSORE. Telefilm della serie - Bill Cosby Show - (a colori) - TV-SPOT
- 19,50 PAGINE APERTE. Bollettino mensile di novità librarie, a cura di Gianna Patenghi - TV-SPOT
- 20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
- 20,40 GIUSTIZIA A RED CREEK. Telefilm della serie Bonanza (a colori)
- 21,30 HERMANN HESSE. Documentario di Jochen Richter (a colori)
- 22,20 JAZZ CLUB. E. Kleinschuster Sextett al Festival di Montreux 571 (a colori)
- 22,50 TELEGIORNALE. 3^a edizione

Giovedì 21 dicembre

- 17 TELESCUOLA: « Geografia del Cantone Ticino » - Locarnese - I parte. Bellinzonese - I parte. Realizzazione di Dino Balestra, Consulenza Athos Simonetti e Benedetto Vannini. Regia di Ivan Paganetti (a colori)
- 18,10 STORIBELLE. Filmato raccontato da Fosco e Fredy - « Ghiaccione innamorato ». Disegno animato (a colori) - « L'albero di Natale ». Racconto della serie « Flick e Flock » - « Francese in famiglia ». Piccolo illustrato pittore. Realizzazione di Ivan Paganetti. X puntata
- 19,05 TELEGIORNALE. 1^a edizione - TV-SPOT
- 19,15 VITA E MORTE DI UN DESERTO. Documentario della serie « Vita degli animali selvaggi » (a colori) - TV-SPOT
- 19,50 LA DROGA. 7 - « Le farmacomane ». A cura di Renato Lutz. Realizzazione di Franco Crespi (Replica) - TV-SPOT
- 20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
- 20,40 IL PUNTO. Analisi e commenti di politica internazionale
- 21,40 Cineteca: LA REGLE DU JEU. Lungometraggio interpretato da Nora Gregor, Jean Renoir, Marcel Dalio, Paulette Goddard, Gaston Modot, Roland Toutain. Regia di Jean Renoir
- 23,25 TELEGIORNALE. 3^a edizione

Venerdì 22 dicembre

- 18,10 CAMPO CONTRO CAMPO. Gioco a premi presentato da Tony Murtucci con la partecipazione di Alberto Anelli, Marcella e Leone di Lerna. Realizzazione di Mariastella Poli e Mascia Cantoni. Piccolo illustrato pittore: 10 - « Natale ». Disegno animato ideato da Jean Image
- 19,05 TELEGIORNALE. 1^a edizione - TV-SPOT
- 19,15 EDUCAZIONE SPECIALE. « Quattro su cento ». I problemi del bambino handicappato nella società. A cura di Edda Mantegani. Realizzazione di Francesco Canova. 5. puntata - TV-SPOT
- 19,50 IL PRISMA. Problemi economici e sociali - TV-SPOT
- 20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
- 20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
- 21 GIUSTIZIA PER SVEVIO. Originale televisivo tratto da una novella di Karel Capek. Regia di Jiri Weiss (a colori)
- 22,05 CANNONI FRANCESI con Pierre Perret
- 22,45 PROSSIMAMENTE. Rassegna cinematografica (a colori)
- 23,05 TELEGIORNALE. 3^a edizione

Sabato 23 dicembre

- 13,30 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Edizione di Natale
- 14,45 SAMEDI JEUNESSE. Programma in lingua francese dedicato alla gioventù realizzato dalla TV romanda (a colori)
- 15,30 PRIMO PIANO. A colloquio con Nello Celio dalla Brunnerstrasse, 59 di Berna. Trasmissione a cura di Marco Blaser con Joyce Patacchini e Achille Casanova. Regia di Sergio Gerni (Replica del 10-12-72)
- 17 VROOM. Settimanale per i giovani a cura di Cornelia Brogini. Edizione speciale natalizia (Replica del 20-12-1972)
- 19,50 POP MUSIC per i giovani con Cat Stevens (a colori)
- 18,10 IL PRINCIPE E IL POVERO. Telefilm della serie « I Monkees »
- 18,35 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. « Socialità e attività delle formiche ». Il parte. Documentario della serie « La dinamica della vita » (a colori)
- 19,05 TELEGIORNALE. 1^a edizione - TV-SPOT
- 19,15 MISA CRIOLLA di Ariel Ramirez. Interpretata da Agrupacion. Musica di Buenos Aires diretta da Enzo Giacca. Regia di Chris Wittwer (a colori) (Registrazione effettuata nella Chiesa di S. Maria degli Angeli a Lugano)
- 19,40 ESTRAZIONE DEL LOTTO
- 19,45 IL YANGIÈLO DI DONAGI. Conversazione religiosa di Don Giacomo Grampa - TV-SPOT
- 20 UNA RISATA IN TESTA. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT
- 20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
- 20,40 TRE SOLDI NELLA FONTANA. Lungometraggio interpretato da Clifton Webb, Dorothy Mc Guire, Jean Peters, Maggi Mc Namard. Regia di Jean Negulesco (a colori)
- 22,20 SABATO SPORT. Cronaca differita parziale di un incontro di disco su ghiaccio di divisione nazionale - Notizie
- 23,30 TELEGIORNALE. 3^a edizione

LA PROSA ALLA RADIO

La scuola dei buffoni

Dramma di Michel de Ghelderode
(Lunedì 18 dicembre, ore 21,30, Terzo)

Con *La scuola dei buffoni* si conclude il ciclo di lavori del grande drammaturgo fiammingo presentati alla radio per ricordare la sua opera e la sua figura a dieci anni dalla morte. Nelle scorse settimane, come i radioascoltatori ricorderanno, sono stati presentati *Escorial*, *Le donne al sepolcro*, *Sire Halewyn*. Questa settimana andrà in onda *La scuola dei buffoni* dramma del 1937.

«La dinamica di Ghelderode», dice Gianni Nicoletti che ha presentato il ciclo, «è la sofferenza del male tanto più robusta quanto più era viva, tenace, colma di speranze, la sua volontà del bene». In *La scuola dei buffoni* un giullare, «fa scuola a mostruosi pazzi e insegna a soffrire con la risata, la danza, la maschera, cioè a possedere la sapienza del dolore. Sullo sfondo un palazzo regale triste e tristo, febbri che consumano, preti tubercolosi, carnefici villosi, e la bellezza (la donna) che muore».

Con te, Emily Dickinson

Radiodramma di Ivan Canciullo
(Mercoledì 20 dicembre, ore 21,15, Nazionale)

Emily Dickinson — alla cui vicenda si richiama il radiodramma di Ivan Canciullo — nacque nel 1830 nel Massachusetts, ad Amherst, un villaggio di tremila anime dove, si può dire, non accade mai nulla. Avvocato di nome e deputato alla Camera dei rappresentanti, il padre della poetessa ebbe una grande influenza sull'avvenire della figlia: duro, autoritario, volitivo e dominatore dovette senza dubbio far sentire tutto il peso della propria personalità sulla fragile e sensibilissima Emily. A poco più di vent'anni, la ragazza si chiuse in se stessa e si allontanò gradualmente dal mondo esterno preferendo vivere una intensa vita interiore. Ebbe una crisi religiosa che affondava le

sue radici nell'educazione puritana che alla ragazza era stata impartita e probabilmente, nonché anche l'amore, anche se non sappiamo mai con certezza quale sia stato il volto dell'uomo che la fece innamorare. Visse la vita di tutti i giorni con semplicità, cucendo pur detestando cucire, accudendo con gioia all'orto e al giardino di casa. Solo con se stessa, scrisse affidando alla carta, nell'intimità della sua casa, senza mai pensare alla pubblicazione delle poesie (soltanto sette furono pubblicate, anonime, mentre ella era viva) e quando spirò, nel 1886, la sorella Lavinia trovò quaderni zeppi di scrittura. Quattro anni dopo, quando la prima edizione delle poesie vide la luce a Boston, il mondo scoprì che una grandissima poetessa era passata fra la gente senza che nessuno se ne fosse accorto.



Elena Cotta è Silvia in «Aminta» di Torquato Tasso sabato sul Nazionale

Minnie la candida

Commedia di Massimo Bontempelli
(Venerdì 22 dicembre, ore 13,27, Nazionale)

Prosegue il ciclo del teatro in trenta minuti dedicato a Ottavia Piccolo. La brava e simpatica attrice presenta questa settimana *Minnie la candida*.

«Minnie la candida», dice la Piccolo, «è nata nel 1925, ritoccata nel '27. Per una sola sera fu rappresentata nel '28 e ripresa con grande successo nel '36 dalla

compagnia Cervi-Maltagliati-Tofano. Non si può quindi parlare di una lunga vita teatrale ma se segno di grazia è, nell'arte, non invecchiare, Minnie è fresca e viva come il primo giorno. Non un'ombra nel suo candore d'angelo. Il profumo che emana è tuttavia di cielo. E la sua voce, in cui le parole si formano d'un tratto come per incanto, secondo una sintassi personalissima, è rimasta come era, sorgiva. La favola, perché di favola bisogna parlare, anche se drammatica, è breve, semplice. Tre giovani: Minnie, Skagerrak e il suo amico Tirreno. Skagerrak, di ritorno da un lungo viaggio ha con sé Minnie che ha conosciuto all'estero e che ama. I due sono in procinto di imbarcarsi alla volta dell'America, dove si sposeranno e lui dirigerà un grande stabilimento di proprietà di suo zio. All'alzarsi del sipario essi siedono in un caffè all'aperto, in attesa di Tirreno.

Ma prima di tutto è necessario capire subito chi è Minnie. Per intenderla bisogna rifarsi innanzi tutto al suo candore. Ma non a quel candore superficiale per cui lei si può far credere come farà Tirreno, per incosciente gioco, qualunque assurdità, bensì al suo intimo e universale candore: Minnie che non sa in che città si trova, che non può dire dove è nata perché sorgono subito delle complicazioni con gli interlocutori, che dichiara «ma io parlo solamente bene linguaggio italiano come mia madre», che chiede sempre e a tutti che cosa è questo, che cosa è quello, e sempre da tutti si sente rispondere «non importa, è una cosa senza importanza», mentre lei così pensosa che invece «a non sapere non si è mai felici». Desidera uscire dal suo candore ma i suoi amici non l'aiutano. E questo candore la priva di ogni forza...».

Aminta

Dramma pastorale di Torquato Tasso
(Sabato 23 dicembre, ore 19, Nazionale)

«Quelli che pronunciano Silvia e Aminta», scrive Silvio D'Amico, «e i loro amici sono i più bei versi sciolti del secolo, tra i bellissimi della letteratura nostra in ogni tempo; ondeggianti e abbandonati e sconforti e smarrimenti e riprese; murmure d'eglogia petrarchesca e a momenti anche presentimento d'una castità di espressione quasi leopardiana. Ma, accanto alle sue stupende virtù liriche, trionfarono le sue virtù propriamente teatrali. La tecnica classica, procedente per venti non mostrati ma riferiti ma «riminui l'interesse della vicenda; anzi lo acui sino alla commozione, all'estasi, allo spasmo». E *L'Aminta* dunque fece scuola, non solo nel libro a uso dei letterati, ma anche e soprattutto dalla sce-

na, chiamando e incantando il gran pubblico. Le versioni e le imitazioni dilagarono, dentro e fuori d'Italia. Di favole pastorali e delle loro legittime figliuole come le «favole peccatorie» nel Cinquecento se ne conoscono un centinaio e nel secolo successivo oltre duecento; tra le quali tutte è difficile trovarne una in cui non si risenta la fedeltà al modello: fedeltà che qualche volta sfiora il grottesco, altre volte arriva all'involontaria parodia».

Aminta fu composto nella primavera del 1573 e recitato il 31 luglio dello stesso anno dalla compagnia dei Gelosi nell'isoletta del Belvedere sul Po. Sono cinque atti, il metro è l'endecasillabo misto di settenari. Il dramma pastorale si apre con un prologo detto da Amore. Poi Dafne, una donna esperta nell'amore, invita Silvia a corrispondere all'affetto di Aminta, Aminta, che soffre per

l'atteggiamento di Silvia, racconta le sue pene a Tirsi la quale lo esorta ad avere fiducia. Dafne e Tirsi convincono Aminta a recarsi presso una fonte dove Silvia di solito si bagna, vincendo la propria timidezza nei confronti della fanciulla. Ma Silvia, nonostante Aminta l'abbia salvata dagli assalti di un satiro, non si dà nemmeno pena di ringraziarlo e fugge. Aminta è disperato e ad accrescere la sua disperazione è la ninfa Nerina che gli racconta d'aver trovato un velo insanguinato di Silvia e alcuni lupi che spolpavano delle ossa. In realtà Silvia non è morta, le ossa erano quelle di un animale ucciso durante la caccia, e quando Dafne le dice che Aminta è disperato e medita il suicidio si addolcisce. Le pene di Aminta sono finite. Il pastore Elpino chiede al padre di Silvia il suo consenso alle nozze. L'amore ha ancora una volta trionfato.

(a cura di Franco Scaglia)

Edipo Re

Opera di Ruggero Leoncavallo
(Giovedì 21 dicembre, ore 20,
Teatro)

Atto unico - A Tebe, flagellata da una epidemia di peste, il popolo chiede aiuto al suo re, Edipo (*baritono*), che già una volta liberò i suoi sudditi dalla minaccia della sfinge. Creonte (*tenore*), da Edipo inviato a consultare Apollo, torna con questo responso: la peste cesserà a patto che l'uccisore di Laio, predecessore di Edipo, sia punito; l'assassino, tuttora impunito, vive a Tebe. L'ora-colo tuttavia ha taciuto il nome dell'assassino, e quando Edipo interroga la sua gente per sapere chi lo conosca, tutti rifiutano di parlare. Viene allora chiamato l'indovino Tiresia (*basso*) perché rende chiaro il vaticinio delirico; il vecchio indovino conosce quel nome, ma non vuole rivelarlo finché, minacciato da Edipo e costretto a parlare, dichiara che l'assassino per il cui delitto tutta Tebe soffre altri non è che Edipo, ora dal suo stesso bando condannato a prendere la via dell'esilio. Tuttavia Edipo ritiene che tutto ciò sia opera di una congiura tra Tiresia e Creonte per strappargli il trono, e condanna i due a morte. A questo punto Giocasta (*soprano*), moglie di Edipo e sorella di Creonte, interviene in favore del fratello e, nel tentativo di stabilire la verità, narra come Laio cadde vittima di una aggressione mentre si trovava in viaggio nella Focide. Il racconto di Giocasta e alcuni particolari di esse sconvolgono Edipo, il quale, appreso che in Tebe vive ancora uno dei servi di Laio scampato all'eccezione, ordina di rintracciarlo. Nell'attesa gli torna alla mente il vaticinio che lo indicava come uccisore del padre e sposo della madre, mentre invano Giocasta tenta di consolarlo. Ma quando il Pastore (*tenore*) compare, tutta l'orrenda verità si rivela: fu proprio egli, infatti, a salvare la vita di Edipo, nato da Laio e Giocasta, e da suo padre condannato a morte

perché il tremendo vaticinio non si avverasse; ma il Pastore, mosso a pietà, consegnò il piccino a re Polito di Corinto, che ne ebbe cura. Per questo, ignaro che Laio fosse il suo vero padre, Edipo lo uccise e, giunto a Tebe, sposò sua madre divenendo re di quella città. A questa terribile rivelazione, Giocasta si impicca mentre Edipo, accacciato, si allontana da Tebe solo col suo pesante fardello di sventura.

Il mito di Edipo è senza dubbio uno dei temi più alti e suggestivi della tragedia attica: ad esso si sono ispirati, lungo il corso dei secoli, poeti, letterati, musicisti. Basti ricordare, fra questi ultimi, Henry Purcell, Antonio Sacchini, Nicola Zingarelli, Mendelssohn, Mussorgski, Stravinski, Pizzetti eccetera. Alla suggestione dell'immortale vicenda tragica non sfuggì il napoletano Ruggero Leoncavallo, l'autore di Pagliacci, il quale dopo le opere teatrali Rolando di Berlino (composta su commissione dell'imperatore Guglielmo II), Maja e Goffredo Mamei, quest'ultima rappresentata a Genova nel 1916, tentò una carte più ambiziosa: appunto un'opera sul mito del figlio di Laio e di Giocasta. Nacque così l'Edipo Re che fu dato per la prima volta negli Stati Uniti, a Chicago, nel 1920, un anno dopo la morte dell'autore. Ne fu protagonista il grande baritono Titta Ruffo il quale, al letto di morte di Leoncavallo, aveva promesso alla moglie del maestro che avrebbe tenuto a battesimo l'opera. Il successo, dicono i biografi del compositore napoletano, fu merito del cantante: gli americani, infatti, applaudirono assai più l'interprete che la musica interpretata. Poco noto al pubblico dei teatri lirici, il quale ammira di Leoncavallo quasi esclusivamente Pagliacci e tutt'al più qualche pagina di Bohème e di Zaza, l'Edipo Re non è opera immeritevole: vibra in essa l'ammirazione dell'artista, fede allo stile appassionato della scuola verista.

I capricci di Callot

Opera di Gian Francesco Malipiero
(Venerdì 22 dicembre, ore 14,30,
Teatro)

Questa « commedia » in un prologo, tre atti e cinque quadri (parole e musica di Gian Francesco Malipiero) reca la data di composizione del 1942 e nell'arco creativo della produzione dell'insigne autore veneziano si situa tra due importanti lavori, *Ecuba e La vita è sogno* (1941 e 1943) le cui fonti poetiche sono chiaramente indicate dai titoli. Palese è anche, nel titolo, il richiamo a E.T.A. Hoffmann (*Fantasia alla maniera di Callot*) dei *Capricci*. Scrive il Malipiero di questa sua opera rappresentata per la prima volta all'Opera di Roma il 24 ottobre del 1942: « I balli di Sfessania, 24 strane incisioni di Jacques Callot, sono una raccolta di ritmi musicali; difficile è saperli cogliere, sebbene si offrano quasi spontaneamente. Questo pensavo parecchi anni fa, ma non ho saputo né voluto tradurre in un balletto l'opera di Callot. Ero convinto che fosse più di un semplice balletto e sono lieto di aver indugiato, perché fu così possibile il mio incontro con Ernst Theodor Amleus Hoffmann. La fervida fantasia hoffmanniana ha immaginato, mentre assimilava i balli di Sfessania, un racconto che, infatti, è storia di vestiti e bene si adatta alle Maschere di Callot che sembrano degli esseri senza scheletro, vestiti gonfi d'aria ». Ecco, in breve, l'argomento dei *Capricci di Callot* (in cui c'è dentro, ebbe a dire la critica, « oro fino, di zecchino addirittura, oro che non si trova più sul mercato »), così come è stato presentato in un'esecuzione radiofonica dell'opera: « Nel prologo, otto delle maschere si presentano uscendo da uno strumento musicale che è per se stesso una sorgente di ritmo, e danzano. Il primo atto si svolge fra montagne di vestiti e Giacinta non è una semplice sarta, ma una fata: le sue mani non lavorano d'ago ma creano vestiti

meravigliosi, come per incanto. Giglio, l'innamorato (un attore piuttosto strarione), è colpito dal ricco vestito di velluto che Giacinta ha indossato, perché non ha resistito alla tentazione di provarlo. E' per il vestito che Giglio farnetica; egli non vede Giacinta, ma la « principessa » dei suoi sogni. Il secondo atto è il carnevale di Roma, una ridda di maschere e di vestiti di ogni foggia. Il Ciarlantano è un Principe travestito e tra la folla cerca, con gli occhiali meravigliosi dell'indiano Ruffiamonte (che Ciarlantano vende « per pochi paoli »), un principe assiro, cioè un uomo vestito da principe assiro che s'è confuso nella folla del carnevale. Passa un fantastico corteo, vestiti che camminano, ed è una finzione teatrale (dunque di vestiti) la canzone che il « Poeta » canta ampollosamente. La prima scena del terzo atto è la buria. Rivediamo i personaggi del corteo carnevalesco: le donne lavorano ai merletti ed è finzione il sacrificio delle dodici fanciulle. Il Vecchio che legge nel grande libro è il Poeta travestito. Giglio assiste esterrefatto a questo dramma grottesco e quando gli sembra che si voglia uccidere anche Giacinta, che appare fra le maschere di Callot, reagisce, ma viene preso, rinchiuso in una gabbia ed esposto, fra la illarità generale, sul balcone che dà sul corso. La seconda scena del terzo atto si inizia (nella stessa stanza del primo atto) con la follia di Giacinta, che ormai crede di appartenere al principe, e che vede la stanza trasformata in reggia. Giglio viene ritrovato entro la gabbia, e liberato. Il Vecchio ed il Ciarlantano di nascosto assistono a questa metamorfosi e si liberano dalle loro palandrane apparendo quelli che sono in realtà: il Poeta, e il Principe che ha beffato Giglio. Tra i vestiti e le maschere di Callot che danzano come nel prologo, si imbandisce una bella tavolata per festeggiare e allegramente celebrare le nozze dei due nuovi eroi della finzione.

Lettera anonima

Opera di Gaetano Donizetti (Martedì 12 dicembre, ore 21,25, Nazionale)

Quest'opera buffa in un atto, su testo di Giulio Genoino, fu rappresentata per la prima volta al Teatro del Fondo di Napoli il 29 giugno 1822. La vicenda consiste in un piccolo intrigo amoroso, che prende l'avvio da una lettera anonima inviata a una certa contessina Rosina (*soprano*) da Melita, un'allegria vedovella (*mezzosoprano*). Melita, segreta amante del capitano di marina Filinto (*tenore*) accuserà costui, nel suo scritto, di essersi sposato a Trieste « una bella ragazza: la notizia è un durissimo colpo per

Rosina la quale è, per l'appunto, in procinto di sposare l'aiutante giovanotto. Le cose si complicano allorché, dopo il furibondo litigio fra i due innamorati, viene accusata la cameriera della contessina, Lauretta (*soprano*) che è invece innocente. Le lacrime della povera Lauretta finiranno per toccare il cuore di Melita la quale confesserà il male compiuto e si dichiarerà autrice della lettera infamante. Tutto infine si aggiusta, per merito della generosità di Rosina che perdona la rivale, fra la gioia di tutti. Scrisse il Florindo che Gaetano Donizetti ripristinò in questa breve e gustosa partitura « l'antico andamento dei nostri cosiddetti pezzi concertati,

senza quelle cabalette e quella simmetria di motivi che obbligavano tutti gli attori a ripetere le stesse frasi musicali, quantunque da diversissimi affetti fossero agitati: un bel passo verso quella scuola di musica drammatica che rese chiaro il nome napoletano su tutti i teatri d'Europa ». *La lettera anonima* consiste di undici « numeri »: oltre al brevissimo preludio, citiamo il duetto Rosina-Filinto « Questo giorno », la cavatina di Melita; il quartetto Rosina-Melita-Filinto e Conte « Ah, misera », il duetto Rosina-Melita « Dimenticarlo, e come », l'aria di Filinto; il sestetto « Donna iniqua e sconosciuta », il rondò finale « Venticarmi io già potrei ».

Il soprano Irene
Oliver canta
« spirituals » e brani
religiosi di
Barber, Hindemith,
Wolf e Rossini

I Virtuosi da camera

(Giovedì 21 dicembre, ore 23,20, Nazionale)

Il consueto concerto da camera del giovedì sera è ora affidato a « I Virtuosi da camera », impegnati in un programma dedicato interamente a Johann Sebastian Bach. In apertura figura uno dei più equilibrati e insieme deliziosi omaggi al violino, fatto dal « cantor » di Lipsia in maniera magistrale. Si tratta della *Sonata seconda in la maggiore per violino e clavicembalo* (che fa parte di un gruppo di sei sonate), in cui il dialogo tra i due strumenti si fa elet-

trizzante e si basa sopra formule artigiane di grandissimo pregio, ove mai, tuttavia, vengono meno l'ispirazione, la spontaneità, il lirismo più puro, che dell'arte barocca avevano soltanto la cortecia. Di notevole interesse è l'opera che segue: la *Sonata a tre in do maggiore*, per flauto dolce soprano, viola e clavicembalo. E' questo, un brillante esempio di come possa essere usato ancora oggi il flauto cosiddetto « dolce », in mirabile contrappunto con le più intense sonorità della viola e con il ricco discorrere clavicembalístico.

Irene Oliver

(Sabato 23 dicembre, ore 12,20, Terzo)

Accompagnata dalla pianista Loredana Franceschini, Irene Oliver (soprano) si presenta alla radio in un programma di musiche religiose. In apertura un suggestivo brano del compositore contemporaneo americano Samuel Barber: *Saint ot's vision dalla Nascita di Cristo*. « I lavori di Barber », ha commentato Marion Bauer, « sono frequentemente programmati perché di facile ascolto, accessibili, ben composti e di uno stile decisamente aristocratico ». La Oliver

interpreta poi due « spirituals » (*Sweet Little Jesu Boy* e *Little Boy, how old di Anonimo*) e *Ascendente Jesu* di Paul Hindemith. Figurano nella trasmissione altre pagine di Anonimo, insieme con *Geber* di Hugo Wolf, *Lode a Dio* di Beethoven e *O salutaris hostia* di Gioacchino Rossini. Si tratta dunque di un recital in cui Irene Oliver può mettere in luce l'intera gamma delle sue tecniche e qualità vocali, sempre sottolineate dalla critica specializzata, europea e americana, con grande entusiasmo per la loro varietà e plasticità.



Alexander Slobodiannik

(Domenica 17 dicembre, ore 21,45, Nazionale)

« Queste composizioni, alle quali è stato dato un titolo così modesto, sono perfette nel loro genere, un genere che lo stesso Chopin creò e contrassegnò del suo genio poetico. Composte all'inizio della sua carriera, possiedono un vigore giovanile che non si ritrova nelle opere della maturità, sebbene queste siano più accuratamente elaborate e più perfette

nella forma ». Sono parole di Franz Liszt, al quale erano appena stati dedicati da Chopin gli *Studi dell'Opera 10*: dodici gioielli dell'arte pianistica, ora interpretati da Alexander Slobodiannik. Il compositore polacco li aveva scritti, insieme con gli altri dodici dell'*Opera 25*, tra il 1828 e il 1833, elevando la forma dello « studio » da semplice esercitazione per le dita e da maniera plateale di virtuosismo ad autentiche espressioni d'arte.

Leopold Hager

(Venerdì 22 dicembre, ore 21,15, Nazionale)

Va in onda un concerto registrato il 13 agosto scorso in occasione del festival di Salisburgo con la partecipazione del soprano Sylvia Geszty e del fagottista Rudolf Klepac. Dirige il maestro Leopold Hager, sul podio dell'orchestra da camera del Mozarteum. Il programma è interamente dedicato a Wolfgang Amadeus Mozart. In apertura figura l'« ouverture » da *Lucio Silla*, melodramma in tre atti su libretto di Giovanni De Gamerra, allestito la prima volta al « Ducale » di Milano il 26 dicembre 1772, quando l'autore aveva appena sedici anni. Segue il *Concerto in si bemolle maggiore K. 191, per fagotto e orchestra*, scritto nel giugno del 1774, « con amore dal principio alla fine » (Einstein). E' un lavoro attraverso il quale il fagotto mette in rilievo ogni sua risorsa espressiva. E'

sempre Alfred Einstein ad osservare che le parti solistiche sono qui « piene di sbalzi, corse e passaggi cantabili. E' un'opera concepita esclusivamente per uno strumento a fiato, un vero concerto per fagotto che non potrebbe venire adattato ad esempio, per violoncello (quest'ultimo strumento venne purtroppo trattato da Mozart come un faghiastro e diremo anzi che non se ne occupò affatto) ». Nella parte centrale della trasmissione spiccano due meravigliose arie: « Non curo l'affanno K. 74 b » e « Fra cento affanni, K. 88 ». Infine sarà eseguita la *Sinfonia in re maggiore K. 504 « Praga »* (1786), che prende il nome dalla città in cui fu eseguita la prima volta, il 19 gennaio 1787. Secondo il giudizio di Einstein si tratta di « una sinfonia viennese in grande stile, a cui manca il minueto per la semplice ragione che, in soli tre tempi, dice già tutto quello che ha da dire ».

Grumiaux-Fournier-Magaloff

(Lunedì 18 dicembre, ore 22, Nazionale)

Un trio di eccezionale valore si presenta questa settimana ai microfoni della radio. Formato dal violonista Arthur Grumiaux, dal violoncellista Pierre Fournier e dal pianista Nikita Magaloff, si esibisce dalla sala dei concerti di Crissier, in collegamento internazionale con gli organismi radiofonici aderenti all'U.E.R. Il programma si apre e si chiude nel nome di Franz Schubert, con i *Trio in si bemolle maggiore op. 99* e in *mi bemolle maggiore op. 100*, rispettivamente del 1826 e del 1827. Queste sono due tra le più estanti partiture cameristiche del

maestro viennese: « Mai Schubert », ha osservato Homer Ulrich, « si era rivelato così completamente come in questi due trii. Vi si trova tutto quanto è essenzialmente schubertiano: nobili melodie, ritmi piccanti, figurezioni insistenti, malinconia romantica, varietà armonica... e prolissità... ». Ma si tratta di una prolissità piacevolissima, specie nell'*Opera 100*, in cui fanno capolino alcune suggestive melodie svedesi che l'autore aveva ascoltato dal cantante Isak Berg. Al centro della trasmissione, Grumiaux, Fournier e Magaloff offrono altri due *Trio* a firma di Mendelssohn: in *re minore op. 49* e in *do minore op. 66*.



Nonna beve EBO LEBO di nascosto!

EBO LEBO il buon playboy lo beve prima e poi

LA LOTTA CONTINUA! EBO LEBO vincerà ...!

Prendo la pillola e bevo EBO LEBO

Scuderia Ufficiale Bevitore EBO LEBO official drinking team

con EBO LEBO digerisco anche mia suocera...

Abbiamo qui riprodotto alcuni degli autoadesivi che formano la collezione Digestcomics **EBO LEBO**. Se desiderate ricevere GRATIS un autoadesivo della serie, compilate il tagliando in calce e spedite a: **Distillerie Ottoz 11100 Aosta**

Desidero ricevere GRATIS l'autoadesivo con il testo:

Nome: _____

Cognome: _____

Indirizzo: _____

C.A.P.: _____

Città: _____

(prov): _____

OTTOZ

BANDIERA GIALLA

VIAGGIARE STANCA

Anche Joe Cocker ha dato forfait: salvo qualche rara apparizione in concerti singoli, non canterà più in pubblico, non farà tournée né pop-festival né spettacoli. Il cantante inglese, che tre anni fa con i suoi Mad Dogs & Englishmen fu il protagonista di una delle più legendarie tournée della storia della pop music, ha preso questa decisione dopo che il suo ultimo giro di concerti (è stato anche in Italia, a Roma, Bologna e Milano, nel luglio scorso) è stato sospeso in anticipo in Australia perché le autorità locali hanno negato alla sua troupe il permesso di esibirsi dopo una quindicina dei trenta spettacoli previsti. Il motivo? Una campagna di stampa scatenata dai giornali più conservatori d'Australia contro Cocker, «colpevole» di richiamare ai suoi show folle di ragazzi e ragazze in delirio. «Cosa sta facendo quest'uomo alla nostra gioventù?»: questo il titolo di prima pagina di un quotidiano fra i più puritani, che insieme ad altri giornali ha chiesto ufficialmente al governo di fare qualcosa per allontanare dal continente Cocker, responsabile di «scatenare i più bassi istinti fra i giovani già tanto turbati».

«Per quanto mi riguarda», dice Cocker, «in un certo senso sono contento che sia finita così. O meglio, sono contento che sia finita, perché obiettivamente non me la sentivo più di continuare la tournée. Certo non posso fare a meno anch'io di chiedermi la stessa cosa che si era chiesto quel giornale australiano: cos'ho fatto alla loro gioventù? Bah!». Per il momento Cocker non ha idea di che cosa farà. «Non ho programmi», spiega. «So solo che ho bisogno di un po' d'aria pulita, di rimettermi a pensare, cosa che da quando avevo cominciato la tournée avevo praticamente smesso di fare. E la sospensione del giro in Australia in fondo è venuta al momento giusto: da sei mesi non ci eravamo fermati un attimo, avevo già perduto la voce e andavo avanti a furia di scaroppi, inalazioni e gargarismi. E poi lavorare ogni giorno è un incubo, è il modo migliore per bloccare definitivamente le creatività di un artista, ammesso che io possa essere considerato un artista».

Secondo Cocker cantare tutti i giorni «sempre la stessa, solita roba» provoca una specie di blocco

mentale che impedisce persino di pensare a qualcosa di nuovo. «Da quando ho cominciato la tournée», dice, «non ho messo su neanche una nuova canzone. Del resto è logico: quando ti capita un giorno di riposo lo passi a letto a dormire, certo non hai voglia di metterti a provare o a scrivere musica. Anche perché viaggiare in continuazione, un albergo dietro l'altro, un teatro dietro l'altro e un aereo dietro l'altro, ti svuota completamente di ogni energia». Non è il solo problema, quello della stanchezza, che ha messo a terra Cocker: il cantante, che già durante le sue esibizioni non si risparmia («Se continua così morirà prima di aver concluso la tournée», dicevano i suoi compagni di lavoro ai tempi dei Mad Dogs, e infatti dopo quell'esperienza Cocker restò inattivo per due anni e mezzo), per esempio è vegetariano, «la maggior parte delle volte», spiega, «l'unica cosa che trovo da mangiare nei dieci minuti che hai prima di salire in palcoscenico è una bistecca. E io odio le bistecche».

(Il maggior cruccio di Joe Cocker, comunque, è quello di non poter dare al suo pubblico niente di nuovo se non ogni due o tre anni. «Non credo», dice, «di aver ancora sviluppato del tutto il mio modo di cantare. Sento di aver parecchie cose da dire, e quindi devo smetterla di andare in giro, svuotare il mio cervello dalla polvere di centinaia di palcoscenici e riempirlo d'aria fresca per ricominciare da capo a creare».

Cocker non è il solo a pensarla così: anche alcuni suoi musicisti, primo fra tutti Chris Stainton, il pianista che da anni gli è a fianco, si sono stancati di girare e vogliono mettersi a lavorare «seriamente». «Io e Joe», dice Stainton, «abbiamo deciso di costruirci una nostra sala di incisione. Ci chiederemo lì dentro e ci rimboccheremo le maniche: d'ora in poi solo dischi e qualche concerto di tanto in tanto. Quando si lavora ogni giorno per mesi e mesi, la musica comincia a stagnare, e questo a noi non piace».

Renzo Arbore

I dischi più venduti

- In Italia**
- 1) *Questo piccolo grande amore* - Claudio Baglioni (RCA)
 - 2) *Il padrino* - Santo & Johnny (Produttori Associati)
 - 3) *Vieni via con me* - Loretta Goggi (RCA)
 - 4) *Gioco di bimba* - Le Orme (Phonogram)
 - 5) *Donna sola* - Mia Martini (Ricordi)
 - 6) *Il gabbiano infelice* - Il Guardiano del Faro (Ricordi)
 - 7) *Alone again, naturally* - Gilbert O'Sullivan (Decca)
 - 8) *Popcorn* - La Strana Società (Fonit)
 - 9) *Cosa si può dire di te* - I Pooh (CBS)
 - 10) *Ti ruberei* - Massimo Ranieri (CGD)
- (Secondo la «Hit Parade» del 8 dicembre 1972)

- Negli Stati Uniti**
- 1) *Papa was a rolling stone* - Temptations (Gordy)
 - 2) *I'd love you to want me* - Lobo (Big Tree)
 - 3) *I am a woman* - Helen Reddy (Capitol)
 - 4) *Convention 72* - Delegates (Mainstream)
 - 5) *I can see clearly now* - Johnny Nash (Epic)
 - 6) *If you don't know me by now* - Harold Melvin & Blue Notes (Philadelphia)
 - 7) *Ventura highway* - America (Warner Bros)
 - 8) *Summer breeze* - Seals and Crofts (Warner Bros)
 - 9) *It never rains in southern California* - Albert Hammond (Mums)
 - 10) *You ought to be with me* - Al Green (Hi)

- In Inghilterra**
- 1) *My ding-a-ling* - Chuck Berry (Chess)
 - 2) *Crazy Horses* - Osmonds (MGM)
 - 3) *Crocodile rock* - Elton John (DJM)
 - 4) *Why* - Donny Osmond (MGM)
 - 5) *Clair* - Gilbert O'Sullivan (Mam)
 - 6) *What make Milwaukee famous* - Rod Stewart (Mercury)
 - 7) *Lay down* - Strawbs (A&M)
 - 8) *Leader of the pack* - Shangri-Las (Kamasutra)
 - 9) *I'm stoned in love with you* - Stylistics (Aveo)
 - 10) *Looking through the window* - Jackson 5 (Tamla Motown)

- In Francia**
- 1) *Laisse aller la musique* - Stone-Charthen (Discodis)
 - 2) *C'est ma prière* - Mike Brant (CBS)
 - 3) *Le parrin* - Dalida (Sonopress)
 - 4) *Mon père* - Sylvie Vartan (Barclay)
 - 5) *Ensemble* - Art Sullivan (Carrère)
 - 6) *Rien ne vaut cette fille-là* - Johnny Hallyday (Philips)
 - 7) *That's alright* - Elvis Presley (RCA)
 - 8) *Quand l'épicière ouvre sa boutique* - Claude François (Fleche)
 - 9) *Main dans la main* - Christophe (CBS)
 - 10) *Un jour sans toi* - Crazy Horse (MGM)

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Gradina

PACCIOTTELLO DELLA ZIA EDVIGE (per 4 persone) — In 50 gr. di margarina GRADINA imbondite un trito di 1/2 cipolla e 30 gr. di pancetta. Unite 500 gr. di cipolline mondiate e 500 gr. di lombrico di maiale in un pezzo solo. Quando tutto sarà rosolato, salate, pepate e aggiungete 1/2 bicchiere di vino Barbera e al primo bollore, versate una cucchiata di salsa di pomodoro diluita con 1/4 litro di brodo di dadio Coprite e lasciate cuocere molto lentamente per circa 1 ora e 1/4 unendo altro brodo se necessario e un pizzico di spezie. Servite con poltina.

CAVOLFIORE AL SUGO (per 4 persone) — Lessate al dente un cavolfiore di media grandezza poi dividetelo a pezzetti che farete imbondire in 40 gr. di margarina GRADINA. Salate, pepateli poi versatevi 250 gr. di pomodori pelati e spezzateli, 2 foglie di basilico e un pezzetto di dadio. Continuate lentamente la cottura per circa 20 minuti unendo qualche cucchiaino di brodo se necessario.

TORTA DELLA SIGNORA SANDRA (per 4 persone) — Impastate velocemente 400 gr. di farina con 50 gr. di margarina GRADINA, 150 gr. di zucchero, tuorli d'uovo e 1 cucchiaino di mazzetta. Impastate 1 vasetto di confettura di ciliegie con 100 gr. di amaretti pestati, con 2 pere e 1 banana sbucciate e a fettine. Dalla pasta ricavate 2 dischi. Con il più grande federate una tortiera larga 26 cm., copritelo con il ripieno sul quale metterete l'altro disco di pasta premendolo attorno al bordo. Cuocete la torta in forno caldo per 50 minuti. Servitela fredda.

con fette Milknette

PENNE CON FORMAGGIO E FREZZEMOLO (per 4 persone) — In acqua bollente salata fate lessare 400 gr. di penne poi scolatele e conditele con 40 gr. di burro e margarina vegetale. 5 fette MILKNETTE a listerelle e i cucchiaini di prezzemolo tritato. Se volete variare il sapore della pasta, potete mescolarvi anche dei funghi, o delle cipolle precedentemente cotte.

BISTECHE SVIZZERE FARCITE (per 4 persone) — Formate 8 bistecche appiatte con 400 gr. di polpa di manzo tritata. Passatele un trito di aglio, sale e rosmarino poi appalettate inframmezzandole con 1/2 fette MILKNETTE. Premete il bordo tutt'attorno con la dita bagnate, passate le bistecche in farina poi rosolatele dalle due parti in 40 gr. di margarina vegetale imbondita, continuando il tempo di cottura a piacere.

TORTINO DI PATATE E IOUVA (per 4 persone) — Fate lessare 1 kg. di patate poi sbucciate, passatele allo schiacciante e mescolatele con 30 gr. di margarina vegetale, 2 cucchiaini di prezzemolo tritato, 5 fette MILKNETTE tritate e sale. Disponete il composto in una pirofila unta e con la parte curva del cucchiaino formate 6 incavi in ognuno dei quali romperete il uovo intero. Salate leggermente le uova, compaginatele di parmigiano grattugiato e fiocchetti di margarina vegetale e mettete in forno moderato a cuocere per 15-20 minuti o finché le uova si saranno rapprese.

GRATIS altre ricette scrivendo al «Servizio Lisa Biondi» - Milano

L'iniziativa del «Radiocorriere TV» per la Rassegna di Voci Nuove Rossiniane

dal 1° al 10°
premio

10 televisori Rex
modello L9



dall' 11° al 20°
10 confezioni di
dischi ERI-Cetra:



Maestri italiani del '700; Ouvertures e sinfonie di Rossini; Rossini, 4 sonate per archi; Nardini, Marcello, Vivaldi, Mozart; Beethoven, Concerto per violino e orchestra in re magg. op. 61; Rossini, Il barbiere di Siviglia (in tre dischi); Leoncavallo, Zaza (in due dischi); Severino Gazzelloni; Beethoven, Sonate n. 7 e n. 28; Odissea; Stravinsky, opera completa per due pianoforti

Il vostro voto per la sua simpatia



dal 21° al 100°

80 raccolte di pubblicazioni ERI:

H. Koepf, Fascino dell'archeologia; F. Antonicelli, Calendario di letture; S. Bono, I corsari barbareschi; G. Di Pino, Vita di Michelangelo; C. Cremona, Il Vangelo e la vita; P. Toschi, Lei ci crede?; A. C. Robotti, Le vie dello spazio

Il «Radiocorriere TV» indice, in margine alla rassegna di **Voci Nuove Rossiniane**, un «Riconoscimento della Simpatia» da attribuire all'artista che avrà riscosso le maggiori simpatie dei telespettatori, lettori del «Radiocorriere TV». Al termine di ciascuna trasmissione, pertanto, ogni lettore potrà indicare con una crocetta il cantante o la cantante che avrà maggiormente gradito nella serata. Il riconoscimento della simpatia andrà all'artista che avrà complessivamente raccolto il più elevato numero di voti. Saranno accettate solo le cartoline che giungeranno entro le **ore 12 del 30 dicembre 1972**. Tra tutti coloro che, nei modi previsti dal regolamento, avranno inviato la cartolina — che questa settimana troverete inserita in questa pagina — saranno estratti a sorte i 100 premi qui illustrati.

Gianduiotti di Torino

UN FATTO
TALMONE



Alla radio due volte la settimana appuntamento con «Prima di spendere»



Un filo di Arianna nel labirinto dei consumi

La trasmissione, che ha il compito di orientare gli ascoltatori nelle loro spese quotidiane, si occupa anche del risparmio familiare. Una redazione formata di sole donne: l'unico uomo è il consulente Ettore Della Giovanna

di Enrico Nobis

Roma, dicembre

Come avviene con i treni e gli aerei, l'orario di *Prima di spendere* è regolato al minuto. La rubrica dei consumatori alla radio incomincia a trasmettere alle 8,59, due volte la settimana: il martedì e il giovedì, sul Secondo Programma. Va avanti per 15 minuti, fino alle 9,14, momento in cui attaccano *I tarocchi*.

Prima di spendere è nata all'inizio dell'anno (l'11 gennaio) e ha già alle spalle, a tutto novembre, settantatré

puntate nel corso delle quali è andata conquistando una schiera di ascoltatori che si ingrossa. Dai 600 mila dei primi giorni oggi ne conta più di 900 mila, con punte massime di un milione, ed anche l'indice di gradimento è alto: da 72 a 78 con una punta massima di 84.

Mai così attuali

Radio a parte, è noto che i problemi e gli aspetti dei consumi non sono mai stati così interessanti e attuali come oggi in Italia. Lo dimostra tra l'altro l'attenzione ad essi rivolta da una serie di documenti

Alice Luzzatto Fegiz, che cura la rubrica «Prima di spendere». L'équipe è composta da Emanuela Medi, Flaminia Morandi, Franca Pagliero e Lilli Sarti

ufficiali tra i più importanti della vita politica e finanziaria (dalla relazione annuale della Banca d'Italia alla relazione generale sulla situazione economica del Paese), nei dibattiti delle organizzazioni industriali e commerciali, in assemblee, convegni, discussioni che si susseguono nelle sedi più diverse.

Perché gli sguardi di tutti convergono oggi sui consumi? Anzitutto la tendenza al rincaro dei prezzi e gli effetti e i contraccolpi che esso provoca impegnano fortemente le forze politiche. Poi stiamo vivendo un momento particolare: una specie di grande svolta nel comportamento di noi tutti, quali consumatori. Proprio negli ultimi due anni, nel corso del '71 e del '72, qualche cosa è cambiato nel modo di spendere dei 16 milioni di famiglie italiane, sia pure in misura diversa e tra molte contraddizioni.

Documento sorprendente

I mutamenti dell'atteggiamento collettivo verso i consumi sono difficili da controllare anche per gli istituti che fanno questo mestiere. I loro rilevamenti e i loro calcoli sono indirizzati da anni verso certi beni, che sono poi quelli principali o «centrali», come gli alimenti, il vestiario, l'abitazione e il suo arredamento. In questa fascia appunto si verificano pochi spostamenti. Una notevole crescita si manifesta invece in altri settori, come segnala il più sorprendente e suggestivo tra i nuovi documenti apparsi, cioè il sesto rapporto sulla situazione sociale del Paese, elaborato da un importante centro di studi, il «Censis», per conto del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL).

E' cresciuta nettamente ad esempio la spesa per trasporti, per alberghi e pubblici esercizi. Già erano stati segnalati maggiori consumi di combustibile ed energia elettrica; idem per l'igiene e la difesa della salute. L'impressione di chi fa statistiche e cerca di ragionarci sopra è insomma che gli italiani bene o male hanno comprato negli anni passati molti frigoriferi, lavatrici e televisori, mobili e oggetti per la casa, tutta roba che dura più anni, per cui vi sarebbe ora un rallentamento negli acquisti di tali beni. Fuori di casa invece hanno continuato a comprare automobili. L'aumento infatti è proseguito nel '69-'70 (4,2 per cento) e nel '70-'71 in maggior misura (5,8 per cento).

Dunque gli italiani circolano sempre di più e fanno salire i consumi che traggono occasione dal fatto di andare in giro. Ci deve essere, dicono gli studiosi, un diluvio di piccoli consumi non necessari, che le rilevazioni statistiche non colgono. Anche le mobilitazioni popolari per il campionato di calcio (basta pensare agli incontri di grande attrazione come i derby Roma-Lazio, Milan-Inter, Juve-Torino), i fine settimana e i lunghi «ponti» spingono fuori di casa milioni di persone e determinano rivoli di spese insolite.

segue a pag. 91



STUDIO TESTA

bencotti
CITTERIO
cotechino

questo cotechino
preparato con gustose carni suine
è cucinato dai cuochi della
seguendo i dettami **CITTERIO**
della più genuina tradizione

a voi bastano
pochi minuti per portarlo in tavola

Tanti modelli, tutti indovinati.



Perché sono di Moplen.[®]

La leggerezza dei giocattoli di Moplen è eccezionale. Ecco perché il bambino può giocare con facilità e fantasia. Altrettanto eccezionale è la resistenza.



Infatti Moplen non si scheggia neanche sotto pesi od urti. E in più i giocattoli di Moplen sono sicuri, colorati e divertenti. I giocattoli di Moplen si riconoscono subito dall'etichetta.

La Montedison non produce gli oggetti, ma solo la materia prima Moplen.

Automobili di:
Biemme - Quarto Inferiore (BO)
Giordani - Casalecchio di Reno (BO)
Pines - Lomagna (CO)

MONTEDISON
Divisione Petrochimica

© - marchio registrato

Un filo di Arianna nel labirinto dei consumi

segue da pag. 88

Tra consumi tradizionali che ristagnano e nuovi consumi in espansione c'è poi il fenomeno del risparmio: una parte dei quattrini di cui strati di famiglie dispongono non vanno a ingrossare nessun gruppo di consumi e accrescono invece i depositi bancari.

Queste variazioni e novità rendono perplessi e cauti gli osservatori. Dopo tutto non si sa bene fino a che punto il diverso atteggiamento delle famiglie dipenda da veri cambiamenti del modo di pensare, cioè da un « mutamento culturale », o piuttosto da una situazione economica complessa e difficile che spinge a regolarsi diversamente rispetto al passato e a scostarsi dalle normali tendenze, che sono, sempre state, non bisogna dimenticarlo, piuttosto stabili. Il rapporto del « Censis » ci ricorda giustamente che in fondo l'Italia è rimasta finora estranea al consumismo nel vero senso della parola. Infatti il consumismo è « un rapido e generalizzato turnover dei beni di consumo ». « Turn-over » vuol dire ricambio e ognuno di noi sa bene come i nostri padri abbiano trascorso tutta la vita tra gli stessi mobili e conservato nell'armadio per molti anni gli stessi abiti: il livello medio dei redditi non consentiva troppi rinnovi.

Su questo sfondo la rubrica *Prima di spendere* si muove con destrezza in ogni direzione: dai consumi fondamentali (il pane, l'olio, la carne, l'affitto) alle spese varie, nonché ai problemi connessi al risparmio (che fare di un milione? Come conservarlo? Come investirlo? Sono domande alle quali si è cercato di dare una risposta).

Una delle caratteristiche della rubrica è lo stretto contatto con gli ascoltatori. Come in una partita di ping-pong c'è un continuo va e vieni di domande e risposte. La gente scrive e telefona, pone quesiti, suggerisce temi, chiede spiegazioni, e la rubrica, con la prontezza consentita dalla radio, insegue le esigenze del pubblico. Essa diventa perciò anche un filo d'Arianna nello sterminato campo degli acquisti, delle spese occasionali o dei piccoli consumi che ci trovano disarmati portandoci facilmente ad essere vittime di abusi: dalle vendite a rate alle lozioni per capelli (con le truffe che spesso nascondono), dalla scelta di un giradischi a quella di una parrucca, e così via fino alle tariffe dei taxi o dei portabagagli, sempre nebulose ed elastiche.

In un indice degli argomenti trattati da *Prima di spendere* si trova di tutto, dai limoni ai corsi di lingue, dai braccialetti di rame alla pubblicità ingannevole che usa parole parascientifiche, perché la rubrica, lavorando tra la gente, rispecchia o coglie vecchi e nuovi rapporti, atteggiamenti, esitazioni e curiosità di una società in evoluzione. Legata al suo pubblico, essa si limita a illustrare quanto avviene, a denunciare frodi e sopraffazioni, a indagare su leggi che non funzionano, ma segnala anche soluzioni possibili. Suggestisce agli ascoltatori come cavarsela nelle scelte imbarazzanti, insomma si cimenta nel difficile compito di dare consigli. Per farlo, ovviamente, i suoi redattori consultano di volta in volta enti ed istituti, uffici e persone specializzati o particolarmente competenti.

Chi mai riesce a far tutto questo? Una pattuglia di giovani donne, entusiaste e preparate, con la consulenza di un notissimo giornalista, Ettore Della Giovanna, il quale tra l'altro ha una lunga esperienza di « dialoghi » col pubblico, riuscendo a tener testa da anni ai quesiti dei lettori di uno dei più diffusi settimanali milanesi.

Com'è noto, *Prima di spendere* porta la firma di Alice Luzzatto Fegiz che ha saputo formare e guidare il « gruppo » capace di conferire al programma un ritmo veloce e incisivo. Emanuela Medi, Flaminia Morandi, Franca Pagliero (preziosa partecipante al primo ciclo di trasmissioni) e Lilli Sarti, costituiscono la battagliera équipe. Forse è l'unico caso, in tutta la radiotelevisione, di una trasmissione condotta interamente da donne ed è un'esperienza da tener d'occhio e da conoscere meglio. In ogni caso è certo che esse stanno mostrando le invidiabili doti di pazienza, precisione e tenacia richieste dall'insidiosa battaglia dei consumi.

Siamo di fronte ad un gruppo affiatato, in cui si sommano e si fondono qualità e risorse. La Medi è una giovanissima sociologa, Flaminia Morandi si fece conoscere dal vasto pubblico di *Buon pomeriggio*, Lilli Sarti è una protagonista e la vediamo muoversi con sicurezza e fantasia nella creazione dei servizi e con competenza nell'impiego dei mezzi tecnici.

Mentre il fronte dei consumatori si consolida nella battaglia per la qualità e i prezzi dei prodotti e dei servizi, si può considerare *Prima di spendere* un suo avamposto importante.

Enrico Nobis

Prima di spendere va in onda il martedì e il giovedì alle 8,59 sul Secondo Programma radiofonico.

amaro averna ha la natura, dentro

La natura si trasforma in Amaro Averna
per essere gustata ogni momento.

Abbandonati al gusto inconfondibile dell'Amaro Averna
che palpa in ogni sorso.
Entra nel gusto esclusivo dell'Amaro Averna.

AMARO AVERNA



E alla fine di un buon pranzo
Amaro Averna naturalmente

**Un modo diverso
di guardare ai fatti
nel «quotidiano»
del Secondo televisivo**



Il TG dei perché

**Pur non trascurando il notiziario, punta
sull'analisi degli avvenimenti più importanti**

di Ernesto Baldo

Roma, dicembre

Lo hanno già ribattezzato « il TG dei perché ». E l'etichetta appare quanto mai calzante. La vecchia regola a cui si attengono i giornalisti nel riferire un fatto è compendiata in cinque domande: « Chi, come, dove, quando e perché ». Ebbene il *Telegiornale* del Secondo Programma, pur rispondendo per ogni fatto alle prime quattro, punta soprattutto sul perché. E' chiaro che i limiti di tempo non consentono di approfondire tutti i fatti della giornata, sicché l'attenzione viene concentrata su uno o più avvenimenti principali.

Va da sé che questa formula non esclude il consueto notiziario. « In sostanza abbiamo riproposto l'impostazione monografica », spiega il redattore capo Ugo Guidi, « che già caratterizzava nella primavera del '71 il *Telegiornale* del Secondo, quando a condurlo in studio erano Andrea Barbato e Alberto Cavallari ».

Allora, con la pausa estiva, l'esperimento fu sospeso e tornarono gli speaker. Adesso, visto il buon esito del primo tentativo, la formula prevalentemente monografica viene riproposta in via definitiva. Di sperimentale non è rimasto che lo studio dal quale viene messo in onda il *Telegiornale* del Secondo; uno studio la cui scenografia si presenta con linee semplici ed essenziali (quasi a rispecchiare la formula della trasmissione), uno studio tuttavia che è in condizioni di mandare in onda il *Telegiornale* a colori in qualunque momento dovesse sopravvivere una decisione governativa relativa alla stessa TVC. D'altra parte proprio il *Telegiornale* del Secondo è stato quello utilizzato nel periodo delle Olimpiadi di Monaco dai tecnici del colore per le prove interne.

La formula, lo studio, i nuovi conduttori (Piero Angela ed Ennio Mastrostefano) fanno di questo *Telegiornale* un organo d'informazione diverso dagli altri quattro attualmente in programma sul Nazionale. Così come sono diversi uno dall'altro il *Telegiornale* delle 20,30, quello delle 13,30, quello delle 17,30 e quello della notte. Una differenziazione che è stata, si può dire, fin dall'inizio della sua gestione, l'obiet-

tivo di Willy De Luca, direttore sia di tutte e cinque le edizioni del *Telegiornale*, sia dei Servizi Speciali e delle rubriche del TG.

I nuovi conduttori, s'è detto. Tornati alla carta stampata Andrea Barbato e Alberto Cavallari, ecco ora due personaggi già familiari agli ascoltatori e che, in campo professionale, sono considerati soprattutto dei rotocalchisti televisivi: Piero Angela, che ha appena finito l'inchiesta *Da zero a tre anni*, ed Ennio Mastrostefano, proveniente da un settimanale di successo come *AZ: un fatto come e perché*. Questa coppia, ad ogni modo, non è del tutto inedita: Angela e Mastrostefano lavorarono insieme, infatti, nel 1968 quando furono chiamati alla nascente edizione delle 13,30 che allora era curata da Biagio Agnes, attuale condirettore del *Telegiornale*. Molti telespettatori ricordano probabilmente che Angela fu il primo conduttore dell'edizione meridiana mentre Mastrostefano era il « corrispondente » da Napoli.

« Per l'edizione delle ore 21 sul Secondo », dice Agnes, « occorre appunto due specialisti che avessero già dimestichezza con l'invisibile platea televisiva e con gli interlocutori in studio. Perché in effetti il nuovo *Telegiornale* è un rotocalco quotidiano, che alterna all'analisi di uno o più fatti con la presenza di ospiti le notizie essenziali della giornata ».

Per gli avvenimenti principali è prevista appunto un'inchiesta filmata o una scheda esauriente oltre a interventi in studio di testimoni dei fatti, protagonisti ed esperti.

« Il nostro problema principale ogni sera », dice Piero Angela, torinese, 44 anni, hobby della musica, « è quello del linguaggio. Ed è proprio la presenza degli esperti che lo accentua. Perché? Perché gli esperti talvolta involontariamente, talvolta per abitudine, per snob, per calcolo, per negligenza o anche per incapacità di esprimersi altrimenti usano termini inaccessibili. E il nostro sforzo è appunto quello di chiarire ogni volta, quando è necessario, evitando così di essere coinvolti in questo gioco che taglierebbe fuori il principale interlocutore che è appunto il pubblico. Oggi, in fondo, è molto difficile parlare facile ».

Ma c'è dell'altro. C'è il problema del « blocco ». « Oltre al linguaggio », aggiunge a sua volta Ennio Mastrostefano, napoletano, 47 anni,

hobby della pesca subacquea, « c'è infatti la difficoltà di mettere subito a loro agio gli ospiti di turno. Noi trattiamo ogni sera con gente che non è certamente abituata allo studio televisivo. Di fronte alla telecamera, con il pensiero incombente di una platea sterminata che in quel momento guarda soltanto lui, il nostro ospite può bloccarsi e fare scena muta. Del resto non c'è, in precedenza, il tempo di conversare con il testimone o il protagonista dell'episodio del giorno; talvolta quattro chiacchiere prima della trasmissione facilitano l'intervista. Noi invece andiamo in diretta e spesso non conosciamo nemmeno l'intervistato ».

L'analisi della notizia o dei fatti principali. Gli ospiti in studio, sia

a Roma che altrove. Se questi sono i due aspetti più caratterizzanti del nuovo *Telegiornale* delle 21, i filmati e i collegamenti esterni rappresentano un arricchimento che peraltro è consueto a tutte le edizioni del *Telegiornale*.

In questo caso specifico, però, sia i collegamenti esterni che i filmati consentono un'illustrazione più dettagliata della cronaca quotidiana, tutta la cronaca. La stessa équipe di realizzatori è formata da « firme » già note ai telespettatori come Paolo Bolis, Massimo Olmi, Alberto Michelini, Fausto Spegni; accanto ai quali senza comparire in video, lavorano in redazione altri giornalisti come Annibale Vasile, Giampiero Gabotto e numerosi collaboratori.

**Nella redazione del
« Telegiornale »
del Secondo. Da
sinistra: Paolo Bolis,
il regista Silvio
Spechio, Annibale
Vasile e il
caporedattore
Ugo Guidi**





Conduttori del « TG » del Secondo sono Piero Angela (a sinistra nella foto) ed Ennio Mastrostefano. Piero Angela è nato a Torino ed ha 44 anni. Cominciò a lavorare per la radio oltre vent'anni fa. Ha svolto la maggior parte della sua attività giornalistica all'estero: prima, per dieci anni, a Parigi dove è stato il primo corrispondente del « Telegiornale » e successivamente a Bruxelles per altri tre anni. Per conto di « TV 7 » e del « Servizi Speciali » ha viaggiato un po' ovunque nel mondo realizzando inchieste e documentari tra i quali « Destinazione uomo » e « Da zero a tre ». Nel '68 è stato uno dei conduttori che hanno tenuto a battesimo la nuova formula del « Telegiornale » delle 13.30. Ha scritto un libro, « L'uomo e la marionetta » (ed. Garzanti). Ennio Mastrostefano è nato a Napoli ed ha 47 anni. E' in giornalismo da 22 anni, prima nella carta stampata, poi alla radio, e infine — dal 1965 — alla televisione. Come inviato speciale ha realizzato per la radio oltre 40 documentari, alcuni dei quali hanno avuto riconoscimenti italiani e internazionali: tra gli altri un Premio Italia e un Premio Saint-Vincent. Ha collaborato per anni alla rubrica televisiva « TV 7 » con inchieste e servizi d'attualità soprattutto italiana. Ha fatto parte della équipe di giornalisti in video fin dagli inizi del « Telegiornale » delle 13.30. Negli ultimi 3 anni ha condotto la rubrica « AZ », alternando questo impegno ad una presenza in studio per il « TG » delle 20.30



Un altro gruppo di redattori del « Telegiornale » del Secondo. Da sinistra: Alberto Micheli, Giampiero Gabotto, Fausto Spegni e Massimo Olmi. Formula, conduttori, studio fanno di questo « TG » un organo d'informazione diverso dagli altri quattro attualmente in programma sul Nazionale TV

Sui teleschermi la seconda parte del programma realizzato

La «Carta» del nostro domani



Qui sopra, una seduta della prima Sottocommissione della Costituente con La Pira, Moro, Dossetti; a destra, la prima seduta dell'Assemblea Costituente: il governo in piedi applaude il discorso di Vittorio Emanuele Orlando decano dell'Assemblea



ato per ricordare i venticinque anni della Costituzione

di Giuseppe Bocconetti

Roma, dicembre

Il 1° gennaio 1948 saliva al trono, in Italia, un altro sovrano. Non vi fu esposizione di bandiere, quel giorno, né salve di cannone, né luminarie, né manifestazioni di esultanza. Questo nuovo sovrano che ascendeva al trono, in sordina, era il popolo italiano». Con queste parole, tratte dal libro di Fenoltea *Il popolo sovrano*, si chiude la seconda parte di 1948: la Costituzione della nuova Italia, la trasmissione televisiva a cura di Carlo Napoli e Domenico Bernabei, realizzata per i venticinque anni della nostra Costituzione.

Per la verità, le manifestazioni di esultanza, la esposizione di bandiere, e persino le salve di cannone, ci furono e come! Diverso però era

l'animo, lo spirito, da quello che aveva sempre accompagnato i fasti di casa Savoia, la nascita di principi ereditari, i matrimoni, i genetliaci: insomma, tutte le ricorrenze « fauste ». Non ci fu distribuzione di pasta, è vero, e nemmeno di indumenti di lana ai bambini dei « bassi » di Napoli o dei vicoli miserabili delle città meridionali, confezionati all'uncinetto dalle stesse mani, nobili e generose, delle « dame di carità », o di una delle tante organizzazioni filantropiche. Nondimeno non fu un giorno come gli altri.

Quel giorno, anzi, si concludeva un periodo storico, per noi, e un altro ne incominciava, aperto alle speranze ed alle attese. Tra la « vecchia » e la « nuova » Italia s'era definitivamente spezzato ogni legame ideale, morale, politico. Restava una gracile congiunzione storica, tuttavia, nella misura in cui la storia normalmente si compie al disopra

dei popoli che ne sono protagonisti: il decreto del 25 giugno 1944, emanato dal Luogotenente Generale del Regno, Umberto di Savoia, a nove mesi dall'arrestizio e dalla fuga a Pescara di Vittorio Emanuele III. Ma è da credere che l'iniziativa non fu, poi, tanto spontanea. Il decreto diceva: « ...dopo la liberazione del territorio nazionale, le forme istituzionali (repubblica o monarchia: n.d.r.) saranno scelte dal popolo italiano che, a tal fine, eleggerà a suffragio universale, diretto e segreto, un'Assemblea Costituente per deliberare la nuova Costituzione dello Stato ».

« In presenza di Dio, giuro di essere fedele allo Statuto »: così la formula del giuramento reale. Di fatto, questo patto con la nazione fu continuamente violato. Il fascismo, poi, ne tenne conto solo formalmente e nella misura in cui poteva tornare utile al consolidamento dello Stato autoritario e quindi della dittatura. Lo Statuto conferiva l'uguaglianza tra cittadini, la parità dei diritti e dei doveri dinanzi alla legge, ma ci fu spazio per le leggi razziali, le persecuzioni, la soppressione delle libertà, e la violenza e gli assassini. Era la « legge fondamentale, perpetua e irrevocabile della monarchia ».

Procede così la seconda parte della trasmissione di Carlo Napoli e Domenico Bernabei: per grandi concetti e raffronti tra i vari momenti della nostra storia, gli ideali che li sostennero, per giungere infine alla « nuova Italia », in forma esemplificativa. Nell'arco di tempo che va dal 1848 al 1948, dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana, tra le tante parentesi, una ve ne fu nobilissima: la Repubblica Romana che, nel 1849, — poche ore prima di ammainare la sua bandiera — si era data una Costituzione modernissima. « Il regime democratico attua la regola della uguaglianza, della libertà e della fraternità. Non riconosce i titoli di nobiltà, né i privilegi di censo e di nascita ».

La trasmissione si sofferma a lungo sulle forme concrete e dirette di esercitare questi diritti, primo fra tutti: il voto. Quali erano le leggi e il costume elettorale nella Italia prefascista? Lo spiega ampiamente la « voce » fuori campo di uno dei costituenti, durante il dibattimento che ha preceduto l'approvazione della Costituzione. Prima della grande guerra '15-'18 a votare era soltanto il due per cento dell'intera popolazione, e cioè quei privilegiati che, di fronte alla legge, erano « più uguali » degli altri.

Ecco un episodio, assolutamente inedito, che gli autori della trasmissione hanno rievocato, con l'aiuto di attori. Ce lo ha raccontato personalmente lo scrittore e giornalista Ivan Palermo, autore, tra l'altro, del volume: *8 settembre*. Figlio di un senatore, Palermo era molto amico di Giuseppe Paratore, già uomo di fiducia di Crispi, suo segretario particolare e più ancora suo « terzo braccio », tanto che lo statista siciliano lo nominò suo esecutore testamentario. Fu proprio Paratore a mettere a parte Ivan Palermo di quest'episodio sconosciuto ed autentico.

Si era nel 1895: elezioni generali. Francesco Crispi, come d'abitudine, si era presentato in sette diversi collegi elettorali. Anche a Castelvetro, in provincia di Trapani, il « suo » collegio. Sicuro di sé, aveva preso sotto gamba l'impegno elettorale, facendo pochissima, quasi nessuna propaganda in prima persona.

segue a pag. 96



Qui a fianco, una riunione della Costituente: è in seduta la prima sezione della seconda Commissione per l'ordinamento giudiziario. Si riconoscono, da sinistra, Lussu, La Rocca, Perassi e Umberto Terracini, presidente



Un altro momento della prima seduta dell'Assemblea Costituente presieduta da Giuseppe Saragat. Ha la parola Alcide De Gasperi (in piedi); di fianco a lui si riconoscono Pietro Nenni (a sinistra nella fotografia) e Mauro Scoccimarro (a destra)



Tritatutto Moulinex



10.000 Lire

Tritatutto Moulinex, per carni e verdure cotte o crude, aglio, noci, formaggio, prezzemolo, ecc. Ideale come omogenizzatore per bambini. Il suo funzionamento è semplicissimo, infatti è sufficiente

la leggera pressione di una mano e tutto verrà tritato a vostro piacere. Accessori in dotazione: estrattore spazzola e stampo per bisticche alla Svizzera.

Moulinex elettrocasalinghi

Richiedete il catalogo illustrato a colori della Moulinex lo riceverete gratuitamente scrivendo a:

Ditta L. PERTI
Via Broletto, 98 - 20126 Milano

La «Carta» del nostro domani

segue da pag. 95

Ne approfittarono i suoi avversari per presentare e far votare, nel collegio unico di Castelvetrano, un piccolo possidente di capre, certo «Ciccio». Gli elettori, ritenendosi forse liberi di votare per chi avessero voluto, o perché «persuasi» da altri argomenti, votarono per il «capraio».

Lo spoglio delle schede, allora, era segreto: quando il presidente del seggio fece la «conta» dei voti entrò in crisi. Si recò immediatamente dal prefetto di Trapani, con le schede ed il verbale. Il neo-eletto venne invitato in prefettura per uno scambio di idee. «Sua eccellenza» gli disse che la situazione era imbarazzante, doveva capirlo, Crispi, il presidente del Consiglio! Si rendeva conto? Avrebbe fatto meglio a rinunciare: al suo posto sarebbe subentrato Crispi e le cose sarebbero andate a posto. Che ci perdeva? Anzi: avrebbe potuto guadagnarci. Una vitalizio, per esempio. Una onorificenza. Si accordarono per la concessione, a Castelvetrano, di una licenza per la rivendita dei tabacchi. Mario Feliciani (nei panni di prefetto) e Giuseppe Valenti (il possidente Ciccio) sono gli interpreti dell'episodio sceneggiato.

La prima legge elettorale dell'Italia unita risale al 1882: per essere ammessi all'esercizio del voto bisognava avere compiuti i 25 anni d'età, sapere leggere e scrivere (in una nazione con oltre 17 milioni di analfabeti), essere tributari per un'imposta di almeno 40 lire all'anno. Più tardi il voto veniva esteso a tutti i cittadini, senza distinzione di censo, che avessero però conseguito con «buon esito» il diploma delle scuole elementari. A parte il «buon esito» degli esami le scuole, allora, specialmente nel Meridione? Nel 1912 l'elettorato attivo veniva esteso a tutti i cittadini, al compimento dei trent'anni: dai ventuno anni ai trenta restava la discriminazione del censo e dell'istruzione. Le prime elezioni veramente democratiche si ebbero nel 1919. Con il fascismo si torna indietro: «Lista unica» nel '28, Camera dei fasci e delle corporazioni nel '39.

Qual era la consistenza delle forze politiche all'epoca della Costituzione? Ecola, Democrazia cristiana: 207 seggi; Partito socialista italiano: 115; Partito comunista: 104; Unione democratica: 41; Uomo qualunque: 30; Partito repubblicano: 23; Blocco della libertà: 16; Liste minori: 20. Il giornalista Jader Jacobelli che, per la prima seduta della Costituente, incominciò la sua carriera professionale, rievoca, nel corso della trasmissione, il clima, gli umori, le tensioni del momento, l'atteggiamento del Paese di fronte alla stampa tornata libera, ma anche di fronte ai gravi problemi di quei giorni: all'interno fame, disoccupazione, scioperi e invasioni di terre; trattato di pace, all'esterno.

Risentiremo anche le voci di alcuni costituenti. Quella del democristiano Cevelotto, per esempio, in un suo intervento su uno dei 1663 emendamenti a proposito della sovranità popolare, mentre dice che essa «una «diretta emanazione del popolo, al quale spetta» decidere della vita dello Stato, l'elezione diretta delle Camere, le sanzioni di tutti i suoi diritti e doveri». Anche la Costituzione della Repubblica Romana sanciva che «la sovranità è un diritto eterno del popolo». Contrapposto a Cevelotto, Lucifero (liberale): «Io temo questa sovranità che emana. Emanare ha un senso di movimento. Poi l'emanazione non torna più indietro e sappiamo dove si va a finire». La questione venne risolta, dopo lunghissime trattative, da una proposta di Fanfani: «appartiene» in luogo di «emana». Ora l'articolo 1 della Costituzione suona così: «L'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione».

Riferite così le cose, si può avere l'impressione che la Costituzione Repubblicana sia il risultato di un giuoco accademico tra giuristi. E' stata, al contrario, una elaborazione sofferta, combattuta, parola per parola. Ci sono state battaglie memorabili persino sulla collocazione delle virgole, e questo perché i 139 articoli e le 18 disposizioni transitorie e finali comprendessero «tutto» e nulla fosse lasciato nel dubbio e nell'incertezza. Altre «voci» sono di La Pira (DC), Laconi (PCI), Umberto Merlin (DC), Giorgio Amendola (PCI), il quale riferirà anche il pensiero di Giuseppe Di Vittorio e di Togliatti su tante questioni; di Bozzi (PLI), Taviani (DC) e infine di Alcide De Gasperi, nel suo memorabile discorso dopo l'approvazione della Costituzione.

La seconda e ultima puntata di 1948: la Costituzione della nuova Italia si conclude con Umberto Terracini mentre comunica all'Assemblea, levatasi in piedi, in un momento solenne e indimenticabile, i risultati della votazione a scrutinio segreto. Presenti e votanti: 515; maggioranza richiesta: 258 (la metà più uno). Voti favorevoli: 453. Voti contrari: 62 (Uomo qualunque e parte delle destre). Furono, dunque, i grandi partiti a tracciare la via per il futuro della «nuova» Italia.

Giuseppe Bocconetti

La seconda puntata di 1948: la Costituzione della nuova Italia va in onda mercoledì 20 dicembre alle 21 sul Nazionale TV.



Sit-in la moquette che fa subito gruppo

A parte le sue doti tecniche che sono tanto nuove quanto eccezionali, la moquette Sit-in è un formidabile rimedio contro l'incomunicabilità, contro l'isolamento, il freddo atmosferico e le atmosfere di freddezza.

Tant'è vero che nelle case dove c'è la nuova moquette Sit-in gli amici-di-famiglia aumentano a vista d'occhio... e il calore umano anche.

Sit-in[®]

ITALY

**in Italia
oggi c'è
una nuova
moquette**

una gamma
a livello europeo,
per ogni esigenza di
pavimentazione: in nylon 6 Rodital,
in Lascril, in Pura Lana vergine;
con lavorazione a riccio, a velluto, frisé.
Sempre con fondo elastico sintético.
Richiedete il catalogo illustrativo.

Sit-in è un marchio registrato del T.N.P. Radici S.p.A.
24024 Cazzano S. Andrea (Bergamo) Tel. 035/731.020



Quando hai detto

Quando Francesco Cirio, piemontese,
studioso di agronomia, si trasferì a Napoli,
era la fine dell'ottocento.

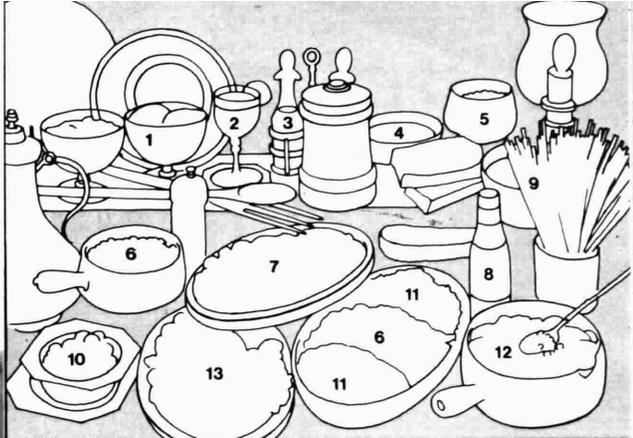
Qui completò la sua lunga ricerca sulle
migliori risorse agricole d'Italia e

oggetti di Nucci Valsecchi Milano



CIRIO...

divenne il padre delle conserve alimentari.
Allora come oggi, quando hai detto CIRIO,
hai detto: i migliori prodotti della natura per
una sana e gustosa alimentazione.
La più naturale e la più variata.



hai detto:



1 Frutta allo sciroppo*
frutta di tutte le stagioni,
la migliore.



2 Succo di pomodoro*
l'aperitivo naturale.
Buono!



3 Aceto* da alta cucina.
bianco e rosso
nato dall'uva Asprina.



4 Crema di pomodoro*
di piselli* asparagi*
per delicati primi piatti.



5 Caffè. una miscela rara
di limitata produzione.



6 Fagioli in Casseruola*
con pancetta e pomodoro
basta riscaldare
Bianchi di Spagna*



7 Alici con capperi,
delicate e stuzzicanti,
peperoni rossi arrostiti* e...
carciofini al naturale*



8 Rubra* un tocco
appetitoso per bolliti
e grigliate miste



9 Spaghetti Vera Napoli.
per una vera spaghetтата.



10 Olive verdi* di
Andalusia, succulente
e polpose.



11 Fagioli Bonta*
finissimi e gustosi spinaci*
in foglie.



12 Piselli del Buongustaio*
le 4 tenerezze* della Cirio
e dolci finocchi al naturale*



13 Cipolline* cetriolini*
sardine e tonno, quello
"di andata", il più saporito.

* i prodotti indicati dall'asterisco, insieme a tanti altri prodotti Cirio,
partecipano alla grande Raccolta «Cirio Regala».

Petrus B.V.



Petrus
Boonekamp

L'AM

2DD1804



RICETTA

Pet
Boon

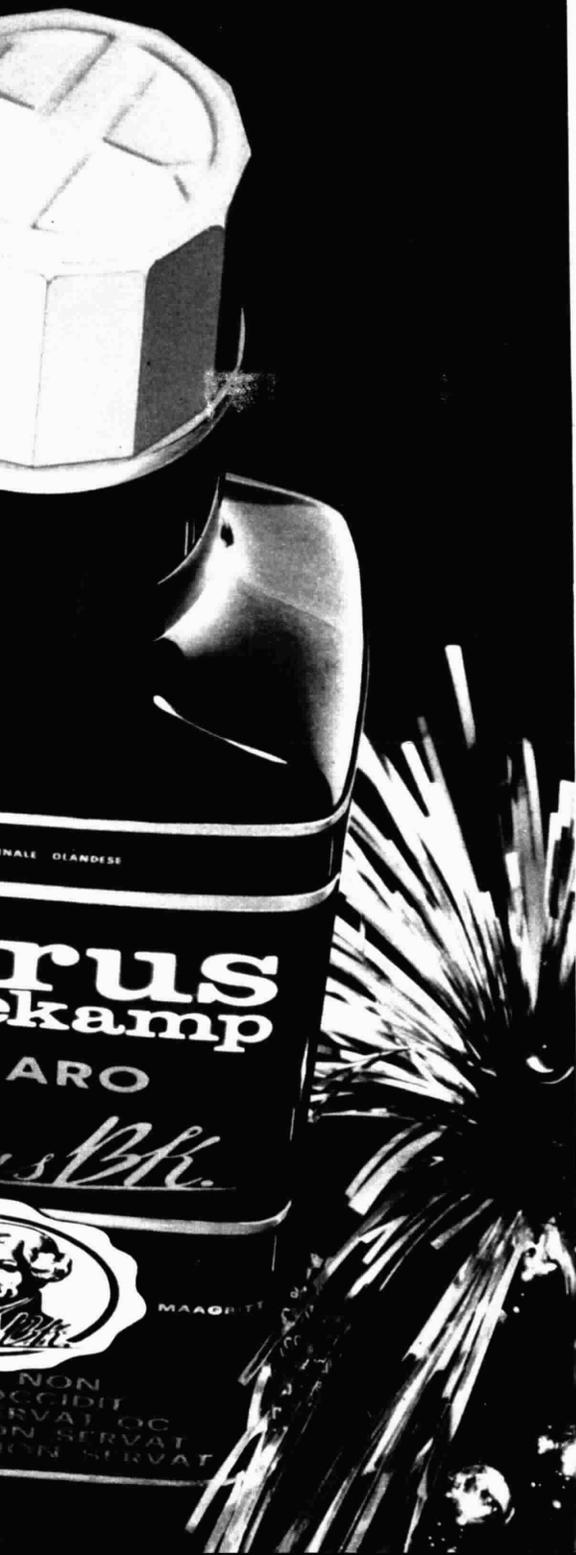
L'AM

Petr



AGBILIT

IDIT O
SERVAT
QUE NON
OHTI SUI
OCCUR QUI



Petrus

IL REGALO DELL'UOMO FORTE

Nel 1777 molti bevevano già Petrus in tutto il mondo, come oggi.

Nei vecchi archivi della Casa Madre olandese sono rimasti documenti, bollette di spedizione, che dimostrano come i barili di Petrus raggiungessero tutti i continenti. Così come da tutti i continenti provenivano le erbe preziose che ancora oggi - la ricetta è rimasta immutata da allora - danno a Petrus le sue inconfondibili caratteristiche.



Ancora oggi il consumo di Petrus - lo stesso Petrus del 1777 - è in aumento in tutto il mondo, proprio per la sua efficace formula, apprezzata da chi ha un gusto educato e maturo, perchè il ritmo della vita moderna non permette cali di efficienza, cali di forma.

Dove c'è un uomo c'è Petrus, l'amarissimo che fa benissimo.

*In Italia Petrus è disponibile in bottiglie da 3/4 di litro e da 1/2 litro e nelle caratteristiche bottigliette sigillate da viaggio. * * * * **

Fra pochi giorni è Natale: Petrus è anche in elegante astuccio regalo.



Bevevano Petrus, questo liquore amarissimo, di elevato tenore alcolico, dal sapore forte e difficile, gente di mare, viaggiatori, uomini d'azione, forse avventurieri. Comunque uomini forti, uomini attivi che volevano essere sempre in forma, anche dopo un robusto pasto, magari ricco di spezie.

Petrus Boonkamp, il liquorista cui si deve Petrus, avrebbe potuto farlo meno amaro, meno forte, certamente, ma avrebbe dovuto rinunciare a qualche erba salutare dal gusto meno facile: fortunatamente non lo fece.



Metti un libro nella calza

Piccola guida alle strenne: vi aiutiamo a scegliere un dono «personale» nella vetrina di fine anno

a cura di P. Giorgio Martellini

Dice un editore: «Andare al cinema costa oggi dalle mille alle tremila lire. Per lo stesso prezzo noi diamo ben più di due ore di svago o di in-

formazione o di intrattenimento culturale. E il libro resta». A parte il confronto, paradossale ma non troppo, la spirale dei prezzi sembra aver soltanto sfiorato i cataloghi delle case editrici. E' uno dei motivi che ripropongono il libro come strenna, in concorrenza con altri doni

vistosi ma inutili, con altri consumi imposti dalle mode e da una massiccia pubblicità.

Non è tutto. Disorientato dalla ridda delle offerte natalizie, il pubblico guarda volentieri la vetrina del libraio dove è più facile trovare un regalo «personale», adatto agli interessi, alle predilezioni di chi lo riceverà e insieme significativo dell'intuito e del gusto di chi lo ha scelto. Gli editori del resto hanno capito passate «lezioni» e tendono ad offrire titoli validi, non i «libri-oggetto» che durano le due settimane delle feste e poi non si vendono più. Prevale insomma l'idea del libro come bene indispensabile per tutto l'anno, non come «lusso» che soltanto la tredicesima può consentire. E si guarda molto al pubblico dei giovani, ricchi di interessi ma non di denaro, attenti ai contenuti e non alle belle copertine.

Di queste linee di tendenza abbiamo tenuto conto nel compilare una breve guida agli acquisti in libreria: qualche indicazione ragionata, suggerimenti che stimolino la fantasia e facciano risparmiare un'ora di tempo. Il resto è affidato ai consigli del libraio e al gusto, alla sensibilità di ciascuno.



«I grandi assedi»: l'assalto a Beauvais

È il momento della storia

La storia si vende bene, dicono i librai, specie tra i lettori più giovani. Non è soltanto una moda, piuttosto un sintomo di più matura coscienza civile. Si spiega così la fortuna della «Storia d'Italia» edita da Einaudi, il cui primo volume è stato immediatamente esaurito, ma torna ad essere disponibile nelle vetrine di Natale.

Accanto a quest'opera di grande impegno, altri titoli offrono in questi giorni un'ampia varietà di scelte, dalle civiltà remote a fatti e vicende del tempo nostro. Nella collana UTET «Società e costume», che guarda al passato dal punto di vista particolare della evoluzione civile, sociale e tec-



Una delle miniature che illustrano «I Nibelunghi» (Einaudi)

Indietro nei secoli

«Nelle antiche leggende son narrate cose stupende / di guerrieri famosi, imprese immense, / di feste e di letizia, di lacrime e di pianto, / di lotte d'audaci guerrieri; di ciò udrete narrar meraviglie»: s'apre in questi versi il mondo grandioso e tragico de I Nibelunghi, il poema medievale germanico che tramanda le «avventure» dell'eroe Sigfrido e di Crimilde, di Hagen e di Brunilde. Einaudi ne pubblica la prima traduzione integrale moderna in una edizione preziosa curata da Laura Mancinelli.

Altre diverse suggestioni del passato remoto nella Storia Augusta, tradotta e annotata da Federico Roncoroni per l'editore Rusconi. Sono trenta biografie di imperatori romani tra il secondo e il terzo secolo: per la ricchezza di aneddoti e di notizie singolari, una lettura insieme stimolante e piacevole.

Su un piano ancora diverso, una curiosità culturale fra le strenne di Garzanti: le Fiabe satiriche russe atinte per la maggior parte al patrimonio folklorico che riflette la realtà storica dei tempi fra Ivan il Terribile e Pietro il Grande.



Abbasso le diete

Contro l'imperante voga del digiuno, qualche antidoto e molte tentazioni: dal Libro degli snacks di Carnacina a Dolci per un anno di Alberini e Bosi (Mondadori), da L'arte di saper mangiare (Sansoni) a 4000 anni a tavola di Alberini (Fratelli Fabbri). Appetitosa e insieme raffinata è la strenna proposta da Carlo Triberti, editore e libraio antiquario, con Il cuoco piemontese, un testo del 1776. Uno sguardo alla cantina: con l'Atlante del Chianti classico di E. Bosi (Sansoni) e con Lo scotch whisky, storia e segreti dell'«acqua di vita» raccontati da David Daiches (Rizzoli).



(una miniatura della Scuola di Rouen)

Mille immagini d'arte

Per ragioni tecniche — il costo delle riproduzioni, specie se a colori — le pubblicazioni d'arte toccano a volte prezzi proibitivi. E' questo il settore, del resto, in cui più facilmente si sacrificano i contenuti al prestigio esteriore. Le nostre indicazioni si mantengono entro margini di spesa relativamente accessibili e guardano soprattutto alla validità culturale delle iniziative editoriali.

Primo esempio: il *Dizionario enciclopedico dei pittori e degli incisori italiani*, che documenta ed illustra mille anni d'arte da Giotto a De Chirico. E' uno strumento utile allo studioso, al collezionista ma anche, più semplicemente, a chi segue con qualche assiduità le vicende artistiche. L'editore è Bolaffi: sono



Dal « Dizionario » Bolaffi: un ritratto di donna del Boltraffio (1467-1516). Nella foto sotto, un quadro di Léger riprodotto da « I pittori naïfs » (Mondadori)

nologica, Sabatino Moscati presenta « I Fenici e Cartagine », I Vichinghi e la loro epopea sono al centro di una approfondita indagine condotta dallo storico tedesco Rudolf Pörtner e pubblicata da Garzanti, mentre Mursia propone « Il regno nel sole », secondo volume di John Julius Norwich sulla conquista normanna dell'Italia meridionale e della Sicilia. Tipica strenna è « I grandi assedi » di Vezio Melegari (Rizzoli), con molte e raffinate illustrazioni.

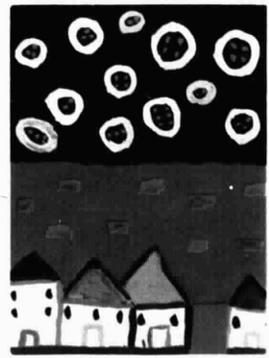
Infine qualche titolo legato alla realtà contemporanea: è il momento delle biografie, e particolare interesse destano quelle di « Mao Tse-tung » (l'autrice è Han Suyin, famosa narratrice cinese; l'editore è Bompiani) e di « Tito » (scritta da Phyllis Auty e pubblicata da Mursia). Nel catalogo Mondadori un saggio di Roy A. Medvedev sullo stalinismo; ancora in quello di Mursia « La grande guerra » di Marc Ferro.



usciti i primi due dei dieci volumi previsti.

Feltrinelli pubblica *Il Bauhaus*, prima raccolta organica di documenti sul famoso istituto che, fondato da Gropius nel 1919, ha esercitato una profonda influenza sulla cultura del Novecento. Due volumi dedicati ad un protagonista della pittura contemporanea: *Picasso in Avignone*, con testo del poeta spagnolo Rafael Alberti (l'editore è Garzanti), e *L'opera completa di Picasso cubista* (Rizzoli). Sempre nel catalogo natalizio di Garzanti due monografie dedicate a Bosch e Salvador Dalí, mentre fra le strenne dei Fratelli Fabbri figurano quelle su Henry Moore e De Kooning firmate rispettivamente da G. C. Argan e Gabriella Drudi. Un gusto tutto attuale; quello per i « primitivi », trova riscontro in un volume di Mondadori, *Pittori naïfs*, curato da Oto Bihalij Merin. Infine una proposta di Sansoni: *L'arte dell'Islam* di Maurice Dimand e Donald Wilbert.

Nello scaffale dei ragazzi



Fiabe classiche e racconti ispirati alla realtà d'oggi, « guide » al gioco e persino un libro fatto da ragazzi per i ragazzi: la vetrina di Natale offre molti spunti ai genitori che cercano un regalo non futile. E cominciano dall'iniziativa dell'editore Mursia che ha raccolto in Liuba versi di trentacinque poeti del Novecento italiano commentati e illustrati dagli alunni di nove diverse scuole: un'originale esperienza didattica che si trasforma in insolita proposta di lettura, nella scia delle più aggiornate indicazioni pedagogiche.

Un noto scrittore, Guido Piovene, si cimenta per la prima volta con la narrativa per ragazzi: Il

nonno Tigre reinventa modi e situazioni della favola classica trasferendoli nella realtà d'oggi (ed. Rizzoli).

Il mondo dei giochi infantili più popolari si riflette in A-uli-ù, un volumetto di Einaudi nel quale Nico Orengo ha trascritto ed elaborato quasi centocinquanta fra filastrocche, conte, ninne nanne; mentre in Tante storie per sognare, a cura di Rosemary Garland (l'editore è Mondadori), piccoli episodi della vita quotidiana si trasformano in moderne favole per conciliare il sonno ai più piccini.

Dall'inesauribile miniera disneyana, nella scia di un recente successo cinematografico, esce Pomi

d'ottone e manici di scopa; ad un pubblico appena più « adulto » è dedicato *Tivina F5*, le avventure di una piccola utility raccontate da uno scrittore di originale sensibilità, Carlo Brizzolara (gli editori sono rispettivamente Mondadori ed Einaudi).

Tra le raccolte di fiabe segnaliamo *L'uccel Belverde* a cura di Italo Calvino (Einaudi); tra i libri che si propongono di conciliare il gioco con qualche utile insegnamento, Lo sai come funziona? di Joe Kaufman (Mondadori).

La rassegna dei libri di Natale continua alle pagine 104, 106 e 108.

Metti un libro nella calza

Panorama della narrativa

Si continua a parlare di crisi della narrativa ma, per la maggior parte dei lettori, libro è sinonimo di racconto. E non in una direzione dichiaratamente evasiva, non soltanto sull'onda delle mode: alla fortuna incontestabile del poliziesco, del racconto d'azione nei suoi vari travestimenti (dai fasti di Ian Fleming a quelli del *Padrino* e del filone « mafioso ») fanno riscontro i successi di molti romanzi d'impegno e persino di certe riedizioni di classici.

E' una realtà di cui hanno tenuto conto gli editori che in questo settore giocano le carte migliori della « campagna » natalizia: dunque il panorama delle proposte è assai vario ed eterogeneo. Cominciamo da alcuni classici stranieri. Mursia pubblica il terzo volume delle opere complete di Joseph Conrad, scrittore fra i più originali della narrativa anglosassone. Vi sono raccolti i « romanzi occidentali »: *Nostromo*, *L'agente segreto*, *Con gli occhi dell'Occidente* e *Il caso*. Un'edizione accurata con note critiche e biografiche.

Francis Scott Fitzgerald, testimone-protagonista della « genera-

zione perduta », appare nella collezione di Mondadori « i meridiani » con i suoi quattro grandi romanzi: *Di qua dal paradiso*, *Belli e dannati*, *Tenera è la notte*, *Il grande Gatsby*. Il volume, curato da Fernanda Pivano, contiene anche il saggio *L'incrinatura*. Nella stessa collana, *Narrazioni e poesie* di Hugo von Hofmannsthal, un'ampia antologia delle opere del grande scrittore austriaco. E ancora Mondadori pubblica negli « Oscar » i capolavori di Hermann Hesse, il narratore tedesco che ottenne il Nobel nel 1946 e che oggi sembra destare nuovo interesse fra i giovani.

Non sono molti i titoli di narrativa italiana: il più atteso è forse quello di Italo Calvino, *Le città invisibili* (Einaudi), inquietante testimonianza dell'originalità di uno scrittore sensibile e appartato. Molto interesse merita *Nome e lagrime* in cui sono riuniti racconti, poemi in prosa e frammenti di romanzo di Elio Vittorini (l'editore è Mondadori).

Novità internazionali: Rusconi pubblica *Le sciocchezze* di Jacques Laurent, Premio Goncourt 1971, definito dalla critica francese una delle opere di maggior rilievo degli ultimi anni. Nel catalogo di Rizzoli i romanzi più recenti di due scrittori di vasta notorietà: l'inesorabile Pearl S. Buck (*La dea fedele*) e Irving Wallace (*La congiura*), che s'inserisce in un fi-

lone oggi di moda, la fantapolitica).

Con *Vento di guerra* (Mondadori) si ripresenta al pubblico italiano un altro narratore abile quanto fortunato: Herman Wouk, l'autore di *L'ammutinamento del Caine* dal quale furono tratti un dramma teatrale e un film di notevole successo. In *Vento di guerra* egli rievoca, attraverso le vicende d'una famiglia, la tragedia del secondo conflitto mondiale.

L'angolo dei gialli: *Le coppie infernali* presenta in due romanzi, sette racconti e una serie di articoli di cronaca « il meglio del delitto coniugale ». Lo ha curato, per Mondadori, Oreste del Buono. Come contravveleno un romanzo di Evan Hunter (*Il profumo dei dollari*, Rizzoli) che mette in burla personaggi e atmosfere del « crimine organizzato », raccontando le improbabili gesta d'una gang di sprovveduti.

Un angolo per la saggistica

Adoperiamo il termine « saggistica », quanto mai generico, soltanto per riunire in un'unica scheda vari titoli che s'indirizzano a lettori particolari, a coloro che desiderano approfondire questo o quell'aspetto specifico della cultura

contemporanea attraverso testi validi e aggiornati.

Per i cultori di archeologia segnaliamo l'ultimo itinerario d'un autore famoso C. W. Ceram, *Il primo americano* (ed. Einaudi) e il saggio *L'uomo preistorico in Europa* di Frank H. Hibben (Feltrinelli); su un piano maggiormente divulgativo la *Guida alle civiltà sepolte d'Italia* curata da Luciano Zeppegno e Luigi Vacchi per Mondadori.

L'ecologia è argomento di moda, e come tale subisce a volte le deformazioni d'una pubblicistica superficiale: *Il cerchio da chiudere* di Barry Commoner, uno fra i maggiori specialisti americani, offre dati e argomentazioni di sicuro rigore scientifico. Lo pubblica Garzanti.

Un libro singolare per impostazione e per acutezza di indagine è *Verità di Gandhi* nel quale un famoso psicanalista, E. H. Erickson, ripercorre le tappe della vita del « Mahatma » rivelandone le motivazioni profonde, i drammi, le contraddizioni. L'editore è Feltrinelli.

Saggistica d'arte: ricordiamo *Arte dada e surrealista* di William S. Rubin (Rizzoli); *Il gusto dei primitivi* di Adolfo Venturi, un libro fondamentale nell'evoluzione della cultura italiana contemporanea (Einaudi); e *Mestiere di pittore*, una raccolta di scritti di Renato Guttuso (De Donato).

presentatevi a torta alta!

con la soddisfazione di una torta fatta da Voi, buona, sana, genuina, alta e leggera, fatta col Lievito Vanigliato PANE degli ANGELI il "lievito - lievito", per tutte le farine



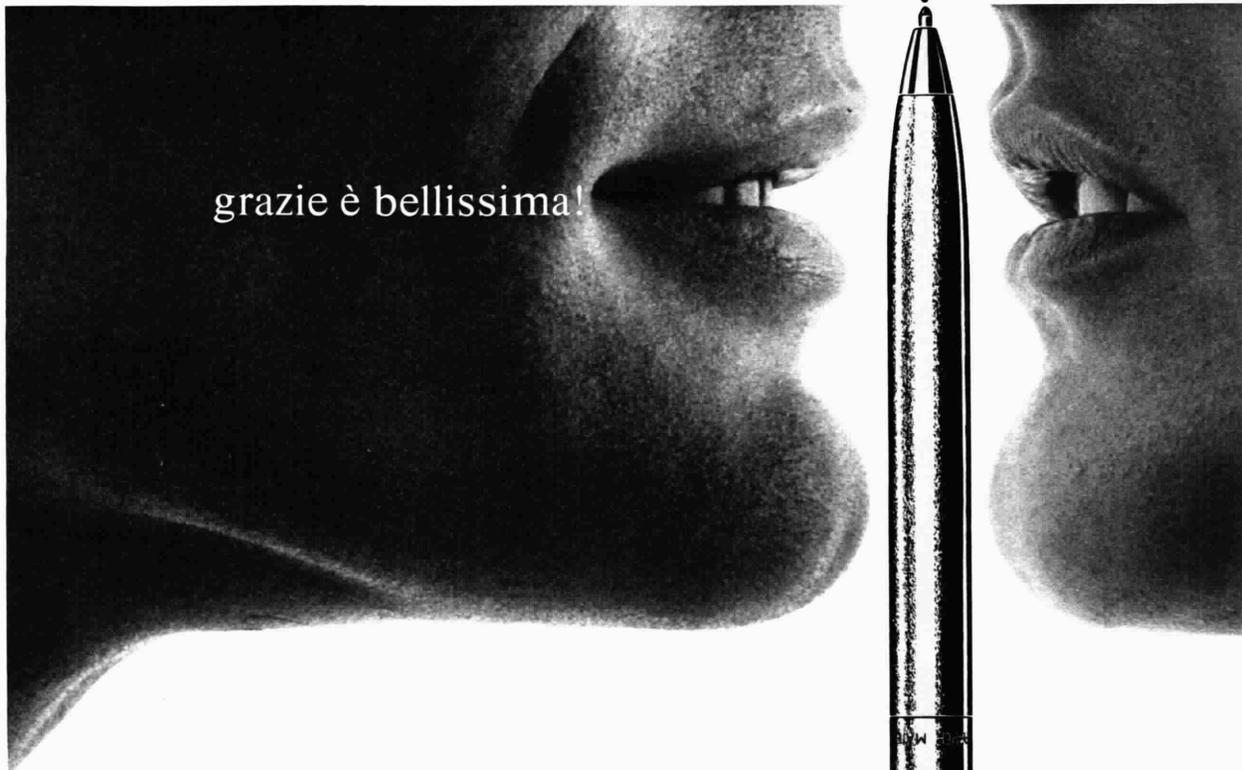
PANEANGELI

• non dimenticate, per la buona tavola, tutti gli altri prodotti della Linea PANEANGELI: budini, spezie, zafferano, tè, cacao, camomilla, lievito per pizze, fecola, vanillina, ecc. ecc.

Premio Europeo Mercurio d'Oro

GRATIS il « Nuovo Ricettario » inviando 10 figurine con gli angeli ritagliate dalle bustine a PANEANGELI, C.P. 96, 16100 GENOVA

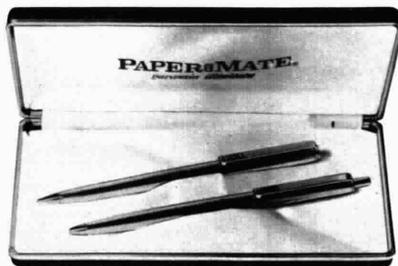
grazie è bellissima!



mia e per sempre

PaperMate è proprio mia, mi ubbidisce in tutto:
* se voglio, scrive anche con la punta verso l'alto,
grazie al nuovo refill a pressione.

PaperMate è per sempre:
perché è la penna con garanzia
illimitata nel tempo:
se la rompo mi verrà
sostituita con una nuova.



PAPER MATE®

Rifatevi la pelle!



Le donne hanno scoperto la bontà e l'efficacia dei preparati della «linea Cupra».

CERA DI CUPRA, crema con cera vergine d'api, nutre e protegge la pelle in maniera perfetta. Quando il vento e il freddo sferzano il viso, CERA DI CUPRA lo difende.

CERA DI CUPRA è ottima per tutta la superficie del corpo. Rifatevi la pelle nei punti più difficili e la scoprirete morbida e soda al tempo stesso.

Massaggiate le mani imitando i movimenti con cui si calzano i guanti. CERA DI CUPRA rende morbida e compatta la pelle delle mani.



Sera e mattina: pulizia a fondo

LATTE DI CUPRA toglie con facilità il trucco, libera i pori dalle impurità riportando in superficie tutto quanto vi si annida. Si usa con delicatezza senza strofinare.

TONICO DI CUPRA è leggermente astringente e rassodante. Si versano poche gocce su un batuffolo di cotone inumidito e si picchiettano il viso e il collo.

TONICO DI CUPRA toglie ogni traccia di untuosità e normalizza i pori. La pelle riacquista un aspetto fresco e ben curato.



E ora, subito dopo il Tónico di Cupra, per proteggere il viso

c'è qualcosa di nuovo...

CUPRA MAGRA, crema fluida idratante, è il sottocipria ideale. CUPRA MAGRA stende un velo invisibile che difende contro il vento, il freddo e lo smog. CUPRA MAGRA mantiene costante la umidità di cui la pelle ha bisogno per essere sempre giovane, morbida e vellutata.

Metti un libro nella calza



fra mare e montagna

Inverno, smog, traffico cittadino: tanto più suggestivi in questi giorni i richiami alla vita all'aria aperta, immagini di mare o di montagna che consentano una breve evasione verso le prossime vacanze. In *Ghiaccio neve e roccia* un famoso alpinista francese, Gaston Rébuffat — tra l'altro partecipò alla spedizione che nel '50 raggiunse per la prima volta gli 8 mila metri, sull'Annapurna — mette a disposizione del lettore tutte le sue avventurose esperienze: un manuale per «arrampicatori» in cui la tecnica diventa entusiasmo. Il libro, pubblicato da Zanichelli, è illustrato da bellissime fotografie.

Aria salmastra invece si respira in tre volumi della «Biblioteca del mare» edita da Mursia. *Al largo: crociera e regata* di Alain Glikzman è strenua ideale per gli appassionati della vela (una schiera che di anno in anno si fa facendo più numerosa). Il *Dizionario enciclopedico marinairesco* risolve tutti i possibili interrogativi della vita sul mare. Infine la *Storia della marineria* raccontata da Douglas Phillips-Birt: un'avventura dell'uomo che comincia con un tronco scavato e arriva ai supertransatlantici. Tutti questi libri sono arricchiti da illustrazioni, tabelle, grafici.

Il fascino della natura, e un invito a riscoprirlo al di fuori degli schemi turistico-consumistici della nostra civiltà, è al centro di una nuova serie di Mondadori: ne escono per Natale i due primi titoli, *Guida alla natura della Lombardia* e *del Trentino-Alto Adige* di Gianni Farneti e Franco Pedrotti, e *Guida alla natura del Lazio e dell'Abruzzo* di Fulco Pratesi e Franco Tassi. Non sono soltanto «baedeker» per insolite escursioni, ma un appello per la salvaguardia di un patrimonio già parzialmente compromesso.

Il fascino dell'avventura



Cambiano i miti, il tempo propone nuovi eroi alla fantasia degli adolescenti: resta il fascino dell'avventura, del rischio generoso, del coraggio. E sono questi tra i valori che fanno inalterabile la fortuna di alcuni classici della letteratura giovanile. È il caso di Robert Louis Stevenson, del quale l'editore Mursia presenta in un'accurata edizione integrale il «ciclo del '700 scozzese»: sono tre romanzi, Il ragazzo rapito, Catriona e Il Master di Ballantrae. Il libro è ovviamente destinato ai ragazzi, ma molti

segue a pag. 108



TOSCANINI EDITION

UNA GRANDE INIZIATIVA RCA

TUTTE LE REGISTRAZIONI DI ARTURO TOSCANINI RACCOLTE IN UNA SERIE DISCOGRAFICA DI 90 LP DI ECCEZIONALE VALORE

IN OGNI DISCO DELLA TOSCANINI EDITION TROVERETE UNA DISPENSA CONTENENTE UNA PIUNTA DELLA VITA DI ARTURO TOSCANINI

LE DISPENSE, ARRICCHITE DA MATERIALE FOTOGRAFICO, IN GRAN PARTE INEDITO, FORMERANNO, CON LA PUBBLICAZIONE DELL'ULTIMO DISCO DELLA SERIE, UN VOLUME DI GRANDE INTERESSE NON REPERIBILE IN COMMERCIO

DISCHI PUBBLICATI NEL 1972

- 1 Respighi: *Pini di Roma*, Fontana di Roma / Berlin Concerto - m - nana
- 2 Mendelssohn: *Sinfonia N. 4 - In Re maggiore* - Schubert: *Sinfonia N. 8 - Incomplete*
- 3 Schubert: *Sinfonia N. 8 - La grande* - (The Philadelphia Orchestra)
- 4 Brahms: *Concerto N. 2 in Si bemolle* - Horowitz
- 5 Verdi: *Un ballo in maschera* (Opera completa)
- 6 Ciaikovski: *Sinfonia N. 8 in sol - Patetica*
- 7 Strauss: *Morte e Trasfigurazione* - I Sinfonisti di Tullio Eraldo - Don Juan
- 8 Verdi: *Falstaff* (Opera completa)
- 9 Beethoven: *Concerto N. 1 in Do maggiore* - N. 4 in Sol - Dorfmann R. Sarkin
- 10 Mussorgsky-Ravel: *Quadri di una esposizione* / Ravel: *Daphnis et Chloé* - Suite N. 2
- 11 Rossini: *Ouverture*
- 12 Danza da *Opera Immorta*
- 13 Mozart: *Sinfonia N. 40* - Sinfonia N. 41 - *Jupiter*
- 14 Debussy: *La Mer* - Iberia - Images pour Orchestra N. 2
- 15 Beethoven: *Missa Solenne* in Re, Op. 123
- 16 Berlioz: *Arioso in Italia*, Op. 18 - Cooley
- 17 Concerto N. 1 in si bemolle - Horowitz
- 18 Verdi: *Aida* (Opera completa)

RICHIEDETE AL VOSTRO NEGOZIANTE LA "CARTA DI PRENOTAZIONE"

DELLA TOSCANINI EDITION L'ABBONAMENTO PER I DISCHI PUBBLICATI NEL 1972 DA DIRITTO A RICEVERE

2 DISCHI IN OMAGGIO

RCA

GRAN NATALE in musica

besana
GRANREGALO

Contiene un vero disco a 45 giri
con uno di questi complessi:
Delirium, New Trolls, Osanna,
e tanta altra buona musica.

Fa un regalo in più, regala
PANETTONE BESANA.

In ogni panettone BESANA tipo 1000
una selezione di veri dischi a 45 giri:
su una facciata i complessi più in voga
con gli ultimi motivi di successo;
sull'altra una scelta di famosi pezzi classici.

- 1) DELIRIUM - Dolce acqua / F. LISZT - Rapsodia ungherese n. 2
- 2) DELIRIUM - Dubbio / B. MARCELLO - Anonimo Veneziano
- 3) NEW TROLLS - Muddy Madalein / L.V. BEETHOVEN - Canto pastorale
- 4) NEW TROLLS - In St. Peter's day / J.S. BACH - Toccata e fuga in re minore
- 5) OSANNA - L'uomo / P.I. CIAIKOVSKI - Valzer dei fiori
- 6) OSANNA - Canzona / M. MUSSORGSKIJ - Una notte sul Monte Calvo

besana
**Vuol piū bene
al Natale**



MARGNAT

il francese da pasto

Prodotto ed imbottigliato nelle cantine
"Frères Marnat négociants éleveurs a Bordeaux,"
ed importato per Voi da
Fratelli Beccaro-Acqui Terme.



Metti un libro nella calza

segue da pag. 106

adulti vi ritroveranno la traccia di passate emozioni propiziate da un narratore di grandissimo talento. Dello stesso Stevenson Mursia pubblica anche un'opera meno nota, *Le avventure del principe Florizel in cui sono riuniti due lunghi racconti*. Il club dei suicidi e il diamante del Rajah: singolari esempi di « poliziesco », dominati dalla figura di un principe-detective.

Nello stesso scaffale « avventuroso », sia pure su un diverso piano di qualità, si collocano i romanzi di Salgari: un autore a lungo trascurato, oggi riscoperto dalla critica e dal pubblico giovane. Continuando la serie iniziata due anni fa Mondadori presenta ora il « ciclo del Far West » composto da tre romanzi: *Sulle frontiere del Far West*, *La scotennatrice*, *Le selve ardenti*. L'edizione, ammotata e ricca di illustrazioni, è a cura di Mario Spagnol.

Ma in altre direzioni si può parlare di « fascino dell'avventura »: così per le grandi esplorazioni, le scoperte scientifiche, le conquiste dell'uomo. E' un altro filone delle strenne per adolescenti: con titoli come *Le meraviglie della scienza di Bernard Domeyrat (Mursia)*, che documenta le tappe del progresso nella nostra epoca; *Le frontiere della vita di Laura Conti (Mondadori)*, che illustra risultati e prospettive della moderna biologia; *Oceani profondi di Peter J. Herrin e Malcolm R. Clarke (Rizzoli)*, nel quale esperti inglesi ed americani descrivono il mondo ancora misterioso degli oceani e anticipano l'avventura dell'uomo nel « sesto continente ».

Striscie per tutti



Fino a non molti anni addietro depreco come veicolo di infezioni anticulturali, il « fumetto » aspira ormai ad una patente di nobiltà letteraria, al riconoscimento del suo linguaggio immediato che, negli autori più originali, raggiunge livelli di raffinata sensibilità. Come negare validità, per esempio alle *Peanuts* di Schulz? E proprio Linus, Snoopy e compagnia arrivano puntuali al « rendez-vous » natalizio con due volumetti della casa Milano Libri: *Ma che musica, Charlie Brown!* e *Ti saluto, Charlie Brown!* Lo stesso editore pubblica le « striscie » di due autori italiani: Enzo Lunari con *Girighiz* e il suo mondo preistorico carico di intenzioni satiriche e Dino Battaglia con *Totentanz* che si inserisce nel filone delle fantasie « nere ».

Per chi coltiva interessi di antiquariato segnaliamo due volumi di Garzanti che riesumano avventure ormai antiche di personaggi popolarissimi: *Flash Gordon* e il mago *Mandrake*. Ancora della Milano Libri è la raccolta *Superman* che ripercorre le imprese dell'ultradotato campione (in Italia è Nembo Kid) dagli anni Trenta fino ad oggi.

Per i più piccini non può mancare la strenna disneyana: anzi sono due, il *Dizionario Disney* che utilizza Pluto e Bambi, Topolino e Dumbo per arricchire il linguaggio del bambino; e *Il manuale di Paperink*, in cui Paperino si fa inventore di giochi. Entrambi sono editi da Mondadori, nel cui catalogo figura inoltre *Viva Svicolone* di Hanna-Barbera, i « padri » di Yoghi e di Braccobaldo, temibili concorrenti della « fabbrica » di Disney.

(Servizio a cura di P. Giorgio Martellini)

Hai il via per l'eleganza?



Solo la EXCLUSIVE CARD Bianchi
ti garantisce 6 volte l'ingresso nel mondo dell'eleganza:
originalità di tessuti e disegni, varietà di taglie,
vestibilità sartoriale, esclusività di modelli, perfezione
delle rifiniture, prezzi imposti a tutela del consumatore.
Questi i vantaggi di un abito Bianchi.

**L'eleganza è Bianchi
La garanzia è la legge
del marchio
pura lana vergine**



Alberto Lupo ripropone il meglio del suo varietà televisivo (con qualche sorpresa)

Diventerete anche voi amici di «Teatro 10»

Nella serie di trasmissioni tornano sul teleschermo i momenti più riusciti insieme con i numeri che non apparvero per ragioni di spazio. Fra questi un'eccezionale esibizione di Errol Garner



Ecco tre belle sorprese che S



Sorpresa Singer numero uno.
Una macchina per cucire di classe a sole 79.000 lire.

Elettrica, precisa e completa, la Due-cinque-nove è la macchina per cucire della Singer più facile da usare.

Se non avete esigenze di punti particolari o di ricami, la Due-cinque-nove è perfetta nel risolvere tutti i quotidiani problemi di cucito.

Venite a conoscerla: è in tutti i negozi Singer.

Sorpresa Singer numero due.
Una zig-zag milleusi a sole 99.000 lire.

Elettrica, pratica da usare, la Due-nove-sette è la macchina per cucire della Singer a milleusi. Particolarmente studiata per le applicazioni dello zig-zag, vi permette di creare bellissime applicazioni ornamentali.

Inoltre il suo prezzo scontato di ben 20.000 lire, la rende ancora più interessante.





In « Gli amici di Teatro 10 » Alberto Lupo ha al fianco Maria Giovanna Elmi. « Barbarella », così la chiamano, è già nota ai telespettatori: presenta infatti la rubrica « Sette giorni al Parlamento ». Lo « spettacolo-antologia » si articola in quattro puntate la prima delle quali, dedicata al balletto, è andata in onda martedì 12 dicembre

di Nato Martinori

Roma, dicembre

Errol Garner, pianista, 51 anni, di Pittsburgh, Pennsylvania. Per gli appassionati di jazz è un punto fermo. Certe sue elaborazioni di temi dei Beatles e di Bacharach occupano un posto di prima fila nelle discoteche più selezionate ed esclusive. Si affaccia negli ambienti dell'America « singing » negli anni a cavallo fra il Trenta e il Quaranta. E' l'epoca d'oro dello swing, di Glenn Miller, di Benny Goodman, di Art Tatum, di Cab Calloway. Tra Pearl Harbour e la presa di Berlino resteranno le sole note romantiche per le migliaia di « G.I. » faccia a faccia con la morte e la paura sui fronti di mezzo mondo. Poi un gruppo di musicisti negri, fra i quali Dizzy Gillespie e Charlie Parker, rompe con lo swing e nasce il « bop ».

E' un suono dalle linee dure, violente, chiuse che vuole anche essere una protesta contro le angherie dei bianchi. Garner ne assimila il messaggio e si schiera sulle nuove posizioni. Nel '46 prima scalata al successo: incide un microsolco che comprende tra l'altro *Play piano play*, *Laura*, *Trio* e *Lady be good*. E' il miglior lasciapassare per le affermazioni che lo seguiranno per

anni. Utilizza lo strumento in modo singolare: usa la mano sinistra nell'accompagnamento con un certo ritardo sul ritmo normale della esecuzione. E' uno degli assi nella manica del suo mestiere. Il complesso che dirige ora è formato da Jimmie Smith al contrabbasso, Ernest McCarthy alla batteria, José Mangual alle percussioni.

Ebbene, le sue sette esecuzioni inedite costituiranno uno dei maggiori richiami delle quattro puntate de *Gli amici di Teatro 10*, selezione dei brani più significativi dello spettacolo di Antonello Falqui mandato in onda alla vigilia della scorsa estate. Che cosa era *Teatro 10* giunto alla sua seconda edizione? Un music-hall internazionale, una rassegna delle vedettes, dei solisti classici, dei balletti oggi fra i più noti del mondo.

Perché *Gli amici di Teatro 10*? Perché la cosa è piaciuta, la formula ha centrato il bersaglio. E allora — si son detti i programmatori della TV — perché non riproporla nei suoi passaggi salienti? C'è, poi, un particolare non trascurabile: alcuni personaggi come Garner, alcuni numeri, erano rimasti fuori dalle singole puntate di *Teatro 10*. Tagliati, per restare entro i limiti di tempo previsti. Allora ecco *Gli amici di Teatro 10* che non solo riassume ma completa la serie.

segue a pag. 112

Singer vi riserva questo Natale.

**Sorpresa Singer numero tre.
La più grande.
Una nuova automatica completa e facile
ad un prezzo eccezionale: 119.000 lire.**

E' l'ultima novità della Singer. Oltre a tutte le varianti dello zig-zag e le impunture diritte, la Due-cinque-otto ha una ricca scelta di ricami originali ed eleganti che vi permettono di creare fantastiche decorazioni.

Solo per qualche settimana troverete questa nuova macchina per cucire a lire 119.000 anziché lire 139.000.

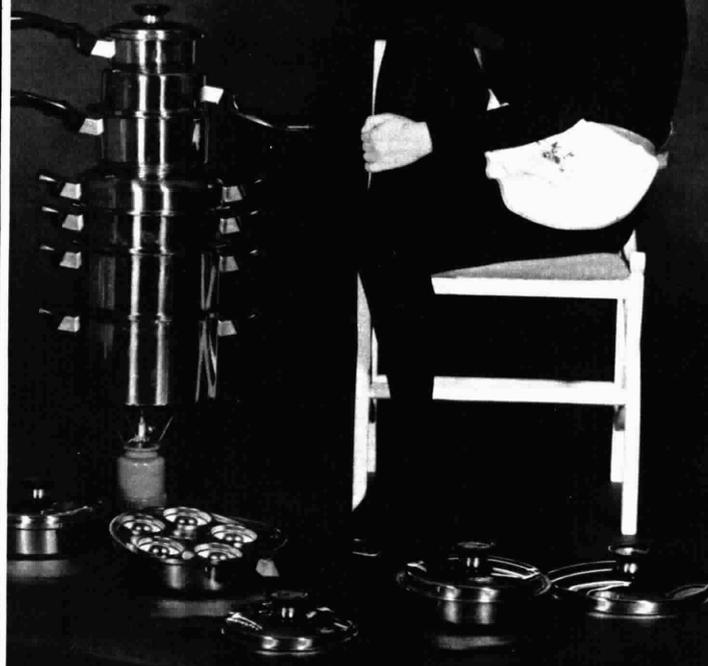
E' un prezzo veramente eccezionale per una automatica così completa.

SINGER

Scegli la libertà - scegli Singer.



la mia
COOK-O-MATIC



COOK-O-MATIC®

la batteria più venduta nel mondo

- 34 DIVERSE COMBINAZIONI
- IDEALE PER LAVASTOVIGLIE
- MANICI E POMELLI RESISTENTI A 400 GRADI NEL FORNO
- ALTO RENDIMENTO, MASSIMA ECONOMIA
- OFFERTA A DOMICILIO DA NOSTRI AGENTI SPECIALIZZATI
- CONSEGNA IMMEDIATA
- FACILITAZIONI DI PAGAMENTO



COOK-O-MATIC®

CERTIFICATO DI GARANZIA A VITA

**Diventerete
anche voi amici di
«Teatro 10»**

segue da pag. 111

Insieme con Errol Garner restarono fuori anche Astor Piazzolla e la sua orchestra argentina, la «Conjuncto 9», composta appunto di nove elementi. Piazzolla è uno dei massimi esponenti della musica contemporanea sudamericana. Le sue esecuzioni, suonate e cantate, attingono a tutti i generi, anche a quelli classici, con l'introduzione però del ritmo melodico proprio del tango. Alcuni dei suoi pezzi più celebri rievocano brani della musica romantica, di Rachmaninov, di Rimski-Korsakov. Viene paragonato a Gershwin perché ha elaborato in chiave moderna arie popolari e tradizionali del suo Paese. Presenterà cinque composizioni fra le più tipiche del suo vasto repertorio.

Con Johnny Hallyday, a cui è dedicata una puntata, il discorso è diverso. Di Jean-Philippe Smet, come anagraficamente si chiama l'ex re francese del rock, sarebbe superfluo ricordare vita e successi. Ventinove anni, una clamorosa affermazione conquistata nel breve volgere di qualche stagione, protagonista, al di fuori delle esibizioni artistiche, di tumultuosi episodi. Qualche tempo fa gli imposero il soprannome di «Johnny due pugni» per certi parapiglia in cui figurò sempre da numero uno. Nel '67 interpreta un film, *A tout casseur*, a cui ne sarebbero seguiti altri. Proprio in questi giorni in Italia si proietta *L'avventura è l'avventura* dove appare al fianco di Lino Ventura. Su *Gli amici di Teatro 10* la sua presenza è praticamente suddivisa in due parti. La prima in playback già trasmessa per *Teatro 10*. La seconda, dal vivo, inedita. I telespettatori perciò avranno l'occasione di sottoporre ad una specie di esame il cantante, raffrontando le prime e le seconde prove. C'è poi il fatto che nella parte ripresa dal vivo Hallyday canterà motivi nuovi per le nostre platee.

Il ciclo di *Amici di Teatro 10* s'è iniziato con uno spettacolo di balletti già programmati alcuni mesi fa. Con questo capitolo si approda all'alta scuola internazionale della danza, si assiste alle finenze stilistiche dei più virtuosi ballerini del mondo. Campeggia naturalmente Rudolf Nureyev che ha al suo fianco Liliana Così nella *Bella addormentata* di Ciaikovski. Trentaquattro anni, nativo di Irkutsk in Siberia, naturalizzato inglese nel 1962, Nureyev può vantare una delle più splendide carriere. Venne ammesso alla famosa scuola di ballo di Kirov nel 1955 e ne divenne in breve uno dei primi ballerini. Nel '61 abbandona l'Unione Sovietica per l'Europa, entrando prima a far parte del Grand Ballet du Marquis de Cuevas a Parigi e poi, dall'anno successivo, del Royal Ballet di Londra, come partner della celebre Margot Fonteyn. La sua tecnica, il suo talento virtuosistico e il fascino personale hanno contribuito a fare di Nureyev un fenomeno di divismo, come non si verificava da tempo immemorabile nel mondo del balletto. Fra le sue interpretazioni più note quelle di *Giselle*, di *Antigone* e di *Romeo e Giulietta*.

Ancora Ciaikovski con *Lo schiaccianoci* nella esecuzione di Paolo Bortoluzzi e Elisabetta Terabusi. Poi l'obiettivo s'è spostato dai virtuosismi del singolo ballerino alle coreografie moderne in cui campeggia il gruppo. E' la volta del ballo moderno di Felix Blaska eseguito sui ritmi di strumenti a percussione africani. Tre brani, perciò, in questa puntata dedicata al balletto, ma significativi delle massime punte che si possono conseguire nell'arte della danza.

C'è ancora qualcosa da aggiungere. *Teatro 10* fu presentato da Alberto Lupo. Questa volta Lupo è affiancato da Maria Giovanna Elmi. La bionda «Barbarella», come la chiamano, presentata da qualche tempo *Sette giorni al Parlamento* ma ha alle spalle una lunga «gavetta» compiuta sia alla radio che alla televisione. Il compito di Lupo e della sua partner? Introdurre lo spettatore alla trasmissione, descrivere personaggi e brani, creare un filo conduttore tra un numero e l'altro di ogni puntata che ha una durata di quaranta minuti.

Un'ultima cosa che si riallaccia alle ragioni per cui si è creduto opportuno dare vita a questa serie di trasmissioni. *Teatro 10* con la sua ricca carrellata sul mondo dello spettacolo riuscì a ottenere una vistosa affermazione di pubblico e di critica. Qualcuno disse che era un «Olympia», il famoso teatro parigino dove vengono sguzzellati i trionfi dei protagonisti del mondo artistico internazionale, alla portata di tutti. Un «Olympia» trasferito nel salotto di milioni di telespettatori. E i risultati parlarono chiaro. Indici di gradimento altissimi, una media di quindici, venti milioni di telespettatori per serata. *Gli amici di Teatro 10* è una trasmissione nata anche per questo. Per rinnovare un appuntamento gradito.

Nato Martinori

Gli amici di Teatro 10 va in onda martedì 19 dicembre alle ore 22,15 sul Secondo Programma televisivo.

STAR BENE PER VIVERE BENE

CAMMINARE ALLUNGA LA VITA



I nostri muscoli dovrebbero spendere i 2/3 delle calorie prodotte dagli alimenti.

Finalmente una caramella buona per digerire bene

Sigarette, gomme da masticare, caramelle, poi ancora sigarette, insomma un po' tutto quello che capita a portata di mano.

Quante volte ci capita di passare delle ore, specie dopo mangiato, a mettere in bocca le cose più diverse, senza pensarci troppo, spinti da un bisogno che richiederebbe altre soluzioni: il bisogno di digerire.

Vogliamo digerire, ma vogliamo anche qualcosa di buono, di simpatico.

Oggi c'è: le Caramelle Digestive Giuliani. Tutto il bene che un digestivo serio deve poterci dare, tutto il buono che una caramella dolce e aromatica ci dà. Questo perché le Caramelle Digestive Giuliani sono preparate a base di estratti vegetali che stimolano una facile e rapida digestione, e perché gli estratti vegetali sono, nelle Caramelle Digestive Giuliani, sciolti in puri cristalli di zucchero, con un risultato di sapore che poche caramelle possono darci.

Non a caso le Caramelle Digestive Giuliani sono vendute in farmacia: sono caramelle serie, nate per farci digerire davvero.

Confezionate in uno stick moderno e pratico, le Caramelle Digestive Giuliani hanno tutta la simpatia che una buona caramella deve avere.

Colesterolo elevato: vecchiaia in arrivo

L'uomo intorno ai quarant'anni si dice, è nella sua piena maturità fisica e psichica. E efficiente, ha un aspetto giovanile. Di tanto in tanto però qualche segno lo lascia perplesso.

La pelle perde la sua elasticità; diventa sempre più difficile mantenere una linea snella; basta uno sforzo a farlo sentire affaticato. Forse quest'uomo accusa i primi segni di un disturbo che generalmente si instaura in modo subdolo. Nel suo sangue il tasso di colesterolo e di altri grassi si è alzato oltre i livelli normali, si stanno instaurando le prime manifestazioni di aterosclerosi.

Sono i segni che preannunciano l'invecchiamento precoce. Per evitare gli inconvenienti e i disturbi citati occorre combattere l'eccessivo accumulo di colesterolo nel sangue. Questo lo si può ottenere con un mezzo semplice e naturale: l'uso di acque minerali salso-solfato-alcaline, di

cui la più famosa è l'Acqua Tettuccio di Montecatini. L'Acqua Tettuccio di Montecatini, riattivando il metabolismo dei grassi, riduce il colesterolo nel sangue, causa tanto importante dell'invecchiamento precoce e dell'aterosclerosi.

Si trova in farmacia.

Una delle migliori creme per la pelle

Un po' di presunzione? No, è soltanto un modo per richiamare la vostra attenzione su un problema molto importante.

Molti disturbi, per esempio certe macchie sulla pelle, o certi mal di testa, o la sonnolenza dopo i pasti, possono avere un'origine in comune: il fegato. Intossicato da tutto un modo di vivere che è il modo di vivere di oggi.

È un semplice digestivo non basta. Provate l'Amaro Medicinale Giuliani: il digestivo che attiva le funzioni del fegato e affronta le cause dei disturbi della pelle, o di molti mal di testa.

Prendere due bicchierini di Amaro Medicinale Giuliani al giorno, quando occorre, è una delle cose utili che potete fare anche per la vostra pelle. Perché non ne parlate anche con il vostro farmacista?

Di solito l'uomo moderno tende ad ingrassare perché non brucia tutte le calorie prodotte dagli alimenti.

La cattiva stagione costringe l'uomo all'inattività muscolare. E l'uomo cade anche lui, in un certo senso, in letargo.

D'altra parte, gli igienisti consigliano di camminare il più possibile per muovere i quaranta chili di muscoli del corpo umano.

Infatti, con l'inattività muscolare non solo i muscoli si atrofizzano, ma viene compromesso il funzionamento di tutti gli organi.

Di solito l'uomo moderno, soprattutto nelle città, tende a ingrassare perché non brucia tutte le calorie.

E le possibilità di ammalarsi aumentano.

L'uomo senza peso eccessivo ha invece una vita media superiore a quella degli uomini con peso eccessivo. Questi sono predisposti a malattie dismetaboliche, fra le quali l'arteriosclerosi, ma soprattutto a malattie cardiache. Perché? È semplice. Il cuore, a causa del peso eccessivo, è costretto ad un superlavoro. Inoltre i grassi non si accumulano soltanto sotto la pelle o intorno ai fianchi, ma anche all'interno degli organi vitali, compromettendone il funzionamento.

Quindi: camminare d'inverno e stare più attenti al cibo.

Ci sono rischi nel camminare d'inverno? Molto meno di quel che si crede. Al limite, nemmeno la pioggia in sé è dannosa.

Camminare serve non soltanto a spendere l'eccesso di calorie che immagazziniamo ogni giorno e a mantenere il peso forma, ma mantiene ben funzionati tutti gli organi. Non si ripeterà mai abbastanza questo concetto. Infatti le sedentarietà colpisce anche la funzione digestiva.

E lo vediamo dal fatto che la stitichezza è significativamente più presente tra le persone che si muovono poco, mentre è quasi assente fra gli atleti o fra coloro che svolgono un lavoro di movimento.

Nel camminare entrano in funzione anche i muscoli addominali che esercitano una azione ritmica di massaggio sull'apparato intestinale, favorendo quindi la naturale peristalsi dell'intestino.

E indirettamente, il camminare provoca una accelerazione della circolazione sanguigna e quindi all'apparato digerente arriva una maggiore quantità di sangue ossigenato e depurato che stimola l'attività dell'intestino.

Camminare d'inverno può essere quindi una terapia preventiva di molti disturbi che affliggono l'uomo. Oltre tutto, è una terapia che non costa nulla.

Giovanni Armano

IN MODO NATURALE

Forse non sapevate che una delle cause della stitichezza è il rallentamento del flusso della bile nell'intestino.

I Confetti Lassativi Giuliani sono stati fatti proprio per questo: per riattivare anche il flusso della bile nell'intestino. Ma... fisiologicamente, cioè in mo-

do naturale, perché i Confetti Lassativi Giuliani sono a base di sostanze vegetali. Per questo il problema della stitichezza può essere meglio risolto.

Perché non ne parlate anche col vostro medico?

Confetti Lassativi Giuliani: in modo naturale.





I prodotti originali della gastronomia tedesca si acquistano nei migliori negozi alimentari. Qui ve ne presentiamo una parte: i "Negozi Pilota"

PIEMONTE

Cuneo
Salumeria - Gastronomia
Andrea's
Via Roma 37

Novara
Salumeria
Geba di Battioni & C. S.n.c.
C.so Cavour 10
Salumeria
Grassi Natale
C.so Italia 35
Salumeria
Medea Nandino
C.so Torino 13/E

Torino
Bonelli Giuseppe
Via Cibrario 3
Gastronomia
di Pietro Castagno
Via Lagrange
angolo Via Gramsci
P.A.I.S.S.A. Prod. Alim.
P.zza San Carlo 19B
Salumeria
Musso Luigi
Via Garibaldi 44
Negozio del
Buongustaito
Via Pietro Micca 9
Salumeria
Sbriccoli Mino
C.so Fiume 2
Specialità alimentari
Vittorio Fiorentini
Via Bertola 6
Specialità
Garrone G.
Via Lagrange 38

VALLE D'AOSTA

Aosta
Salumeria Chabert
di F.lli Oberto
P.zza Chanoux 37
Salumeria Cannata
Via Gran S. Bernardo 42
Salumeria - Gastronomia
Forno Modesto
Via Gramsci 22
St. Vincent
Salumeria - Gastronomia
Chabert
Via Chanoux 77

LIGURIA
Diano Marina
Salumeria
Angelo Campagnoli
Via Roma 119
Finale Ligure
Salumeria
Albino Chiesa
Via Ghiglieri 1
Genova
Drogheria - Pasticceria
Crastan Giacomo
Via XX Settembre 114/R

Drogheria Squillari Alpino
Sampierdarena
Via Cantore 266/R
Latticini Gistri
Via Balbi 125/R
Rosticceria Gaetano
Via Fracchi 55/R
Salumeria
Pedrelli Ernesto
Quinto
Via A. Gianelli 89/R
Oneglia - Imperia
Salumeria
Cerruti Emilio
Via S. Giovanni 55
Rapallo
Salumeria - Rosticceria
Graglia
Via Mazzini 7
Sanremo
Castagnati Italo
Via Palazzo 20
Salumeria
Ponzo Francesco
Via Palazzo 11
Ponzo Vincenzo
Via Palazzo 28

VENETO
Venticiglia
Mantovani Walter
C.so Repubblica 1
Mini Market Folli
Via Ruffini 10
Salumeria
Costamagna Giovanale
Via Cavour 34/A

LOMBARDIA
Bergamo
La Gastronomia
di Airoidi & Moglia
Via Zambonate 85
Brescia
Gastronomia ai Portici
di Bonetti & Sberna
Via Portici Dieci Giornate 95
Castiglione delle Stiviere
Drogheria
Dal Zero Orazio & Figli
Via Chiasi 60
Como
Salumeria da Angelo
Via Bernardino Luini 52
Moscattelli Marco
Via Fontana 9
Crema
Il Salumiere
di Annibale Pagliari
Via XX Settembre 84
Cremona
Salumeria
Saronni Paolo
Via Asselli 1
Ispra
Superette
P.zza Mercato 1
Milano
Drogheria
Consolandi Lodovico
P.le Dateo 5

Drogheria Covio e Cerri
C.so Monforte
ang. Via Conservatorio 17
Drogheria
De Gaudenzi - Specialità
C.so Monforte 19
C.so Magenta 31
Drogheria
Panni Angelo - Specialità
Via Montenapoleone 20
Drogheria
Radrizzani Gian Fausto
V.le Piave 20
Il Salumiere di Montenapoleone
Via Montenapoleone 12
Salumeria - Gastronomia Peck
Via Spadari 9
Salumeria Principe
Via Turati 38
Specialità Estere e Nazionali
Gaboardi
P.zza Tricolore 2
La Tavola Tedesca
C.so Buenos Aires 64
rifornita in permanenza
di tutte le specialità
gastronomiche tedesche
Pavia
Supermercato Vigorelli
P.zza Italia 3
Sondrio
Giovanni Scherini S.p.A.
C.so Italia 14
Varese
Gastronomia Battaini Mario
C.so Matteotti 88
Market Alimentari
Frigateo Luciano
Via Montello 65

TRENTINO ALTO ADIGE
Bolzano
Alimentari Fini
Enrico Innerebner
Via Portici 29
Alimentari
Adolf Unterhofer
Via Bottai 8
Salumeria
Masé Giuliano
Via Goethe 15
Brunico
Self Service Mahl
Via Dante 6
Merano
Generi Alimentari
Balth Amort
Via Portici 261
Specialità Alimentari
A. D. Verdross
Via Portici 110
Specialità gastronomiche
J. Seibstock
Via Portici 227

Trento
Esercizio Meini
Via Mantova 28
F.lli Dirigatti
Via Pasi 14

VENETO
Bassano del Grappa
Salumeria - Drogheria
Lino Santi
Via Da Ponte 14/16
Belluno
Alimentari - Specialità salumi
Menegozzo Alberto
Via Roma 37
Alimentari
Zanolli Lwio
Via Mezzaterra 1
Castelfranco Veneto
Ditta Umberto Genovese
di Rino Guidolin
C.so 29 Aprile 30
Cortina d'Ampezzo
Cooperativa di Consumo
C.so Italia 48
C.so Italia 120
Mestre
Drogheria Gaberlotto
P.zza Ferretto
Gastronomia Manente
Via Olivi 19
Padova
Salumeria Internazionale
S. Smania & Figlio
Via Altinate 75
Salumeria Internazionale
Vignato Remigio
Via Roma 26
Rovigo
Salumeria F.lli Piva
P.zza Garibaldi 15
Treviso
Salumeria - Gastronomia
Chizzali
Via Galmaggione 41
Specialità gastronomiche
Danesin
C.so Del Popolo 28

Venezia
Generi Alimentari - Drogheria
Borini
Strada Nuova 383A
Salumeria S. Marco
Ditta T. Carnio
Bocca di Piazza 1580
Verona
Salumeria Alimentari
Dal Maso Dino
Via 4 Novembre 11
Salumeria - Drogheria
Corle S. Romo
Via Scala 2
Salumeria F.lli Sinico
Via Leoni 5
Vicenza
Alimentari
F.lli Matteazzi
P.zza XX Settembre 15
Drogheria
Impiuni Alberto & Co.
C.so Palladio 105
Salumeria
Panarotto Giovanni
P.zza dei Signori 5

FRILUNI-VENEZIA GIULIA
Gorizia
Alimentari
Tommasini Francesco
C.so Verdi 85
Alimentari
Vendramin Ottavia
C.so Italia 6
Pordenone
Alimentari
Forniz Giuseppe
V.le Cossetti 26/A
Alimentari - Gastronomia
Barbaresco Mario
Via Montereale 4
Alimentari
Trusgnach Sergio
V.le della Libertà 53
Trieste
Alimentari Garbini Daniele
Via Battisti 31
Alimentazione BM
Via Roma 3
Antica Salumeria Masé
Via G. Gallina 4
Mercato del Maiale
Trani Fulvio
Largo Barriera Vecchia 11
Udine
Alimentari
Kaucic Vladimiro
Via Gemona 104
Supermarket Elio
Via L. da Vinci 97

EMILIA - ROMAGNA
Bologna
Alimentari
Adolfo Parma
Via Indipendenza 20
Gran Salumeria
Laura Bassi
Via Laura Bassi 1
Salumeria - Gastronomia
Tamburini Luigi
P.zza Maggiore 3/F
Salumeria - Gastronomia
Tamburini Luigi
Via Marconi 3
Scaramaggi Alberto
Strada Maggiore 31
Carpi
Alimentari Sosimo
P.zza Garibaldi 13
Ferrara
Alimentari - Salumeria
Borghi Giovanni
Via Contrari 14
Forlì
Drogheria e Specialità
Gastronomiche
Gino Bertaccini
P.zza Saffi 11
Specialità gastronomiche
Amoroso Girotti
Via Mazzini 7
Modena
Fini comm. Telesforo
Via Albareto S. Caterina 211
Salumeria - Rosticceria
Giusti Giuseppe
Via Farini 75
Salumeria
Papazzoni Natale
Via Moreali 109
Salumeria
Savigni Sanzio
Via Taglio 12/15
Parma
Drogheria
Dionigi Lina
Via G. Verdi 25
Salumeria
Parrari Cesare
Via Cavour 17
Salumeria Garibaldi
di Cavatorta Piero
Via Garibaldi 69
Piacenza
Salumeria
Bruno e Giovanni Savazzi
P.zza Cavalli 29

Ravenna
Specialità alimentari
Ranzato Ottavio
Via Diaz 61
Reggio Emilia
Drogheria
Crotogno Alfredo
Via E. S. Stefano 15
Soncini Emilio
Via IV Novembre 2/A
Supermercato
F.lli Bigliardi
Via Domenico 1
Riccione
Supermarket
F.lli Angelini
V.le Dante 10
Via Diaz 30
Rimini
Vimarket
Del Prete Vito
Via A. Doria 7

MARCHE
Ancona
Alimentari
Budano Camillo
Via G. Bruno 85
La Gastronomia
Ferretti Giancarlo
C.so Garibaldi 138/140
Supermarket
Pierangeli
C.so Mazzini 29/31

TOSCANA
Castiglione Della Pescaia
Salumeria Da Franco
Via Della Libertà 62
Firenze
Balboni & Müller
Via Verga Nuova 5
Ditta Carlo Calderai S.a.S.
Via Calimala
P.zza Leopoldo Nobili
Pagani Giuseppe
Via La Farina 10/R
Pizzicheria Del Bene
Via Degli Artisti 58/R
Pizzicheria Gentili
V.le Mazzini 11/R
Montecatini Terme
Forno Bolognese
di Nencini Santina
Via Solferino 10
Pistoia
Antonio Biagioni
Via Cavour 45
S. Sepolcro
Giambagli Ivano
P.zza Berta 9/10

SIENA
Morbidi Armando
Via Volta dei Pontani 5
Via Banchi di Sotto 27
Via Montanini 30

UMBRIA
Perugia
Salumeria - Drogheria
Finetti
Via Danzetta 1
Via dei Filosofi 33

LAZIO
Frosinone
Papmarket 1°
Via Fontana Unica 5
Papmarket 2°
Via De Gasperi 67
Genzano
Supermarket S.E.D.I.M.
Via F. Pizzicannella 10
Latina
Jolly Market
C.so Matteotti 74
F.lli Pacchiarotti
Via Duca del Mare 57/59

Roma
Alimentari
Ambrogio Anelli
Via Nemea 43
Alimentari Gargani
V.le Paroli 36/B
Via Lombardia 15
Alimentari Gino Gargani
P.zza S. Lorenzo in Lucina 19
Alimentari
Nicola e Giulio Pezzola
Via Salara 69
Alimentari F. Postiglione
Via Tagliamento 88
Cantine di Italia
Via Romagna 20/22
Drogheria
Gastroni Umberto
Via Cola di Rienzo 196/198
Ercoli Raffaele
Via Della Croce 32/33
Forte Emanuele
V.le Entrea 132/134
Palombi Mario
P.zza Testaccio 40

Ricciarezze
di Roberto Morici
Via Chelini 21

CAMPANIA
Capri
Salumeria - Rosticceria
F.lli Spadaro
Via Le Botteghe 31
Napoli
Arfé Ruocco Domenico
Via S. Pasquale a Chiaia 31
Drogheria Internazionale
Cordinone
Via Chiaia 94
Salumeria Regina
Via S. Brigida 17
Urzini Carlo
P.zza Trento e Trieste 54
Salerno
Casa Bianca
Gastronomia Internazionale
C.so Garibaldi 144/146
Sorrento
Alimentari Russo
C.so Italia 120
Via C. Cesario 103
Supermercato - Sorrento -
Via Degli Aranci 159

ABRUZZI
L'Aquila
Drogheria Centofanti
C.so Vitt. Emanuele 54/56
Roseto degli Abruzzi
Alimentari Sperandii Gavino
Via Giovanni D. Giorgio
Teramo
Alimentari D'Ascanio Antonio
C.so Cerulli 37

PUGLIA
Bari
Alimentari
Rivoni Biagio
Via Putignano 73/A
Salumeria
De Carne Francesco
Via Calefati 123
Via Crispi 83/E
Salumeria Modenese
Vittorio Lituri
Via Cardassi 47
Brindisi
-L'Alimentaria -
di Lanzilotta rag. Gaetano
Via Fornari 40
Lecce
Antica Panetteria
di Padula Antonio
Via Monte S. Michele 16

BASILICATA
Matera
Salumeria
Carmentano Nunzio
P.zza Vittorio Veneto 7

CALABRIA
Reggio Calabria
Salumeria
Gallucci Concetta
Via De Nava 110

SICILIA
Catania
Salumeria
Dagnino Carlo
Via Etna 179
Salumeria
Michie Impollizzeri
Via G. Leopardi 33, 35
Salumeria - Gastronomia
F.lli Menza
V.le Rapisardi 143
Messina
Salumeria Dodds
Via Garibaldi 317
Salumeria - Rosticceria
Borgia
Via Dei Mille 64

Palermo
Drogheria
Dagnino A. & Figlio
Via Principe Belmonte 113
Salumeria Mangia Rino
Via Principe Belmonte 116
Siracusa
Macelleria Moderna & Market
di Pasquale Giudice
P.zza Adda 5

SARDEGNA
Cagliari
Salumeria Wurstwaren
Delikatessen
Vincenzo Pisu
Via Baylle 35

I prodotti originali tedeschi si possono trovare anche nei grandi Supermarket.

CMA - Agraxexport
20050 Campearada (Milano)



**Mangiamo all'italiana
con le genuine specialità della
gastronomia tedesca.**



**Perchè porre limiti alla creatività in
cucina? Le specialità della
gastronomia tedesca sono moltissime.**



Dagli insaccati alla birra,



dal formaggio al burro,



dal pesce conservato alle salse,



**dal vino ai dolci
ai succhi di frutta.**



**La loro genuinità è garantita
da una legislazione severissima
che impone il controllo di qualità.**



**Con esse i buongustai italiani
possono realizzare un'infinità**



**di piatti caldi e freddi secondo il
loro gusto, secondo le loro ricette.**



**Cosa non potrà fare in cucina
la fantasia italiana**



**impiegando le genuine specialità
della gastronomia tedesca?**



MUSICA NUOVA IN CUCINA

CHE COSA RENDE I NOSTRI CAPELLI LEIOTRICI, ULOTRICI O CIMOTRICI?

Viviamo da sempre con i nostri capelli, eppure rappresentano un mistero che solo gli specialisti sanno decifrare.

Nel giudicare i nostri capelli, ci basiamo su elementi quasi esclusivamente esteriori. Di rado si pensa che dietro la loro apparenza vi è una complessa realtà, che solo gli specialisti e il microscopio sono in grado di decifrare. Nessuno, ad esempio, sospetterebbe che i suoi capelli possano essere moniletrici, cioè moniliformi, simili nella loro struttura ad una collana di perle. I capelli moniliformi sono del tutto normali al tatto e alla vista. Il termine con cui sono classificati po-

trebbe addirittura suggerire un'idea di eleganza e bellezza. Invece i capelli moniliformi sono particolarmente delicati e la loro principale caratteristica è una grande fragilità. Per fortuna sono un raro fenomeno congenito; comunemente i capelli appartengono al tipo leiotrico (lisci a sezione circolare, nelle razze mongole, malesi, indiano-americane), ulotrico (ricciuti a sezione appiattita, in alcune razze africane) o cimotrico (ellittici ondulati, nelle razze indo-europee), come illustrato qui sotto.

Spesso comunque l'apparenza dei nostri capelli ci interessa di più della loro fisiologia, che pure porta con sé concrete conseguenze. Lucy, la bambina-matriarca dei fumetti di Charlie Brown, si pavoneggia presentandosi a tutti i nuovi amici: « I am natural curly », cioè « ho i capelli ricci naturali ». Lucy non sa che farà molta fatica, da grande, a tenere in piega i suoi capelli. E tutti siamo un po' come Lucy. Forse può non interessarci niente del puro dato scientifico, cioè sapere se i nostri capelli sono ulotrici o cimotrici. Ma certamente ci interessano molto le conseguenze pratiche che il nostro tipo di capelli comporta nella realtà quotidiana. Se, quando li pettiniamo, tendono ad esempio a « scoppiettare » e a farsi intricati e disordinati, significa che hanno una ca-

rica naturale di elettricità statica. Sono quindi particolarmente ribelli quando il clima è umido. Comunemente questi capelli si definiscono secchi, e con essi, soprattutto in autunno e inverno, la messa in piega « regge » poco. « Ma », si sente dire spesso, « dopo tante messe in piega il capello si abituerà ». Nulla di più errato, perché la natura del capello non si altera. Nella sua autobiografia il leader negro Malcolm X racconta di essersi fatto « strirare » i capelli da ragazzo, per somigliare il più possibile ad un bianco. Dopo poche ore, i suoi capelli erano più ricci di prima. E' un caso limite, ma significativo: la natura del capello deve essere rispettata. E, per rispettare i capelli, occorre anzitutto conoscerli nelle loro particolarità e considerarli secondo le loro esigenze pratiche. Un aspetto importante nella classificazione dei capelli, e determinante nella scelta dei trattamenti adatti, è il loro grado di untuosità o secchezza. A questo tipo di ricerca teorica e insieme pratica si dedicano, da oltre 20 anni, i Laboratori Lachartre di Parigi. E da questa ricerca sul capello e sulla cosmetologia, unita ad una approfondita conoscenza della chimica dei detergenti, è nata la gamma di shampoo proteinici Hégor per mantenere ogni tipo di capelli nelle migliori e più naturali condizioni di bellezza e pettinabilità.

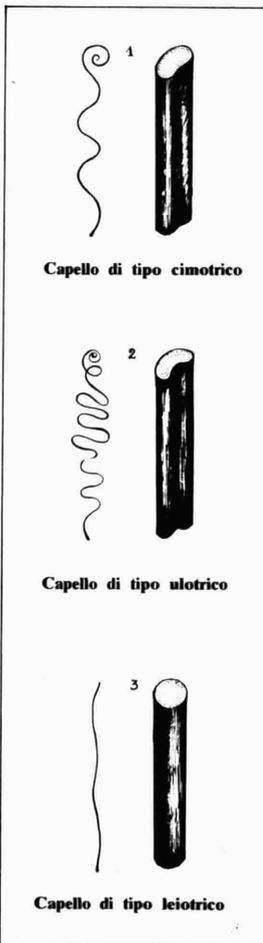
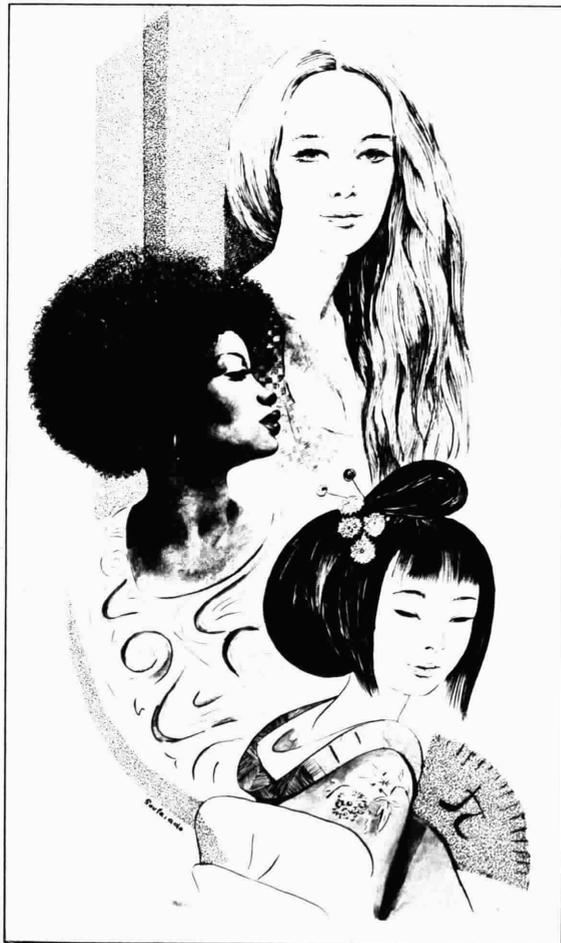
Ogni shampoo Hégor, oltre alla base detergente, contiene etero-proteine di origine organica e sostanze vegetali. Hégor è quindi una gamma completa di shampoo in grado di soddisfare le esigenze di ogni tipo di capelli. Ai capelli « normali » occorre ad esempio mantenere il loro giusto equilibrio lipidico e la naturale lucentezza. A questo scopo è stato formulato Hégor « normale » che pulisce i capelli e li sgrassa senza inaridirli, conservando loro gli indispensabili oli naturali.

Per i capelli secchi occorre un arricchimento in giusta misura di sostanze lubrificanti. L'olio di ginepro (*juniperus oxycedrus*) contenuto nello shampoo Hégor per capelli secchi ha appunto questa funzione.

Sui capelli grassi invece, Hégor al cedro rosso (*juniperus virginiana*) esercita una sapiente e non violenta azione graduale e corregge quella eccessiva untuosità che rende questo tipo di capelli antiestetici e sgradevoli.

Per eliminare dal cuoio capelluto il ristagno della forfora esiste poi Hégor PL in due bottiglie separate. Per i capelli troppo « sfruttati » dalle decolorazioni e dalle tinture, vi è Hégor Cat, anch'esso in due bottiglie separate, l'una per pulire, l'altra per proteggere. Gli shampoo Hégor sono il frutto di lunghi anni di studi e ricerche da parte degli specialisti dei Laboratori Lachartre.

Perché anche voi possiate rendervi personalmente conto della efficacia di questa linea di shampoo, i Laboratori Lachartre saranno veramente lieti di inviarvene un campione gratuito purché (consigliandovi eventualmente con il vostro Farmacista di fiducia) indichiate il tipo da voi desiderato entro e non oltre il 4 gennaio 1973 scrivendo a Casella Postale 3246 Milano.





La ciclista Mary Cressari, che ha stabilito il nuovo record mondiale dell'ora. Le è accanto, nello studio della «Domenica sportiva», il figlio Ernestino

La rivincita di José

di Aldo De Martino

Milano, dicembre

José Altfini, brasiliano dal fisico equilibrato e potente, mentalità partenopea, allegro o triste secondo il tempo ma più spesso di ottimo umore, coraggioso e «coniglio» (con quest'ultimo aggettivo ingenerosamente il pubblico, talvolta, lo «beccava»), ha giocato in Italia quasi quattrocento partite segnando circa 200 reti in quindici anni. È arrivato che era un ragazzino campione del mondo e i tifosi lo chiamavano «Mazzola», in ricordo di capitano Valentino, papà di Sandro e Ferruccio, che gli somigliava.

La Milano rossonera, per anni, fece di lui un idolo intoccabile, sopportandone gli alti e bassi e perché giocava bene e segnava spesso e soprattutto perché era simpatico, sorridente, felice di vivere e di essere in Italia. Poi il rapporto con il pubblico cambiò e Altfini andò nella città che gli si adatta addosso come il vestito di un sarto prezioso: Napoli. Anche qui, dopo un «amore» rovente, qualche contrarietà e infine, quando tutti pensavano che la carriera dell'atleta brasiliano fosse terminata o quasi, una inattesa rimonta, dovuta al nuovo impegno atletico e ad un temperamento ve-

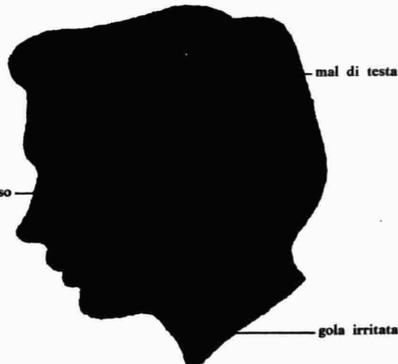
ramente ricco di eccezionali risorse.

La partenza di Altfini per Torino, per giocare nella Juventus campione d'Italia, sembrava il finale di un film americano di propaganda, la conclusione fortunata di una carriera invidiabile. Ma Torino, si sa, è difficile, qualche volta impietosa, pur nell'instancabile operosità e nella correttezza della vita di relazione; e Altfini, ragazzo nato al sole e un po' scavezzacollo, fa fatica a trovare la misura del nuovo contatto, scalpita e non convince. Sembra che il viaggio a Torino diventi un esilio, che Altfini non legni con la società, con i compagni, con i tecnici...

All'atto pratico, una volta di più, ha invece ancora ragione José Altfini, «scugnizzo» importato, esuberante, giovane, nonostante i 34 anni compiuti in agosto: contro la Fiorentina, salita a Torino forte e preparata (e sul campo conferma le pretese di vittoria), Altfini segna la rete del successo bianconero. Una bella rivincita per il vecchio José! Logico, a questo punto, che i giornalisti che formano la giuria della *Domenica sportiva* lo premiassero con il titolo di campione della trasmissione numero 985 e con il televisore portatile offerto dal *Radio-corriere TV*.

La domenica sportiva va in onda domenica 17 dicembre alle 22,10 sui *Nazionale TV*.

Ecco cosa dovete fare per liberarvi da questi malesseri.



I primi sintomi dell'influenza e del raffreddore sono quasi sempre starnuti, naso chiuso, gola irritata e, specialmente nell'influenza, febbre. Gli occhi sono arrossati, lacrimano. Si sentono brividi di freddo. La bocca si secca. Questo è il momento di due Aspro Micronizzato in compresse.

Infatti, grazie a una tecnica produttiva esclusiva, sviluppata dall'Istituto Ricerche Mediche Nicholas,* ogni compressa di Aspro Micronizzato contiene circa 150 milioni di finissime microparticelle di ac. acetilsalicilico.

Queste particelle, attraverso la mucosa dello stomaco, entrano nel sangue più rapidamente di qualsiasi altro ac. acetilsalicilico normale, a lenire i malesseri causati da influenza, raffreddore, reumatismi, stati febbrili e infiammatori in generale.

Ed ecco cosa si deve fare.

Al primo sintomo di malessere prendete due compresse di Aspro Micronizzato. Entrerà subito in azione per diminuire malessere, dolore e temperatura.

Continuate a prendere due compresse di Aspro Micronizzato ogni 3 ore finché la temperatura non sarà di nuovo normale e gli altri sintomi notevolmente attenuati.

Attenzione: Se dopo Aspro il malessere continua, consultate il medico. Per i bambini la posologia è precisata nei foglietti illustrativi inclusi nelle confezioni.

* La Nicholas International Ltd. si avvale di 3 centri di Ricerche e 31 stabilimenti di produzione distribuiti in tutti i continenti.

due Aspro per liberarvi dai vostri malesseri.

ASPRO MICRONIZZATO ASPRO EFFERVESCENTE
IN COMPRESSE AL LIMONE

L'avvocato di tutti

Educazione stradale

«Leggo sui giornali che il ministero della Pubblica Istruzione intende introdurre nelle scuole una nuova materia: l'educazione stradale. Ritenendo estremamente inopportuna ed inutile questa materia, che si risolverebbe solo in una perdita di tempo per mio figlio (che frequenta la seconda media), domando a lei se, nell'ipotesi di istituzione del nuovo insegnamento, io abbia diritto di chiedere per mio figlio la dispensa dalla frequenza delle lezioni, così come si può fare in ordine all'insegnamento della religione» (L. S. - Genova).

Per ora, gentile signora, la materia denominata «educazione stradale» è ancora «in mente Dei», o per lo meno nella mente del ministro. Penso che, prima che tale materia sia introdotta a titolo obbligatorio nelle scuole, suo figlio avrà tutto il tempo di prendersi la licenza. Comunque, se la materia fosse introdotta, nego anzi tutto la sua inopportunità o inutilità, ritenendo personalmente che al giorno d'oggi la educazione stradale sia uno degli elementi essenziali dell'educazione in genere. Quanto al diritto all'esenzione, di cui lei mi parla, mi permetta di farle presente che l'analogia con le lezioni di religione non è valida. E' vero che i genitori possono chiedere l'esenzione dei loro figli dalle lezioni di religione, ma è altrettanto vero che per ottenere l'esenzione stessa essi devono dimostrare

concretamente che i loro figli non possono, per esempio in quanto appartenenti a religioni diverse da quella insegnata, partecipare all'insegnamento. Nel caso dell'educazione stradale, invece, le sole persone che potrebbero essere fondatamente esentate dall'istruzione stessa sono gli uomini delle caverne, che effettivamente non hanno nulla a che vedere con la moderna circolazione pedonale e dei veicoli. Ma siccome gli uomini delle caverne non esistono più, anche questa eccezione non è seriamente ammissibile.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Nuova legge

«E' vero che la nuova legge ha abbassato l'età pensionabile per i lavoratori autonomi, portandola a 60 anni per gli uomini ed a 55 per le donne?» (F. A. - Firenze).

Il provvedimento di legge che riguarda i lavoratori autonomi (coltivatori diretti, mezzadri e coloni, artigiani e commercianti) non è quello emanato l'11 agosto scorso e che

LE NOSTRE PRATICHE

porta il n. 485, bensì il decreto del Presidente della Repubblica del 12 maggio 1972, n. 325. Ciò premesso, veniamo a quanto è disposto nel decreto predetto. Intanto, il limite di età previsto per il pensionamento dei lavoratori autonomi rimane, almeno per ora, invariato, dal momento che il decreto n. 325 non accenna neppure alla questione. Sono invece aumentati, a partire dal 1° luglio 1972, gli importi mensili dei trattamenti minimi di pensione, portati a 24.000 lire per tutte le categorie di pensione. Dal 1° gennaio 1974 tale importo minimo sarà ulteriormente elevato di lire 3.000 mensili ed infine, a decorrere dal 1° luglio 1975, il trattamento minimo di pensione in favore dei lavoratori autonomi sarà parificato a quello dei lavoratori dipendenti. Si tratta dunque di disposizioni di natura economica; naturalmente non c'è ragione di escludere l'ipotesi che ulteriori modifiche migliorative (fra le quali la parificazione dell'età pensionabile dei lavoratori autonomi a quella dei lavoratori dipendenti) vengano in futuro proposte per l'approvazione dai competenti organi di legge.

Un invalido

«Invalido, dal 1952, per una poliomielite contratta all'età di

21 anni, percepisco una pensione minima ora di 30.000 lire mensili, avendo lavorato solo 5 anni. Vorrei sapere com'è finita la revisione delle pensioni d'invalidità, alla quale avevo accennato voi, in un numero del Radiocorriere TV di gennaio» (T. M. - San Fermo-Como).

Purtroppo il decreto del quale parliamo, allora allo stato di progetto, non è ancora comparso sulla Gazzetta Ufficiale. Posso quindi farle solo delle anticipazioni in merito ai punti salienti della riforma dell'invalidità dell'INPS, nella speranza che tali disposizioni entrino in vigore presto in vigore. Per gli invalidi che abbiano perso sino al 66 per cento della capacità di guadagno il sistema di calcolo della pensione dovrebbe rimanere invariato (aggancio alla retribuzione in rapporto all'anzianità assicurativa). Per gli invalidi che abbiano perso oltre il 66 per cento della propria capacità lavorativa, la pensione dovrebbe venire commisurata al 74 per cento della retribuzione media annua degli ultimi tre anni (senza riferimento all'anzianità assicurativa). Per gli invalidi totali, la pensione dovrebbe essere calcolata come sopra, ma con l'aggiunta di un assegno analogo a quello che già percepiscono, sotto

il nome di «assegno di accompagnamento», i superinvalidi dell'INAIL.

Giacomo de Jorio

L'esperto tributario

Trasferimento

«Dovrò trasferirmi tra non molto da Cagliari a Napoli, ove mi trovo momentaneamente presso congiunti. Ignorando le formalità da adempiere presso i competenti uffici, vorrei sapere, all'atto del trasferimento, ai fini della Denuncia Vanoni del marzo 1973 (riguardante i redditi del 1972) come mi dovrò regolare per la cancellazione dai ruoli delle imposte dirette e dell'imposta di famiglia di Cagliari e la conseguente iscrizione a Napoli» (Gennaro Barbella - Napoli).

In linea generale, è bene che lei invii sia all'ufficio distrettuale delle imposte ed anche all'ufficio tributi del Comune di Cagliari, una comunicazione in carta semplice, del trasferimento. Chieda altresì che per il prossimo 1973 non procedano ad iscrizione nei ruoli del Comune di partenza. Successivamente, presso il Comune di Napoli, chiederà per trasferimento l'iscrizione nei ruoli locali della imposta di famiglia. Per le imposte dirette, depositerà, entro il marzo 1973, presso l'ufficio distrettuale in Napoli, il modello Vanoni inserendo — nelle annotazioni — che si è trasferita da Cagliari, ove aveva già presentato, anno per anno, le dichiarazioni.

Sebastiano Drago



La Grande Etichetta degli amari.
(Con tante erbe salutari dentro).

Fate un passo avanti, tornate alla natura. 18 Isolabella è un sorso di salute, dal gusto gradevolissimo.

AUDIO E VIDEO

il tecnico radio e tv

Altoparlanti

«Desidererei sapere quale è la differenza tra un altoparlante "ellittico" ed uno normale comunemente in uso e quali vantaggi presenta» (Luigi Brizzi - Grosseto).

Come è noto un altoparlante è un trasduttore elettroacustico che è in grado di riprodurre le frequenze udibili comprese in una certa gamma. La capacità di riprodurre più o meno fedelmente e, nei tipi normali, legata alle dimensioni dell'altoparlante medesimo, alla costruzione meccanica, alle caratteristiche elettriche, ecc. Più precisamente si può dire, considerando il classico esempio di un altoparlante a sezione circolare, che tale dispositivo riprodurrà in maniera fedele le frequenze tanto più basse quanto maggiore è il diametro del cono e quanto maggiore è la cedevolezza delle sospensioni mediante le quali il cono è collegato al cestello. Per contro una fedele riproduzione delle frequenze alte impone una rigidità meccanica del cono stesso e in genere un diametro inferiore dello stesso. Naturalmente i fattori che intervengono sono alquanto più complessi di come sono stati esposti, ma da quanto detto si può già notare come un altoparlante al quale si richieda di riprodurre correttamente sia le frequenze alte sia quelle basse della banda audio, debba soddisfare i requisiti che sono tra loro in contrasto. Anche se negli apparati di qualità l'ostacolo viene aggirato disponendo di più altoparlanti dei quali, ad esempio, uno viene utilizzato per riprodurre solo i «bassi» (in americano «woofer»), un altro per gli acuti («tweeter») e un ultimo eventuale per le frequenze medie («mid-range»), è chiaro che per apparati di media qualità tale soluzione oltre ad essere notevolmente ingombrante è peraltro costosa.

Per queste ragioni, sono stati realizzati gli altoparlanti a «doppio cono» e gli altoparlanti «ellittici». Caratteristica comune a tali dispositivi è la loro attitudine a riprodurre correttamente sia le note alte sia le note basse della banda audio. Infatti gli altoparlanti a «doppio cono» consistono in 2 altoparlanti collegati sullo stesso asse; il primo, a cono più grande e cedevole, è destinato alla riproduzione dei bassi, mentre il secondo a cono più piccolo e più rigido (spesso è di plastica o di alluminio), serve a riprodurre gli acuti. Gli altoparlanti a doppio cono pur essendo una buona soluzione, hanno per contro ancora lo svantaggio di presentare un certo ingombro, in quanto le dimensioni sono ancora determinate dalle celle del cono più grande, che per riprodurre correttamente i bassi, deve sempre avere dimensioni ragguardevoli. Una soluzione economica al problema è rappresentata perciò dagli altoparlanti «elittici». Essi come è noto hanno due dimensioni caratteristiche: la lunghezza dell'asse maggiore della sezione e la lunghezza dell'asse minore. Per ragioni di

elettroacustica che sarebbe lungo e complesso spiegare, un altoparlante ellittico alle frequenze basse si comporta come un altoparlante a sezione circolare con diametro pari all'asse maggiore della ellisse (e cioè come un altoparlante a sezione circolare molto grande), mentre alle frequenze acute si comporta come un altoparlante a sezione circolare con diametro pari all'asse minore dell'ellisse (e cioè un altoparlante a sezione circolare molto piccola).

Come si vede un tale altoparlante, almeno in linea teorica, soddisfa ai requisiti imposti per riprodurre un'ampia gamma di frequenze, con dimensioni più ridotte del normale. Tuttavia, esso viene impiegato quasi esclusivamente su apparati di media qualità, in quanto oltre ad avere un rendimento acustico più scarso, la sua risposta in frequenza non è molto uniforme, in quanto la sua struttura permette l'insorgere di «modi di vibrazione» che se non corretti con opportuna lavorazione danno luogo ad una non corretta riproduzione di alcune frequenze comprese nella banda utile.

Durata

«Possiedo un giradischi Augusta tipo «Concerto 26 S», l'amplificatore e gli altoparlanti sono Augusta, mentre il giradischi è un Dual. Vorrei conoscere il suo giudizio su questo giradischi. Inoltre vorrei sapere quanto può durare una puntina di zaffiro a differenza di quella di diamante» (Dino Venier - Gradisca di Seghegiano, Udine).

Il complesso in suo possesso può definirsi discreto e comunque sufficiente a fornire un ascolto di buona qualità. Nei riguardi dell'usura della puntina, essa viene a dipendere in maniera sostanziale dal numero di ascolti e dalla qualità dei dischi riprodotti. A titolo puramente orientativo occorre anche controllare lo stato di usura della puntina, mediante una lente d'ingrandimento o uno speciale apparecchio di cui i rivenditori attrezzati solitamente dispongono, ogni 500 ascolti.

Decisione

«Vorrei acquistare un giradischi stereo. Consultando i cataloghi della Philips, mi sembra che il tipo GF 808 sia il più vicino alle mie esigenze, sia come prezzo, che come potenza dell'amplificatore (2x15 W). Purtroppo nella mia città non ho la possibilità di vederlo e di ascoltare quale sia la sua fedeltà di suono. Quale è il vostro parere?» (Lucio Bertoni - Codogno, Milano).

Lei purtroppo non ci ha bene specificato quali siano esattamente le sue esigenze nel campo dell'Alta Fedeltà. Riteniamo tuttavia il complesso da lei menzionato di media qualità, soprattutto perché le casse acustiche di cui è dotato ci sembrano insufficienti per un ascolto veramente ad Alta Fedeltà. Esse potrebbero vantaggiosamente essere nel futuro sostituite con altre di qualità superiore come ad es. le AR-4X, ma in questo caso la potenza del GF 808 sarebbe però appena sufficiente per un

adeguato pilotaggio. Pertanto alla luce di queste considerazioni resta a lei la decisione se indirizzare la scelta su tale complesso o orientarsi su qualcosa di qualità (e prezzo) superiore.

Pulizie

«Ho acquistato di recente un registratore Grundig TK 320 Hi-Fi. Desidererei conoscere ogni quanto tempo e con quale soluzione si procede alla pulitura delle testine. Inoltre ho acquistato dei vecchi dischi a 78 giri reperiti sui mercati dell'usato, di conseguenza molto sudici. Anche per questi come si procede a lavarli con acqua semplice a temperatura normale?» (Antonio Margiotta - Roma).

Non si può stabilire con certezza ogni quanto occorra procedere alla pulitura delle testine in quanto ciò dipende dal numero di ascolti effettuati, dallo stato di usura dei nastri, dalla loro pulizia ecc. E' in ogni caso necessario però provvedervi abbastanza spesso (all'incirca una volta ogni quindici giorni se gli ascolti sono quotidiani), operando la pulitura con attrezzi non metallici e cotone imbevuto di alcool.

Per i vecchi dischi a 78 giri, la procedura da lei indicata può risultare soddisfacente, anche se in commercio sono reperibili prodotti specifici, che hanno un'azione più rapida e in definitiva più efficace.

Variante

«Dovendo acquistare un impianto stereo Hi-Fi, di buona qualità, a un prezzo ragionevole, gradirei conoscere il suo parere sui tre complessi di cui le accludo le caratteristiche» (Michele Losacco - Bari).

Ci permetteremo di proporre una variante ai complessi da lei indicati che risulta da una diversa associazione dei singoli apparati: a) Giradischi Thorens MK II (25); b) Cartuccia Shure M 91 (o M 75); c) Amplificatore Marantz 1030; d) Casse acustiche AR 4 x.

Riteniamo che tale soluzione sia quella di fornirle i risultati più soddisfacenti pur nell'ambito di un prezzo contenuto.

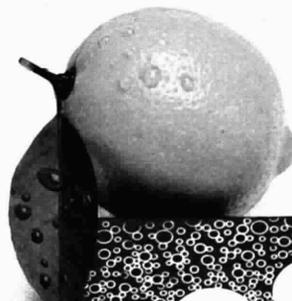
Enzo Castelli

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 17

I pronostici di LILIANA COSI

Bologna - Napoli	x	1
Cagliari - Sampdoria	2	1
L. R. Vicenza - Juventus	2	x 1
Milan - Lazio	1	
Palermo - Fiorentina	x	2
Roma - Inter	2	
Teramo - Atalanta	x	1 2
Torino - Verona	1	x
Catania - Cesena	1	
Foggia - Bari	2	
Genoa - Catanzaro	1	
Venezia - Udinese	2	
Livorno - Lucchese	1	

Due Aspro: per ogni malessere il rimedio adatto.



Mal di testa,
mal di denti,
neuralgia:
ASPRO
Effervescente
al limone.

ASPRO
l'effervescente

60
12 Compresse



Raffreddori,
influenza,
reumatismi:
ASPRO
Micronizzato
in compresse.

Attenzione: Se dopo Aspro il malessere continua, consultate il medico.

La casa come astrazione

Da qualche anno in qua la società di cui, volenti o nolenti, facciamo parte è stata diversamente e vivacemente contestata in tutte le sue componenti.

Tutto è stato posto in discussione: la scuola, la famiglia, il lavoro, l'assistenza medica, la casa stessa che, così come è concepita attualmente, non è più adatta ai tempi in cui viviamo.

Molta curiosità e interesse ha destato, a New York, una mostra dedicata all'Italia, in una visione completa ed esauriente del « design » italiano.

L'Eurodomus di Torino ci ha, invece, proposto i suggerimenti riguardanti la casa nei vari Paesi: ma è chiaro che, in entrambe le manifestazioni, il discorso era più impostato sul piano politico-filosofico che su quello estetico.

Poiché, in realtà, si trattava più di suggerimenti astratti che di concrete realtà: da ciò mi è parso di cogliere un segno di quel senso di precarietà e di insicurezza che è la precisa caratteristica dei tempi in cui viviamo.

Achille Molteni



Il soggiorno all'aperto, molto nordico, in legno con cuscini in finta pelle (Alternativa Danese). A destra la proposta francese: un salone tutto verde e bianco, molto alla James Bond, proiettato verso il futuro (Maison Française)



Pensato per il tuo "sistema" di lavare in lavatrice.

Una polvere per il prelavaggio - Una polvere per il lavaggio.



Il sistema a due polveri per un risultato completo:

il pulito-bianco.

Le vostre mani
fanno molto...



fate qualcosa
per loro.

Glysolid contiene il 50% di glicerina.

Glysolid penetra a fondo nei tessuti.

Glysolid è una protezione sicura dai detersivi.

Glysolid evita le screpolature e gli arrossamenti causati dal freddo.

Glysolid rende le vostre mani morbide e belle come lui le vorrebbe.

Glysolid in scatola rossa
la crema a base di glicerina.



Prodotta e venduta in Italia
dalla Johnson & Johnson.

MONDO NOTIZIE

Bambini prescolari

La produzione nazionale inglese in materia di programmi per bambini in età prescolare si era limitata finora a due vecchie rubriche della BBC, *Asilo* e *Guardate con la mamma*. Dopo la trasmissione di *Sesame Street*, la serie importata dall'America lo scorso aprile e trasmessa prima dalla Harlech Television e poi dalla London Weekend, le cose sono cambiate. La serie americana rappresentava infatti qualcosa di totalmente nuovo nel campo della televisione educativa: il primo tentativo di insegnare per gioco le lettere dell'alfabeto, i numeri e altri concetti. Ai genitori è piaciuta anche se l'hanno trovata troppo americana, ai bambini è andata a genio, gli esperti di educazione invece l'hanno trovata detestabile, troppo chiasosa, rapida, frammentaria, concettosa. Nel tentativo di trovare un equivalente inglese all'americanissimo *Sesame Street*, sono nati alcuni programmi di prossima trasmissione sulla rete commerciale: *Arcovaleno* della Thames Television, una serie di cinquanta programmi di diciotto minuti ciascuno, in onda per dieci settimane; *Inigo Pipkin* della Associated Television; *Mr. Trimble* della Yorkshire ed una serie della Granada, per ora senza titolo. Le serie si succederanno, a partire da *Arcovaleno*, e verranno trasmesse tutti i giorni a mezzogiorno. I punti di contatto di *Arcovaleno* con *Sesame Street* sono numerosi: lo schema generale è pressappoco lo stesso, l'informazione viene fornita ai bambini in modo rapido e comunicativo, mentre l'insegnamento resta più distaccato e indiretto, meno ricco di contenuti. Ogni programma della serie tratta un solo tema. Per esempio, «la forma», cerchi, quadrati e triangoli vengono mostrati per spiegare ai bambini le loro applicazioni nella vita quotidiana. Altri temi della serie: gli animali, il lavoro, la famiglia, ecc. I bambini partecipano insieme ad alcune marionette, due presentatori ed un trio musicale.

Cavo per i belgi

Il Belgio è uno dei primi Paesi europei a possedere un'attrezzatura funzionante di televisione via cavo, che consente ai telespettatori una vasta scelta di programmi. Questi sono i canali che i telespettatori della zona di Liegi possono ricevere via cavo: Germania (2 canali), Francia (2 canali), Olanda (2 canali), Lussemburgo (1 canale), Belgio (2 canali). Il costo dell'abbonamento mensile è di 145 franchi belgi.

AMAR ISSIMO[®] Sanley



Un intruglio
diabolico

IL NATURALISTA

Tre ricci

« Ci permettiamo rivolgerci a lei conoscendo la sua ben nota competenza ed avendo sempre apprezzato la passione e la dedizione con cui lei svolge le sue campagne in difesa degli animali. Le esponiamo il nostro caso: alla fine dello scorso giugno ci sono stati portati tre piccoli ricci. Li abbiamo nutriti con latte, uova, qualche po' di carne di pollo cotta, erbe tenere di prato e qualche mela cruda, il tutto con l'aggiunta di vitamine. Li abbiamo alloggiati, da circa 50 giorni, in un recinto all'aperto, in cui abbiamo sistemato opportunamente dei tronchetti d'albero che proteggono la loro cuccia, fatta con abbondanti foglie secche di platano, dalle intemperie. E fin qui riteniamo di aver fatto abbastanza bene quanto necessario per la loro sopravvivenza, dato che li vediamo arzilli e pieni di appetito, all'imbrunire, quando portiamo loro la razione di cibo giornaliero, che regolarmente, nel corso della notte, esauriscono completamente, a più riprese. Siamo preoccupati invece per l'avanzare della stagione invernale, che qui è abbastanza rigida, e temiamo fortemente che abbiano a soffrire per il gelo quando andranno in letargo. Sarà bene, prima del loro letargo, provvedere alla somministrazione di altri alimenti, e quali? Nel periodo del letargo abbisognano di altre particolari cure? Consiglierebbe lei qualche altra sistemazione più idonea? Le saremmo molto grati se lei volesse risponderci in merito dato che nell'immediato prossimo futuro ci sembra precaria (forse anche a torto) la loro sistemazione attuale. D'altronde ci pare troppo pericoloso lasciarli liberi nel nostro giardino perché ancora troppo piccoli, ma soprattutto indifesi ed inesperti. Riteniamo comunque che la cosa, passata l'inverno, sarà senz'altro fattibile, e ci auguriamo anzi sin d'ora che nella prossima primavera, quando li metteremo in libertà, vorranno scegliere il nostro giardino (circa 6000 m²) per risiedervi stabilmente. Non vorremmo dare pubblicità a queste nostre richieste che forse ai più possono sembrare assurde, e desidereremmo avere da lei i chiarimenti di cui sopra nel modo più discreto possibile » (Lettera firmata - Tricessimio).

Non sono d'accordo nel non dare pubblicità alle vostre richieste. Anzi questi vostri argomenti sono proprio quelli che oggi si devono dibattere a tutti i livelli. Il problema dei rapporti dell'uomo con gli animali alla luce odierna dell'ecologia va visto, come io

già da tempo sostengo, sotto una totale e diversa angolazione. Non possiamo più, al giorno d'oggi, considerare gli animali come oggetti qualsiasi che a seconda dei casi possono servire come trastullo, o come mezzo per alleviare la noia, o come esseri al nostro servizio (non prendo nemmeno in considerazione l'animale come bersaglio per un fucile: tutti ben conoscono il mio pensiero in merito). La nuova « morale » ecologica ci indica la via giusta da seguire. Lasciare gli animali nel loro ambiente naturale, liberi di fare quello che vogliono, senza che l'uomo interferisca nelle loro azioni e decisioni. A questa realtà naturale si dovrà prima o poi arrivare se non vogliamo peggiorare ancora la tanto precaria situazione ambientale. In Svizzera, per esempio, esistono riserve integrali dove l'uomo non può tagliare piante, fiori, erba, non può aprire sentieri, non può percorrere il parco in macchina o con altri mezzi, non può naturalmente uccidere nessun essere vivente a qualsiasi specie appartenga, non può gettare cartacce o rifiuti, non può pascolare bestiame, introdurre reti o trappole, e nemmeno girare film per scopi commerciali. Lo scopo di tutti questi divieti è quello di conservare o ripristinare un ambiente nello stato primigenio, quando cioè non esisteva ancora la presenza umana.

Soltanto se l'uomo riuscirà a conservare il più integro possibile e la maggior quantità possibile di ecosistema, potrà sperare nella sopravvivenza della sua razza, altrimenti destinata a scomparire in una apocalittica catastrofe ecologica, ormai non più tanto lontana. Da anni infatti, i più illuminati naturalisti del mondo sostengono, almeno in parte, questi principi, ai quali d'ora innanzi l'uomo dovrà informare il suo modo di vivere.

Pertanto la mia risposta ai vostri dubbi e quesiti è implicita in quello che ho detto. I ricci sono « naturalmente » capaci di cavarsela da soli senza alcun bisogno dell'aiuto umano e dovranno avere la possibilità di andarsene dal vostro giardino se lo riterranno opportuno, e se non lo fossero è altrettanto vero che voi contribuireste soltanto a far sopravvivere degli esemplari della fauna selvatica che diventerebbero degli individui deboli e che finirebbero per dar luogo ad una generazione tarata. D'altra parte devo riconoscere che voi stessi siete... sulla strada giusta, poiché avete preso coscienza di quanto sia ardua e controproducente l'azione dell'uomo quando vuole sostituirsi alla natura.

Angelo Boglione

TORRONE PERNIGOTTI
...c'è anche il TUO torrone!

MODA

Un'arma contro il freddo



Una novità per le ore eleganti: il paltocino in charmeuse di seta double imbottita, calda come una pelliccia. I due modelli bianco e cognac con tasche a toppa e cintura annodata sono arricchiti da morbidi bordi di volpe. Nello stesso tessuto gli abiti-sottoveste (che nella foto si intravedono appena), impreziositi da ricami all'orlo e alla scollatura

Facciamoci coraggio anche se il termometro continua ad abbassarsi, la moda quest'anno è nostra alleata: ha fatto scendere l'orlo delle mini fino al ginocchio (le gambe nude restano privilegio esclusivo delle giovanissime), continua a tollerare i pantaloni, ha allargato giacche e cappotti per permettere alle più freddolose un golfino supplementare. E in più ci veste con tessuti particolarmente morbidi, spesso double-face, ci protegge con soffici guarnizioni di pelliccia (lanciatissimo il pelo di volpe), con berretti ben calcati in testa, con scarpe dalla suola spessa. Gli abiti più eleganti hanno un debole, è vero, per le schiene nude, le scollature abissali, le esili spalline a sottoveste, ma offrono anche la scappatoia delle raffinatissime camicette a manica lunga con la sciarpina nello stesso tessuto da annodare sotto il colletto aperto, o della blusa in georgette ricamata, sempre a manica lunga, da portare quasi come un golfino. Quest'anno più che mai, insomma, la moda è diventata una potente arma contro il freddo. Approfittiamone per affrontare l'inverno con ottimismo e allegria.

cl. rs.





Due modelli tipici dell'inverno '73: a sinistra giaccone scozzese in cashmere double indossato su pantaloni di flanella, a destra cappotto verde bottiglia in shetland double caratterizzato dalla cintura a vestaglia e dalle tasche applicate. I due insieme sono completati rispettivamente da gilet più camicetta di seta e da un due pezzi in voile di lana a scacchi rossi e cammello



Nella foto grande una redingote cammello con il collo di volpe e un modello di linea avvolgente con pelliccia in tinta.
Nella foto qui sopra un primo piano del - sotto - gonna a portafoglio più blusotto in tessuto jacquard a riquadri e insieme elegante in georgette grigia più blusa interamente ricamata in jais

Tutti i modelli sono realizzati dalla sartoria Emy Badolato. Calzature di Aldo Sacchetti, bijoux di Borbonese, cappelli di Maria Volpi

Una moneta per te

raffinata
romantica fantasiosa
pentole moneta
in acciaio porcellanato



serie country garden
in acciaio porcellanato

per te
moderna futuristica dinamica
pentole moneta
in porcellanato antiaderente

per te
perfezionista classica ambiziosa
pentole moneta
in acciaio inox Triply 18/10

Nella gamma della produzione Moneta c'è senz'altro la tua Moneta
adatta al tuo carattere, ai tuoi gusti, alla tua vita.
Troverai nella serie Country Garden delle pentole moneta
casseruole, casseruole ovali, tegami, bollilatta, colatoi, bollitori
in una vastissima gamma di misure. Le pentole moneta sono
facili da lavare molto resistenti e ti aiutano a cucinare cibi squisiti.
Le pentole moneta sono garantite da ogni difetto di fabbricazione.

pentole moneta



DIMMI COME SCRIVI

guida la sua

A. L. - 1956 C. M. — L'incostanza è la causa dell'incertezza nelle decisioni; impiega la tenacia più per sostenere le sue idee che per portare a termine i suoi progetti. Per non impegnarsi a fondo tende a girare attorno alla verità. E' sensibile ed ombrosa e un po' lenta in ogni sua manifestazione. Il suo carattere è ancora in formazione e per migliorarlo sarebbe opportuno lasciare da parte i sogni e guardare di più alla realtà; imparare ad ascoltare evitando quelle impuntature che le fanno soltanto perdere tempo; fare una scelta attenta delle amicizie, in ogni settore, senza lasciarsi prendere dall'entusiasmo; individuare un tipo di studi adatto e portarli a termine anche se costa un po' di sacrificio.

della mia scrittura...

Aries '38 — Lei è molto intelligente e in realtà si sottovaluta un po' perché non crede nelle sue capacità ed è diffidente verso se stesso più ancora che verso gli altri. Se riesce a dominare l'impulsività e vincere il gusto per la battuta pungente, è anche abbastanza diplomatico. Il rapporto con i collaboratori migliorerà quando si sarà valorizzato. Non è egoista, ma indipendente con un gran bisogno di libertà di spirito. Nei rapporti sentimentali è onesto, esclusivo, appassionato e distratto. All'inizio lei si comporta con tanta delicatezza che le ragazze, attente a certe sfumature, pensano a lei come ad un compagno per la vita. Mutano quando si rendono conto della realtà delle cose. Lei, oltre che intelligente, è sensibile e intuitivo. Segua il suo istinto: non se ne pentirà mai.

bene del tempo di lettere

Marina C. - Ivrea — Lei non sa sopportare la monotonia che la rende irritabile e sente continuamente il bisogno di una totale libertà di movimento. Questo bisogno provoca in lei una permanente distrazione che limita le possibilità della sua bella intelligenza. E' pigra, insicura, ma non debole di carattere e spesso le capita di adeguarsi anche a situazioni poco gradite. Molto di ciò che fa, lo fa per dovere. E' coerente negli affetti in genere, ma non proprio in amore e questo prova la sua immaturità. E' simpatica e questo le può riuscire molto utile nella vita, soprattutto se si dedicherà all'insegnamento.

'esame grafologico

Andrea P. - Milano — La sua generosità è fatta soprattutto di parole e le serve spesso per crearsi una popolarità o per mettere a tacere il suo temperamento artistico che non riesce ad esprimersi compiutamente. E' molto sensibile e dotato di una intelligenza polivalente, ma poco costruttiva per eccesso di fantasia. Può sembrare volubile, ma in realtà è facile agli entusiasmi e sempre in buona fede. Per non sottovalutarli ha bisogno di appagare in qualche modo le sue ambizioni. Anche se è un po' tardi per cambiare indirizzo di studi, cerchi di soddisfare le sue evidenti tendenze musicali con un hobby che glielo permetta.

e le sono queste parole

Claudia C. - Imola — I suoi problemi, in realtà piuttosto semplici, ingigantiscono perché lei li tiene troppo a lungo chiusi in se stessa. Inoltre c'è nel suo carattere un fondo di timidezza e di aridità che qualche volta la fanno soffrire per motivi non determinati. Il suo animo è gentile e delicato, è gelosa dei suoi sentimenti e il timore di non essere bene accettata tende a chiuderla ancora più in se stessa. E' seria, precisa, abitudinaria perché ha bisogno di cose sicure, sulle quali contare. Impari ad aprirsi, ad esporre con chiarezza, senza farne dei drammi. Sia libera di gesti e di sentimenti e cerchi di eliminare i suoi piccoli inutili complessi.

unite del foglietto

Gabriella G. — Un saggio grafologico veramente esiguo. Ho potuto individuare chi scrive è forte per necessità, possiede una intelligenza sbrigativa e non sopporta, anche negli altri, la lentezza di decisione. E' chiara nell'esporre, diplomatica se deve raggiungere scopi immediati. Sa frenare sempre in tempo i suoi impulsi e non mostra mai troppo i suoi sentimenti per timore che questo atteggiamento venga scambiato per debolezza. E' un po' autoritaria e vuole la considerazione delle persone che ama.

la mia scrittura

Gabriele G. — Ideali e ambizioni sono stati soffocati dalle vicende della vita e per questo il suo carattere a volte è ermetico. Le polemiche lo infastidiscono e, per non sentirle, tende ad adeguarsi alle circostanze. Raramente reagisce e si impone. Sa controllare la sua generosità quando non si fa dominare dal cuore. E' ancora incerto nella scelta di una strada per il futuro anche perché si lascia facilmente suggestionare dalle persone e dall'ambiente. Quando ritiene di doversi difendere sa anche diventare prepotente.

La mia calligrafia

Topo Gigio M. M. — Lei si lascia guidare un po' troppo dall'istinto senza sottoporlo al vaglio della ragione e questo le fa fare una gran confusione. E' vivace, simpatica, diplomatica se deve raggiungere scopi immediati. Ama brillare quando si rende conto di essere gradita ad un gruppo. L'intelligenza è buona, ma non molto aiutata dalla distrazione. Ha una buona educazione che soddisfa il suo bisogno di raffinatezza e che le dà disinvoltura e sicurezza di modi. E' affettuosa e facile agli entusiasmi, ma ancora in maniera superficiale. I suoi interessi sono vari e molteplici, spesso dettati dalla curiosità e dal bisogno di essere sempre aggiornati.

Marla Gardini

DOM BAIRO



**e' l'uvamaro,
il delicato amaro di uve silvane
ed erbe rare.**

A. D. 1452



**adesso
ci potreste anche
mangiare dentro!**

**solo Vim Clorex dà
un'igiene sicura al 100%**

(perché ha la doppia forza del clorex verde)

il microscopio lo prova!

Osservate a sinistra la superficie di un lavandino dove è passato un normale abrasivo. Vista ad occhio nudo sembra pulitissima, ma l'ingrandimento mostra invece il contrario. Guardate ora a destra il lavandino pulito con Vim Clorex. Supera brillantemente anche la prova del microscopio: non c'è più nessuna traccia di sporco invisibile nemico dell'igiene perché Vim Clorex lo scova e lo distrugge. Solo Vim Clorex pulisce bianco brillante e dà un'igiene sicura al 100%



L'OROSCOPO

ARIETE

Noterete un certo movimento attento alla vostra persona fatto di attenzione e curiosità. Cercate di utilizzare le persone amiche. Dedicate i primi giorni della settimana a risolvere i casi più intricati. Agite nei giorni 18 e 20.

TORO

Vi sono pratiche rimaste in sospeso, insolite o comunque da chiarire. Alcune novità interessanti nel settore degli affari. Riflettete più a lungo prima di parlare e decidere in modo definitivo. Azione nei giorni 19 e 21.

GEMELLI

La strada da percorrere sarà faticosa e impegnativa. L'aiuto disinteressato di un'amica costituirà un punto di appoggio veramente providenziale. Qualcuno vi ama e dubita di non ricevere una risposta. Giorni benefici: 21 e 22.

CANCRO

Conviene lasciar scorrere le cose spontaneamente. L'evoluzione della situazione finanziaria è promettente, ma non bisogna aver fretta. Una confidenza fuori luogo sarà densa di conseguenze. Agite nei giorni 20 e 21.

LEONE

Se possibile rimandate di qualche giorno, quando avrete le idee chiare. Invito utile, ma impegnativo quando dovreste ricambiarlo. Sappiate barcamenarvi. Toccherete il fondo e potrete sentirvi al sicuro. Giorni fausti: 18 e 21.

VERGINE

Appoggio di un parente o un amico influente è di molta terra. Analizzatevi meglio per quanto concerne la vita affettiva. I colpi di testa possono ritorcersi su voi. Datevi da fare nei giorni dal 18 al 21.

BILANCIA

Il vostro lavoro attraversa una fase delicata. Quanto prima ne raccoglierete i frutti. Cercate di non affrettarvi per essere in forma nei momenti duri. Molte spese superflue da eliminare. Urge controllarsi. Agite nei giorni 20 e 21.

SCORPIONE

Un premio arriverà quando meno ve lo aspetterete. Avete bisogno di svago e di aria pura, di montagna. Mantenetevi in equilibrio: scaricate ogni forma di fanatismo. Se poi volete agire con successo, utilizzate i giorni 17 e 19.

SAGITTARIO

Potete approfittare delle molte occasioni che si profferranno in ogni istante. Qualche informazione amichevole vi porterà un pochino alla deriva. Agite con la vostra testa, senza incertezze. Azione nei giorni 18 e 20.

CAPRICORNO

Ispirazione e felicità. Le mattinate saranno difficili, ma le serate ottime. Incontro impegnativo. Dichiarazione schietta e insistente. Chiarimenti da dare senza indugio. Vittoria alle porte. Sogni profetici. Agite nei giorni 17 e 21.

ACQUARIO

Mancatevi sereni e diplomatici. La franchezza non vi giova di sicuro. Calcolate bene come usare gli strumenti a vostra disposizione. Facilitate i rapporti sociali con il sorriso e la cordialità. Giorni determinati: 18 e 20.

PESCI

Bandite il pessimismo e la malinconia. L'insoddisfazione sentimentale dipende molto da voi, perché vi ostinate quando non dovreste. Giorni utili: 18 e 20.

Tommaso Palamidessi

PIANTE E FIORI

Rampicanti

«Vorrei che lei mi indicasse una pianta rampicante che possa stare in vasi (dimensioni 35 cm. di altezza e 30 di diametro)» (Lena Brevero - Milano).

Le piante rampicanti perenni in genere abbisognano di molta terra. In vaso occorre terriccio composto per 3 parti di buona terra da giardino ed una di terriccio di foglia. Si mettono a dimora da fine autunno a marzo disponendo le radici a ventaglio ed innaffiando con abbondanza. Le piante rampicanti sono molliissime, ma per il caso consigliamo per esempio la Clematide: ve ne sono circa 200 specie ed il vivaista le potrà consigliare la più adatta per coltivarla in vaso e nel clima di Milano. Comunque tenga presente che per salvarla dai forti freddi basta staccare la pianta dai sostegni, arrotolare delicatamente il lungo fusto e coprire con sabbia o terra la palla che ne risulta.

Edera (souvenir de Marengo): a foglie verde chiaro pezzate di bianco che si sviluppa vigorosamente e regge al freddo.
Jasminum: sceglia una specie rustica e resistente al freddo.
Lonicer (caprifoglio o madre-selvai): ve ne sono di molte varietà, tutte più o meno rustiche e resistenti.
Passiflora cerulea: molto rustica, nota come fiore della Passione, perché la tradizione popolare ha individuato nel fiore la presenza di forme che ricordano la corona di spine, i chiodi ed altri strumenti della Passione di Cristo.

Cascola dei kaki

«Posseggo una grossa pianta di kaki che ha circa 15 anni di età, vegeta in mezzo a piante di agrumi e vicino ad olivi. A questa pianta di kaki ho sempre praticato i medesimi trattamenti antiparassitari dati agli olivi e agli agrumi. La mia pianta di kaki fiorisce ed allega abbondantemente quasi tutti gli anni, ma nei mesi di luglio e di agosto, quando già i frutti sono abbastanza sviluppati, questi cadono quasi tutti e i pochi che restano diventano tutti malati e di cattiva qualità. Cosa debbo fare?» (Andrea La Rocca - Castelvetrano, Trapani).

La cascola dei kaki può essere rilevata nelle piante giovani. Può avvenire in misura rilevante in giugno e poi ancora a fine luglio-agosto. Se i frutti sono colpiti da parassiti (ceratitis e botritis) la cascola può essere notevole. Non è facile indovinare le cause della cascata che possono dipendere dalla costituzione dell'albero, dalla azione dell'ambiente con i suoi vari fattori climatologici, pedologici, biologici, colturali e causati più comuni, secondo il Moretini, sono: intervento o meno della fecondazione nella formazione del frutto; stato di nutrizione della pianta; stato igrometrico dell'aria; contenuto del terreno in acqua; avverse condizioni meteorologiche; plogiche; esecuzione o meno delle pratiche colturali dalla potatura alla lavorazione del terreno.

Giorgio Vertunni

Uno dei più grandi gioiellieri del mondo ha ispirato la linea della nuova collezione Omega De Ville

Andrew Grima, uno dei creatori più originali del nostro tempo, gioielliere della Corte d'Inghilterra, ha disegnato per Omega dei modelli esclusivi che aprono nuovi orizzonti all'orologio-gioiello.

La collezione De Ville si è ispirata a questa estetica innovatrice. I suoi modelli sono di un'eleganza raffinata: il quadrante purissimo, spoglio, è impreziosito dallo splendore di un cristallo zaffiro tagliato a smeraldo. La geometria e la struttura del bracciale intessono un'armonia perfetta con le linee della cassa.

E, come l'estetica, anche la precisione di questi modelli ha i suoi titoli di nobiltà: è garantita in 156 Paesi del mondo dalla firma Omega.

De Ville - l'alta moda nell'alta orologeria

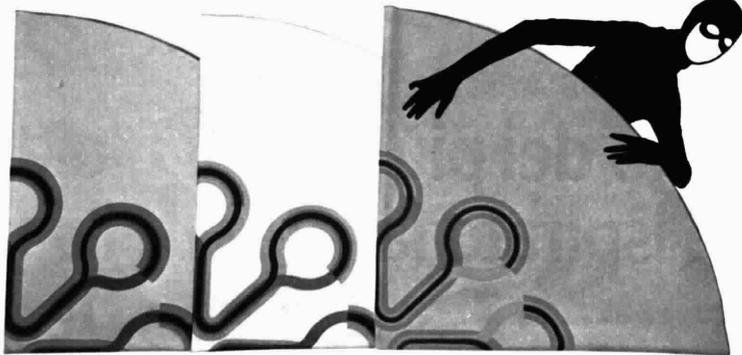
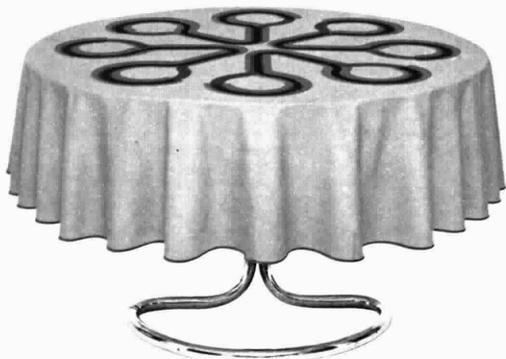


Per il 125° anniversario della sua fondazione, Omega vi invita a partecipare al suo grande concorso. Richiedete al vostro concessionario Omega la cartolina di partecipazione.



Da sinistra: *Carmen*, Quadrante d'oro. L. 490.000. *Princesse*, L. 410.000.

Cleo, L. 520.000. *Norma*, Quadrante d'oro. L. 415.000. *Giamaica*, Quadrante d'oro. L. 475.000.

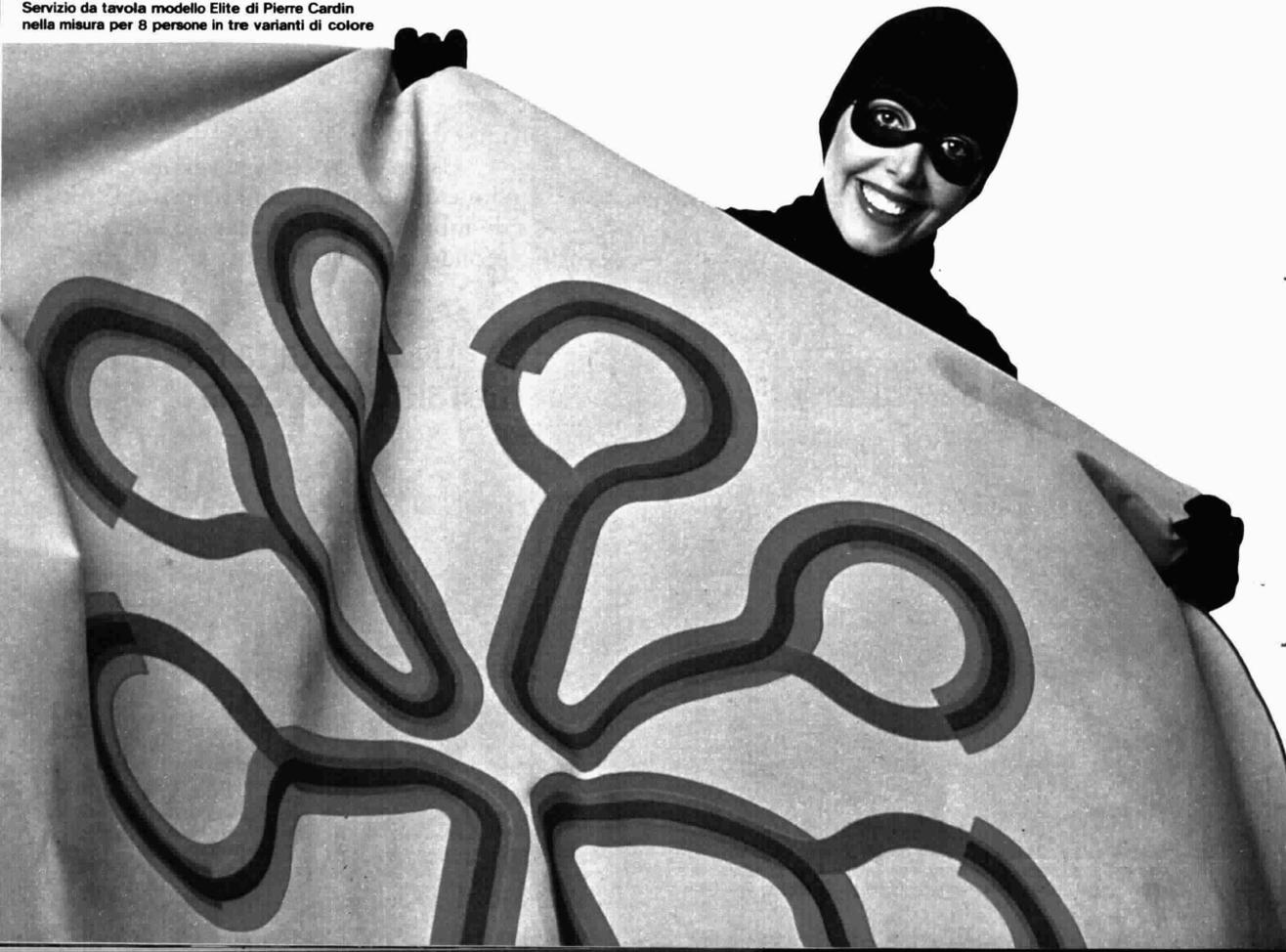


ZUCCHI

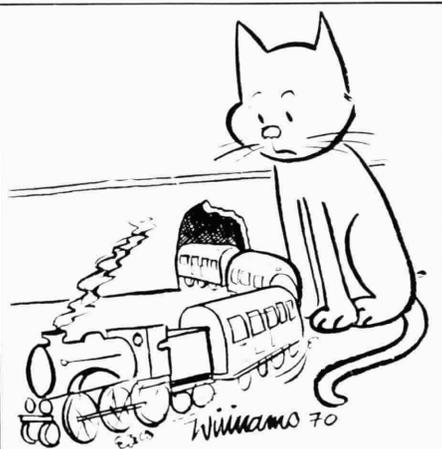
Zucchi l'incontentabile. Zucchi non si accontenta dei sistemi di produzione tradizionali. Il suo candeggio di Casorezzo, ad esempio, dispone di modernissime apparecchiature che consentono di candeggiare in continuo i tessuti senza diminuirne il peso e la resistenza. Zucchi è incontentabile. E per renderti più libera nelle tue scelte non si accontenta di presentarti nuovi disegni. I suggerimenti stilistici sono dettati da firme più o meno note, ma tutte impegnate nella creazione di nuove linee più in tono con i ritmi del nostro tempo, coi motivi, gli accostamenti, e le tonalità più originali e decorativi. Scegli per la tua sala da pranzo questa magnifica tovaglia creata da Pierre Cardin nelle tonalità che più si adattano al tuo arredamento. Zucchi è incontentabile, ma spera di accontentarti. Adesso scegli tu. E tutta biancheria Zucchi, biancheria da rubare.

ZUCCHI E' CARDIN / E' CRIPPA / E' COPPOLA / E' GUTTUSO / E' FIUME / E' MUSSO KUGENER / E' KEN SCOTT / E' ZANUSO

Servizio da tavola modello Elite di Pierre Cardin
nella misura per 8 persone in tre varianti di colore



IN POLTRONA



Senza parole

5937



— Appena gli avete corretto la vista, è scappato con un'altra!...



BE 4331

— ... E purtroppo, quando lo racconteremo, nessuno ci crederà!...

POETI ispanoamericani DEL 900

Francesco Tentori Montalto



ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

L'antologia curata da Tentori Montalto si prefigge un ordine nuovo di impostazione letteraria; essa non segue verticalmente, dal più vecchio al più giovane, il solito iter cronologico, ma piuttosto raggruppa orizzontalmente i temi della poesia ispano-americana segnalando le varie voci che li contraddistinguono. I temi sono: modernismo, avanguardia, elegia della terra, strapaese lirico, mito americano, culto della parola, poetica del ricordo, poesia dell'uomo. Così troveremo un certo Dario notturno, la Mistral, Borges, Cuadra, Carrera Andrade, Vallejo, Eliseo Diego, Miguel Arteche e gli altri, ciascuno collocato nel proprio universo umano e poetico. Un'ampia introduzione, in cui sono motivate le scelte e i metodi adottati, accompagna il volume.

Pagine 494, lire 5.000

**un carattere
che conquista**



Julia è diversa:
gentile e generosa, Julia è la grappa
dal carattere stimolante
che conquista al primo incontro

JULIA
grappa di carattere

SYLVA KOSCINA

sped. in abb. post. / gr. 29/70

33/72